EUROCAR
TRIESTE
Prossima apertura!

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Ristoranti Fvg» € 7,90; «CD Pavarotti» € 12,90; DVD «Messa da Requiem» € 6,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 275
GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2007
€ 1,00

Audi
Esiste una concessionaria così grande a Trieste?

Fissati gli incontri sul tema delle riforme: lunedì con il leader di An, venerdì con quello di Fi. Presentato il simbolo del Pd

Veltroni tratterà con Fini e Berlusconi

Prodi: sì al dialogo ma no alle grandi alleanze. Il Cavaliere: intesa ma voto subito

Le Borse bruciano 217 miliardi di euro. Vola ancora il prezzo del petrolio

ROMA Walter Veltroni vedrà prima Fini e poi Berlusconi. La decisione è stata presa ieri ed entro la prossima settimana si capirà se il confronto sulla legge elettorale può davvero decollare. Il primo faccia faccia ci sarà lunedì prossimo con il presidente di An mentre venerdì 30 a Montecitorio, e quindi in terreno «neutrale», andrà in scena l'atteso incontro con il Cavaliere, che ieri ha parlato al telefono con il leader del Pd.

Nell'attesa di conoscere le prossime mosse del leader di Forza Italia (oggi Pdl), Romano Prodi «condivide» il calendario degli incontri ma boccia il governo delle larghe intese e si toglie qualche sassolino dalla scarpa.

«Il Paese ha bisogno di riforme e non di grandi coalizioni» taglia corto il premier per il quale la mancata caduta del governo ha solo provocato «l'implosione» del centrodestra. «Le implosioni che dovevamo avere noi sono state nell'altro campo».

Le Borse, intanto, hanno bruciato ieri 217 milioni di euro e il petrolio è volato fino a sfiorare quota cento dollari al barile.

● Alle pagine 2 e 3

«Patto tra Mediaset e Rai»: indagine aperta ed è scontro

● A pagina 4

PENSIONI E LAVORO

SUL FILO DEL RASOIO

di **Giuliano Cazzola**

Al di là delle svolte improvvise di Silvio Berlusconi, sulla manovra di bilancio l'opposizione somiglia a un attore che è entrato in scena al momento sbagliato. O, se si vuole, a un esercito che ha riconosciuto la sconfitta mentre la battaglia entrava nel vivo. Non che fosse in vista per il Cavaliere (effigiato da Libero come Napoleone) il sole di Austerlitz. Ma la disfatta di Waterloo era ancora lontana. La maggioranza e il governo, con i numeri che si ritrovano al Senato, sono sempre a rischio. Ma sul piano politico le vere difficoltà per Prodi e i suoi cominciano adesso. Lo si è visto anche l'altra notte quando i neocomunisti hanno abbandonato il tavolo del confronto sui problemi del lavoro e del welfare, raccolti nel ddl 3178 AC che ha recepito, tra non poche difficoltà e colpi di scena, il protocollo del 23 luglio scorso. Anche se il governo lo nega, è quasi certo che almeno le norme in materia di pensioni finiranno, alla Camera, in un emendamento alla legge di bilancio, allo scopo di rendere applicabile, il 1° gennaio prossimo, la revisione dello "scalone" (ormai basta la parola) in mancanza della quale il salto dell'età pensionabile di anzianità - da 57 a 60 anni - sarebbe immediatamente operativo, in quanto sancita da una legge in vigore. Sulle pensioni (come sulle parti riguardanti il mercato del lavoro e segnatamente i contratti a termine, il lavoro intermittente e la somministrazione) non vi sono soltanto dei dissensi tra maggioranza e opposizione (il senatore Maurizio Sacconi di Fi ha evocato un nuovo Vietnam, se la maggioranza tentasse di svuotare la legge Biagi). La stessa Unione è notevolmente divisa.

● Segue a pagina 2

La fine dell'agevolata costa 320 euro a testa

TRIESTE Un aggravio di 320 euro per ogni mille litri di benzina consumati all'anno. Tanto costerà ad ogni automobilista la fine della benzina agevolata di Trieste e Gorizia e della fascia confinaria udinese. Ad affermarlo è l'assessore regionale al bilancio, Michela Del Piero, in risposta ad un'interrogazione del consigliere forzista Piero Camber. L'esponente azzurro chiedeva di rendere noti i contenuti del protocollo Illy-Prodi sulla benzina agevolata. Camber richiama l'intervento del relatore di maggioranza sulla Finanziaria in Senato, Giovanni Legnini, che, secondo il verbale d'aula, ha citato il protocollo Stato-Regione come fonte della cancellazione del carburante di zona franca.

● **Roberto Urizio** *a pagina 10*

ALL'INTERNO

Cdl, definitivo il no di Snaidero
● A pagina 10

Aeroporto, Ronchi decide su alleanze
● A pagina 7

I Savoia: risarciteci e faremo case e scuole
● A pagina 5

Le categorie: no all'attacco del sindaco «Interessi particolari? È offensivo»

I commercianti: Dipiazza ci aiuti invece di criticare

TRIESTE Confcommercio, Aciesse-Confesercenti, Cna, Confartigianato respingono con durezza le critiche che il sindaco Roberto Dipiazza, intervenendo sulla crisi del commercio, ha rivolto alle «associazioni di categoria che decidono non per il bene comune ma per interessi particolari». Il primo cittadino ha citato negozianti e artigiani. E sono parole che le associazioni reputano offensive. Confcommercio ha richiesto per oggi a Dipiazza un incontro che sarà preceduto «nella prima mattinata» da una «riunione urgente» dell'ufficio di presidenza dell'associazione. Dell'incontro si parla in una nota che Confcommercio emana nel pomeriggio di una giornata densa di telefonate tra i vertici di varie associazioni investite dalle dichiarazioni del sindaco. Dipiazza ha annotato che «la città è chiusa dalle associazioni di categoria» che decidono «per interessi particolari», ha aggiunto che «in altre parti d'Italia ci sono cortesia e voglia di lavorare». Per concludere che i parcheggi invocati dai negozianti «non sono la soluzione».

● **Paola Bolis** *a pagina 20*

Il libro sui suoi reportage

Il viaggio di Tomizza: Miramare e il Messico

Fulvio Tomizza

«Da Adriatico e altre rotte» di Fulvio Tomizza pubblichiamo l'inizio di «Un'altra Miramare», per gentile concessione delle Edizioni Diabasis.

di **Fulvio Tomizza**

Nel giugno del 1867, moriva fucilato a Querétaro l'arciduca Massimiliano d'Asburgo, al termine di un'avventura fosca e non necessaria, imposta dalle circostanze e da ragioni di nascita più che intimamente voluta. La sua è una figura nota e quasi familiare per uno che vive a Trieste, città che ormai non potremmo immaginare senza il castello di Miramare, definito con viva partecipazione da Silvio Benco «una bianca malinconia» che il destino volle porre in questo golfo dell'Adriatico.

● Segue a pagina 13

Il ministro dei Trasporti Bianchi ieri in città per incontrare Boniciolli: entro un mese l'intesa sulla sinergia

Sì dai governi al patto Trieste-Capodistria

Roma e Lubiana appoggiano in pieno la collaborazione tra i due porti

TRIESTE Entro un mese i governi di Roma e di Lubiana firmeranno un accordo che avallerà la collaborazione già avviata tra i porti di Trieste e di Capodistria. Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi che, accompagnato anche dal viceministro Cesare de Piccoli, è stato ricevuto per la prima volta ieri in porto a Trieste dal presidente Claudio Boniciolli e dal Comitato portuale rappresentato anche dai sindaci di Trieste Dipiazza e di Muggia Nesladek e dalla presidente della Provincia, Bassa Poropat. Importante la presenza degli amministratori locali anche perché lo stesso ministro ha affermato che «una volta chiarita la questione a livello normativo con la convocazione al ministero delle parti in causa, per lo spostamento di porzioni di Punto franco sarà sufficiente che vi sia un accordo tra l'Autorità portuale e le amministrazioni locali, Comuni in testa. Il governo avallerà queste scelte».

● A pagina 6

Silvio Maranzana

ACEGAS ESONERA MENGUCCI, ECCO PASINI

● Nello Sport

IL CASO

IL FRIULANO E I LIMITI AI DIRITTI

di **Paolo Segatti**

In attesa che altri consigli comunali di questa straordinaria regione chiedano, come quello di Trieste, di valorizzare la lingua/dialetto parlato entro le mura cittadine, la proposta di legge sul friulano è arrivata in Consiglio regionale. È difficile capire se e in che misura il lavoro di commissione ha modificato il testo. La sensazione è che sui due punti sui quali c'è stata più discussione negli scorsi mesi non ci siano cambiamenti significativi. Il meccanismo del silenzio assenso sostanzialmente rimane. Come immutato pare il criterio di individuazione del territorio di applicazione della legge sulla base della semplice attestazione del sindaco. Come era previsto dalla legge regionale del 1995.

● Segue a pagina 11

Il «quarto uomo» Deste, indagato a piede libero, ha raccontato al pm i suoi rapporti con l'ex capo della Mobile attualmente in carcere

Il teste d'accusa: Lorito veniva da me a ritirare la coca

arredocasa
"Alla Filanda"
Brazzano di Cormòns (GO)
via Risorgimento 4/G
Arrivati a Cormòns centro, proseguire per BRAZZANO
Arrivati a Brazzano, svoltare a destra alle Bandiere tel. 0481630319
PROMO SCONTI
GRANDI FIRME
A PREZZI MAI VISTI
Considerata la difficoltà del settore, vendiamo di tutto a prezzi mai visti
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti, Poltrone, Tavoli e sedie
MOBILI & arredamenti su misura

«A Lignano 3 anni fa ci fu una cena con poliziotti offerta dal Babylon...»

TRIESTE «Lorito veniva a casa mia e si prendeva la droga». Diego Deste, il pescivendolo di 34 anni indagato a piede libero nell'inchiesta che coinvolge anche l'ex capo della Mobile di Trieste Carlo Lorito, non ha avuto timore a raccontare retroscena di locali notturni, spaccio di cocaina, indagini, doppi giochi, amicizie e frequentazioni pericolose. «Conosco Lorito e Savarese. Li ho conosciuti a una cena organizzata a Lignano da Novacco 3 anni fa. C'erano persone della Mobile di Gorizia e della questura di Udine e del commissariato di Lignano. Si trattava di una cena offerta dai titolari del Babylon alla polizia».

● A pagina 23

Barbacini e Ernè

LA STORIA

Tanja, l'artista dai pattini d'oro

di **Matteo Contessa**

Cominciò per caso. La mamma lesse sul giornale che il Polet, a Opicina, organizzava corsi di pattinaggio a rotelle e pensò che alla piccola Tanja avrebbe fatto piacere schettinare un po'. Capita spesso che grandi storie traggano origine dal fato, perché sono nell'aria e devono solo trovare le persone o le contingenze nelle quali innestarsi. Quel giorno, più o meno vent'anni fa, la piccola Tanja mise i pattini e varcò la soglia del non ritorno. Fu una folgorazione. Immediata e viscerale.

● Segue nello Sport

Sea S.r.l. COSTRUZIONI
a 2 km da Palmanova
"BORGO ORSARIA"
Ville Unifamiliari di mq. 180 e 200 con porticato, garage di mq 30 ampio scoperto.
Soluzioni innovative, finiture di alto livello
VENDITA DIRETTA
PREZZI ACCESSIBILI
tel. 346 2890545 • 339 8302036

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Lavoro
A pagina 33

Vivere con la Ferriera: «Se chiude non mangio ma capisco gli abitanti»

TRIESTE Una «guerra tra poveri». Fausto Sancin, 79 anni, servolano «doc» - la sua famiglia vive dal dal 1850 nella stessa casetta di via di Servola 93, definisce così la contrapposizione tra i residenti, che chiedono la chiusura della Ferriera in nome del diritto alla salute, e gli operai, decisi a difendere la realtà che garantisce loro uno stipendio. «Alla fin fine hanno ragione tutti - spiega -, per questo è una guerra tra poveri. È giusta la battaglia degli operai, che lottano per salvare il posto di lavoro, un po' come facevo io 40 anni fa per evitare la chiusura del cantiere San Marco. Tuttavia riconosco anche le ragioni degli abitanti, perché vivere e respirare a Servola di questi tempi è un problema, e lo dico io che sono asmatico e ogni giorno devo andare in ospedale per le terapie.

Ieri, intanto, i consiglieri regionali hanno dovuto barricarsi nel palazzo di piazza Oberdan per evitare problemi con 200 manifestanti pro-chiusura della Ferriera.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 22*

Il segretario del Pd, Walter Veltroni

Il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini al fianco dell'ex alleato di centrodestra Silvio Berlusconi

Riforme, il segretario del Pd ha fissato per la prossima settimana i summit con i leader di Alleanza Nazionale e di Forza Italia

Veltroni incontrerà Fini e Berlusconi

Il Cavaliere insiste: «Al voto dopo l'intesa». Prodi: «Non servono le grandi coalizioni»

ROMA Walter Veltroni vedrà prima Fini e poi Berlusconi. La decisione è stata presa ieri ed entro la prossima settimana si capirà se il confronto sulla legge elettorale può davvero decollare.

Il primo faccia faccia ci sarà lunedì prossimo con il presidente di An mentre venerdì 30 a Montecitorio, e quindi in terreno «neutrale», andrà in scena l'atteso incontro con il Cavaliere, che ieri ha parlato al telefono con il leader del Pd. Nell'attesa di conoscere le prossime mosse del leader di Forza Italia (oggi Pdl), Romano Prodi «condivide» il calendario degli incontri ma boccia il governo delle larghe intese e si toglie qualche sassolino dalla scarpa. «Il paese ha bisogno di riforme e non di grandi coalizioni» taglia corto il premier per il quale la mancata caduta del governo ha solo provocato «l'implosione» del centrodestra. «Le implosioni che dovevamo avere noi sono state nell'altro campo».

E se il Cavaliere pone come condizione per il dialogo sulle riforme la caduta del governo, Prodi replica con ironia. «È forse una condizione nuova? Berlusconi potrebbe mettere un disco: oggi cade Prodi-oggi cade Prodi. A volte cambia oggi con domani ma il disco è sempre lo stesso» risponde il premier che per ora preferisce non prendere posizione sul sistema elettorale tedesco («La discussione è in corso»).

Chi invece benedice il sistema proporzionale adottato in Germania è Giorgio Napolitano. «Ammiro molto il clima di comune accettazione di valori e regole fondamentali che ha presieduto e presiede alla lotta politica nella Repubblica Federale» dice il Presidente della Repubblica in una intervista al settimanale tedesco Die Zeit.

Berlusconi, invece, certifica la fine della Cdl e in una intervista al Giornale della libertà spiega che punta a costruire un sistema elettorale che incentivi la formazione di grandi partiti e non di alleanze elettorali «impotenti» e «impossibilitate» a governare. «Il nostro obiettivo è un sistema politico fondato su due grandi partiti, più forti e finalmente omogenei, in competizione per il governo di questo Paese» dice il Cavaliere, che conferma la sua contrarietà ad affontare con Veltroni il tema delle riforme costituzionali. «Un accordo sulla riforma elettorale presuppone anche un comune impegno ad andare subito al voto. Quando ci incontreremo chiariremo i rispettivi punti di vista su tutto. Dico però fin d'ora che questo Parlamento non ha più la fiducia dei cittadini e non può certo riformare la Costituzione». E il referendum? Berlusconi fa capire che non firmerà carte false per evitarlo: «Un Partito della libertà che, appena nato, può già contare sul 35-37% dei consensi non deve avere paura di nulla».

Il Presidente Napolitano elogia il modello tedesco
Il verde Pecoraro Scanio: «Per l'Italia è una pazzia»

Quel che è certo è che l'apertura del Cavaliere al dialogo sulle riforme mette in fibrillazione i piccoli partiti dell'Unione, che temono un asse privilegiato Pd-Pdl, e fa scendere sul piede di guerra An. Fini aveva detto che non avrebbe lasciato campo libero a Berlusconi e ieri l'ufficio politico di An, al termine di una lunga riunione, ha fatto sapere che il partito non è disposto a svendere il bipolarismo ed ha fissato per sabato prossimo a Milano, a piazza San Babila (la stessa dove domenica scorsa Berlusconi ha annuciato la nascita del Pdl), una manifestazione «per il bipolarismo e contro gli inciuci».

Ma a temere accordi sottobanco sono anche le forze minori dell'Unione. Per Alfonso Pecoraro Scanio puntare sul modello tedesco «è una pazzia», mentre per Paolo Ferrero (Prc) ma anche per gli esponenti del Pdci l'accordo sulla legge elettorale deve essere raggiunto prima nell'Unione.

NUOVO VESSILLO

L'autore è il molisano Nicola Storto. Un gioco tra colori e lettere. Soddisfatti della scelta anche la Bindi e Enrico Letta

Scelto il Tricolore per il nuovo simbolo del Pd

ROMA È una rielaborazione grafica del Tricolore il nuovo simbolo del Pd, presentato da Valter Veltroni e Dario Franceschini. Come ha sottolineato Veltroni, la scelta è avvenuta a meno di un mese dall'Assemblea costituente, è questa corsa del Pd ha fatto sì che siano «cambiate molte cose» dal punto di vista politico: evidente riferimento, questo, ai terremoti che stanno investendo anche il centrodestra.

Il simbolo è stato presentato senza preavviso, nel corso di una conferenza stampa convocata solo in mattinata, «per evitare che ogni giorno ne uscisse un pezzetto su un giornale», ha spiegato Veltroni.

Il simbolo è tutto giocato sulla bandiera italiana, di cui è uno sviluppo grafico, ha spiegato il giovanissimo autore, il 25enne molisano Nicola Storto, il cui lavoro è stato scelto da Veltroni e Franceschini tra altri 25. In effetti il Verde della bandiera del tricolore è trasformato nella P, e il bianco nella D, con il rosso che fa da sfondo nella parte destra del simbolo contornando la seconda lettera. «Abbiamo assunto l'identità nazionale», ha detto Veltroni. Alla base il vecchio simbolo dell'Ulivo, «che rappresenta la storia». Inoltre i tre colori del vessillo nazionale «corrispondono alle tre grandi culture che sono nel Pd», cioè quella ambientalista e quella liberale (verde), il solidarismo cattolico (bianco) e la tradizione socialista (rosso).

Il simbolo piace non solo al segretario, ma anche ai suoi sfidanti alle primarie: «È un bel simbolo - dice Rosy Bindi - è solido, non da partito liquido». «Mi piace la scelta del tricolore», commenta Enrico Letta. «È il simbolo di un grande partito - sottolinea Ermete Realacci - che guarda al futuro e vuole bene all'Italia. Il partito del patriottismo dolce. Noi saremo così».

«Sono passati 24 giorni dalla nostra Assemblea di Milano - ha detto orgogliosamente Veltroni - alle primarie e in 24 giorni abbiamo creato la sede del partito, gli organismi dirigenti e ora il simbolo, ma soprattutto da un punto di vista politico molte cose sono cambiate: la più grande è la fine della Casa delle Libertà, e la consapevolezza che è venuto il tempo delle riforme costituzionali». «È successo quello che auspicavamo succedesse - osserva Giorgio Tonini, componente dell'esecutivo del Pd - la nascita del Pd ha innescato un processo di riassestamento anche nella Cdl».

LA POLEMICA

La Russa: «Passata la fase emotiva»

An: «Ora basta gettare benzina sul fuoco»

ROMA Il travaglio del centrodestra, dopo il fallimento della «spallata» di Berlusconi, ha registrato ieri due momenti di rilievo con l'ufficio politico di An e il saluto all'Udc di Giovanardi, che ha lanciato applausi al Cavaliere per il suo partito popolare, mentre Tabacci, dopo un colloquio con Prodi, accusa di mancanza di idee il suo segretario Lorenzo Cesa, che aveva parlato dell'incontro come di una «iniziativa personale». Da parte sua, la Lega è sul chi vive e, con Roberto Maroni, ricorda a Berlusconi gli impegni presi, per una legge elettorale proporzionale con sbarramento alla tedesca e l'indicazione del candidato premier. Maroni avverte: Berlusconi non può fare a meno di noi perché sa di perdere.

Nella riunione di An, Fini ha mantenuto le distanze e i suoi sospetti sulle mosse di Berlusconi. Ha confermato la polemica fatta in tv, ma si è anche preoccupato di calmare le acque, in attesa degli eventi: «Adesso - sono le sue parole - evitiamo tutti di buttare benzina sul fuoco». La Russa si è adeguato, ha assicurato che è passata la «fase emotiva» e che nel vertice c'è stato un «lucido confronto politico». Ma le riserve sulle iniziative di Berlusconi rimangono, come si capisce da Alemanno, che si ribella all'idea di un ritorno di Berlusconi alla prima repubblica e a «un'altra Dc». Il futuro dell'Italia - dice - rimane il bipolarismo.

Qualche sospetto nasce dall'incontro che Veltroni avrà quest'altro venerdì con Berlusconi, ma ci sarà modo di chiarire tutto lunedì prossimo, quando anche Fini parlerà con Veltroni di riforme e di legge elettorale. Alemanno ha assicurato che questo incontro servirà a «rilanciare il bipolarismo, non a smontarlo». La Russa manifesterà sabato a San Babila, a Milano, con queste parole d'ordine: «Per il bipolarismo, contro gli inciuci, mai con la sinistra». La scossa più visibile la sta subendo l'Udc di Casini, che ieri si è tenuto distante dall'emergenza e si è fatto vivo per celebrare la figura di Giorgio Amendola, esponente di una generazione che si sforzò di «trovare la sintesi politica» con gli avversari, per fare con loro la Costituzione. Tabacci si è ribellato al segretario del suo partito, che con tono di rimprovero aveva parlato del suo colloquio con Prodi come di una «iniziativa personale»: «Meglio avere una linea personale che non avere alcuna linea». Con Prodi, Tabacci ha parlato di riforma elettorale.

Prosegue l'esame del disegno di legge. Discussione aperta sugli emendamenti e sul provvedimento non è escluso che venga posta la fiducia

Welfare: c'è l'accordo sullo scalone e i lavori usuranti

Il premier: «Sono fiducioso, si troverà l'intesa». Rifondazione: «Confindustria preme sul governo»

ROMA Usura e scalone. Le due novità certe sono queste, per il resto si è ancora in alto mare. L'esame del disegno di legge sul welfare va avanti nella notte con la speranza di chiudere, ma l'accordo nella maggioranza non c'è. «Sono fiducioso che si troverà - dice il presidente del consiglio, Prodi - anche oggi ci sono state votazioni positive».

«Non c'è accordo perché Confindustria preme sul governo», accusa Maurizio Zipponi, Rifondazione. Ma anche i sindacati vorrebbero che tutto restasse il più possibile simile al protocollo: «Va approvato in fretta e senza modifiche che lo stravolgano. Non dimentichiamoci che è stato votato da 5 milioni di lavoratori», dice Epifani, Cgil. D'accordo con lui Renata Polverini, Ugl, mentre Foccillo, Uil, chiede l'approvazione del protocollo com'è.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

In una delle votazioni ricordate da Prodi (emendamento Udc su agevolazioni per trasformare l'apprendista in lavoratore a tempo indeterminato) l'Unione è andata contro il parere del governo e ha votato con l'opposizione. Nelle altre votazioni tutto secondo copione con l'accordo su gli usuranti: cancellato il riferimento alle 80 notti, commissione ministeriale più libera sui criteri, ma delega al governo e soluzione rinviata.

Di vertice in vertice si è cercato di far combaciare tutte le richieste, ma come spiega il capogruppo della Rosa nel Pugno, Roberto Villetti, «quando vai a toccare qualcosa si innesca un meccanismo a cascata». La strategia sarebbe quella di trovare un accordo su un testo il meno emendato possibile e poi blindarlo, sia alla Camera che al Senato.

«La fiducia? È prematuro parlarne», dice il ministro del Lavoro, Cesare Damiano. Ma è chiaro che l'obiettivo è quello. Però ci vuole l'accordo. Che non c'è, come non c'era quando il consiglio dei ministri varò il provvedimento. «Il punto di riferimento non è il protocollo, ma il programma dell'Unione», dice Paolo Ferrero, Solidarietà sociale, Rifondazione.

E qui sta il grande equivoco. Così, quando alle 18 il governo si presenta a incontrare i capigruppo di maggioranza, bastano 20 minuti per capire che le cose non vanno bene. «Non siamo sicuri della tenuta di alcune modifiche proposte», spiegano Vannino Chiti ed Enrico Letta.

Poi il governo se ne va dalla riunione, seguito a stretto giro da tutti i capigruppo tranne quelli della sinistra che restano con il cerino in mano. «Con il centrodestra in queste condizioni - dice pragmatico Alfonso Pecoraro Scanio, ministro dell'Ambiente, Verdi - non è certo il momento per arrivare a rotture». Sul tavolo resta l'articolo 9, quello sul mercato del lavoro: la sinistra chiede che i contratti a termine vengano reiterati solo per 8 mesi, dopo 36 anche non continuativi, e la cancellazione dello staff leasing; l'Udeur che la cancellazione totale del job on call sia derogata per certi settori, la Rosa nel pugno che ci sia il sussidio disoccupazione per i Co. Co.Pro, Dini che non si tocchi niente.

Alessandro Cecioni

Finanziaria, modifiche con coperture

ROMA Le coperture delle norme sono come le porte «chi le apre è pregato di chiuderle»: il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa interviene così in commissione Bilancio alla Camera all'apertura dei lavori sulla Finanziaria. Come dire: c'è spazio per qualche modifica ma occhio alle coperture. Ad aprire la seduta è Michele Ventura, relatore alla Finanziaria, che tra le altre cose segnala la necessità di «difendere» la class action anche se non esclude si possa migliorare in alcuni punti. Stessa posizione espressa ieri dal leader del Pd, Walter Veltroni.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 novembre 2007 è stata di 47.450 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

SUL FILO DEL RASOIO

La sinistra neocomunista finirà, sia pure a malincuore, per accettare la soluzione Damiano/Padoa Schioppa concernente il mix "scalini più quote" (che riconferma il percorso della legge Maroni del 2004 rendendolo più lungo e flessibile, con un maggior onere - non lo si dimentichi mai - di 7,48 miliardi in un decennio), ma ha scelto, oltre a chiedere qualche contentino sulla legge Biagi, il tema delicato della tutela dei lavori usuranti per lanciare la sua sfida al Partito democratico e ai sindacati. Alla Camera il suo tentativo di allargare le maglie di una disciplina già troppo generosa e potenzialmente destabilizzante dei conti pubblici (previsioni serie temono che la copertura prevista di 2,86 miliardi stanziati dal 2008 al 2017 dovrà essere moltiplicata per 4-5 volte) potrebbe anche riuscire, visti i rapporti di forza e i numeri della maggioranza. Ma quando la legge finanziaria dovesse arrivare con un carico eccessivo (derivante dall'inclusione delle pensioni) a Palazzo Madama, vi sarebbe l'incognita della pattuglia di Lamberto Dini, il quale non perde occasione per ribadire che non subirà stravolgimenti rispetto al protocollo di luglio. Vediamo di cosa si tratta. Per i lavori usuranti, il ddl non ha inserito, nell'articolato della delega, il riferimento a 5mila trattamenti all'anno, in precedenza assunto nel protocollo quale parametro per individuare le "risorse massime disponibili su base annua pari mediamente a 252 milioni di euro". La norma ha stanziato il fabbisogno, anno per anno, fino al 2017 (peraltro, a sommare i relativi oneri, i finanziamenti previsti - per 2,86 miliardi come già ricordato - superano di 340 milioni l'importo dei 2,52 miliardi indicato nel protocollo stesso). Non è irrilevante, però, la scomparsa del tetto fissato per le prestazioni. Se anche - come tanti sostengono - le risorse si rivelassero insufficienti, l'Inps dovrebbe continuare a riconoscere le agevolazioni agli interessati in base ai requisiti di legge, in quanto il diritto soggettivo a ricevere il beneficio continuerebbe a persistere, fermo restando l'esigenza di adeguare la copertura. Se, invece, fosse ripristinato il tetto dei 5mila e qualora venisse superato, l'ente previdenziale potrebbe sostenere che è venuto meno il diritto alla prestazione agevolata. Soluzioni che limitano, secondo criteri di ragionevolezza, il riconoscimento di particolare benefici, sono del tutto legittime e presenti nello stesso ddl. Si prenda il caso dei lavoratori collocati in mobilità, i quali conservano, in materia di età pensionabile, le più generose regole vigenti prima della riforma Maroni limitatamente al numero complessivo stabilito dalla legge. La normativa è poi eccessivamente generosa sia per quanto riguarda il riconoscimento dell'agevolazione (la possibilità di anticipare di tre anni il pensionamento, sia pure con un limite minimo di 57 anni di età), sia per ciò che attiene alla platea dei potenziali aventi diritto. Di lavori usuranti si parla da un quarto di secolo. Ma in ogni circostanza il beneficio previdenziale operava solo per il tempo in cui il lavoratore aveva svolto effettivamente tali mansioni. Nel caso del ddl, una volta varcata una particolare soglia temporale di esposizione (oltre al periodo conclusivo del lavoro, sette anni negli ultimi dieci nella fase transitoria e la metà della vita lavorativa a regime) il lavoratore acquista lo status di e il conseguente bonus. Ampia è poi la platea degli aventi diritto. Si consideri soltanto la fattispecie del lavoro notturno che include oltre 2,4 milioni di lavoratori, a cui vanno aggiunte le altre categorie. Forte è la preoccupazione della Ragioneria generale dello Stato che, nella Relazione tecnica al ddl, ha voluto inserire degli avvertimenti molto chiari e precisi, ribadendo l'esigenza, in materia, di "una rigorosa definizione sia dei criteri selettivi per l'accesso al beneficio previsto che del procedimento accertativo, tali da rendere plausibili sia le risorse sia i flussi numerici programmati".

Giuliano Cazzola

Altra giornata nera per i mercati di tutto il mondo. Stangata in Europa: Londra perde 2,5%, male anche Parigi (-2,2%) e Milano (-1,5%)

Vola il petrolio, le Borse bruciano 217 miliardi

Il barile di greggio sfiora i cento dollari. Impennata dell'euro: vale quasi un dollaro e mezzo

MILANO Lancette indietro di un anno per le Borse Europee che non riescono a frenare la correzione in atto e tornano sui livelli di novembre 2006. Al termine di una seduta in caduta libera il saldo è stato decisamente negativo: -2,6 punti percentuali per l'indice di riferimento dei mercati del Vecchio Continente, lo Stoxx 600. Che in moneta si traduce in 217 miliardi di euro mandati in fumo in una sola seduta.

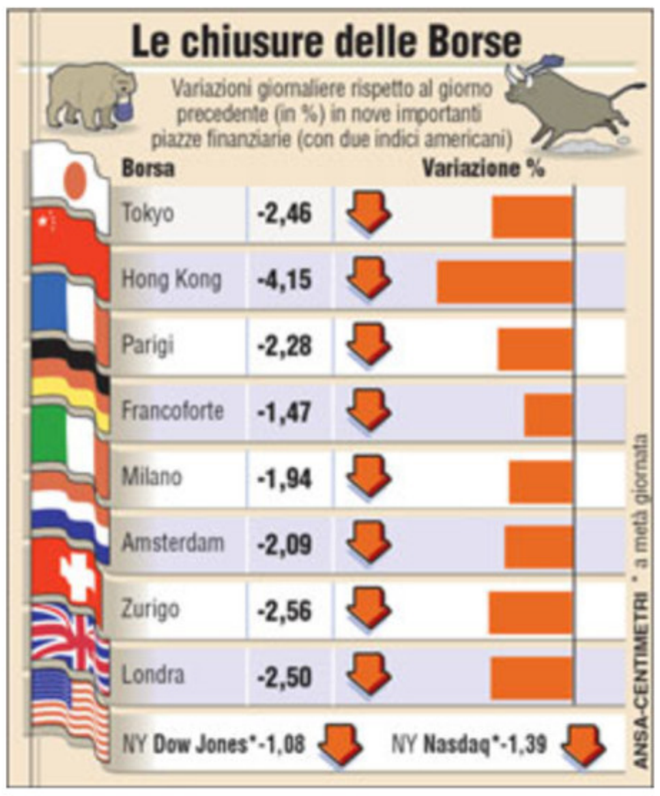
A far tremare i mercati Ue hanno contribuito principalmente due fattori: la corsa senza sosta del petrolio che punta dritto al traguardo dei 100 dollari al barile (a 99 dollari dopo i dati sulle scorte) e i timori legati al mercato dei mutui Usa che fa presagire una frenata dell'economia per il 2008, come indicato proprio ieri dalla Federal Reserve. Fattori questi che hanno provocato prima il tonfo dei mercati asiatici (Tokyo -2,4%) che, a loro volta, hanno innescato un effetto domino su quelli europei. Più cauti invece i listini statunitensi (Dow Jones -0,7%). Guardando al Vecchio Continente, la maglia nera è andata a Londra che ha perso 2,5 punti percentuali, male anche Parigi (-2,2%), Milano (-1,5%) e Francoforte (-1,4%).

«Il quadro sta diventando peggiore di giorno in giorno», ha commentato un analista interpellato dall'agenzia Bloomberg. E a pagarne maggiormente le conseguenze sono i titoli del comparto bancario con il Credit Suisse che ha lasciato sul terreno il 3,7% dopo che Goldman Sachs ha deciso di inserire il titolo del colosso svizzero tra i titoli da vendere. «Preferiamo le banche più attive sui mercati emergenti rispetto agli istituti esposti sui mercati tradizionali», ha spiegato la banca d'affari Usa.

La corsa del greggio Il petrolio tocca un nuovo record storico e si avvicina sempre più a quota 100. I timori che l'oro nero possa raggiungere questa soglia «psicologica» si erano in parte raffreddati la scorsa settimana, quando il greggio ha invertito rotta e dopo settimane di corsa al rialzo, ha rallentato. Ma già a partire da martedì le quotazioni hanno ripreso a salire, riportandosi sopra i 98 dollari. Una tendenza che ieri si è accentuata: negli scambi elettronici after hours sul mercato asiatico, che seguono alla chiusura del Nymex di New York, il petrolio ha superato i 99 dollari, toccando la nuova quota record di 99,29. Leggermente al di sotto di questa soglia l'apertura di New York, pari a 98,67 dollari, in rialzo dello 0,7% rispetto a ieri. Poi, nel corso delle contrattazioni, il petrolio è prima ridisceso, per risalire dopo la diffusione dei dati sulle scorte di greggio settimanali negli Stati Uniti, stimate in calo. Ed attestarsi nel finale di seduta a 97,39 dollari al barile.

Il record raggiunto oggi dal greggio brucia il precedente picco di 98,03 dollari segnato appena due settimane fa, il 7 novembre. Il Brent, il petrolio di riferimento europeo, non è stato da meno e al mercato di Londra, ha raggiunto un nuovo picco di 96,53 dollari al barile. Anche ieri diverse compagnie petrolifere hanno rivisto i listini consigliati ai gestori. Il gasolio ormai sfiora 1,30 euro al litro, la verde viaggia a ridosso di 1,38. Secondo i calcoli effettuati dal Condacons, in cinque anni il prezzo del diesel è aumentato del quasi del 50%, quello della verde del 31%. Per questo oggi un pieno diesel è più caro di 21,5 euro, mentre per uno di benzina bisogna sborsare 16,35 euro in più.

Supereuro L'euro è ad un passo da valere un dollaro e mezzo, dopo aver toccato oggi il nuovo massimo di sempre a 1,4855 in una giornata scandita dall'ulteriore scivolone delle Borse mondiali, dal petrolio ormai vicinissimo ai cento dollari e dalla forte ripresa del mercato obbligazionario, in particolare i Treasury statunitensi. Il tutto in un contesto in cui i dati congiunturali provenienti dagli Usa, pur sostanzialmente negativi, non hanno influito più di tanto sull'andamento delle valute. A spingere l'euro è sostanzialmente una considerazione: la Bce appare incerta sul da farsi e nel frattempo lascia il costo del denaro invariato al 4,0%. Al contrario, il mercato assegna un 90% di probabilità a che la Fed tagli ancora l'11 dicembre ed il 79% a che questo succeda anche a gennaio.



OCSE

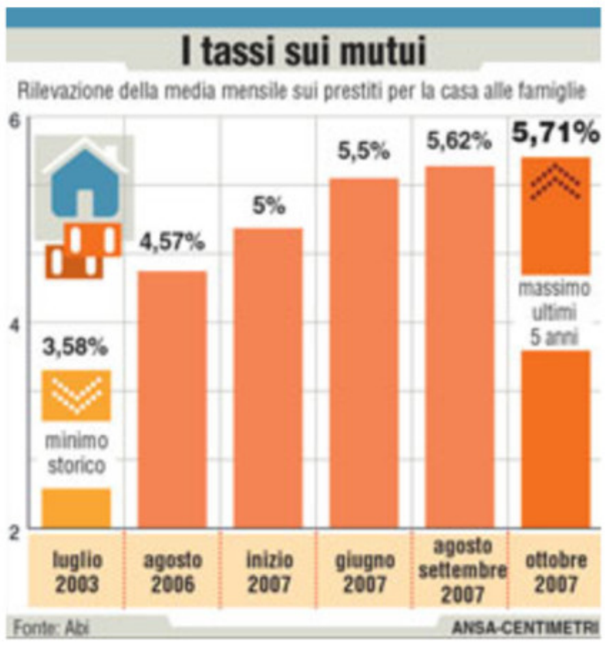
Crisi subprime: previste perdite per 300 miliardi

ROMA Le perdite derivanti dal dissesto dei mutui subprime potrebbero arrivare fino a 300 miliardi di dollari. È quanto prevede l'Ocse nel rapporto Financial Markets Trends. Se alle perdite dei mutui subprime si aggiungono «l'economia in rallentamento e il calo dei prezzi delle case nel futuro, un range di perdite cumulative definitive tra 200 e 300 miliardi di dollari sembrerebbe ragionevole».

Secondo il rapporto, infatti, la fase peggiore della crisi deve ancora arrivare, quindi il dissesto continuerà a deprimere gli strumenti di debito e i derivati detenuti da banche, hedge fund e società di assicurazione. Per avere un esatto ammontare della crisi, tuttavia, l'Ocse sottolinea che occorrerà tenere conto in particolare di due fattori: cosa succederà ai tassi di interesse e quali saranno le iniziative del settore privato. Secondo l'Ocse, in ogni caso, il tempo sarà il «fattore chiave» per superare il dissesto e da questo punto di vista cruciale sarà il ruolo del super-fondo messo in piedi da Citigroup, Bank of America e JP Morgan Chase.

> Pessimismo dal rapporto Financial Market Trends: «La fase negativa sarà più lunga del previsto»

E il dissesto dei mutui subprime potrebbe danneggiare ulteriormente le Borse. «Finora - si legge nel rapporto Financial Market Trends dell'Ocse - gli investitori sembrano aver ignorato il clima negativo che è prevalso nel corso dell'estate, ma potrebbe essere ancora troppo presto per trarre delle conclusioni certe». Tuttavia, continua l'Ocse, «dal momento che gli alti costi di finanziamento hanno bisogno di molti mesi per dispiegare il loro pieno impatto sulle aziende e sui consumatori, è possibile che la recente correzione sia solo una premessa a un fase negativa più lunga».



Nuovo primato ad ottobre dei variabili. Apertura dell'Abi sulla portabilità dei contratti: «Costi a carico della banca subentrante»

Mutui al massimo da cinque anni, tassi al 5,71%

MILANO Brutte notizie per chi ha comprato la casa e ha stipulato un mutuo a tasso variabile. Le continue tensioni sui mercati finanziari, al di là delle decisioni della Bce (Banca centrale europea), hanno fatto lievitare i tassi a carico dei debitori. Nello scorso mese di ottobre i tassi sui prestiti si sono attestati al 5,71%, record degli ultimi cinque anni.

L'aumento, per la verità, è cominciato nello scorso mese di agosto, quando sui mercati è scoppiata la crisi dei mutui subprime, cioè dei mutui concessi a persone non in grado di offrire garanzie. Il crescere del numero degli insolventi, e di conseguenza il crescere del rischio per le banche, ha fatto lievitare i tassi. Infatti, se a novembre 2006 il denaro veniva prestato al 4,57%, ad agosto 2007 si è arrivati al 5,63%.

I tassi avevano cominciato la loro precipitosa discesa dopo l'11 settembre 2001 quando le banche centrali, per attutire la crisi sui mercati, avevano drasticamente tagliato il costo del denaro. La speranza, che poi si è avverata, era di finanziare il sistema economico per evitare momenti di crisi. I bassi tassi di interesse, dunque, hanno invogliato molti ad accendere un prestito per comprare casa (e non solo) perchè diventava più conveniente la rata del mutuo che il canone d'affitto. I tassi, dal 2001, sono via via scesi fino al minimo del luglio 2003 quando il denaro veniva prestato al 3,58%. Da allora sono cominciati i rialzi tanto che, a inizio anno i tassi erano al 5%. Quindi un 2007 «terribile»: a giugno ecco toccata la soglia del 5,5%, a luglio del 5,6%, ad agosto del 5,63% (livello mantenuto a settembre) e ora eccoci al 5,71%. Stando ad un'elaborazione dell'Adusbef, l'associazione degli utenti di banche e finanziarie, la situazione sarebbe anche peggiore. Infatti nello scorso mese di settembre il tasso medio al quale venivano concessi i mutui era al 5,85%, contro una media europea del 4,98%. Differenza ancora maggiore si registra per il credito al consumo dove in Italia si paga un tasso passivo del 7,95% contro il 6,72 praticato, in media, nell'area euro.

Intanto l'Abi fa un passo in avanti sul tema relativo al costo dei mutui. «Il Comitato esecutivo - ha detto il presidente Corrado Faissola - ha affrontato il tema delicato della portabilità e della rinegoziazione dei mutui», nell'ottica di non andare a incidere sul comportamento di mercato delle banche. In particolare, ha spiegato Faissola, «sul tema delicato dei costi, l'Abi raccomanda ai propri associati che questi siano assunti dalla banca subentrante». Così come i costi di «eventuali penali derivanti dall'estinzione anticipati nei mutui».

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n. 296). Per vetture in stock, con il contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissione CO_2 da 124 a 224 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Rivelazioni di Repubblica, aperta un'indagine. Veltroni: «Tv pubblica calpestata». Il sindacato dei giornalisti chiede la sospensione dei responsabili

Patto segreto Rai-Mediaset: si apre lo scontro

Petruccioli: «Viale Mazzini parte lesa». Il Biscione querela: «Solo normali colloqui fra direttori»

MILANO Inchieste, querele e reazioni politiche durissime con richieste di dimissioni. Giornalisti che, in Rai, si riuniscono subito in assemblea. Il mondo della televisione è nella bufera dopo la pubblicazione sul quotidiano La Repubblica delle intercettazioni del patto segreto tra Rai e Mediaset con conseguente manipolazione di fatti e notizie di rilevanza mediatica. Registrazioni che coinvolgono l'ex dg Rai Flavio Cattaneo, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, l'ex direttore del Tg1 Clemente Mimun, l'ex direttore del Tg5 Carlo Rossella, l'ex assistente di Berlusconi Debora Bergamini e l'ex notista politico del Tg1 Francesco Pionati. Intercettazioni effettuate nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento di Hdc, la holding dell'ex sondaggista di Berlusconi Luigi Crespi. Ma la tv del Biscione passa al contrattacco e querela il quotidiano diretto da Ezio Mauro.

«Il profilo diffamatorio, si legge nel comunicato dell'azienda di Cologno Monzese, è reso evidente dalla presentazione denigratoria di consultazioni tra professionisti dell'informazione che in casi di eventi eccezionali della vita pubblica appaiono plausibili e legittime».

In Rai si avvia un'inchiesta interna mentre il modo politico solleva un'onda di polemiche infuocate. Walter Veltroni parla di un «fatto gravissimo» e di un «servizio pubblico umiliato».

Sul caso sono intervenute fonti autorevoli di Palazzo Chigi: «Non possiamo che auspicare che le inchieste interne Rai facciano chiarezza». Claudio Petruccioli, presidente della Rai, ha sottolineato la necessità di accertare eventuali responsabilità, ribadendo che la Rai si costituirà parte lesa. Petruccioli ha parlato anche della situazione del cda sostenendo che vi è una grave incertezza. Una situazione che riporta in primo piano la legge Gasparri e le norme per l'autonomia dell'azienda Rai.

Chi invece getta acqua sul fuoco è Gina Neri, consigliere di amministrazione di Mediaset: «Siamo alle stupidaggini, che Rai e Mediaset si facciano concorrenza è sotto gli occhi di tutti. Quando ci sono notizie come la morte del Papa o le elezioni amministrative è normale che ci sia una consultazione. Penso che i direttori dei grandi giornali, come De Bortoli e Mauro, si sentano ogni qualvolta ce ne sia bisogno. Tanto rumore per nulla».

A Milano azioni legali per diffamazione Il ministro Gentiloni: «Clima collusivo»

Ma in viale Mazzini è già partita l'inchiesta interna e anche il governo si fa sentire: «C'è un clima collusivo», ha affermato il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni. E il membro del cda Rai, Nino Rizzo Nervo ha chiesto le dimissioni dei dirigenti e dei giornalisti coinvolti.

Sulla vicenda, la Federazione della stampa parla di «offesa verso centinaia di giornalisti onesti». L'Ordine dei giornalisti aprirà delle istruttorie nei confronti dei professionisti coinvolti. Pure l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, è pronto ad azioni legali. «Le persone che risulteranno responsabili dovranno essere sospese immediatamente dai loro incarichi e siamo pronti a promuovere, nei loro confronti, un'azione legale collettiva - aggiunge il sindacato-. Contemporaneamente va approvata una legge sulla Rai che metta fuori i partiti dall'azienda. La Vigilanza Rai ha chiesto ai vertici di viale Mazzini costanti aggiornamenti.

I giornalisti indicati come collusi si agitano e reagiscono. «Parlare di una mia collusione con Mediaset è grottesco», ha detto il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce. Intanto dal Palazzo di Giustizia di Milano si conferma che è possibile la trasmissione delle registrazioni alla procura romana.

Roberta Rizzo

LE INTERCETTAZIONI

Centinaia le telefonate ascoltate dalla Guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento di Hdc

La «linea bollente» tra Del Noce e Rossella

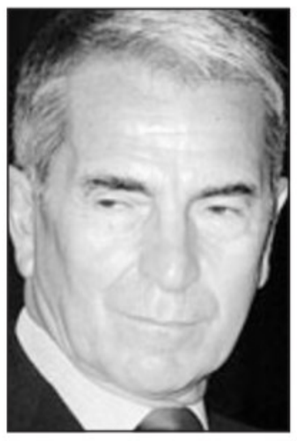
ROMA I resoconti della Guardia di finanza riguardano centinaia di conversazioni «catturate» tra la fine del 2004 e la primavera 2005: in particolare quelle di Debora Bergamini, ex assistente del Cavaliere e dirigente Rai all'epoca dei fatti, e quelle di Niccolò Querci, numero tre di Mediaset. Le intercettazioni sono state effettuate nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento di Hdc, la holding dell'ex sondaggista di Berlusconi Luigi Crespi. Ne emerge una ragnatela di contatti finalizzati ad orchestrare quotidianamente l'informazione.

IL PAPA. Il primo aprile 2005 Giovanni Paolo II è in agonia. La Rai opta per un cambiamento nella programmazione. Ma prima la Bergamini contatta Mauro Crippa, suo omologo in Mediaset. Segue una seconda chiamata ad un tale «Vale» che potrebbe essere Valentino Valentini, assistente del Cavaliere. Tre minuti più tardi altra telefonata a tale «Fabrizio». L'uomo, secondo i finanzieri, potrebbe essere Del Noce, il direttore di Rai Uno. Di certo la Bergamini lo informa che «il Presidente Ciampi sta preparando un messaggio da mandare in onda a reti unificate alla morte del Papa. Debora gli riferisce di avere avvertito Berlusconi».

Il 2 aprile, la Bergamini viene contattata da una donna che chiama da un'interno Rai. «Le due si lamentano di una persona alla quale non riescono a spiegare che bisogna dare un senso di normalità alla gente al di là del Papa per evitare un forte astensionismo alle elezioni».

IL VOTO. La sera del 2 il Papa muore. Ma già nel pomeriggio la Bergamini è al telefono con Benito Benassi, vicedirettore marketing Rai, per pianificare la strategia mediatica per gestire le imminenti elezioni. Debora riferisce che Cattaneo, direttore generale di Viale Mazzini dal 2003, «ha chiesto di condividere i loro pareri con quello di Vespa al quale avrebbero chiesto di non confrontare i voti attuali con quelli delle scorse regionali». Alle 16 Debora richiama Benassi riferendo che il direttore del palinsesto, Carlo Nardello, «è molto nervoso. La Bergamini - appuntano i militari - ha intuito che Cattaneo vuole che nella rappresentazione dei risultati si faccia più confusione possibile per camuffare la loro portata». Alle 17 Debora parla con Del Noce. «Lo informa della programmazione Mediaset. Del Noce spiega di avere parlato con Carlo Rossella, direttore del Tg5; la Bergamini replica di avere parlato con Crippa». Alle 18.30 Del Noce richiama: «Le comunica che Vespa ha parlato con Rossella e che accennerà in trasmissione al Dottore (il Cavaliere) ad ogni occasione opportuna». Un minuto dopo la Bergamini ricontatta Crippa per parlare di palinsesti. Alle 21.37 le agenzie annunciano la morte del Papa.

Fabrizio Del Noce


Carlo Rossella

L'indomani, domenica 3 aprile, aprono i seggi. Alle 14 Del Noce telefona a Debora. I due discutono di exit-poll «e accennano al gioco di squadra tra il direttore del Tg1 Clemente Mimun e Rossella». Le telefonate sull'andamento del voto si susseguono per tutto il giorno. Alle 21.29 l'allora notista politico del Tg1, Francesco Pionati contatta la Bergamini: «Parlano delle ripercussioni del voto sulla Rai e, tramite la Bergamini, Pionati si raccomanda a Berlusconi».

La sera del 4 è Cattaneo a contattare la Bergamini. «Le dice di avere parlato con Bonaiuti che era con Piersilvio, ma lui sta tenendo duro anche con gli altri dicendo che non è il caso di mandare in onda i dati. Cattaneo dice che Follini sta rompendo i c....., che prima o poi i dati dovranno darli. Cattaneo dice che terranno il più duro possibile». Alle 19,30 la chiamata arriva direttamente da Arcore. Berlusconi per Bergamini. Cosa dica il premier non è dato sapere (è un parlamentare e le sue parole godono di immunità). Alle 22.39 i dati sono ufficiali, la Cdl è sconfitta. Ma le telefonate fra alleati riprendono la mattina dopo, alla ricerca di rimedi.

a.g.

A Coblenza Rudy Guede afferma la sua innocenza. Le «verità» di Amanda in un memoriale dal carcere

Perugia, vacilla l'alibi di Sollecito

Secondo gli investigatori non ha mai usato il pc la sera del delitto

PERUGIA Anche Rudy si dichiara innocente. Dopo la scarcerazione di Lumumba e le dichiarazioni di estraneità degli altri due inquisiti, Amanda Knox e Raffaele Sollecito, anche il giovane della Costa d'Avorio rifiuta ogni accusa. Al giudice inquirente di Coblenza davanti al quale è comparso per un'udienza utile ad accertare la sua identità, Rudy Hermann Guede ha «negato di aver ucciso».

Si aggrava frattanto la posizione di Raffaele. Pure Raffaele Sollecito si è sempre detto innocente, ma la perizia sul suo pc appena consegnata al pubblico ministero fa scricchiolare l'alibi. L'universitario pugliese ha sempre detto che quella notte era a casa sua a lavorare al computer ma la perizia della polizia postale sul portatile del giovane barese sembra che abbia accertato che sì, il computer portatile era acceso, ma nessuno avrebbe lavorato su quella tastiera la notte dell'omicidio. «Non c'è stata interazione umana né con il pc né con le reti Internet tra le 21.10 e le 5.32», avrebbero scritto gli investigatori. Gli avvocati difensori però smentiscono: «Il nostro cliente era al computer e ha navigato su Internet».

Raffaele Sollecito e Amanda Knox fra gli investigatori

Ritornando a Rudy Guede, durante l'interrogatorio davanti al giudice di Coblenza, il giovane ha ammesso di essere entrato in Germania il 2 novembre, qualche ora dopo il ritrovamente del cadavere di Meredith. Aveva pure presentato domanda di asilo in Germania sotto falso nome. «Era senza documenti di identità - spiega una portavoce della polizia di Magonza che ieri lo ha arrestato a bordo di un treno - e non ha fornito le ragioni per cui chiedeva asilo». Tra meno di dieci giorni, assicurano le autorità tedesche e italiane, il giovane arrestato sarà estradato in Italia e racconterà la sua verità.

Amanda Knox svela la sua ennesima versione su quanto accadde la notte in cui Meredith Kercher è stata uccisa. «Chi è il vero assassino? Questo - si legge nel memoriale di 3 pagine e mezzo scritte in inglese il 6 novembre mentre si trovava in questura - è particolarmente importante perchè non credo che io possa essere usata, in questo caso, come testimone che condanna».

IL CASO

Risarcimento a un operaio rimasto paraplegico. Evitato il possibile sequestro della «Queen Victoria»

Fincantieri versa 2,5 milioni di euro per un infortunio

VENEZIA Avrebbe ritardato il pagamento di un risarcimento milionario per un incidente sul lavoro e, per evitare il possibile pignoramento della nave «Queen Victoria», commissionata dalla Carnival crociere, ha versato 2,5 milioni di euro tramite l'ufficiale giudiziario. Protagonista della vicenda è la Fincantieri che, secondo quanto rivelato dai legali della vittima dell'incidente, per non veder apporre i sigilli al colosso del mare destinato a consegna (30 novembre) e la sua inaugurazione l'11 dicembre alla presenza della duchessa di Cornovaglia Camilla, seconda moglie del principe Carlo d'Inghilterra, ha preferito il pignoramento della cifra milionaria. Quanto alla nave, comunque Fincantieri - come riporta uno dei familiari dell'indenizzato - ha detto di non essere di sua proprietà.

Di fatto - sottolineano gli avvocati Francesco Diroma, Augusto Palese e Daniela Boscolo Rizzo, legali di fiducia della vittima, Vincenzo Castellano, dei suoi sei fratelli e della madre - la Fincantieri, a fronte di un pagamento deciso dal Tribunale di due milioni di euro, si è trovata a sborsarne di più per effetto degli interessi (circa 150 mila euro) ma anche del pignoramento degli assegni al posto della nave.

La vicenda risale al 2002 quando Castellano, oggi 36.enne, durante un turno di lavoro particolarmente oneroso precipitò, da 30 metri d'altezza, in una tubatura per aerazione e scarico della sala macchine di una nave in costruzione. Castellano, che era dipendente di una società che lavorava in subappalto, riportò lesioni gravissime che lo resero paraplegico.

Il procedimento penale ha riconosciuto le lesioni e, a pubblicazione della sentenza nell'ottobre scorso, ha reso esecutivo il pagamento dei danni. Sempre secondo quanto riferito dai legali di Castellano, la Fincantieri ha tentato di accordarsi per forme di pagamento tali da rendere meno oneroso l'esborso, procrastinando di fatto il versamento della cifra stabilita dal giudice. «Un fatto - rilevano gli avvocati - che ci ha spinti al pignoramento per ottenere quanto dovuto e che verrà replicato perchè è ancora aperta la vicenda del rimborso alla madre» (i due milioni e mezzo di euro pignorati ora sono, infatti, relativi al risarcimento di Castellano e dei sei fratelli, ma non della mamma). Uno dei fratelli, Pasquale Castellano, ha lanciato un appello al ministro Padoa Schioppa per sostenere la vicenda del congiunto.

Interpellata la Fincantieri non ha voluto commentare «per non interferire nell'attività della magistratura visto che il procedimento non è ancora concluso».

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Mini Tavolo da Biliardo

Sfida gli amici in partite mozzafiato in cui nervi saldi e concentrazione faranno da padrone....fino all'ultima buca! La struttura ed il design del mini biliardo ricordano quelli veri e, grazie alla sua compattezza, potrai giocare a casa tua come al bar. I piedini svitabili lo rendono piatto e facile da riporre.
La confezione comprende: • 1 tavolo in legno rivestito in panno verde dim. cm 92,5 x 51,5 x 18 • 2 stecche di 92 cm • 2 dadi di gesso • 1 gioco composto da 16 biglie americane • 1 triangolo • 1 spazzola.

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli € 59,00
Mini Tavolo da biliardo
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 146676

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).
gestito da D·Mail

Il Presidente della Repubblica a un giornale tedesco: «È un attacco alle istituzioni e lo Stato democratico deve saper reagire»

Napolitano: il tifo ultrà è sovversivo

A Genova nove arresti per gli scontri del derby. Tra le accuse porto abusivo d'armi

ROMA Quella che si registra nel mondo del calcio è una «violenza sovversiva». Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano interviene sugli scontri seguiti alla morte di Gabriele Sandri, il giovane tifoso della Lazio ucciso da un agente di polizia in un'area di servizio della A1. Rispondendo a un giornalista del settimanale tedesco Die Zeit, che gli chiedeva un commento sul titolo scelto da un giornale di Amburgo, «Guerra del calcio in Italia», Napolitano ha spiegato: «Quello che lei lì legge non l'Italia. E non è neppure espressione di malcontento sociale. Si tratta di violenza sovversiva, di attacco alle istituzioni, di rifiuto delle regole. Non c'è dubbio che lo Stato democratico debba reagirvi».

Ieri intanto nove ultrà sono stati arrestati a Genova per gli scontri che il 23 settembre scorso precedettero il derby della Lanterna. Durante le perquisizioni compiute dalla Digos è saltato fuori tutto l'armamentario tipico degli ultrà: mazze ferrate, bastoni, coltelli, manganelli, una bandiera nazista, due mazze da baseball con l'effigie di Mussolini stampata sopra e cento grammi di hashish. Ma anche una sciarpa insanguinata, tenuta da un ultrà come «trofeo» del match Genoa-Sampdoria. Tutto materiale sequestrato dagli agenti e che certamente risulterà determinante nell'aggravare la posizione degli ultrà, che devono rispondere di accuse che vanno rissa aggravata alle lesioni aggravate al porto abusivo di armi improprie.

Le perquisizioni, in tutto una ventina, sono state l'ultimo atto di due mesi di indagini condotte dalla Digos genovese alla ricerca dei responsabili dei disordini scoppiati prima dell'inizio della partita tra le opposte tifoserie del Genoa e della Sampdoria nelle zone attorno allo stadio. Nelle scorse settimane, per gli stessi motivi, era già stato arrestato un altro tifoso del Genoa, Andrea Leopizzi, appartenente alle Brigate Spelonca. Delle persone arrestate ieri, quattro sono finite in carcere Stefano Montaldo, Paolo Poletti, Fabio Praticò e Luca Crosa, due sono state sottoposte agli arresti domiciliari, Agostino Melumbo e Andrea Bissi, mentre altre tre, Lino Sias, Ivanhoe Benigni e Marco Petulicchio avranno l'obbligo di firma durante le partite. Altre 13 persone sono invece indagate a piede libero.

Sequestrati anche un ritratto di Mussolini e 100 grammi di hashish oltre a mazze da baseball bastoni e coltelli

Agli ultrà che avrebbero partecipato agli scontri, la polizia è arrivata grazie all'esame di una serie di filmati, sia girati da privati cittadini che dagli stessi agenti il giorno delle violenze, ma anche attraverso una serie di pedinamenti e appostamenti, nonché anche attraverso la presenza, come finti clienti, dei locali maggiormente frequentati dai tifosi. Il primo a finire nelle mani degli agenti fu un ultrà del Genoa, arrestato in differita il 29 settembre, ma le indagini proseguirono fino all'identificazione di 22 persone in tutto, molte delle quali facce ben conosciute dalle forze dell'ordine e già sottoposte al Daspo, il divieto di frequentare manifestazioni sportive.

Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano

Una foto d'archivio di scontri tra tifoserie in uno stadio di serie A in Italia

IL CASO

La docente è stata una delle attrazioni alla fiera dell'eros a Berlino. Un collega: comportamento scandaloso

Pordenone: prof di giorno, pornodiva di notte

PORDENONE Si fa chiamare Madameweb, come un personaggio dell'Uomo Ragno, ed è una vera signora della Rete: sono a decine i siti per adulti che parlano di lei. E in cui la si vede in azione. Fin qui nulla di strano. Se non fosse che Madameweb non è soltanto una delle icone hard della rete, ma anche un'insegnante di Lettere in una scuola media di Pordenone. Una «porno-prof», insomma. Cinque anni fa alcuni alunni avevano scoperto su internet le foto hard della loro insegnante e, dopo averle stampate, avevano pensato bene di tappezzare i bagni della scuola con commenti non proprio edificanti. Da lì nacque una querelle, anche legale, che si trascinò fino all'anno scorso quando i genitori dei ragazzi, venuti a conoscenza che la professoressa era stata assegnata nuovamente allo stesso istituto, tempestarono di telefonate il dirigente scolastico minacciando di non mandare più a scuola i propri figli. Alla fine lo scandalo fu messo a tacere con un trasferimento «diplomatico» dell'insegnante ai corsi serali per adulti delle 150 ore, in un istituto della provincia.

Ma, a quanto pare, Madameweb non ha rinunciato al gusto della trasgressione. Ed è scoppiato un nuovo putiferio a causa della sua ultima «impresa»: la provocante «porno prof» ha partecipato all'ultima edizione di «Venus», la fiera dell'eros tenutasi a Berlino dal 18 al 21 ottobre scorsi. Secondo quanto raccontano gli addetti ai lavori, la performance estemporanea di Madameweb è stata uno dei momenti più bollenti della rassegna. E il successo di pubblico ottenuto in occasione della fiera è stato poi amplificato a dismisura dalla Rete. Su YouTube impazza un video di cinque minuti che riprende l'esplosiva professoressa completamente nuda sull'autobus, in metropolitana, mentre cammina per strada. E poi in fiera dove Madameweb si fa fotografare e accarezzare da un gruppo sempre più folto di occasionali fans.

La partecipazione alla fiera dell'erotismo e la conseguente esposizione mediatica hanno creato un nuovo caso ripreso, non senza morbosità, dai quotidiani locali. E anche sul web il tam-tam è ripreso. Un collega della professoressa nel suo blog ha sollevato la questione dell'etica degli insegnanti: «La vita privata - scrive il prof-blogger - conta, e conta eccome. Conta per le famiglie. Conta per la Scuola. Conta per il ruolo che lei ha nei confronti degli alunni. Conta per le istituzioni, e anche per chi le ruota attorno». La risposta di Madameweb non si è fatta attendere. Con un post chilometrico. «Il mio comportamento a scuola è sempre stato estremamente professionale e integerrimo», ha risposto al collega, sottolineando di non indossare mai abiti provocanti e di mantenere con tutti un atteggiamento distaccato.

Chiesti 260 milioni di euro per l'esilio

I Savoia sull'indennizzo: «Con quei soldi faremo case popolari e scuole»

ROMA I 260 milioni di euro dell'indennizzo chiesto per i danni morali subiti a causa dell'esilio i Savoia li spenderebbero di sicuro meglio del governo italiano. Ne è convinto Emanuele Filiberto, oltre a ritenere di essere stato vittima insieme alla sua famiglia di una norma ingiusta e contraria alle leggi internazionali: «Se avremo quello che stiamo chiedendo, quei soldi ritorneranno agli italiani, in case popolari, borse di studio, aiuti per chi ne ha bisogno». «È una questione di giustizia, la legge è uguale per tutti - ha detto rispondendo alle domande dei giornalisti a Codogno, dove era in visita alla 207esima mostra zootecnica -, io credo di avere dei diritti come qualunque altro italiano, chiediamo quello che ci spetta. Se ci daranno ragione e riotterremo quello che vogliamo è già pronta una fondazione nella quale devolvere i soldi». In un'intervista a SkyTg24, poi, la precisazione: «Sicuramente i Savoia li spenderanno meglio di come li sta spendendo questo governo».

La richiesta del mega-indennizzo - che il governo ha già rimandato al mittente - fa discutere: una pretesa «infondata ed ignobile» per Valerio Zanone dell'Ulivo, mentre per Pino Sgobio, capogruppo del PdCI alla Camera, i Savoia cercano solo di farsi un po' di pubblicità; secondo Antonio Borghesi (Idv) ad una richiesta assurda bisognerebbe rispondere con il silenzio. E la mossa non piace neppure ai monarchici. Per Gian Nicola Amoretti e Sergio Boschiero, rispettivamente presidente e segretario nazionale dell'Unione monarchica italiana «ancora una volta Vittorio Emanuele e Emanuele Filiberto, con l'iniziativa di richiedere un risarcimento allo Stato, per i modi e i tempi prescelti, hanno danneggiato l'immagine di Casa Savoia e la stessa causa monarchica offrendo, tra l'altro, il pretesto ai critici della Corona di scatenare un processo storico demagogico e di parte».

Dalla iniziativa ha preso le distanze anche la Consulta dei senatori del regno, l'istituzione filosabauda costituita nel 1955 per volontà di Umberto II dal quale venne riconosciuta come massima autorità monarchica nell'Italia della Repubblica. Contrario anche il cugino Amedeo. La richiesta del risarcimento, osservava il socialista Enrico Buemi, «sarebbe in aperto contrasto con lo spirito che ha portato all'approvazione l'11 luglio del 2002 del progetto di legge» abrogativo della norma costituzionale che impediva ai Savoia di tornare in Italia. E in più dimostrerebbe quanto fossero «strumentali» dichiarazioni di Vittorio Emanuele come quella che pur di tornare in Italia si sarebbero accontentati anche di «un camper».

Emanuele Filiberto

Lettera inviata ai deputati serbi. Il ministro degli Interni Jocic: «Il governo non ammetterà provocazioni»

Kosovo: le milizie di Lazar minacciano guerra

Il gruppo di ultradestra si dice pronto a reagire se Pristina sarà indipendente

BELGRADO Un gruppo extraparlamentare serbo di fede ultranazionalista, ribattezzatosi nei mesi scorsi Guardia dello Zar Lazar (in ricordo del principe cristiano che s'immolò contro gli invasori turchi nel 1389 sulla terra del Kosovo attuale), ha rilanciato ieri la minaccia di un'azione armata per la difesa del Kosovo se la provincia a maggioranza albanese dovesse dichiararsi indipendente.

Il proclama - accolto come una fanfaronata dall'establishment di Belgrado, ma anche dall'assicurazione che il governo «non permetterà provocazioni» di sorta - è contenuto in un appello pubblico che i militanti della Guardia hanno spedito ieri ai deputati serbi invitandoli a unirsi a loro. «Noi siamo pronti a entrare con la forza nel Kosovo in caso di una proclamazione unilaterale d'indipendenza da parte dei terroristi albanesi manovrati dalla Nato, dagli Usa e dall'Unione Europea», è scritto nel testo.

Nell'attesa, il gruppo ha annunciato una «manifestazione disarmata» al confine amministrativo serbo-kosovaro per il prossimo 28 novembre, giorno del previsto ultimo round negoziale fra Belgrado e Pristina sul contrastato status della provincia, chiedendo ai parlamentari serbi di partecipare.

Le prime risposte sono state nette. Il ministro dell'Interno, Dragan Jocic, fedelissimo del premier Vojislav Kostunica, ha affermato che «la polizia non ha elementi» per ritenere questo gruppo realmente consistente, ma ha anche ammonito che il governo «non permetterà provocazioni» tali da danneggiare lo sforzo diplomatico della odierna «Serbia democratica» a tutela della sua sovranità sul Kosovo.

Di «pagliacciata indegna di risposta» ha parlato invece Vladan Batic, dell'opposizione liberale. Mentre, sul fronte opposto, Dragan Todorovic, vicepresidente del Partito Radicale (Srs, opposizione nazionalista), si è chiesto perchè «solo i serbi non abbiano il diritto di difendere la propria terra», ma ha comunque evitato di aderire all'iniziativa.

La sedicente Guardia dello Zar Lazar ha annunciato la propria nascita nel maggio scorso, sostenendo di poter contare su 5000 militanti, inclusi veterani delle guerre degli anni '90. La prima uscita, a Krusevac (Serbia meridionale), si è rivelata tuttavia un mezzo fiasco e si è conclusa per di più col fermo di alcuni partecipanti da parte della polizia serba per esibizione di simboli vietati. Mentre in Kosovo l'amministrazione Onu (Unmik) ne ha vietato ogni attività.

Carristi serbi durante la guerra in Kosovo

Trasporti bloccati per l'ottavo giorno consecutivo nel Paese transalpino

In Francia sciopero e sabotaggi Studente sfiorato da un proiettile

PARIGI È stato ripreso solo a metà dagli autoferrotranvieri francesi l'appello del presidente Nicolas Sarkozy ai sindacati a cessare gli scioperi nei trasporti pubblici e ad avviare i negoziati sulla riforma dei regimi speciali delle pensioni. Il clima si è fatto ieri più pesante anche per alcuni atti di sabotaggio compiuti su binari delle linee ferroviarie ad alta velocità. Gli scioperi sono continuati per l'ottavo giorno consecutivo, provocando disagi forti per i pendolari, ormai esasperati, mentre i negoziati si sono aperti nelle due aziende di trasporti pubblici - la Sncf delle ferrovie e la Ratp della metropolitana e dei bus di Parigi - in un clima di forte tensione. Davanti alle sedi delle due aziende si sono riunite alcune centinaia di dipendenti in sciopero ostili a qualsiasi «cedimento» dei sindacati.

La tensione è ulteriormente salita in mattinata quando si è sparsa la notizia di atti di vandalismo che hanno colpito e danneggiato binari e cavi delle linee ferroviarie ad alta velocità (Tgv) nell'ovest e nell'est della Francia. Poi in serata si è appreso che uno studente che partecipava alle azioni di blocco dell'università di Parigi III è stato sfiorato da un colpo di carabina proveniente da un immobile vicino. Il giovane ha presentato una denuncia al commissariato di polizia. L'atto più grave è quello che ha danneggiato i binari su cui sfrecciano i Tgv: la società delle ferrovie, la Sncf, ha denunciato un' «azione coordinata di sabotaggio» per contrastare «un avvio di ripresa del traffico» ed ha presentato 18 denunce. Una denuncia grave che ha provocato subito la reazione dei sindacati, in particolare di quello maggioritario, la Cgt. Il segretario nazionale Bernard Thibault ha parlato di «atti inqualificabili commessi da vigliacchi».

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"

Via Vittorio Veneto, 174 - 34170 Gorizia tel. 0481 - 5921

37856 SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

Questa Azienda ha indetto una gara nella forma della trattativa privata per la realizzazione, in leasing, del Centro unico di Prenotazione (CUP) del nuovo Ospedale di Gorizia.

La realizzazione è a lotto unico del valore massimo di Euro 105.000,00 + IVA, comprensivi di oneri finanziari, incluso riscatto finale, e le eventuali opere e quanto necessario per la realizzazione ed il buon funzionamento del CUP. Saranno accettate solamente offerte al ribasso.

Gli interessati devono darne comunicazione a mezzo telefax 0481 535698.

I documenti di gara sono reperibili sul sito www.ass2.sanita.fvg.it.

Scadenza presentazione offerte ore 13.00 del 15.12.2007.

Per informazioni dott. Claudio Battistella tel. 0481 592555

SERVIZIO ECONOMATO PROVVEDITORATO

dott. Claudio Battistella

AVVISO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, ente privato non commerciale, comunica che mette in vendita l'immobile - già adibito a propria sede - sito in Gorizia, Corso Italia, 110, costituito da uffici e annessi per tot. 10 vani per mq. 291 circa al Primo piano con annesso giardino pensile di mq. 335 circa, e tre posti auto siti al piano interrato. Possibilità di realizzare cambio di destinazione d'uso. Il valore di base è indicato a corpo in euro 420.000,00.

Eventuali offerte, al rialzo, devono pervenire in busta chiusa entro il 30/11/2007 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, via Carducci, 2/4 - 34170 Gorizia.

Per ogni informazione contattare la Fondazione al suddetto indirizzo, tel. 0481/537111.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annunciuo nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunaliditrieste.it, www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 37-47/2007

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che **il giorno 8 gennaio 2008, alle ore 10.45**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita con incanto, in due lotti distinti, degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto 1: Casa unifamiliare su tre livelli di totali mq 138 con antistante cortiletto, sita in Duino Aurisina, località Aurisina n. 33, alle spalle della piazza principale. Al Tavolare: P. T. 708 c. t. 1 C. C. di Aurisina U. T. di Trieste, p. ed. 43 casa e corte civ. 43 (in effetti n. 33).

Lotto 2: metà parte indivisa di un terreno di mq 660 sito nella parte alta di via Commerciale, ricadente per mq 480 in zona B5 edificabile e per mq 180 in zona agricola E4. Al Tavolare: P. T. 3463 c.t. 1 C. C. di Roiano U. T. di Trieste, p.c.n. 9 bosco di mq 441 p.c.n. 8 bosco di mq 219.

L'edificio, costruito antecedentemente all'1/09/1967 e completamente ristrutturato a seguito di concessione edilizia Prot. 95/09754 dd 28/06/06 Pr. 95/323, risulta sostanzialmente primo ingresso, munito di abitabilità rilasciata il 13/09/06 dal Comune di Duino Aurisina prot. 22946. Sono da risolvere alcune posizioni giuridiche nei confronti di terzi confinanti, delle quali si è tenuto conto nella determinazione del valore, come indicato nella perizia del dott. Giancarlo Vellani del 02/07/2007, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, cui viene fatto in questa sede integrale riferimento, anche in relazione al terreno costituente il lotto 2.

Condizioni di vendita:

1. Gli immobili vengono posti in vendita al **prezzo base di € 236.000,00 per il lotto 1** e di **€ 6.750,00 per il lotto 2, con offerte in aumento non inferiori rispettivamente a € 2.000,00 e a € 50,00;**
2. L'ammissione all'incanto è subordinata al deposito di un **assegno circolare**, intestato a <Dott. Emilio Ressani> di **€ 23.600,00 per il primo lotto e di € 675,00 per il secondo lotto**, unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto, **entro le ore 12 del 7 gennaio 2008,** secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della presente pagina;
3. L'aggiudicatario dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni, anche in riferimento alla consultazione della perizia immobiliare e alla visita dell'immobile pignorato, **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 7 novembre 2007

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *dott. Emilio Ressani*

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il ministro dei Trasporti in città. Protocollo d'intesa per la collaborazione fra gli scali dell'Alto Adriatico

Bianchi: Italia e Slovenia firmeranno il patto fra Trieste e Capodistria

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Entro un mese i governi di Roma e di Lubiana firmeranno un accordo che avvallerà e darà significato politico alla collaborazione già avviata tra i porti di Trieste e di Capodistria e fisserà gli ambiti della sinergia. Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi che, accompagnato anche dal viceministro Cesare de Piccoli, è stato ricevuto per la prima volta ieri in porto a Trieste dal presidente Claudio Boniciolli e dal Comitato portuale rappresentato tra gli altri anche dai sindaci di Trieste Roberto Dipiazza e di Muggia Nerio Nesladek e dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat.

Importante la presenza degli amministratori locali anche perché lo stesso ministro ha affermato che «una volta chiarita la questione a livello normativo con la convocazione al ministero delle parti in causa, per lo spostamento di porzioni di Punto franco sarà sufficiente che vi sia un accordo tra l'Autorità portuale e le amministrazioni locali, Comuni in testa. Il Governo avallerà queste scelte». Obiettivo dell'Authority è il trasferimento di una porzione di Punto franco dal Porto Vecchio (per ospitare anche attività di portualità allargata) a Fernetti, con l'obiettivo di fare dell'ex autoporto un Terminal intermodale di forte attrazione per gli operatori grazie alla sua trasformazione in retroporto a regime agevolato. Il dibattito su Fernetti, della cui società di gestione il porto ha chiesto di avere la maggioranza relativa delle quote, sembra a un punto morto a causa della contrarietà della Camera di commercio e della ritrosìa del Comune di Trieste a cedere quote, ma la soluzione in vista per la questione Punti franchi potrebbe sbloccare l'enpasse.

Sbarco di container nel porto di Trieste

Sblocco indispensabile anche per mettere il porto di Trieste in condizioni di competere con quello di Capodistria che ha acquistato l'autoporto di Sesana e si accinge a sestuplicarlo per farne una piattaforma di penetrazione in Europa. Italia e Slovenia stanno collaborando nell'ambito del Corridoio cinque tanto che il ministro ha sottolineato che verrà realizzato sia il tratto dell'alta velocità Trieste-Divaccia che quello tra Capodistria e Divaccia. «Verrà inoltre attivata - ha ribadito - anche la linea cosiddetta leggera che metterà in collegamento diretto proprio i due porti: per questo tratto - ha specificato - vi sono già due progetti delle ferrovie italiane ai quali si è recentemente aggiunto uno da parte slovena: verranno ora attentamente valutate le esigenze di carattere finanziario».

Bianchi ha anche anticipato quello che sarà il primo punto dell'accordo di collaborazione tra i porti: il marketing di promozione comune in ambito internazionale «perché viste dalla Cina o dal Brasile - ha ripetuto assieme a Boniciolli - Trieste e Capodistria non sono nemmeno distinguibili».

In un quadro esterno di collaborazione però i due porti dovranno poi sviluppare comunque la concorrenza e una dimostrazione evidente la si è avuta già ieri allorché una delegazione coreana incaricata da Seul di scegliere la base strategica più opportuna dove investire in Alto Adriatico si è fatta fotografare assieme a Bianchi, ma ha ribadito che anche Capodistria e Fiume sono ancora in ballo per la decisione finale. Trieste punta a coinvolgere i coreani nella costruzione della nuova Piattaforma logistica tra lo Scalo legnami e la Ferriera di Servola per la cui realizzazione sono disponibili appena un'ottantina dei 272 milioni necessari. Anche perché ieri il ministro ha affermato di non portare notizie di nuovi finanziamenti statali.

Il presidente Boniciolli con il ministro Bianchi

Ieri Bianchi è arrivato a Trieste dopo aver incontrato a Lubiana il ministro dei Trasporti sloveno Radovan Zerjav, aver gettato assieme a lui le fondamenta dell'accordo, ed essere stato ricevuto a Capodistria dai vertici di Luka Koper, in testa il presidente Robert Casar. «Ho visto una crescita prorompente dell'economia e della logistica in Slovenia, sviluppatesi in questi ultimi dieci anni, grazie all'entusiasmo tipico di una nazione giovane - ha concluso Bianchi - l'Italia e Trieste devono collaborare, ma non devono temere quella concorrenza. Abbiamo sessanta milioni di abitanti e una tradizione marinara millenaria che non possono che giocare a nostro favore».

Nuova sezione per la comunicazione

Cosolini: è raddoppiata l'adesione delle imprese al premio Innovazione

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia lancia un nuovo bando di concorso per gli esperti di comunicazione, che sarà inserito nella quarta edizione del Premio Innovazione, in collaborazione con l'Assindustria di Udine, con le sezioni territoriali Innovazione e Tecnologia di Confindustria e con le associazioni nazionali Marketing e Pubblicitari professionisti. Gli enti interessati potranno inviare alla regione le domande di ammissione entro il 15 dicembre. «La nuova sezione dedicata alla comunicazione – spiega l'assessore regionale Roberto Cosolini - intende valorizzare il lavoro di coloro che costruiscono strategie di comunicazione e le mettono in pratica, garantendo in questo modo il migliore risultato possibile al processo di innovazione avviato da aziende o da altri enti».

La rilevanza del tema è legata al fatto che la comunicazione non è separabile dall'innovazione, ma ne rappresenta un aspetto costitutivo. Non a caso infatti l'innovazione si misura non solo dalla sua novità tecnica ma anche dall'impatto che ha sul mercato, ovvero da come risolve in maniera diffusa specifici problemi. La diffusione di nuovi prodotti è sempre legata per esempio alla capacità dei consumatori di comprenderne il valore d'uso e di acquisirne le logiche e le modalità di funzionamento attraverso vari canali di comunicazione, a partire dai media. Secondo Cosolini, è proprio grazie alla comunicazione che anche gli organizzatori del Premio Innovazione hanno stabilito nuovi record per quest'anno, raddoppiando il numero di aziende partecipanti, da 54 a 93 rispetto al 2006. «Parliamo di record sotto tutti i punti di vista –nota Cosolini - perché l'incremento percentuale è sensibile in tre province su quattro e in molti settori, tra imprese ed enti no profit o della pubblica amministrazione». In particolare, si è registrato un forte balzo in avanti a Pordenone seguita dalle province di Udine e di Trieste.

Gabriela Preda

Utile di 38,6 milioni per l'azienda di Cargnacco che il colosso di Buttrio è riuscito a salvare dal fallimento

Benedetti: Abs prima in Italia negli acciai speciali Il gruppo Danieli investe 57 milioni nell'ambiente

UDINE Cinquantasette milioni di euro investiti nell'ambiente. È questo il dato dell'Acceria Abs di Cargnacco, del Gruppo Danieli, presentato ieri con orgoglio dal presidente del gruppo di Buttrio, Gianpietro Benedetti. «Quello nell'ambiente – ha affermato Benedetti – è un investimento in cui crediamo molto, anche se non ha un ritorno quantificabile in termini economici e se corrisponde a circa 4 anni di utile dell'azienda. Lo sviluppo sostenibile fa, infatti, parte del nostro modo di intendere l'attività industriale ed é per questo che vogliamo fare dell'Abs l'acciaieria più ecocompatibile del mondo».

Il progetto ambiente dell' Abs si è sviluppato negli ultimi sei anni su diversi aspetti dell'attività aziendale: l'ammodernamento degli impianti e una corretta gestione delle risorse idriche che hanno ridotto i consumi di acqua da 4,6 a 1,8 metri cubi d'acqua per tonnellata d'acciaio prodotta con l'obiettivo di arrivare al consumo zero; ripetuti interventi fra il 2004 e il 2007 sugli impianti per abbattere il rumore portandolo ben al di sotto dei limiti di legge; la creazione di Global Blue che lavora le circa 80-100.000 tonnellate di scorie prodotte ogni anno dall' Abs, realizzando Ecogravel (ghiaia ecologica certificata) che è utilizzata nell'industria edilizia e nelle asflatature.

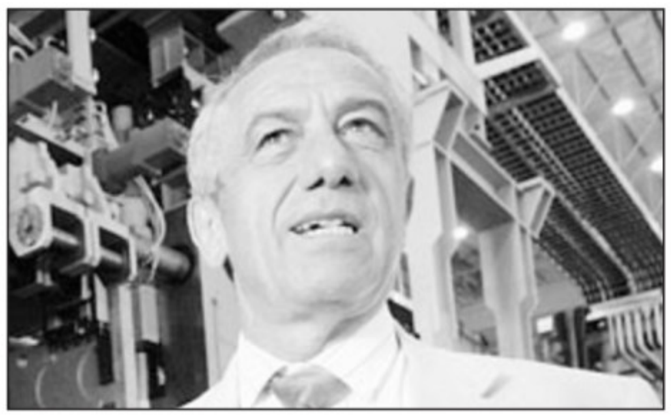
Il fiore all'occhiello degli investimenti ambientali Abs è, però, il «Bosco Abs» ovvero la prosecuzione delle opere di mitigazione paesaggistico ambientali fono assorbenti realizzate attraverso al costruzione di colline densamente piantumate lungo il perimetro dello stabilimento. Nel complesso si tratterà di oltre 160.000 metri quadri di terreno nei quali saranno messe a dimora oltre 10.000 piante che contribuiranno anche in modo significativo al bilanciamento delle emissione in atmosfera di Co2. I 57 milioni spesi per l'ambiente fanno parte dei 360 milioni di euro investiti dal gruppo della Danieli per fare dell'Abs da tutti i punti di vista una delle acciaierie più moderne del mondo. «Abbiamo acquisito l'Abs – ha spiegato Benedetti – quando era sull'orlo del fallimento e nei primi due anni di gestione abbiamo avuto non poche difficoltà che ci avevano fatto meditare sull'opportunità di cederla. Successivamente, però, siamo riusciti a trasformare completamente l'azienda facendone la prima acciaieria italiana e la terza in Europa nella produzione di acciai speciali. Dalla perdita di 22,6 milioni di euro del 2004 – ha proseguito il presidente della Danieli – Abs è passata all' utile di 38,6 milioni dell'ultimo bilancio, migliorando di 8 volte l'Ebitda. Il personale è salito da 783 a 1055 dipendenti e oggi siamo l'unica acciaieria italiana che esporta il 50% del proprio fatturato per un valore pari a circa 350milioni di euro che corrisponde a circa il 3% dell'export regionale. Tutti questi cambiamenti – ha sottolineato – sono stati apprezzati anche dagli analisti di borsa e ciò ha portato all'apprezzamento del titolo Danieli verificatosi negli ultimi anni.

«Per il futuro – ha concluso Benedetti – prevediamo ulteriori sviluppi con l'obiettivo di fare di Abs la prima acciaieria per acciai speciali in Europa, resistendo alle molte richieste di acquisto che ci arrivano da mezzo mondo e, anzi, ove se ne presentasse l'occasione, di procedere a qualche acquisizione all'estero».

Carlo Tomaso Parmegiani

CIVIDALE

UDINE Ammontano a 5,2 miliardi di euro i mezzi amministrati dal Gruppo Banca Popolare di Cividale nel 2007. Lo ha reso noto il presidente dell'istituto di credito, Lorenzo Pelizzo, in occasione dell'inaugurazione della rinnovata agenzia di Udine-Nord della banca. Tra l'altro - ha detto Pelizzo - è imminente l'apertura di tre nuove filiali nei comuni di Codroipo (Udine), Porcia (Pordenone) e a Belluno.



Il presidente della Danieli, Gianpietro Benedetti

Sindacati in agitazione dopo il no dell'azienda

Insiel: venerdì sciopero sulla bozza di integrativo

TRIESTE Venerdì 23, i lavoratori di Insiel incroceranno le braccia in occasione della già conclamata astensione dal lavoro che nel resto del settore è stata attuata lo scorso 16 novembre. Lo faranno però sotto una luce nuova: quella del responso, totalmente negativo, che la direzione ha dato rispetto alla bozza di accordo proposta ancora lo scorso maggio. «In pratica, l'azienda ha dichiarato che per elaborare una bozza di nuovo integrativo ci si baserà non sul documento da noi elaborato, bensì sul contratto nazionale di lavoro – spiega Anna Pelli per la Fim, che assieme alle altre sigle sindacali e alla Rsu ha illustrato ieri ai lavoratori il punto della situazione – e questo significa per noi lavorare al ribasso più completo, perché andremo a perdere tutto, dagli automatismi di carriera fino a quelli contrattuali». Non solo: l'azienda ha detto no anche alla proposta di una tantum, e al premio di produzione.

«Sostanzialmente – continuano i sindacati – l'azienda vorrebbe che il premio di risultato fosse in pratica il premio di produzione: cosa impossibile». Inoltre, si profila anche un altro problema. Ovvero, l'uso dei fondi accantonati nel 2001, 2002 e 2003 proprio per far fronte all'elaborazione dell'integrativo.

«Si tratta – spiegano i sindacati – di circa 3 milioni di euro, che ora l'impresa dichiara di non aver intenzione di usare a tale scopo, sostenendo che, anche se era stato dichiarato potessero venire utilizzate per l'integrativo, manca l'esistenza di un vincolo preciso». Naturalmente, tutto questo insieme di elementi non certo positivi non poteva fare a meno di suscitare vivaci reazioni. Ed infatti, venerdì scatterà lo sciopero che, per via della legge 146, non era stato possibile programmare in occasione dell'astensione nazionale del 16.

Sciopero che verte sul rinnovo del contratto nazionale, ma che in Insiel probabilmente avrà anche la connotazione del dissenso verso questi comportamenti aziendali. Dalla prossima settimana, infatti, la trattativa sul rinnovo del contratto entrerà nel vivo. L'incontro è inoltre servito anche per fare il punto sulla vicenda della vendita della società, il cui iter dovrebbe concludersi il 12 dicembre, sempre che dalla Corte Costituzionale non arrivino notizie favorevoli in merito alla legge Bersani. «Al momento non ci sono notizie in merito sulla possibilità o meno che qualcuno abbia già presentato un'offerta – spiegano i sindacati.

e.o.

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia
Edizione del 2008 completamente aggiornata e integrata con 160 nuovi locali
Recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie, botteghe del gusto.
Carta stradale completa della regione con l'indice delle località, mappe dettagliate di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine con il relativo stradario.

In edicola
a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 7,90 in più
(Il Piccolo + Guida € 8,90)

La privatizzazione di Alitalia riapre i giochi. Oggi si riunisce il Consorzio dell'aeroporto regionale

Lo scalo di Ronchi decide sulle alleanze Save: niente accordi senza certezze

di **Giulio Garau**

TRIESTE Quaranta giorni ancora prima della fine dell'anno, forse i più decisivi per i destini del trasporto aereo del nostro Paese, la compagnia di bandiera, ma anche per la strategia di sviluppo degli hub aeroportuali e di conseguenza di quelli del Nordest. Venezia in primo piano perchè ha la leadership dei passeggeri, ma poi il Friuli Venezia Giulia con Ronchi dei Legionari.

Entro metà dicembre il numero uno dell'Alitalia, Maurizio Prato, sceglierà il partner tra i candidati in corsa per la privatizzazione della compagnia e la decisione porterà conseguenze a cascata per tutti gli aeroporti da Malpensa fino a Trieste. Uno scenario globale di fronte al quale anche Ronchi dovrà scegliere se continuare con le divisioni che rischiano di paralizzare definitivamente lo scalo oppure decidere strategie e alleanze. Per Alitalia sono in gioco i giganti del trasporto aereo: dopo la rinuncia dei russi di Aeroflot sono rimasti in pista Air France-Klm (storici partner di Sky team), i tedeschi di Lufthansa e infine la compagnia italiana Air One. Tre grandi attori che, con l'acquisizione di Alitalia, puntano a spartirsi il traffico passeggeri europeo e decideranno strategie e alleanze con gli scali regionali.

Giochi di ben altre dimensioni invece per il piccolo aeroporto di Ronchi pensato inizialmente per un traffico da due milioni di passeggeri l'anno. Oggi lo scalo registra un traffico di circa 700 mila passeggeri con costi rilevanti (nel 2006 l'aeroporto regionale ha chiuso con una perdita di 757 mila euro e per il 2007 indiscrezioni parlano di una cifra attorno al milione). Ronchi inoltre si ritrova a fare i conti con la forte crescita del Marco Polo di Venezia gestito dalla Save (sotto la presidenza di Enrico Marchi 7 milioni e 683 mila passeggeri nel 2006) e dovrà decidere le sue alleanze sgomitando con i cugini. Treviso, Verona, Brescia ma anche Lubiana con il suo scalo internazionale. Trieste strategica per le rotte a Est e il centro Europa alleato della Save o piccolo terminal di compagnie low-cost? Fra gli addetti ai lavori si ritiene che nel Nordest ci siano troppi aeroporti per servire un'area di pochi milioni di abitanti, soprattutto se ci fossero infrastrutture ferroviarie adeguate come in Francia e Germania.

Per l'Alitalia i giochi iniziano da metà dicembre, per Ronchi in realtà già oggi. In serata è in programma l'assemblea del Consorzio per l'Aeroporto, socio di maggioranza della Spa di Ronchi con il 51% (l'altro è la Regione con il 49%) e l'ordine del giorno, che prevede la modifica dello statuto con la riduzione dei componenti pubblici a 5+2 (come prevede la legge): fra i possibili esclusi Gorizia.

Tra i protagonisti il Comune di Trieste che sembra sia riuscito a rastrellare oltre il 25% delle quote (25,8%), quanto basta ad assicurarsi (come prevede la mozione in approvazione) due rappresentanti. La bufera è iniziata da giorni, da una parte con le proteste della Camera di commercio di Gorizia (c'è una lettera infuocata di Sgarlata), dall'altra con il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta: «Mi va bene ridurre il cda, ma pensare di escludere la Provincia di Gorizia è una follia. Faccio appello a tutte le forze politiche e le amministrazioni». Il Consorzio si riunisce alle 18 e probabilmente si farà tardi.

Non bastava già la frizione tra l'establishment di centrodestra che ha in mano le redini del Consorzio (il sindaco di Pordenone Elio De Anna, il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo e il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza) e la Regione guidata da Riccardo Illy, che non condivide le strategie e non partecipa ai cda della Spa da anni. Il sindaco Dipiazza si tira fuori dalle polemiche («con la Regione ho ottimi rapporti») e parla piuttosto del vero nocciolo della questione: la concessione quarantennale per l'areoporto di Ronchi che dovrebbe garantire il futuro alla struttura con la possibilità di pianificare gli investimenti a medio e lungo termine. «Senza la concessione l'aeroporto vale 10 lire, con la concessione sarà un lingotto d'oro. Non si tratta con nessuno senza avere un valore. Se andavo da Marchi a Venezia cosa vendevo, quote che non valgono nulla? Dopo chiameremo tutti a un tavolo e tratteremo. Siamo pronti ad allearci con Venezia e con chi vorrà».

Per la concessione sembra ormai che sia una questione di ore. Il documento ufficiale potrebbe arrivare anche oggi. «Quando avrò il certificato con tanto di numero di protocollo parlerò – dice il presidente della spa dell'Areoporto, Giorgio Brandolin – e lo farò a ragion veduta davanti ai soci. Lo sto aspettando, è questione di ore. Ho convocato un'assemblea il 10 dicembre. E intanto lavoro, stiamo lavorando e si va avanti. Alleanza con Venezia? Non c'è dubbio, sta nelle cose».

Enrico Marchi, presidente dalla Save, dall'alto dei suoi quasi 8 milioni di passeggeri nel 2006 sta alla finestra, attende e non vuole più fare commenti. Dal Marco Polo fa trapelare: «Noi siamo qua, ci dicano cosa vogliono fare quando saranno pronti. Se qualcosa succede a Trieste ben venga, da parte nostra non ci sono novità. Ronchi non è un tema all'ordine del giorno e non è nemmeno una priorità».

Enrico Marchi presidente della Save di Venezia

Il presidente dell'Aeroporto di Ronchi, Giorgio Brandolin

Algebris incontra i fondi soci delle Generali

MILANO Sono i fondi i primi interlocutori di Algebris nella battaglia avviata per migliorare la governance di Generali. In questi giorni Davide Serra, fondatore e numero uno dell'hedge fund, ha incontrato in Italia alcuni investitori istituzionali, soci della compagnia, ed è poi ripartito con destinazione Francoforte, dove ha in programma altri faccia a faccia coi gestori internazionali.

Nella tornata di incontri italiani, la prima dopo la lettera indirizzata ai vertici del Leone col duro attacco alle regole di governo societario, nell'agenda dell'ex analista di Morgan Stanley non avrebbero trovato posto appuntamenti con azionisti di primo piano della compagnia. In particolare Serra non si sarebbe visto - si è appreso - col presidente di Mediobanca, Cesare Geronzi.

Da qui ai prossimi mesi, in vista dell'assemblea a Trieste a fine aprile, il rappresentate di Algebris ha tuttavia intenzione di vedere anche i soci principali di Generali, compresa Bankitalia, come lui stesso aveva indicato.

Gli azionisti verso una soluzione

Nomine Telecom, lunedì il comitato Mediobanca: Bernabè-Galateri al vertice

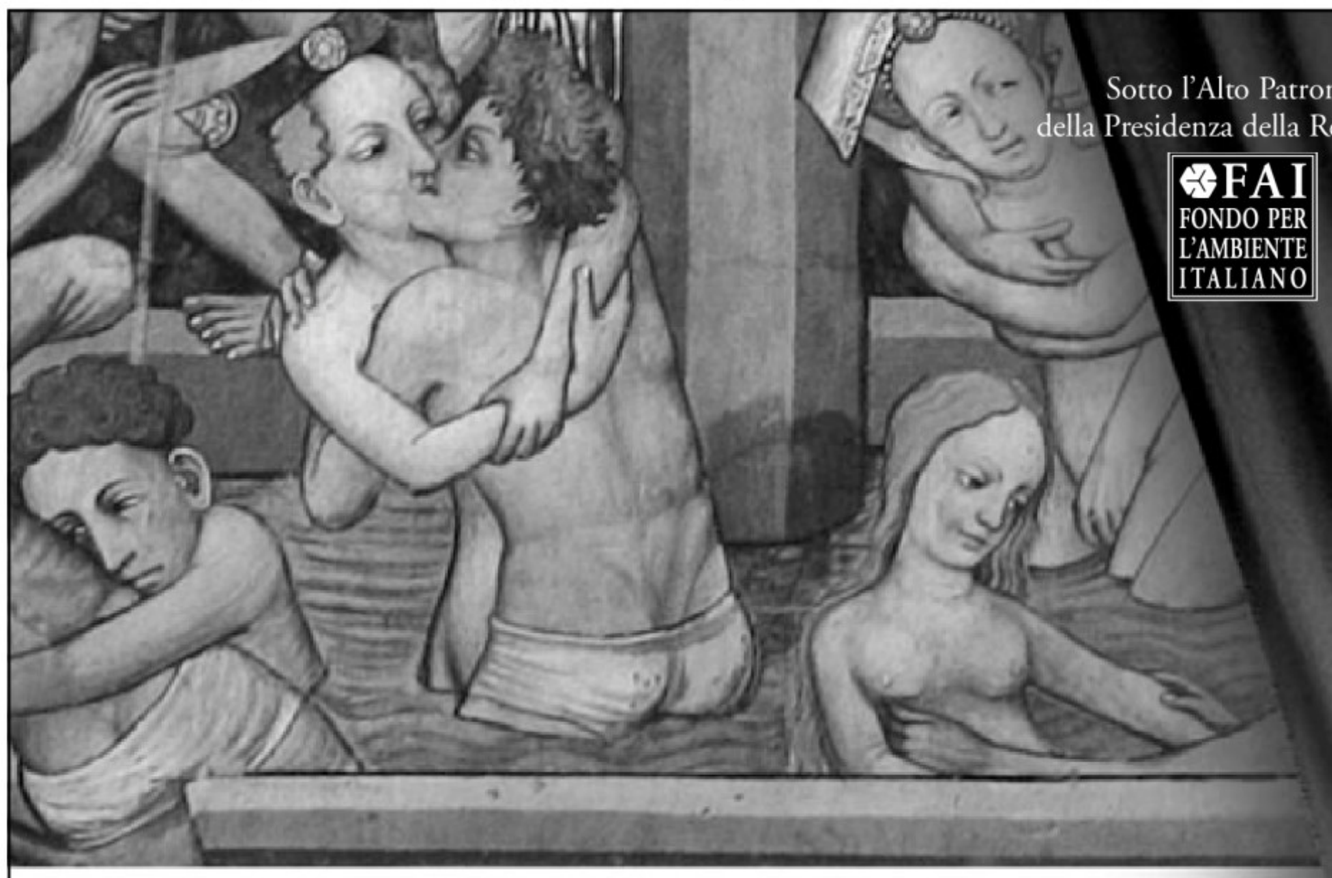
MILANO Non c'è ancora la quadratura del cerchio ma l'accordo sui vertici Telecom sembra, questa volta, in dirittura d'arrivo. In una situazione di nervosismo crescente, sia tra i soci che nella comunità finanziaria, il comitato nomine di Mediobanca sarebbe stato allertato per lunedì prossimo per dare il via libera alle candidature sul tavolo, quelle di Gabriele Galateri e Franco Bernabè. Di fatto l'accordo in queste ore non risulta raggiunto ma si sta lavorando per ricomporre le divergenze nate all'interno della stessa Piazzetta Cuccia e quelle con Intesa Sanpaolo, l'altra anima di Telco, che insieme tengono le fila del progetto di riassetto al vertice del gruppo telefonico. All'ordine del giorno c'è l'indicazione dei vertici Telecom: secondo Radiocor sull'ipotesi di Gabriele Galateri alla presidenza e di Franco Bernabè come amministratore delegato, restano ancora da superare alcune resistenze.

Gabriele Galateri

«Il tema dele nomine è sempre più urgente e bisogna trovare una soluzione il prima possibile» ha detto l'ad di Intesa Sanpaolo Corrado Passera stamani prima della riunione dell'esecutivo dell'Abi, non nascondendo una certa irritazione per i continui rinvii. Il socio industriale Telefonica da parte sua è costretto alla finestra dai patti parasociali che non gli consentono di avere voce in capitolo in via decisiva sulle nomine, ma ambienti vicini al gruppo spagnolo non nascondono il disappunto.

E cresce la tensione anche tra gli investitori con Lehman Brothers che taglia la raccomandazione sul titolo da «equal» ad «underwrite». In Piazza Affari Telecom intanto lascia sul terreno il 2,73% scivolando a quota a 2,13 euro. Ordini in vendita - fanno però notare nelle sale operative - legate più che all'incertezza intorno al riassetto del gruppo al contesto di debolezza del settore e più in generale dei mercati in Europa. Per i cambio al vertice il fattore tempo resta ad oggi centrale e mette un pò in ombra le altre questioni che pure risultano non chiarite, ossia a chi saranno chieste le dimissioni e come verranno ridistribuite le deleghe.

Quello che ci si aspetta è che Mediobanca formalizzi con il via libera di Cesare Geronzi, Vincent Bollorè, Dieter Rampl e Marco Tronchetti Provera, i quattro componenti del comitato nomine, la candidatura di Gabriele Galateri e Franco Bernabè, rispettivamente alla presidenza e alla poltrona di amministratore delegato. Di conseguenza ci si attende che i soci di Telco, che hanno in mano il 23,6% del gruppo telefonico, chiedano a Pasquale Pistorio e a Riccardo Ruggiero di fare un passo indietro. La convocazione del consiglio di amministrazione straordinario di Telecom avverrebbe dopo 12 ore visto il suo carattere d'urgenza con all'ordine del giorno le dimissioni e la conseguente cooptazione dei nuovi consiglieri.



Sotto l'Alto Patronato
della Presidenza della Repubblica

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Domenica 25 novembre 2007

DIETRO LE QUINTE DELLA TUA CITTÀ

Storie moderne del nostro passato

GIORNATA NAZIONALE DI RACCOLTA FONDI

La storia di ogni città è legata alla vita dei suoi cittadini: personaggi noti e meno noti intrecciano da sempre passioni e ambizioni, nobili ideali e espedienti quotidiani. Una bellissima occasione per scoprire i "retroscena" del nostro passato. Partecipa con generosità: il tuo contributo ci aiuterà a proteggere l'Italia più bella.

SINDACO E POETA
Riccardo Selvatico, Sindaco illuminato

Con MAURIZIO SCAPARRO, GIORGIO BUSETTO, GUIDO ZUCCONI

Domenica 25 novembre, ore 10.30
Sale Apollinee, Teatro La Fenice
VENEZIA

A cura della Delegazione FAI di Venezia

Con il Patrocinio di
Regione Veneto
Provincia di Venezia
Comune di Venezia

Si ringrazia
Tutti i volontari FAI

Per informazioni:
Tel. 02 43 99 83 32
www.fondoambiente.it

Con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Media Partner
CAPITAL

TELECOM ITALIA
Progetto Italia

MIBTEL

-1,941%
28639

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,300	17,510	Marengo Francese	90,900	105,870
Argento (per Kg.)	309,870	325,370	Marengo Belga	90,900	105,870
Sterlina (v.C)	119,820	129,110	Marengo Austriaco	90,900	105,870
Sterlina (n.C)	120,330	131,180	20 Marchi	113,620	134,280
Sterlina (post.74)	120,330	131,180	20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Marengo Italiano	92,960	109,490	Krugerrand	498,380	547,440
Marengo Svizzero	90,900	105,870			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4818,26	-2,864	Londra	6070,90	-2,499	Singapore Straits T	3347,20	-2,649
Bruxelles -bel 20	3882,37	-3,180	Madrid Ibex 35	15364,5	-2,137	Stoccolma	329,89	-1,991
Dj Euro Stoxx	396,21	-2,231	Nasdaq Comp (prov.)	2573,76	-0,888	Tokio Nikkey	14837,7	-2,458
Dj Euro Stoxx 50	4195,58	-1,909	New York (prov.)	12886,7	-0,949	Toronto (prov.)	13312,3	-1,096
Francoforte	7518,42	-1,466	Oslo-top25	400,38	-1,627	Vienna Atx	4171,90	-3,479
Helsinki	11348,0	-3,228	Seul Kospi 200	228,84	-3,406	Zurigo Smi	8125,42	-2,561
Johannesburg	29803,5	-1,833						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4814	Dollaro Canadese	1,4639	Dollaro Neozeland.	1,9601	Lat Lettone	0,6985
Yen Giapponese	160,920	Dollaro Australiano	1,6952	Rand Sudafricano	10,0942	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,7197	Fiorino Ungherese	256,250	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,5421
Franco Svizzero	1,6379	Corona Ceca	26,7810	Dollaro Hong Kong	11,5250	Dollaro Singapore	2,1516
Corona Svedese	9,3170	Zloty Polacco	3,6895	Corona Islandese	92,0700	Corona Slovacca	33,4450
Corona Norvegese	8,0415	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Lira Turca	1,7861
Corona Danese	7,4544	Lira Cipriota	0,5842				

DOLLARO

0,196%
1,4814

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**12,443**	12,748	-2,39
Acegas-aps	**6,938**	7,057	-1,69
Acotel	**83,34**	85,28	-2,27
Acq. Potab.	**5,786**	5,639	2,61
Acsm	**1,967**	2,071	-5,02
Actelios	**5,450**	6,002	-9,20
Aedes	**3,537**	3,783	-6,50
Aeffe	**2,945**	3,117	-5,52
Aem	**2,869**	2,886	-0,59
Aerop. Firenze	**17,403**	17,749	-1,95
Aicon	**3,356**	3,457	-2,92
Alerion	**0,5987**	0,6421	-6,76
Alitalia	**0,8299**	0,8514	-2,53
Alleanza	**8,758**	8,902	-1,62
Amplifon	**3,928**	3,766	4,30
Anima	**2,171**	2,241	-3,12
Ansaldo Sts	**8,635**	8,405	2,74
Arena	**0,1057**	0,1191	-11,25
Ascopiave	**1,658**	1,695	-2,18
Asm	**4,807**	4,847	-0,83
Astaldi	**5,284**	5,510	-4,10
Atlantia	**24,94**	25,59	-2,54
Auto To-mi	**15,270**	15,718	-2,85
Autogrill	**11,162**	11,456	-2,57
Azimut H.	**9,811**	10,145	-3,29
B. Bilbao Viz.	**16,014**	16,386	-2,27
B. C.R. Firenze	**6,575**	6,590	-0,23
B. Carige	**3,199**	3,285	-2,62
B. Carige Risp	**3,383**	3,326	1,71
B. Desio	**7,215**	7,464	-3,34
B. Desio R Nc	**7,335**	7,502	-2,23
B. Finnat	**0,8703**	0,8885	-2,05
B. Generali	**7,099**	7,174	-1,05
B. Ifis	**8,895**	8,917	-0,25
B. Intermobiliare	**6,776**	7,022	-3,50
B. Italease	**9,608**	10,259	-6,35
B. Popolare	**14,003**	14,083	-0,57
B. Popolare 10 W	**0,6506**	0,6635	-1,94
B. Profilo	**1,769**	1,888	-6,30

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Santander	**14,462**	14,701	-1,63
B. Sard. R Nc	**16,570**	17,214	-3,74
B.P. Etruria E L.	**11,192**	11,350	-1,39
B.P. Intra	**10,620**	10,789	-1,57
B.P. Milano	**9,313**	9,605	-3,04
B.P. Spoleto	**8,380**	8,798	-4,75
Basicnet	**1,794**	1,940	-7,53
Bastogi	**0,2543**	0,2666	-4,61
Bb Biotech	**53,46**	53,55	-0,17
Bca Ifis 08 W	**2,762**	2,814	-1,85
Beghelli	**1,051**	1,116	-5,82
Benetton	**12,127**	12,402	-2,22
Beni Stabili	**0,8500**	0,8537	-0,43
Bialetti	**1,590**	1,570	1,27
Biesse	**12,990**	13,708	-5,24
Boero	**24,50**	24,50	0,00
Bolzoni	**3,969**	4,221	-5,97
Bon. Ferraresi	**36,52**	37,27	-2,01
Brembo	**10,149**	10,242	-0,91
Brioschi	**0,3737**	0,3965	-5,75
Bulgari	**9,440**	9,534	-0,99
Buongiorno Spa	**1,862**	2,027	-8,14
Buzzi Unicem	**18,250**	18,517	-1,44
Buzzi Unicem R Nc	**12,497**	12,695	-1,56
C. Artigiano	**3,724**	3,755	-0,83
C. Bergam.	**29,40**	29,98	-1,93
C. Valtellinese	**8,646**	8,884	-2,68
Cad It	**10,469**	10,665	-1,84
Cairo Comm.	**37,93**	39,17	-3,17
Caltagirone	**6,010**	6,096	-1,41
Caltagirone Ed.	**4,357**	4,401	-1,00
Cam-fin.	**1,459**	1,476	-1,15
Campari	**6,820**	6,890	-1,02
Cape Live	**0,8434**	0,8716	-3,24
Carraro	**6,618**	6,881	-3,82
Cattolica Ass.	**33,81**	33,90	-0,27
Cdc	**3,549**	3,692	-3,87
Cell Therap	**1,642**	1,764	-6,92
Cembre	**5,764**	5,952	-3,16

Titolo	€	Prec.	Var %
Cementir	**5,926**	6,146	-3,58
Cent. Latte To	**3,916**	4,056	-3,45
Chl	**0,4925**	0,5366	-8,22
Ciccolella	**2,211**	2,321	-4,74
Cir	**2,417**	2,514	-3,86
Class	**1,455**	1,520	-4,28
Cobra	**6,397**	6,377	0,31
Cofide	**1,091**	1,130	-3,45
Cr. Valtellin. 08 *	**1,605**	1,658	-3,20
Cr. Valtellin.09 **	**1,680**	1,824	-7,89
Credem	**8,313**	8,464	-1,78
Cremonini	**2,056**	2,073	-0,82
Crespi	**0,9544**	0,9735	-1,96
Csp	**1,874**	1,918	-2,29
D'amico	**2,628**	2,817	-6,71
Dada	**15,993**	16,039	-0,29
Damiani	**3,879**	3,936	-1,45
Danieli	**20,55**	20,94	-1,86
Danieli R Nc	**14,989**	15,417	-2,78
Data Service	**4,989**	5,477	-8,91
Datalogic	**5,994**	6,103	-1,79
De' Longhi	**4,437**	4,492	-1,22
Dea Capital	**1,973**	2,044	-3,47
Diasorin	**12,149**	12,786	-4,98
Digital Bros	**4,506**	4,547	-0,90
Digital M. Techn.	**36,93**	38,97	-5,23
Dmail Gr.	**9,059**	9,529	-4,93
Ducati	**1,732**	1,773	-2,31
Ed. Espresso	**3,114**	3,207	-2,90
Edison	**2,248**	2,291	-1,88
Edison 07 W	**1,250**	1,300	-3,85
Edison R	**2,023**	2,057	-1,65
Eems	**3,749**	3,907	-4,04
El.En	**27,87**	28,63	-2,65
Elica	**2,664**	2,850	-6,53
Emak	**4,881**	5,205	-6,22
Enel	**8,008**	8,068	-0,74
Enertad	**3,256**	3,381	-3,70
Engineering I.I.	**28,42**	29,41	-3,37

Titolo	€	Prec.	Var %
Eni	**24,17**	24,02	0,62
Enia	**11,069**	11,248	-1,59
Erg	**13,620**	14,036	-2,96
Ergo Previdenza	**3,635**	3,821	-4,87
Esprinet	**7,585**	8,329	-8,93
Eurofly	**2,211**	2,396	-7,72
Eurotech	**3,733**	4,013	-6,98
Eutelia	**3,640**	3,875	-6,06
Everel Group	**0,3787**	0,4053	-6,56
Exprivia	**1,696**	1,838	-7,73
Fastweb	**25,49**	26,35	-3,26
Fiat	**17,777**	18,372	-3,24
Fiat Priv	**14,468**	15,013	-3,63
Fiat R Nc	**14,379**	14,956	-3,86
Fidia	**8,478**	9,325	-9,08
Fiera Milano	**5,390**	5,595	-3,66
Fil. Pollone	**0,6458**	0,7183	-10,09
Finarte C.Aste	**0,5138**	0,5222	-1,61
Finmecc.	**19,311**	19,952	-3,21
Fmr Art'e'	**7,995**	8,299	-3,66
Fondiaria-sai	**28,73**	29,29	-1,91
Fondiaria-sai 08 W	**6,604**	6,908	-4,40
Fondiaria-sai R Nc	**20,15**	20,61	-2,23
Fullsix	**6,376**	6,825	-6,58
Gabetti Prop. S.	**2,497**	2,582	-3,29
Gasplus	**7,252**	7,270	-0,25
Gefran	**4,535**	4,529	0,13
Gemina	**1,261**	1,278	-1,33
Gemina R Nc	**1,060**	1,100	-3,64
Generali	**30,60**	31,22	-1,99
Geox	**15,012**	15,183	-1,13
Gewiss	**4,615**	4,495	2,67
Grandi Viaggi	**1,696**	1,749	-3,03
Granitifiandre	**8,505**	8,824	-3,62
Gruppo Coin	**4,900**	5,201	-5,79
Guala Closures	**3,700**	3,900	-5,13
Hera	**2,883**	2,941	-1,97
I. Lombarda	**0,1396**	0,1450	-3,72
I.Net	**47,75**	48,65	-1,85

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifi Priv	**24,11**	24,80	-2,78
Ifil	**6,758**	6,896	-2,00
Ifil R Nc	**6,331**	6,460	-2,00
Ima	**14,554**	14,926	-2,49
Imm. Grande Dis.	**2,159**	2,244	-3,79
Immsi	**1,348**	1,418	-4,94
Impregilo	**3,900**	4,056	-3,85
Impregilo R Nc	**8,490**	9,000	-5,67
Indesit Comp.	**10,448**	10,923	-4,35
Indesit R Nc	**13,000**	13,000	0,00
Intek	**0,7100**	0,7470	-4,95
Intek 05-08 W	**0,1387**	0,1446	-4,08
Intek R Nc	**0,9805**	1,020	-3,87
Interpump	**6,718**	6,948	-3,31
Intesa Sanp. R Nc	**4,760**	4,844	-1,73
Intesa Sanpaolo	**5,101**	5,164	-1,22
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0321**	0,0356	-9,83
Invest. E Svil.	**0,1731**	0,1901	-8,94
Ipi Spa	**2,812**	2,946	-4,55
Irce	**2,749**	2,730	0,70
Iride	**2,526**	2,568	-1,64
Iride 08 W	**0,7604**	0,7938	-4,21
Isagro	**4,509**	4,731	-4,69
It Holding	**1,258**	1,333	-5,63
It Way	**6,675**	6,889	-3,11
Italcementi	**12,547**	12,806	-2,02
Italcementi R Nc	**9,566**	9,700	-1,38
Italmobiliare	**63,36**	66,26	-4,38
Italmobiliare R Nc	**44,75**	46,56	-3,89
Jolly H.	**24,85**	24,64	0,85
Juventus Fc	**0,9408**	0,9623	-2,23
Kaitech	**0,3564**	0,3666	-2,78
Kme Group	**1,473**	1,526	-3,47
Kme Group 09 W	**0,2409**	0,2545	-5,34
Kme Group Rsp	**1,489**	1,587	-6,18
La Doria	**1,719**	1,753	-1,94
Landi Renzo	**2,225**	2,352	-5,40
Lavorwash	**1,607**	1,732	-7,22
Lazio	**0,3400**	0,3300	3,03

Titolo	€	Prec.	Var %
Linificio	**2,915**	2,916	-0,03
Lottomatica	**21,31**	21,49	-0,84
Luxottica	**21,42**	21,94	-2,37
Maffei	**2,675**	2,676	-0,04
Management E C	**0,7859**	0,7900	-0,52
Marazzi Group	**6,730**	6,871	-2,05
Marcolin	**1,859**	1,952	-4,76
Mariella Burani	**18,907**	19,441	-2,75
Marr	**7,898**	7,967	-0,87
Mediacontech	**7,858**	8,203	-4,21
Mediaset	**6,538**	6,647	-1,64
Mediobanca	**14,955**	15,332	-2,46
Mediolanum	**4,636**	4,769	-2,79
Mediterr. Acque	**4,160**	4,259	-2,32
Meliorbanca	**3,300**	3,432	-3,85
Mid Industry 10 W	**0,9010**	0,9010	0,00
Mid Industry Cap	**20,75**	21,01	-1,24
Milano Ass	**4,661**	4,818	-3,26
Milano Ass R Nc	**4,995**	5,134	-2,71
Mirato	**7,523**	7,550	-0,36
Mittel	**4,874**	5,012	-2,75
Mondadori	**5,735**	5,872	-2,33
Mondo Tv	**13,787**	14,636	-5,80
Monrif	**0,9000**	0,9364	-3,89
Monte Paschi Si	**3,628**	3,704	-2,05
Montefibre	**0,5045**	0,5401	-6,59
Montefibre R Nc	**0,4867**	0,5066	-3,93
Mutuionline	**4,735**	4,871	-2,79
Nav. Montanari	**2,554**	2,660	-3,98
Negri Bossi	**0,6849**	0,7306	-6,26
Negri Bossi 10 W	**0,2416**	0,2557	-5,51
Nice	**3,352**	3,444	-2,67
Olidata	**0,9001**	0,9971	-9,73
Omnia Network	**1,869**	2,023	-7,61
Panariagroup I.C.	**4,791**	4,939	-3,00
Parmalat	**2,591**	2,635	-1,67
Parmalat 15 W	**1,594**	1,639	-2,75
Permasteelisa	**13,315**	13,894	-4,17
Piaggio	**2,279**	2,370	-3,84
Pininfarina	**7,476**	8,004	-6,60

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R Nc	**0,7973**	0,8064	-1,13
Pirelli & C R.E.	**26,16**	28,19	-7,20
Pirelli & C.	**0,7809**	0,7913	-1,31
Poligr. Ed.	**1,188**	1,193	-0,42
Poligrafica S.F.	**14,790**	16,058	-7,90
Poltrona Frau	**2,260**	2,294	-1,48
Polynt	**2,789**	2,844	-1,93
Premafin	**1,898**	1,955	-2,92
Premuda	**1,573**	1,606	-2,05
Prima Ind.	**27,65**	27,83	-0,65
Prysmian	**16,029**	16,387	-2,18
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,5425**	0,5630	-3,64
Rcs Mediag. R Nc	**2,235**	2,327	-3,95
Rcs Mediagroup	**3,115**	3,225	-3,41
Rdb	**3,894**	3,974	-2,01
Recordati	**6,192**	6,305	-1,79
Reno De Medici	**0,5358**	0,5581	-4,00
Reply	**20,01**	21,03	-4,85
Retelit	**0,2541**	0,2767	-8,17
Ricchetti	**1,506**	1,533	-1,76
Risanamento	**4,069**	4,235	-3,92
Roma A.S.	**0,6817**	0,7430	-8,25
Sabaf	**22,28**	22,05	1,04
Sadi Serv.Ind.	**1,970**	2,022	-2,57
Saes G.	**19,268**	19,466	-1,02
Saes G. R Nc	**17,804**	18,305	-2,74
Safilo Group	**2,317**	2,356	-1,66
Saipem	**27,52**	27,13	1,44
Saipem R	**34,70**	34,70	0,00
Saras	**3,925**	3,989	-1,60
Sat	**11,607**	11,839	-1,96
Save	**22,02**	22,57	-2,44
Schiapp.	**0,0421**	0,0441	-4,54
Seat P. G.	**0,3076**	0,3153	-2,44
Seat P. G. R	**0,2934**	0,3015	-2,69
Sias	**9,779**	9,960	-1,82
Sirti	**2,629**	2,661	-1,20
Smurfit Sisa	**2,360**	2,360	0,00
Snai	**6,117**	6,261	-2,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	**4,371**	4,406	-0,79
Snia	**0,6329**	0,6928	-8,65
Snia 10 W	**0,0325**	0,0372	-12,63
Socotherm	**6,500**	6,809	-4,54
Sogefi	**5,959**	6,056	-1,60
Sol	**5,077**	5,101	-0,47
Sopaf	**0,4247**	0,4364	-2,68
Sorin	**1,312**	1,369	-4,16
Stefanel	**2,108**	2,242	-5,98
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**10,287**	10,721	-4,05
Targetti S.	**7,018**	7,303	-3,90
Tas	**18,432**	19,289	-4,44
Tel. I. Media R Nc	**0,2310**	0,2355	-1,91
Telecom I. Media	**0,2467**	0,2506	-1,56
Telecom Italia	**2,148**	2,196	-2,19
Telecom Italia R	**1,727**	1,776	-2,76
Tenaris	**15,551**	15,887	-2,11
Terna	**2,569**	2,601	-1,23
Tiscali	**2,224**	2,248	-1,07
Tod's	**47,38**	47,15	0,49
Trevi	**11,590**	12,238	-5,29
Trevisan Comet.	**3,703**	3,833	-3,39
Txt E-solutions	**13,534**	14,777	-8,41
Ubi Banca	**18,518**	18,646	-0,69
Uni Land	**0,2674**	0,2787	-4,05
Unicredito	**5,384**	5,387	-0,06
Unicredito R	**5,655**	5,671	-0,28
Unipol	**2,308**	2,345	-1,58
Unipol Priv	**2,129**	2,171	-1,93
V.D. Ventaglio	**0,4046**	0,4431	-8,69
Vianini I.	**3,296**	3,383	-2,57
Vianini L.	**11,051**	11,194	-1,28
Vittoria	**11,770**	11,978	-1,74
Zignago Vetro	**4,717**	4,810	-1,93
Zucchi	**3,088**	3,255	-5,13
Zucchi R Nc	**3,448**	3,448	0,00
DIRITTI			
Bca Italease Axa	**0,4291**	1,005	-57,30
Gemina Axa	**0,2735**	0,4379	-37,54

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,358	0,5
Alboino Re	8,054	0,07
Apulia Az.It.	15,160	0,54
Arca Az.It.	27,404	0,65
Aureo Az.It.	25,076	0,6
Bim Az.It.	9,971	0,36
Bim Az.Small Cap It.	9,917	-0,19
Bipiemme It.	21,989	0,44
Bipit. Az.Italia	29,699	0,63
Bnl Az It. Pmi	7,676	0,35
Bnl Az.It.	25,563	0,68
Bpvi Az.It.	6,434	0,53
Ca-am Mida Az.It.	26,824	0,27
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,493	0,09
Capit. Az.Italia	17,536	0,34
Capit. Sm Cap It.	6,137	-0,2
Capitalgest It.	21,740	0,65
Capitalgest Small Cap	7,389	0,39
Carige Az.It.	7,005	0,62
Carismi Dynamic It.	4,469	0,38
Ducato Geo It.	19,039	0,44
Euromob. Az.It.	28,269	0,43
Fondersel It.	26,520	0,63
Fondersel P.M.I.	20,473	0,26
Fondit. Eq. It.	15,386	0,59
Generali Capital	67,414	0,24
Gestielle It.	17,624	0,71
Gestnord Az.It.	14,491	0,56
Grifoglobal	13,396	0,98
Imi It.	30,269	0,55
Interf.Equity It.	11,892	0,58
Italfor. It.N Equities	118,750	0,56
Leonardo Az.It.	12,027	0,54
Leonardo Small Caps	11,794	0,33
Mediolanum R. I. Cre.	22,288	0,28
Nextam Part. Az.It.	6,605	0,33
Nextra Az.It.	16,503	0,36
Nextra Az.It. Din	24,917	0,41
Nextra Az.Pmi It.	6,668	0,11
Optima Az.It.	7,720	0,64
Optima Small Caps It.	7,926	0,11
Pioneer Az.Crescita	20,147	0,41
Pioneer Az.It.	23,286	0,65
Ras Capital L	29,875	0,54
Ras Capital T	29,446	0,53
Sai It.	25,765	0,71
Spaolo Az.It.	36,638	0,52
Spaolo It.N Equityrisk	17,190	0,6
Spaolo Opportunità It.	5,993	0,47
Symph.S Az.It.	15,114	0,43
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,068	-0,26
Systema Az.It.	14,915	0,65
Ubi Pra. Az.It.	7,134	0,41
Vegagest Az.It.	8,384	0,76
Zenit Az.	14,329	-0,04
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,891	0,8
Alto Az.	21,339	0,32
Aureo Az.Euro	13,804	0,84
Bipiemme Euroland	6,266	1,05
Bipit. Euro	13,149	0,76
Bipit. Medit.	18,495	0,95
Ca-am Mida Az.Euro	6,875	0,73
Caam Az.Qeuro	17,545	1,06
Capit. Euro Value	7,329	0,83
Capit.Im Euro Index	18,897	0,89
Capitalgest Ff Eurosect.	6,315	0,59
Ducato Geo Euro Blue C.	8,258	0,98
Epsilon Qequity	6,267	1,06
Intra Az.Area Euro	7,114	1,01
Leonardo Euro	7,183	0,93
Spaolo Euro	19,930	0,93
Symph.S C.Az.Euro	7,236	0,43
Systema Az.Euro	6,428	0,8
Ubi Pra. Az.Etico	6,372	0,66
Ubi Pra. Az.Euro	7,058	0,6
Vegagest Az.Area Euro	9,061	1,05
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,610	1,01
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,216	-
Abn Amro Master Az Eu	7,069	0,27
Anima Europa	5,239	0,33
Arca Az.Europa	11,915	1,01
Astese Euroaz.	6,600	0,92
Bim Az.Europa	11,815	0,22
Bipiemme Europa	15,524	0,71
Bipiemme Iniziativa Euro	8,459	0,28
Bipit. H.Europa	8,414	0,75
Bnl Az.Euro Crescita	14,583	1,26
Bnl Az.Europa Div	4,189	0,7
Bpvi Az.Europa	4,776	0,63
Caam Europe Equity	4,896	-0,04
Capit. Az.Europa	14,763	0,92
Capit. Europe Research	7,495	0,69
Capit. Sm Cap Europe	7,626	-0,42
Capit.Im Britishindex	11,679	1,36
Capitalgest Europa	8,471	0,88
Carige Az.Europa	6,973	0,87
Carismi Dynamic Europe	4,961	1,04
Consultinvest Az.	11,718	0,69
Ducato Geo Eur. Pmi	23,627	0,39
Ducato Geo Europa	12,232	0,78
Epsilon Qvalue	7,031	1,25
Euromob. Europe E. F.	18,211	0,79
Fms-equity Europe	11,381	-1,18
Fondaco Eu Srieq.Beta	108,629	0,99
Fondersel Europa	16,522	0,98
Fondit. Eq. Europe	12,405	0,36
Generali Europa Value	32,069	0,88
Gestielle Europa	14,626	0,86
Gestnord Az.Europa	10,611	0,78
Grifoeurope Stock	7,783	0,63
Imi Europe	23,325	0,97
Interf.Equity Europe	8,169	0,81
Investitori Europa	6,252	0,63
Kairos P.Europe Fund	6,893	-0,2
Kairos P.Small Cap Fund	10,964	-0,14
Laurin Eurostock	4,507	0,96
Mc G.Fdf Europa A	8,215	-0,62
Mc G.Fdf Europa B	4,683	-0,62
Mediolanum Amerigo Vesp	7,088	0,7
Mediolanum Europa 2000	19,637	0,11
Nextam Part. Az.Europa	5,932	0,47
Nextra Az.Europa	4,538	1,02
Nextra Az.Europa Din	21,199	0,81
Nextra Az.Pmi Europa	9,009	0,22
Open Fund Az.Europa	4,702	-0,47
Optima Az.Europa	3,770	0,99
Pioneer Az.Europa	19,079	0,9
Pioneer Az.Val. Europa D	9,417	0,84
Ras Europe L	19,227	0,99
Ras Europe T	18,947	0,99
Ras Lux Equity Europe	49,412	0,86
Ras Multip.Multieuropa	8,803	-0,91
Sai Europa	12,977	0,93
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,007	1,09
Spaolo Europe	9,818	0,88
Symphonia Ms Europa	6,548	-1,16
Talento Comp.Europa	147,568	-1,01
Unibanca Az.Europa	6,907	0,79
Vegagest Az.Europa	5,932	1,44

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,242	-0,25
Alto Amer. Az.	4,642	-0,21
Anima Amer.	5,476	-1,12
Arca Az.Amer.	17,297	-0,41
Bim Az.Usa	6,359	-0,28
Bipiemme Americhe	9,183	-0,16
Bipit. H.Amer.	8,042	-0,7
Bnl Az.Amer.	16,304	-0,43
Caam Usa Equity	5,281	-0,86
Capit. Az.Usa	4,401	-0,79
Capit.Im Us Index A	16,882	-0,37
Capit.Im Us Index H	5,286	0,36
Capit.Im Uslcidx A	3,454	-0,12
Capit.Im Uslcidx H	4,916	0,63
Capitalgest Amer.	8,575	-0,56
Carige Az.Amer.	2,694	-0,41
Carismi Dynamic Amer.N	4,514	-0,29
Ducato Geo Amer.	4,745	-0,34
Euromob. Amer. E. F.	15,272	-1,06
Fms-equity Usa	9,262	-1,31
Fondersel Amer.	10,432	-2,2
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,015	-0,45
Generali Amer. Value	17,991	-0,06
Gestielle Amer.	12,266	-0,33
Gestnord Az.Amer.	12,785	-0,24
Imi West	18,931	-0,52
Interf.Eq. Usa H	6,322	0,29
Interf.Eq.Usa	5,706	-0,42
Investitori Amer.	3,877	-0,39
Kairos M-manageramer	1058,350	-
Kairos P.Us Fund	5,214	-0,17
Mc G.Fdf Amer. A	6,108	-1,47
Mc G.Fdf Amer. B	4,881	-1,47
Mediolanum Amer. 2000	10,333	-0,6
Mediolanum Cristoforo Co	13,191	-0,57
Nextam Part. Az.Amer.	3,618	-0,52
Nextra Az.N.Am.	5,641	-0,21
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,595	-0,23
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,412	-1,03
Open Fund Az.Amer.	3,062	-0,94
Optima Az.Amer.	4,456	-0,42
Pioneer Az.Am.	8,949	0,04
Ras Amer. L	14,012	-0,35
Ras Amer. T	13,809	-0,35
Ras Multip.Multiamer.	5,518	-1,48
Sai Amer.	12,723	-0,38
Sopramo S&p 500	4,699	0,56
Spaolo Amer.	9,096	-0,39
Symphonia Ms Amer.	4,309	-1,44
Systema Az.Usa	4,442	-0,31
Talento Comp.Amer.	102,440	-2,02
Ubi Pra. Az.Usa	4,320	-0,23
Vegagest Az.Amer.	4,041	-0,32
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,056	-0,07
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,335	-0,47
Anima Asia	6,424	-0,53
Arca Az.Far East	6,417	-0,37
Bipiemme Pacif.	5,141	-0,7
Bipit. H.Giap.	4,887	-0,12
Bipit. H.Oriente	5,823	-1,49
Caam Pacific Equity	4,928	0,39
Capit. Az.Pacif.	5,370	-0,33
Capit.Im Jap.Esindex	0,529	0,19
Capitalgest Asia	14,024	-0,95
Carismi Dynamic Pacific	4,717	-0,04
Ducato Geo Asia	7,233	-1,2
Ducato Geo Giap.	3,312	-0,06
Euromob. Tiger Far East	14,667	-0,95
Fms-equity Asia	9,614	-0,54
Fondersel Oriente	7,049	-1,29
Fondit. Eq. Jap.	2,909	-0,07
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,958	-1,25
Generali Pacif.	12,796	-0,4
Gestielle Giap.	4,742	-
Gestielle Pacif.	14,399	-1,15
Gestnord Az.Pacif.	7,750	-0,35
Imi East	7,209	-0,3
Interf.Eq. Jap. H	3,400	0,74
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,690	-1,34
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,787	-0,86
Interf.Equity Jap.	3,145	-
Investitori Far East	5,426	-0,75
Kairos M-manager Asia	1377,904	-
Mc G.Fdf Asia A	8,678	-0,07
Mc G.Fdf Asia B	4,899	-0,08
Mediolanum Fer.Magellano	6,070	-0,52
Mediolanum Oriente 2000	8,679	-0,47
Nextra Az.Asia	11,379	-0,91
Nextra Az.Giap.	3,553	-0,03
Nextra Az.Pacif. Din.	4,850	-0,7
Open Fund Az.Pacif.	3,776	-0,68
Optima Az.Far East	3,839	-0,36
Pioneer Az.Giap.	4,782	0,34
Pioneer Az.Pacif.	7,271	-1,14
Ras Far East L	6,050	-0,31
Ras Far East T	5,960	-0,32
Ras Multip.Multipacif.	7,927	-0,85
Sai Fdf Pacif.	4,440	-0,65
Sopramo Nikkei 225	4,523	0,71
Spaolo Pacific	6,007	-0,27
Symphonia Ms Asia	5,841	-0,12
Talento Comp.Asia	129,440	-1,
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,443	-0,2
Vegagest Az.Asia	5,913	-0,07
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,095	-0,47
Arca Az.Paesi Emerg.	10,105	-0,62
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,742	-0,22
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,298	-0,1
Bnl Az.Emerg.	10,470	0,21
Caam Global Emerging Eq	5,259	-1,09
Capit.Im Latinamindex	6,921	-1,19
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,206	-0,54
Ducato Geo Paesi Em.	6,441	-0,66
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,878	-1,56
Fms-equity Gl Em Mkt	13,309	-1,59
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,046	-0,27
Gestielle Em. Markets	14,760	-0,19
Gestnord Az.Paesi Em.	10,034	-0,82
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,902	-0,24
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,523	-0,81
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,745	-0,85
Nextra Az.Paesi Emer	9,430	-0,38
Pioneer Az.Am. Lat.	17,595	-0,62
Pioneer Az.Paesi Em.	13,203	-0,41
Ras Em. Mkts Eq. L	11,149	-0,31
Ras Em. Mkts Eq. T	10,984	-0,31
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,995	-1,34
Spaolo Mercati Emerg.	14,213	-0,45
Symphonia Ms P. Emer.	13,321	-1,05
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,841	-0,4
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,566	0,16
Alto Int. Az.	4,727	-0,02
Anima Fondo Trading	15,012	-0,43
Arca 27 Az.Est.	12,834	0,07
Arca Cinquest.-comp.E	4,091	-
Arca Mul.Comp.F	4,383	-0,07
Aureo Az.Glob.	11,238	0,46
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,884	-1,03

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	3,988	0,05
Bim Az.Glob.	4,686	-0,21
Bipiemme Glob.	21,740	0,08
Bipiemme Valore	5,270	0,13
Bipiemme&co. Comp.90	4,643	-0,04
Bipit. H.Glob.	18,637	0,06
Bipit. Profilo 5	4,575	0,13
Bpvi Az.Int.	3,931	0,15
Ca-am Mida Az.Int.	3,308	-0,12
Caam Az.Sr	4,179	0,1
Caam Global Equity	4,796	-1,07
Capit. Az.Int.	4,844	-0,7
Capit. Bds Arccrescita	6,715	-1,06
Capit.Im Universalind	39,853	0,16
Capital It.	88,640	0,15
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,892	-0,1
Carige Az.Int.	7,063	0,84
Civ Forum Iulii Az.	5,593	0,74
Consultinvest Global	4,973	0,22
Ducato Geo Glob.	24,880	0,01
Ducato Multi. Global Eq.	4,308	-0,9
Fideuram Az.	14,732	0,07
Fondit. Global	119,500	0,09
Generali Global	13,516	0,04
Gestielle Int.	11,078	-0,08
Gestnord Az.Int.	3,184	0,54
Grifoglobal Int.	8,431	-0,58
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,298	-1,26
Interf.Global	60,653	0,08
Intra Az.Int.	6,151	0,31
Italfor. Global Equities	23,600	-
Kairos M-manager Glob	1275,148	-
Leonardo Equity	3,710	0,03
Magna Graecia Az.	6,531	0,14
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,793	-0,36
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,904	-0,37
Med. Elite 95 L	6,206	-0,42
Med. Elite 95 S	12,110	-0,4
Mediolanum Borse Int.	16,583	0,05
Mediolanum Top 100	13,314	0,49
Multif.Comp.D 10/90	4,564	-0,13
Nextam Part. Az.Int.	4,992	0,06
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,620	-1,47
Nextra Port.Mul.Eq.	3,906	-1,09
Nextra Az.Inter.	15,669	-0,18
Nextra Az.Pmi Int.	14,385	-0,59
Open Fund Az.Int.	3,602	-0,74
Optima Az.Int.	5,227	0,04
Pepite	5,000	-
Ras Multipartner90	4,325	-1,48
Ras Research L	3,714	0,27
Ras Research T	3,659	0,27
Sai Glob.	10,555	0,31
Sai Linea Aggressiva	4,635	-1,38
Sofidsim Blue Chips	7,033	0,24
Spaolo Az.Int.	11,386	-0,02
Spaolo Global Eq. Risk	12,472	-0,09
Spaolo Soluzione 7	8,652	0,15
Spaolo Strategie 90	7,700	-1,38
Symph.S Az.Inter	7,322	-0,12
Symphonia Ms Vivace	5,793	-1,21
Systema Az.Glob.	4,697	0,11
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,523	0,09
Ubi Pra. Az.Globali	5,213	0,13
Ubi Pra. Privilege 5	6,738	-1,
Valori Resp. Az.	4,745	0,38
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	13,468	1,02
Capit.Im Easterneureq	10,607	0,26
Capit.Im India Index	8,114	-2,48
Capitalgest Giap.	3,305	0,15
Euromob. Jap. Equity F.	3,240	0,5
Generali Jap.	2,720	-0,18
Gestielle Cina	11,370	0,87
Gestielle East Europe	17,497	0,3
Gestielle India	6,799	-2,02
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,971	0,08
Bipit. H.Crescita	4,206	-0,02
Bipit. H.Valore	4,643	-0,19
Capit.Im Globalgold&m	10,645	0,92
Capit.Im Globdefensiv	6,434	0,25
Ducato Etico Geo	3,800	0,26
Evolution Eq Gl	49,205	-
Evolution Equity	49,548	-
Gestielle Etico Az.	5,579	0,16
Spaolo Az.Int. Etico	6,817	0,18
Systema Az.Crescita Atti	4,053	0,47
Systema Az.Valore Attivo	5,722	0,54
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,854	0,87
Interf.Eq.Eu Materials	14,098	1,28
Italfor. Raw Mat.&en.	7,110	1,43
Nextra Az.Enmatprime	10,129	1,08
Ras Energy L	9,907	1,53
Ras Energy T	9,766	1,51
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	16,953	1,47
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,127	0,17
Interf.Eq Cons. Staples	15,385	0,57
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,334	1,18
Nextra Az.Beni Cons.	7,227	-0,15
Ras Consumer Goods L	6,555	-0,05
Ras Consumer Goods T	6,487	-0,05
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,690	-0,92
Euromob. Green E. F.	8,728	-0,49
Gestielle Pharma	2,843	-0,07
Gestnord Az.Amb. Salute	6,756	-0,5
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,848	0,6
Italfor. Healthcare	3,870	-0,26
Nextra Az.Ph-biotech	6,114	-0,2
Ras Individual Care L	5,898	-0,08
Ras Individual Care T	5,823	-0,09
Spaolo Salute E Amb.	14,638	-0,1
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,065	-0,59
Fondit. Euro Financials	10,123	0,57
Gestielle World Financia	4,264	-0,47
Gestnord Az.Banche	10,640	-0,35
Interf.Eq.Eu Financials	9,914	0,7
Italfor. Banks & Ins. C.	6,540	-0,61
Nextra Az.Finanza	6,899	-0,38
Ras Financial Services L	5,151	-0,64
Ras Financial Services T	5,091	-0,62
Spaolo Finance	25,147	-0,53
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,806	-0,22
Euromob. Hi-tech E. F.	11,693	-0,6
Gestielle Tecnologia	1,933	-0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,114	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,500	-0,48
Ras High Tech L	2,186	-0,36
Ras High Tech T	2,162	-0,32
Spaolo High Tech	4,461	-0,18
Zenit High Tech	1,644	-0,42
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,129	0,11
Italfor. Tmt	4,250	-0,23
Nextra Az.Telecomu.	11,342	-0,02

Fondi	€	v.%
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,213	0,17
Capit.Im Global Tmt	2,019	-0,35
Ducato Immobiliare	10,644	-0,34
Euromob. Real Estate Eq.	7,148	-0,67
Fondit. Euro Cyclicals	13,102	1,53
Fondit. Euro Defensive	13,319	0,67
Fondit. Euro T.M.T.	7,060	0,44
Fondit. U.S. T.M.T.	2,847	-0,49
Gestielle World Utilitie	6,016	0,74
Inter.Int.Sec.New Ec	36,369	-0,27
Interf.Eq.Eu T.T.	9,075	0,28
Optima Tecnologia	3,002	-0,13
Ras Advanced Services L	3,416	0,12
Ras Advanced Services T	3,376	0,12
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,489	-0,07
Arca Mul.Comp.E	4,537	-0,09
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,370	-0,18
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,718	-0,54
Bipiemme&co. Comp.70	4,850	-0,14
Bipit. Profilo 4	4,615	-
Capit. Bds Arcenergia	6,376	-0,73
Ducato Mix 50-100	4,309	-0,81
Ducato Multi.Equit50-100	4,709	-0,9
Euromob. Multibal. Risk	41,330	-0,56
Gestielle Gl. Asset 4	5,217	0,21
Imindustria	13,888	0,17
Multif.Comp.C 30/70	4,597	-0,24
Nextra Team 5	4,531	-0,26
Spaolo Soluzione 6	21,841	0,06
Spaolo Strategie 70	7,150	-1,07
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,634	0,14
Ubi Pra. Privilege 4	6,393	-0,75
Ubs Strategy Xtra Growth	10,087	-
Vitamin Allocaz.80	6,271	-0,57
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,213	0,1
Alto Bil.	17,263	0,38
Arca Bb	33,087	0,14
Arca Cinquest.-comp.C	4,830	-0,12
Arca Mul.Comp.D	4,758	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,312	-0,12
Azimut Bil.	24,934	0,08
Azimut Bil.Int.	6,759	-0,13
Bancoposta Mix 2	6,014	0,28
Bim Bil.	23,355	0,09
Bipiemme Int.	12,551	0,01
Bipiemme&co. Comp.50	5,364	0,09
Bipit. Profilo 3	11,266	-0,18
Capit. Allocaz.50	20,439	0,43
Capit. Bds Arcequil.	6,117	-0,5
Capit. Etico 40eqglob	5,301	0,02
Capitalgest Bil.	19,976	0,46
Carige Bil.Euro	6,479	0,57
Consultinvest Bil.	5,864	0,1
Ducato Mix 30-70	4,572	-0,46
Ducato Multi.Equity30-70	4,736	-0,59
Epsilon Dlongrun	6,557	0,38
Euromob. Capitalfit	31,083	0,27
Evolution Balanc	50,467	-
Fideuram Performance	11,679	-0,18
Fondersel	47,299	-0,7
Generali Rend	27,421	-0,21
Gestielle Global Asset 3	11,604	-0,05
Gestnord Bil.Euro	16,091	0,27
Gestnord Bil.Int.	12,046	-0,23
Grifocapital	19,817	0,39
Imi Capital	32,940	0,15
Mc G.Fdf Bil.A	6,554	-0,49
Mc G.Fdf Bil.B	4,921	-0,47
Med. Elite 60 L	5,809	-0,26
Med. Elite 60 S	11,274	-0,26
Mobiliare Re	4,736	0,55
Multif.Comp.B 50/50	4,641	-0,36
Nextam Part. Bil.	6,100	-
Nextra Bil.Inter.	8,856	-0,94
Nextra Bilan.Euro	38,400	-0,56
Open Fund Bil.Int.	4,311	-0,55
Ras Bil.L	28,118	0,17
Ras Bil.T	27,725	0,17
Ras Multipartner50	5,166	-0,75
Sai Bil.	3,871	0,03
Sai Linea Dinamica	4,775	-0,81
Spaolo Soluzione 4	6,295	-
Spaolo Soluzione 5	26,240	0,04
Spaolo Strategie 50	6,603	-0,69
Symph.S Pat.Glob.	5,466	-
Symphonia Ms Largo	5,777	-0,7
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,465	-0,04
Ubi Pra. Privilege 3	6,030	-0,53
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,142	-
Valori Resp. Bil.	6,226	0,32
Vegagest Sintesidinamico	5,849	-0,65
Vitamin Allocaz.60	6,111	-0,49
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,341	-0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,329	-0,24
Arca Cinquest.-comp.B	5,079	-0,2
Arca Mul.Comp.B	4,986	-0,14
Arca Mul.Comp.C	4,804	-0,06
Arca Te	15,523	-0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	5,094	-0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,416	-0,15
Azimut Protezione	7,346	-0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,563	0,18
Bil.Eq.Ital.	5,769	0,21
Bipiemme Mix	6,012	0,33
Bipiemme Visconteo	33,286	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,353	-0,02
Bipit. Profilo 2	7,493	-0,27
Bnl Protezione	20,668	0,22
Caam Qbalanced	9,057	0,29
Capit. Allocaz.30	11,124	-0,03
Capit. Bds Arcetico	5,196	-0,56
Capit. Bds Arcopport.	5,765	-0,24
Capit. Etico Euro Bl	5,419	0,11
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,295	-0,28
Ducato Mix 10-50	4,824	-0,37
Ducato Multi.Equity10-50	4,679	-0,43
Euromob. Multibal. Def.	6,597	-0,2
Gestielle Global Asset 2	11,564	-0,28
Med. Elite 30 L	5,443	-0,22
Med. Elite 30 S	10,593	-0,23
Multif.Comp.A 70/30	4,944	-0,46
Ras Multipartner20	5,671	-0,35
Spaolo Soluzione 3	7,055	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,811	-0,36
Symphonia Ms Adagio	5,704	-0,37
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,847	0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,520	-0,16
Ubi Pra. Privilege 1	5,529	-0,16
Ubi Pra. Privilege 2	5,813	-0,36
Ubs Strategy Xtra Yield	10,032	-
Vegagest Sintesiaudace	5,479	-0,33
Vitamin Allocaz.30	5,725	-0,26
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,494	-
Alto Mon.	6,697	0,01
Arca Mm	13,582	-
Astese Mon.	5,287	-
Bancoposta Mon.	5,756	0,03

Fondi	€	v.%
Bim Obb.Breve Term.	6,052	-
Bipiemme Mon.	11,343	-
Bipiemme Tesoreria	6,500	-0,02
Bipit. Mon.	13,755	-0,01
Bipit. Tasso Var.	9,008	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,892	-0,03
Bpvi Breve Termine	5,884	-
Caam Mon.	6,894	-
Capit. Gov Breveterm	8,446	-0,04
Capit.Im Euroshorttrm	234,020	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,788	0,01
Carige Mon. Euro	10,958	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,175	-0,04
Consultinvest Mon.	5,181	-0,02
Cr Cento Valore	6,572	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,436	-0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,911	0,02
Euromob. Rendfit	7,915	0,01
Fideuram Security	9,183	-
Fondersel Redd.	13,372	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,241	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,553	0,01
Generali Mon. Euro	15,649	0,01
Gestielle Bt Euro	7,143	-0,01
Grifocash	6,166	0,02
Imi 2000	16,268	0,01
Interf.Euro Currency	6,372	-
Intesa Sistema Liquidita	5,272	-
Intesa Sistema Liquidita	5,237	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,306	-0,02
Laurinmoney	6,575	0,02
Leonardo Mon.	5,521	0,02
Magna Graecia Monet.	9,150	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,831	-
Nextra Euro Mon.	14,631	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,687	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,404	0,01
Optima Redd. Bt	6,171	-0,02
Passadore Mon.	6,675	-
Pioneer Monet. Euro	12,307	-
Ras Mon.	14,754	-0,01
Sopramo Pronti Termine	5,063	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,802	-
Spaolo Soluzione Cash	9,298	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,305	0,01
Teodorico Mon.	6,952	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,689	-0,04
Unibanca Mon.	5,345	-
Valori Resp. Mon.	5,444	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,459	-0,04
Zenit Mon.	6,928	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,386	-0,07
Anima Obb.Euro	6,309	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,265	-0,06
Arca Rr	8,158	-0,07
Astese Obb.	5,088	-0,06
Azimut Fixed Rate	9,328	-0,06
Azimut Redd. Euro	14,568	-0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,218	-0,06
Bim Obb.Euro	6,108	-
Bipiemme Europe Bond	6,551	-0,05
Bipit. Cedola	6,341	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,785	-0,05
Bnl Obb.Euro M/L T	6,298	-0,14
Bpvi Obb.Euro	6,099	-0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,386	-0,07
Capit. Eurobb.Mt	6,019	-
Capit. Gov Lungoterm	14,454	-0,06
Capit. Gov Medioterm	8,498	-0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,367	-0,14
Capitalgest Bond Euro	9,847	-0,04
Carige Obb.Euro	9,979	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	5,037	-0,14
Carismi Bond Euro	5,079	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,852	-0,06
Epsilon Qincome	6,571	0,02
Euromob. Euro Long Term	7,449	-0,01
Euromob. Redd.	14,038	0,01
Fondaco Eurogov Beta	105,303	0,02
Fondersel Euro	7,328	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,543	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,806	-0,08
Generali Bond Euro	9,247	-
Gestielle Etico Obb.	5,727	-0,09
Gestielle Lt Euro	7,239	-0,11
Gestielle Mt Euro	13,588	-0,07
Imi Rend	8,931	0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,450	-0,09
Interf.Euro Bond Med. T	7,349	-0,05
Interf.Euro Short Term 1	6,385	-
Interf.Euro Short Term 3	10,329	-0,03
Intra Obb.Euro	5,320	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,810	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,430	-0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,463	-0,09
Itf Gov. Euro All Durati	10,440	-0,08
Leonardo Obb.	6,682	-

Fondi	€	v.%
Mediolanum Euromoney	6,535	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,506	-0,02
Nextra Bondeuro	6,947	-0,07
Nextra Bondeuro Mt	9,640	-0,04
Nextra Long Bond E	8,516	-0,08
Nextra Sr Bond	5,492	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,776	-0,06
Open Fund Obb.Euro	5,544	0,09
Optima Obb.Euro	6,356	-0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,191	-0,06
Ras Lux B. Europe	53,103	-0,05
Ras Obb.L	29,220	-0,11
Ras Obb.T	28,819	-0,11
Sai Eurobb.	11,907	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,549	-0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,571	-0,08
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,339	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,570	-0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,042	-0,12
Unibanca Obb.Euro	5,363	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,913	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,611	-0,09
Vrg Coro Redd.	5,102	-0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,264	-0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,705	-0,15
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,358	-0,16
Capitalgest Bond Corp.	6,640	-0,11
Carige Corporate Euro	6,082	-0,18
Ducato Etico Fix	5,127	-0,18
Ducato Fix Imprese	6,096	-0,15
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,593	-0,22
Generali Corp. Bond Euro	6,201	0,05
Gestielle Corporate Bond	5,989	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,507	-0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,530	-0,17
Nextra Corp. Brevet.	7,609	-0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,514	-0,15
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,903	-0,22
Sai Obb.Corporate	5,991	-0,12
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,506	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,489	-0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,439	-0,51
Ducato Fix High Yield	6,800	-0,42
Fondit. Bond Eur High Yi	12,550	-0,32
Gestielle High Risk Bond	5,416	-0,29
Interf.Bond Eu High Yiel	6,872	-0,29
Nextra Bondhy Europa	6,094	-0,33
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	47,651	-0,83
Generali Cash Doll.	5,360	-0,65
Gestielle Cash $	5,118	-0,68
Nextra Cashdoll.	11,131	-0,77
Nextra Cashdoll. $	16,452	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,312	-0,67
Azimut Redd. Usa	5,150	-0,87
Bipit. H.Obb.Amer.	6,590	-0,62
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,181	-0,65
Capit.Im Ushighqbond	21,648	-0,78
Capitalgest Bond $	5,878	-0,89
Ducato Fix Doll.	6,374	-0,72
Euromob. N. Amer. B.	7,557	-0,74
Fondersel Doll.	7,359	-0,81
Fondit. Bond Usa	7,024	-0,83
Gestielle Bond Dollars	7,471	-0,56
Interf.Bond Usa	6,033	-0,85
Nextra Bonddoll.	6,789	-0,92
Nextra Bonddoll. $	10,034	-0,07
Nordfondo Obb.Doll.	11,800	-0,8
Ras Us Bond L	5,093	-0,68
Ras Us Bond T	5,025	-0,69
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,107	-0,74
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,721	-0,46
Alpi Obb.Int.	7,132	-0,04
Alto Int.Obb.	5,358	-0,28
Arca Bond	10,678	-0,44
Arca Mul.Comp.A	5,106	-0,29
Aureo Obb.Glob.	7,330	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,218	-0,36
Bim Obb.Glob.	5,319	-0,41
Bipiemme Pianeta	7,942	-0,45
Bipit. H.Obb.Glob.	9,660	-0,41
Bpvi Obb.Int.	4,996	-0,42
Ca-am Mida Obb.Int.	10,740	-0,55
Capit. Gov Lngtrm Int	12,541	-0,52
Capit.Im Easteuropebd	5,266	-0,19
Capitalgest Global Bond	7,760	-0,51
Carige Obb.Int.	4,877	-0,49
Carismi Bond Int.	4,990	-0,54
Ducato Fix Glob.	7,586	-0,39
Ducato Multi. Gl. Bond	4,968	-0,14
Euromob. Int.Ation. B.	8,546	-0,26

Fondi	€	v.%
Fondersel Int.	11,475	-0,45
Generali Bond Int.	12,557	-0,3
Gestielle Obb.Int.	5,594	-0,44
Imi Bond	13,569	-0,43
Italfor. Global Bond	12,140	-0,49
Laurin Bond	5,161	-0,39
Leonardo Bond	5,165	-0,33
Mc G.Fdf Global Bond A	4,975	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,954	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,013	-0,43
Nextra Bondinter.	7,498	-0,48
Nordfondo Obb.Int.	11,060	-0,49
Optima Obb.Euro Global	6,374	-0,03
Ras Bond L	13,377	-0,55
Ras Bond T	13,206	-0,55
Sai Obb.Int.	7,541	-0,25
Sofidsim Bond	6,320	-0,5
Spaolo Obb.Int.	10,211	-0,56
Systema Obb.Glob.	6,262	-0,45
Ubi Pra. Obb.Globali	4,860	-0,55
Vegagest Obb.Int.	4,859	-0,55
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,295	-
Bipit. H.Corporate B.	4,582	-0,11
Italfor. Corporate Bond	14,630	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,037	-0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,634	-0,3
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,187	-0,88
Ducato Fix Yen	3,763	-0,74
Fondit. Bond Jap.	7,289	-0,76
Interf.Bond Jap.	4,307	-0,76
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,098	-0,04
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,210	-0,17
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,846	-0,14
Bnl Obbl Emerg.	18,200	-0,63
Capit.Im Emergmktbond	15,762	-0,78
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,354	-0,05
Ducato Fix Emerg.	11,863	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,093	-0,54
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,708	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,704	-0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,027	-0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,591	-0,32
Mc G.Fdf High Yield B	4,815	-0,33
Nextra Bondem.Vattiv	9,929	-0,95
Nextra Bondem.Vcop.	10,008	-0,15
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,978	-0,58
Optima Obb.Em. Market	6,197	-0,64
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,248	-0,49
Ras Em. Mkts Bond L	5,101	-0,78
Ras Em. Mkts Bond T	5,031	-0,77
Vegagest Obb.High Yield	6,243	-0,43
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,884	-0,3
Azimut Real Value	5,174	-0,17
Azimut Trend Tassi	8,452	-0,09
Capit. Etico Eurobnd	5,046	-0,12
Capit.Im Cash Plus	5,191	0,02
Capit.Im Corporcoupon	5,008	-0,08
Capit.Im Einflinkbnds	5,221	-0,23
Capit.Im Euro Abs A	5,112	-0,08
Capit.Im Euro Abs C	5,033	-0,1
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,864	0,19
Ducato Fix Convertibili	8,991	0,2
Fondit. Inflation Linked	12,791	-0,12
Gestielle Global Conv.	6,904	0,1
Groupama Ibondselfunds	5,310	0,11
Interf.Inflation Linked	12,526	-0,13
Magna Graecia Obb.	6,871	-0,45
Mediolanum Ri. Re.	11,695	-0,48
Mediolanum Vasco Degama	10,236	-0,13
Nordfondo Obb.Conv.	5,653	0,02
Ras Cedola L	6,051	-0,05
Ras Cedola T	5,971	-0,07
Ras Lux Short T. Dollar	142,630	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,139	-0,01
Ras Spread L	6,046	-0,31
Ras Spread T	5,959	-0,3
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,354	-0,14
Spaolo Obb.Etico	5,251	-0,06
Spaolo Redd.	5,992	-0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,786	-
Spaolo Vega Coupon	5,921	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,505	-0,08
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,057	-0,81
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,668	0,14
Alto Obb.	8,240	0,04
Anima Fondimpiego	18,461	-0,51
Arca Obb.Europa	7,934	0,04
Azimut Contofondo	5,191	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,361	0,04
Azimut Solidity	7,523	-0,21
Bancoposta Mix 1	5,512	0,09
Bim Corporate Mix	5,257	-0,13
Bipiemme Sforzesco	9,052	-0,04
Bipit. 80/20	9,423	-0,01
Bipit. Et. Roma C. M.	10,867	0,08
Bipit. Profilo 1	4,682	-0,34
Bnl Per Telethon	5,354	-0,13
Ca Multimanag.Difens.	5,255	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,304	0,08
Caam Protez. Dinamica 2	5,285	0,06
Capit. Allocaz.10	5,956	-0,1
Capit. Impiego Corp	6,618	-0,15
Carige Mosaico Obb.Misto	5,329	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,209	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,522	-0,04
Evolution Bo Enh	49,196	-
Evolution Bond	50,009	-
Fondo Fucino Dynamic	5,056	0,18
Generali Cash	6,326	0,06
Gestielle Global Asset 1	8,361	-0,08
Grifobond	6,935	-
Griforend	7,425	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,271	0,08
Leonardo 80/20	5,959	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,775	-0,03
Nextra Equilibrio Sr	7,444	0,04
Nextra Rend.	6,216	0,06
Nextra Sr Equity 10	5,621	0,18
Nextra Sr Equity 20	5,920	0,3
Nordfondo Etico Obmisto	6,190	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,376	-0,23
Ras Longterm B. L	6,339	-0,06
Ras Longterm B. T	6,260	-0,06
Sai Linea Prudente	4,814	-0,35
Sai Performance	16,035	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,499	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,743	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,873	-0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,916	-
Systema Obb.Dinamico	6,828	0,04
Total Return Obb.	4,909	0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,651	-0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,482	0,11

Fondi	€	v.%
Vegagest Sintesimoderato	5,327	-0,08
Vitamin Allocaz.10	5,512	-0,14
Zenit Obb.	7,539	-0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,116	0,08
Bipiemme Risparmio	7,716	-0,04
Bnl Target Return Liquid	9,621	-0,01
Bond Flessibile	5,248	-0,21
Ca-am Mida Dinamico	5,193	-0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,577	-
Capit. Bondtotalret	7,264	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,514	-0,05
Civ Forum Iulii Strategi	5,056	-0,14
Consultinvest High Yield	5,393	-0,2
Consultinvest Redd.	7,264	-0,07
Ducato Fix Rend.	17,605	0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,175	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,297	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,136	-0,02
Ritorni Reali	5,232	-0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,738	-0,46
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,106	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,118	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,017	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,142	-0,17
Vegagest Obb.Flessibile	5,052	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,038	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,145	0,02
Anima Liquidità	6,176	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,346	-
Arca Bt-tesoreria	5,470	0,02
Aureo Liquidità	5,469	-
Azimut Garanzia	11,871	0,01
Bipit. Liquidità	7,766	-
Bnl Cash	21,177	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,703	0,01
Capit. Cash	5,955	0,02
Capit. Liquidità	5,966	-
Capitalgest Liquidità	6,951	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,036	-
Carismi Liquidita'	5,083	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,105	-0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,130	-0,01
Epsilon Cash	5,948	0,02
Euromob. Contovivo	11,409	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,707	-0,07
Fideuram Moneta	14,036	0,01
Fondaco Euro Cash	107,153	0,02
Fondersel Cash	8,706	-0,03
Fondo Liquidità	7,135	0,01
Generali Liquidità	6,261	-0,02
Gestielle Cash Euro	6,838	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,299	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,499	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,529	-
Nextra Tesoreria	7,315	0,01
Nordfondo Liquidità	5,893	0,03
Optima Money	5,879	-
Ras Liquidita' A	5,335	0,02
Ras Liquidita' B	5,405	0,02
Sai Liquidità	10,954	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,013	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,134	-
Symph.S Monetaria	7,061	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,376	-
Vegagest Mon.	5,682	0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,291	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,911	0,39
8a+ Latemar	4,987	0,04
Abis Flessibile	5,646	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,090	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,123	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,088	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,976	-0,03
Adb Glob. Quantitativo	5,000	-
Agora Risk	4,861	0,31
Agora Selection	5,000	-
Agora Valore Prot.	5,937	0,05
Agoraflex	6,237	0,21
Alarico Re	5,284	-0,17
Alpi Absolute Return	9,404	-0,16
Anima Fondattivo	14,508	-0,23
Arca Rendimento Assol T3	5,205	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,234	-
Asia Flessibile	6,722	-0,18
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,467	-0,26
Aureo Finanza Etica	6,135	-
Aureo Plus	5,792	0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,399	0,31
Azimut Amer.N Trend	10,070	-0,31
Azimut European Trend	16,986	0,56
Azimut Pacific Trend	7,172	-0,25
Azimut Str. Trend	5,463	0,2
Azimut Trend	23,022	0,31
Azimut Trend It.	22,209	0,48
Banco Posta Extra	5,082	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,191	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,047	-0,08
Bim Flessibile	4,616	-0,11
Bipiemme Flessibile	3,081	0,2
Bipiemme Ob. Rendimento	5,141	-0,12
Bipit. Free	4,425	-0,07
Biver Obiettivo Rendim.	5,200	-0,13
Bnl Target Return Cons.	5,489	-0,11
Bnl Target Return Dinam	14,427	0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,023	0,22
Bnpp Equipe Attacco	4,857	-0,7
Bnpp Equipe Centrocampo	4,949	-0,36
Bnpp Equipe Difesa	5,048	-
Ca-am Mida Opportunità	5,218	0,15
Caam Absolute	5,158	-0,41
Caam Equipe 1	5,038	-0,04
Caam Equipe 2	5,025	-0,12
Caam Equipe 3	5,014	-0,1
Caam Equipe 4	4,958	-0,14
Caam For Gar Due 2013	5,013	-1,12
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,792	-0,46
Caam For. Priv. Div. Opp	4,764	-0,38
Caam Forgaeqre 2 2013	4,927	0,1
Caam Forgaeqre 2013	4,864	-0,08
Caam Formula Gar.2012	5,160	-1,02
Caam Formula Gar.2013	4,884	-0,85
Caam Piu'	5,364	-0,07
Caam Private Alfa	4,987	-0,7
Caam Qretum	5,402	0,07
Capit. Obiettivo2007	5,515	0,07
Capit. Obiettivo2010	5,757	0,33
Capit. Obiettivo2015	5,981	0,45
Capit. Total Return	5,234	0,08
Capit.Im Navdir 20cl A	5,138	0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,157	0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,166	0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,186	0,02
Capit.Im Navdir 70cl A	5,286	0,21
Capit.Im Navdir 70cl C	5,302	0,19
Capitalgest Flex Free	5,164	-0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,186	0,17
Capitalgest Flex Free 4	5,066	0,4
Capitalgest Redd. Più	6,698	0,09
Capitalgest Risk	7,135	0,68
Carige Flessibile	5,154	-
Carige Flessibile Piu'	5,086	-

Fondi	€	v.%
Carismi Absolute Perf.	5,053	-0,1
Carismi Pratico	5,221	-0,65
Consultinvest Alto Div.	4,543	-0,29
Cr Cento Premium	5,180	-0,61
Ducato Etico Flex Civita	4,578	0,5
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,363	-0,28
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,125	0,47
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,053	0,2
Ducato Multi. Cash Prem	4,663	-0,15
Ducato Multi. Cash Prem	5,023	-0,16
Epsilon Qreturn	6,140	0,08
Eurizon C Gar 12/12	5,013	0,02
Eurizon C Total Ret A5	4,962	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,970	-0,28
Euromob. Flex Dividend	13,169	0,04
Euromob. Strategic	4,094	0,12
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,079	-0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,748	-
Fms-absolute Return	9,916	-0,3
Fondaco Absolutreturn	98,324	-0,15
Fondersel Duemila	103,109	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,640	0,59
Fondit. Flexible Growth	9,708	0,37
Fondit. Flexible Income	8,894	-0,12
Fondit. Flexible Opp.	8,182	-0,1
Fondo Iride	5,342	-0,02
Formula 1 Balanced	7,303	-0,15
Formula 1 Conservative	6,958	-0,14
Formula 1 High Risk	7,631	-0,18
Formula 1 Low Risk	6,854	-0,07
Formula 1 Risk	7,454	-0,13
Generali Medium Risk	5,409	0,19
Generali Risk	5,579	0,11
Gestielle Ga Plus 1	5,060	-
Gestielle Ga Plus 2	5,009	-
Gestielle Ga Plus 3	4,901	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,305	0,04
Gestielle Tr Glob.	13,122	-0,14
Gestnord Asset Allocatio	5,665	0,3
Grifoplus	5,375	0,35
Interfund System 100	10,771	0,1
Interfund System 40	10,471	0,06
Interfund System 80	10,436	0,15
Interfund System Flex	10,449	0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,279	-0,11
Intesa Bouquet Prof Cons	5,307	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,484	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,590	-0,16
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,420	-0,07
Intesa Gar.Att-isem06	5,104	-0,2
Intesa Garanzatt-isem06	5,142	-0,02
Intesa Garanzatt-itri07	4,989	-0,2
Intesa Garatt 2tri07	4,930	-0,12
Intesa Garatt 3tri07	4,970	-0,2
Intesa Garatt 4tri07	5,009	-
Intesa Premium	5,322	-0,15
Intesa Premium Power	5,189	-0,29
Intesa Target 2016	4,616	-2,49
Intesa Target 2021	4,742	-2,83
Intesa Target 2026	4,851	-2,71
Intra Assoluto	4,937	-0,18
Intra Flessibile	5,061	-0,24
Investitori Flessibile	6,380	-0,23
It. Flex	6,135	-0,03
Kairos P.Fund	7,274	-0,37
Kairos P.Income Fund	6,411	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,428	-0,44
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,992	0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,984	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,696	-0,4
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,859	-0,39
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,329	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,885	-0,04
Nextam Part. Flessibile	4,797	-0,08
Nextra Obiettivo Crescit	3,125	-0,35
Nextra Obiettivo Red	7,798	-0,24
Nextra Team 1	5,757	-
Nextra Team 2	5,382	-0,04
Nextra Team 3	4,897	-0,16
Nextra Team 4	4,451	-0,25
Nordest Sic	5,770	-1,37
Parit. Orchestra	74,101	-
Pioneer Target Controllo	5,164	-0,14
Pioneer Target Equilibri	5,265	0,04
Pioneer Target Sviluppo	23,127	0,45
Profilo Best Funds	6,202	-1,08
Profilo Elite Flessibile	5,406	0,07
Ras Opportunities L	4,781	0,06
Ras Opportunities T	4,721	0,06
Ras T.R. Prudente L	5,269	-0,09
Ras T.R. Dinamico L	5,314	-0,13
Ras T.R. Dinamico T	5,273	-0,11
Ras T.R. Prudente T	5,227	-0,1
Sofia Flex	0,962	0,52
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,838	-0,1
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,883	-0,06
Sopramo Contrarian	4,365	0,51
Sopramo Global Macro	4,728	-0,11
Sopramo Inflaz.1,5%	4,991	-0,1
Sopramo Relative Value	4,670	-0,06
Spaolo Garant 06/12	4,914	-0,34
Spaolo Garant 09/12	4,929	-0,38
Spaolo Trend	4,383	0,27
Symph.S. Fortissimo	3,332	-0,3
Tank Flessibile	5,898	0,2
Total Return	4,679	-0,57
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,381	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,013	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,991	0,06
Unibanca Plus	5,133	-0,19
Vegagest Flessibile	6,170	-0,58
Vegagest Rendimento	4,962	-0,18
Volterra Tr Glob.	5,199	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,315	0,11
Zenit Absolute Return	6,512	-0,31
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,600	-1,1
Bpn Un Overl	5,090	-
Cu Vita Allegro	4,940	-2,18
Cu Vita Andante	6,070	-1,62
Cu Vita Balanced	5,650	-0,35
Cu Vita E. Equity	6,400	-0,47
Cu Vita Eb $ Bond	4,240	0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,430	-1,99
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,740	-2,27
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,320	-1,49
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,250	-1,22
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,220	-1,53
Cu Vita Eurof.Eq	5,110	-1,73
Cu Vita Europe Cf	31,480	-0,38
Cu Vita Global Bond	5,050	-
Cu Vita Global Eq	5,630	-0,71
Cu Vita Jap. Cf	27,860	-0,64
Cu Vita Mosso	5,410	-1,81
Cu Vita Plus	12,012	-0,96
Cu Vita Pres. Eq	5,250	-1,69
Cu Vita Pro. 70	6,900	-0,86
Cu Vita Pro. 80	6,470	-0,46
Cu Vita Pro. 90	6,110	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,950	-0,5
Cu Vita Safe Eq	9,910	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,160	-0,46
Ina Val Att	3,949	-0,03
Ina Val Est	0,987	0,1
Nis Strategic 1	29,180	0,27

Fondi	€	v.%
Nv Ina Va At	7,212	0,03
Rea Cap Eu	12,355	-0,32
Rea Imp Em	18,211	-1,36
Rea Imp It	11,185	-2,38
Rea Imp Mon	8,917	-1,39
Reale Bil.Aggres.	7,845	-1,32
Reale Bil.Attiva	9,433	-0,89
Reale Dinam. Prot.	10,822	-0,16
Reale L.Garantita	9,809	-0,58
Reale Linea Cons.	10,298	0,08
Reale Linea Equilib.	10,395	-0,09
Reale Linea Futuro	9,898	-0,51
Reale Obb.	11,410	-0,26
Reale Trasformaz.	8,727	0,11
Sai Alfa2000	5,270	-0,75
Sai Beta2000	4,690	-0,42
Sai Omeg2000	6,800	-0,15
Sai Quota	18,960	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,050	100,010
BTP 15/06/08 2,5%	99,170	99,150
BTP 01/02/08 2,75%	99,750	99,740
BTP 15/01/08 3,5%	99,910	99,910
BTP 15/09/08 3,5%	99,680	99,620
BTP 01/05/08 5%	100,390	100,390
BTP 15/04/09 3%	98,810	98,750
BTP 01/02/09 3%	98,930	98,850
BTP 15/06/09 3,75%	99,810	99,750
BTP 01/11/09 4,25%	100,780	100,720
BTP 01/05/09 4,5%	100,800	100,770
BTP 15/09/10 0,95%	98,260	98,140
BTP 15/06/10 2,75%	97,200	97,150
BTP 15/01/10 3%	98,240	98,170
BTP 01/03/10 4%	100,260	100,200
BTP 01/08/10 4,5%	101,440	101,390
BTP 01/11/10 5,5%	104,310	104,270
BTP 01/11/11 1,9%	96,450	94,590
BTP 15/03/11 3,5%	98,640	98,570
BTP 15/09/11 3,75%	99,300	99,250
BTP 01/08/11 5,25%	104,440	104,390
BTP 15/09/12 1,85%	100,800	100,620
BTP 15/04/12 4%	100,090	100,000
BTP 15/10/12 4,25%	101,100	101,000
BTP 01/02/12 5%	104,040	103,990
BTP 01/08/13 4,25%	101,330	101,240
BTP 01/02/13 4,75%	103,600	103,490
BTP 15/09/14 2,15%	102,220	102,010
BTP 01/08/14 4,25%	101,170	101,070
BTP 01/08/15 3,75%	97,370	97,290
BTP 01/02/15 4,25%	100,920	100,840
BTP 01/08/16 3,75%	96,580	96,420
BTP 15/09/17 2,1%	100,910	100,750
BTP 01/02/17 4%	97,910	97,810
BTP 01/08/17 5,25%	107,490	107,360
BTP 01/02/18 4%	101,210	101,140
BTP 01/02/19 4,25%	98,700	98,650
BTP 01/02/20 4,5%	100,300	100,260
BTP 01/08/21 3,75%	92,200	92,120
BTP 15/09/23 5,2%	104,780	104,910
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	149,520	149,510
BTP 01/11/26 7,25%	132,230	132,440
BTP 01/11/27 6,5%	123,400	123,460
BTP 01/11/29 5,25%	107,120	107,380
BTP 01/05/31 6%	117,370	117,470
BTP 01/02/33 5,75%	113,970	114,370
BTP 01/08/34 5%	103,250	103,460
BTP 01/02/37 4%	87,650	87,850
BTP 15/09/35 2,35%	100,400	100,680
BTP 01/08/39 5%	103,220	103,580
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/07/08 T.V.	100,170	100,160
CCT 01/07/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,400	100,420
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,330
CCT 01/02/10 T.V.	100,450	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,400	100,430
CCT 01/12/10 T.V.	100,400	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,440
CCT 01/11/11 T.V.	100,450	100,470
CCT 01/03/12 T.V.	100,490	100,520
CCT 01/11/12 T.V.	100,510	100,530
CCT 01/07/13 T.V.	100,590	100,610
CCT 01/03/14 T.V.	100,570	100,590
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,000	97,960
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,810	95,750
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,020	93,940

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,82	-0,58
Azimut 04-09 3,15%	160,00	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,50	-0,16
Bca Carige 1,5% 03/13	147,35	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	100,94	-0,72
Beni Stabili 06-11 2,5	98,30	-0,07
Bim 05-15	101,38	-0,42
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	137,51	-0,97
Sias 2,625% 05/17	102,00	-1,00
Snia 05/10	109,98	-4,36
Telecom 2010 1,5%	118,91	-0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,500	8,500
Apulia Pront	0,8349	0,8902
Arkimedica	1,650	1,790
Autostrade Mer.	21,90	23,00
B&c Speakers	4,433	4,448
Biancamano	2,250	2,327
Bioera	9,800	9,800
Borgosesia	1,381	1,470
Borgosesia Rnc	2,010	2,010
Bouty Health	1,275	1,330
Caleffi	3,435	3,563
Cia	0,3120	0,3290
Cogeme Set	4,710	5,080
Conafi Prestito'	2,200	2,290
Cornell Bhn	0,6590	0,6661
Fnm	0,9490	0,9900
Greenvision	21,78	21,90
Iw Bank	3,248	3,295
Kerself	8,762	9,744
Mondo He	1,899	1,939
Monti Ascensori	2,968	3,138
Noemalife	8,368	8,500
Novare	1,188	1,188
Pierrel	8,325	8,400
Piquadro	2,387	2,277
Pop Emilia Romagna	114,50	115,01
Pop.Emilia Romagna	15,490	15,700
Pop.Sondrio	10,400	10,500
Pramac	3,590	3,763
Rcf	2,018	2,063
Rdm Realty	3,377	3,382
Rgi	1,990	1,998
Screen Service Bt	1,150	1,210
Servizi Italia	7,200	7,455
Tamburi	2,030	2,234
Toscana Fin	2,800	2,862
Valsoia	5,950	6,358

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'USO DEL FRIULANO NEGLI UFFICI PUBBLICI E A SCUOLA

L'USO PUBBLICO

- E' consentito l'uso della lingua friulana in Regione, negli enti locali e strumentali operanti nell'area friulanofona.
- Nei rapporti scritti con la Regione il diritto di usare la lingua friulana si esercita in tutti gli uffici a prescindere dal territorio in cui si trovano.

IL PIANO LINGUISTICO

- Le modalità di applicazione dell'uso della lingua friulana vengono disciplinate con i piani di politica linguistica approvati dai singoli enti.

LA CARTELLONISTICA

- Cartelli e insegne negli uffici pubblici nell'area friulanofona sono corredati da traduzione in lingua friulana.
- La cartellonistica stradale nell'area friulanofona reca i toponimi anche in lingua friulana.

LA TOPONOMASTICA

- Nell'area friulanofona gli enti locali e strumentali utilizzano anche la denominazione in lingua friulana di comuni, frazioni e località.

L'INSEGNAMENTO A SCUOLA

- Nell'area friulanofona scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado inseriscono l'insegnamento della lingua friulana.
- Nelle scuole del primo ciclo è garantita almeno un'ora di insegnamento la settimana.

IL SILENZIO-ASSENSO

- Fatta salva l'autonomia scolastica, al momento dell'iscrizione, previa adeguata informazione e su richiesta scritta della scuola, i genitori comunicano la propria volontà di non avvalersi dell'insegnamento dell'autonomia scolastica.

LEZIONI IN FRIULANO

- Nell'area friulanofona le scuole attivano iniziative di uso veicolare della lingua friulana che riguardino un'intera classe di studenti che aderiscono a tali iniziative.

Dopo il no bipartisan del Consiglio comunale di Trieste esplodono le divisioni nella maggioranza sul silenzio-assenso. Possibili altre defezioni

Friulano a scuola, la Lega in soccorso di Intesa

Tre consiglieri del centrosinistra - Degano, Pupulin e Colussi - si dissociano pubblicamente

di **Roberta Giani**

TRIESTE Riuscirà la maggioranza ad essere autosufficiente? O il «soccorso padano» si rivelerà decisivo? Quando le lezioni di friulano (e in friulano) arrivano all'esame decisivo del consiglio regionale, l'interrogativo tiene banco.

In aula si discute l'articolo più spinoso della legge di valorizzazione della lingua friulana, quello che ne sancisce e disciplina l'insegnamento a scuola, e Intesa democratica si ritrova a fare i conti con i malesseri che colpiscono i triestini e i pordenonesi, ma forse non lasciano indenni nemmeno i goriziani, nonostante Riccardo Illy si sia speso in nome della tutela della «marilenghe». Durante il dibattito - il voto slitta a oggi - tre consiglieri di maggioranza, infatti, si dissociano pubblicamente: Cristiano Degano, Paolo Pupulin e Pietro Colussi dichiarano che non possono né vogliono approvare l'ultima versione, quella firmata anche dalla Lega, perché reintroduce l'aborrito silenzio-assenso. «Non è così. L'articolo prevede che i genitori che non vogliono l'insegnamento della lingua friulana debbano comunicarlo per iscritto ma prevede anche che le scuole, nella loro autonomia, possano decidere altrimenti» ribatte il rifondatore Kristian Franzil, uno dei grandi difensori della legge. Ma il triestino e i due pordenonesi non ci stanno: «La formula migliore era quella di consentire ai genitori di optare a favore o contro. Alla fine si è deciso di tornare al silenzio-assenso e io - spiega Degano - non me la sento di avallare questa scelta».

Tre voti sicuri in meno, dunque, a fronte dei quattro leghisti in più. Ma sono davvero «solo» tre? Di certo, in maggioranza, il mal di pancia è più esteso. E colpisce, seppur con intensità diverse, ex diessini ed ex diellini come Sergio Lupieri, Renzo Petris, Nevio Alzetta, Mirio Bolzan e Igor Dolenc... «Ci sono eccessi che non condivido. E spero in una modifica. Come voterò? Il senso di responsabilità prevarrà» dice, ad esempio, Alzetta. «Ho forti perplessità. E la legge rischia di essere impugnata dal governo» aggiunge Petris. «Sono in grandissima difficoltà a votare un articolo impositivo come quello sull'insegnamento della lingua friulana. La tutela delle minoranze dev'essere un diritto positivo» afferma Dolenc. E che dire di Lupieri che - come ricorda Piero Camber, il triestino più scatenato contro la legge sulla marilenghe - si è spinto addirittura a votare la mozione urgente del consiglio comunale di Trieste in cui si intima l'altolà al silenzio-assenso e ai costi eccessivi della legge di tutela? Può forse contraddire sé stesso?

Domande, tante. Forse troppe. Non a caso, a sera, Franzil mette le mani avanti: «Non vorrei che, dopo l'outing di tre consiglieri, ne seguissero altri... Sia chiaro, è un bene se arrivano i voti della Lega o comunque dell'opposizione. Ma Intesa dovrebbe essere sempre autosufficiente perché, in caso contrario, si creerebbe un problema politica». E non a caso, dopo la battaglia in aula assieme all'aennino Paolo Ciani, Camber infierisce: «La legge sul friulano non piace a nessuno, se non ai friul-talebani, e la maggioranza vuole adottarla solo per ingraziarsi la Lega. Ma che faranno i triestini? Ignoreranno il consiglio comunale che, con l'eccezione di Rifondazione bloccata da un ordine telefonico, si è espresso all'unanimità?».

In attesa della risposta sul friulano a scuola, Intesa approva senza patemi gli articoli che disciplinano l'uso della marilenghe nella pubblica amministrazione: Regione e Comuni dell'area friulanofona, seppur definendo tempi e modi con autonomi piani di politica linguistica, devono garantire ai cittadini il diritto di usare la lingua friulana. «Un'assurdità e uno spreco di denaro: d'ora in poi, l'udinese che si fa l'elettrocardiogramma a Trieste deve poter parlare al medico in friulano e ricevere il referto in friulano» tuona Camber. Dà man forte, fuori dall'aula, il primo firmatario della mozione di piazza Unità: «Confermo tutte le perplessità sui costi e sui rischi per i concorsi pubblici. Mi auguro almeno - dichiara Emiliano Edera - che il silenzio-assenso sia abrogato». Difficile, però, assai difficile: «Come Lega - conferma Claudio Violino - votiamo senz'altro quell'articolo. La tutela delle lingue minoritarie è nel nostro dna». E se qualcuno, maliziosamente, vuole interpretare il «sì» padano come un segnale politico in chiave 2008, tanto più dopo l'improvviso feeling tra Bruno Malattia e Alessandra Guerra, faccia pure: «La Lega è autonoma e si confronta sui programmi» taglia corto Maurizio Franz.

IN BREVE

Protocollo per l'educazione

Incidenti stradali Patto Illy-scuole sulla sicurezza

TRIESTE «Quasi 6 mila morti e più di 300 mila feriti: è come se ci fossero sei terremoti del Friuli all'anno». Riccardo Illy, il presidente della Regione, cita i numeri delle vittime sulla strada. Lo fa, a Trieste, firmando con il direttore dell'ufficio scolastico regionale Ugo Panetta un protocollo d'intesa per l'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole del Friuli Venezia Giulia. Il protocollo coinvolge l'ufficio scolastico nella Consulta della sicurezza stradale e impegna la Regione a promuovere corsi per gli insegnanti e a concorrere alla realizzazione di materiale specialistico e divulgativo. Illy, intanto, indica le altre priorità per ridurre gli incidenti, e cioé maggior sicurezza di strade e veicoli.

Beltrame: distribuiti gratis 10mila kit per l'alcol-test

TRIESTE Oltre diecimila kit per il test alcolometrico sono stati distribuiti gratuitamente nel solo 2007 dalla Regione nelle vicinanze di sagre, discoteche e luoghi di divertimento. Lo ha reso noto l'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame, rispondendo in aula al question time. «È stata un'iniziativa di successo che – ha aggiunto Beltrame – proseguirà con la diffusione di ulteriori kit. Il Friuli Venezia Giulia è impegnato da anni nella politica di prevenzione dell'abuso di alcol».

Motorizzazioni, 150 addetti protestano contro la giunta

UDINE Stato di agitazione proclamato ieri dai 150 dipendenti della Motorizzazione civile nel corso dell'assemblea organizzata a Udine dalla Cisl pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia. Alla base della protesta le decisioni della giunta Illy in merito all'inquadramento del personale e alle possibili esternalizzazioni. «Decisioni inaccettabili» affermano Giovanni Fania e Enrico Acanfora, aggiungendo che la Cisl ha fissato un incontro al ministero dei Trasporti per il 27.

Il Carroccio e i Cittadini presentano un odg per ridurre gli scranni da 60 a 40: bocciato

Spese elettorali, il consigliere decade se viene superata quota 60mila euro

TRIESTE Fuori dal Consiglio regionale chi supera il doppio del tetto di spesa per la campagna elettorale. Lo stabilisce la legge sul procedimento elettorale approvata ieri dall'assemblea di piazza Oberdan. Il limite massimo previsto dalla nuova norma è di 30 mila euro per i candidati consiglieri (più 1 centesimo per ogni residente della circoscrizione) e di 300 mila euro per i candidati alla presidenza della regione. Il superamento di queste soglie comporta una multa, inflitta da un apposito Collegio di garanzia elettorale, non inferiore all'eccedenza rispetto al tetto e non superiore al triplo di quell'importo. Se però si va oltre il doppio del tetto di spesa alla sanzione monetaria si aggiunge la decadenza dalla carica. E finiranno fuori dal Consiglio anche coloro che non presenteranno il rendiconto delle spese elettorali dopo una prima diffida da parte del Collegio di garanzia che darà altri quindici giorni di tempo. Intanto torna all'attenzione del dibattito la riduzione dei consiglieri regionali.

Sono ancora i Cittadini a cercare di inserire la tematica attraverso un ordine del giorno per portare da 60 a 40 coloro che siedono in Consiglio, presentato insieme alla Lega Nord,: «Non è un evento eccezionale – sostiene il capogruppo del movimento civico, Bruno Malattia – ma un'auspicabile trasversalità su una materia importante». «E' una battaglia della Lega da sempre – fa eco la capogruppo del Carroccio, Alessandra Guerra – e non ci vogliamo tirare indietro e lasciare che a dire le cose sia Beppe Grillo». L'ordine del giorno però è stato bocciato, in contemporanea con la conferenza stampa di presentazione, tra le critiche degli altri partiti. L'Udc ha presentato un emendamento provocatorio per ridurre a uno il numero di consiglieri.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

COMUNE DI TRIESTE

ESTRATTO AVVISO
DI APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che in data 30.10.2007 è stato aggiudicato all'Impresa Tecnica Restauri S.r.l. di Treviso l'appalto per i lavori di valorizzazione del sito archeologico detto di "Crosada".
L'avviso integrale di appalto aggiudicato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 5^ serie speciale n. 136 del 21.11.2007.
Trieste, 19.11.2007.

IL RESPONSABILE DI P.O.
- Guido GIANNINI -

La Commissione Via ha dato l'ok all'impianto di San Giorgio

Primo sì alla vetreria della Sangalli I Verdi: parere ambientale risibile

TRIESTE La Commissione Via ha dato il via libera al progetto vetreria della ditta Sangalli a San Giorgio di Nogaro. Assenti i due professori universitari, i voti favorevoli sono stati sei, due quelli contrari, degli ambientalisti Gasparo e Gemiti. L'ok all'impianto scatena immediatamente la reazione dei comitati. «Studieremo le carte e faremo ricorso al Tar», dice Mareno Settimo, che fu portavoce di «No al cementificio». Sul piede di guerra anche Alessandro Metz. Il consigliere dei Verdi parla di iter "dubbioso" e di parere "risibile".

Alessandro Metz

«La vicenda del cementificio – prosegue – non ha insegnato nulla sul piano della trasparenza dei procedimenti né della coerenza dell'agire politico». Metz ricorda le relazioni tecniche di luglio redatte dagli uffici regionali: «La prima esprimeva forte perplessità sulla possibilità di esprimere parere positivo, la seconda proponeva 57 prescrizioni. In agosto venivano richieste ulteriori integrazioni alla società proponente pur di garantirsi una pseudo-serietà nella gestione della pratica autorizzativa». Ma c'è anche spazio per una denuncia, visto che la Sangalli ha preventivamente presentato ricorso al Tar.

«Non vorremmo che questo atto – dice Metz – possa aver influenzato o condizionato in forma ricattatoria gli ultimi accelerati passaggi del procedimento». Il commento, infine, di Mauro Travanut (Pd): «Mi auguro che le cose siano state fatte con correttezza e che siano state seguite le regole. Se è così, non ci sarebbe motivo per non dare parere positivo».

m.b.

CONVEGNO

Trieste
28 novembre 2007
Sala Conferenze del MIB
School of Management
Largo Caduti di Nasiriya, 1
(incrocio via Revoltella
e via De Marchesetti)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

PROMO

Promozione della mobilità
e tutela del lavoro transfrontaliero

Il progetto PROMO nasce dalla collaborazione tra il Friuli Venezia Giulia e l'Istituto per l'impiego della Repubblica di Slovenia ed è la risposta concreta alla necessità di promuovere la mobilità permanente del lavoro nelle aree di confine del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia attraverso uno strumento ad oggi indispensabile al mercato del lavoro: un portale che consenta di creare un contatto tra chi cerca e chi offre lavoro nelle due aree territoriali.

IL PROGETTO PROMO È COFINANZIATO DAL FESR NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA SLOVENIA 2000-2006

Segreteria Organizzativa
Servizio professioni e interventi settoriali
della Direzione centrale Lavoro Formazione, Università e Ricerca
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste
Tel. +39 040 377 5078 - mail: giuliana.zorzetto@regione.fvg.it

ZAVOD REPUBLIKE SLOVENIJE ZA ZAPOSLOVANJE

PROGRAMMA

- **ore 9.30** - Registrazione dei partecipanti
- **ore 10.00** - Intervento introduttivo di **Roberto Cosolini**
Assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- **ore 10.15** - Intervento di **Marko Štrovs**
Ministero del Lavoro, della Famiglia e degli Affari Sociali, Segretario di Stato della Repubblica di Slovenia

Relazioni
(Coordinamento dei lavori a cura di **Adele Pino**,
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste)

- **ore 10.30** - *"Funzionalità e finalità del portale PROMO"*
Sergio Battisti - Agenzia del Lavoro e della Formazione Professionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- **ore 11.00** - Coffee break
- **ore 11.15** - *"L'impatto del progetto PROMO sulla costruzione del mercato regionale e sulla sicurezza sociale dei lavoratori transfrontalieri"*
Dorotea Verša - Employment Service of Slovenia
- **ore 11.30** - *"Problematiche fiscali del transfrontalierato"*
Stefano Sibelja
Agenzia delle Entrate della regione Friuli Venezia Giulia
- **ore 12.00** - *"Mercato del lavoro e web: una sinergia vincente anche in ambito transfrontaliero"*
Grazia Strano - Direttore Generale per l'innovazione tecnologica del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- **ore 12.30** - Conclusioni a cura di **Adele Pino**
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste

Seguirà buffet

www.promo-eu.eu

L'assessore Del Piero in aula rimarca: lo stop imposto dall'Ue, non dall'Italia. Camber (Fi): per ogni famiglia mille euro in più

La fine dell'agevolata costa 320 euro a testa

L'aggravio calcolato dalla Regione su un consumo medio di mille litri l'anno

TRIESTE Un aggravio di 320 euro per ogni mille litri di benzina consumati all'anno. Tanto costerà ad ogni automobilista la fine della benzina agevolata di Trieste e Gorizia e della fascia confinaria udinese. Ad affermarlo è l'assessore regionale al bilancio, Michela Del Piero, in risposta ad un'interrogazione del consigliere forzista Piero Camber. L'esponente azzurro chiedeva di rendere noti i contenuti del protocollo Illy-Prodi sulla benzina agevolata. Camber richiama l'intervento del relatore di maggioranza isulla Finanziaria in Senato, Giovanni Legnini, che, secondo il verbale d'aula, ha citato il protocollo Stato-Regione come fonte della cancellazione del carburante di zona franca. «Continuo a rimanere meravigliata – è la risposta dell'assessore – dal fatto che c'è ancora qualcuno che non ha capito che è stata l'Unione Europea a determinare la fine della benzina di zona franca. E non certo lo Stato o la Regione che non hanno potestà in merito. Non esiste quindi alcun accordo tra governo e Regione. Come ho già ribadito – afferma l'assessore – si è messo in sicurezza la benzina regionale evitando un procedimento di infrazione comunitaria nei confronti dello Stato italiano e della Regione Friuli Venezia Giulia». Secondo la Del Piero, gli automobilisti dovranno far fronte ad un aggravio di 32 centesimi al litro, considerato che lo sconto dell'agevolata era di 60 centesimi e quello della regionale di prima fascia di 28. «La stima effettuata dagli uffici – aggiunge – porta ad un aggravio di circa 300-350 euro» e non dei 1.000 indicati dall'opposizione. «Per quanto riguarda l'assegnazione di risorse alle Camere di Commercio – sostiene l'assessore – una posta congrua è stata prevista con la legge strumentale alla manovra di bilancio 2008, con la possibilità di finanziamento di anno in anno». Inoltre la Del Piero assicura «che non sussistono i presupposti» per il licenziamento di addetti agli impianti di distribuzione dovuto ad un crollo dei consumi, «in quanto il sistema regionale delle riduzioni di prezzo garantisce un'equipollenza tra il prezzo regionale e quello praticato oltre confine», respingendo l'ipotesi di concorrenza sleale da parte della Slovenia. «Sparisce la benzina agevolata con il risultato – replica Camber - di farci consumare più benzina regionale. Il che vuol dire meno entrate alle Camere di commercio di Trieste, Gorizia e Udine e maggiori entrate per la Regione. Infatti, l'assessore conferma che quest'anno la Regione interverrà con un contributo specifico per risarcire le Camere di commercio, compresa quella di Pordenone che non godeva del regime di benzina agevolata». Secondo il consigliere di Forza Italia «l'assessore ha anche confermato che ogni famiglia (composta in media da tre persone) spenderà mediamente 1.000 euro in più all'anno, circa un mese di stipendio medio». Camber è critico anche sulle rassicurazioni dell'assessore Del Piero rispetto all'occupazione e al crollo dei consumi. «Ma allora - commenta - i rappresentanti del settore che paventano circa 100 licenziamenti non sanno quello che dicono? Ricordo che la benzina in Slovenia costa 1,051 euro; la regionale verde 1,104 euro: dove faranno quindi benzina gli automobilisti?».

Roberto Urizio

L'assessore: «Assicurato lo sconto regionale» Fi: «Ma il carburante in Slovenia continua a costare di meno»

Un distributore di benzina agevolata della provincia di Trieste

L'assessore Pecol: verranno assegnate solo alla Protezione civile e al Corpo forestale

No alla patente speciale agli autisti

TRIESTE «Un evento mediatico». L'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto definisce così il dibattito creatosi attorno alle patenti di servizio per gli autisti della Regione, intervenendo nella discussione di una mozione presentata dal centrodestra sulla questione e bocciata ieri dal consiglio. «Secondo le dichiarazioni dell'assessore – è scritto nella mozione presentata dai consiglieri di opposizione Gottardo, Ciriani, Violino e Molinaro – ciò non rappresenterebbe un privilegio ma, anzi, sarebbe corretto legare la guida dei mezzi di servizio al possesso di una patente di lavoro da estendere a tutti gli autisti dell'amministrazione regionale». Nel chiedere di «abbandonare l'iniziativa o di assicurare una patente di servizio a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia che usino l'autovettura per motivi di lavoro», la mozione condanna l'iniziativa della giunta «che suona provocatoria nei confronti della cittadinanza».

«È vero – replica Pecol – che nel corso delle trattative che hanno concluso l'accordo integrativo aziendale da parte delle organizzazioni sindacali è stata richiesta l'apertura di un tavolo tecnico affinchè si approfondisse l'estensione delle norme che consentono l'attribuzione di patenti di servizio anche a determinati settori operativi della Regione». Ma il lavoro di quel tavolo tecnico, specifica l'assessore, riguarda semplicemente l'estensione al Corpo forestale regionale di quei medesimi provvedimenti che sono in atto per il corpo forestale dello Stato, e così pure per la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia sulla scorta di quella nazionale. «Questa è la verità - ha concluso l'assessore - che un evento mediatico ha trasformato in tutt'altro, in una caccia alla Regione sulla scorta di una moda, in alcuni casi sciocca e superficiale, dell'antipolitica e della casta».

Marsilio: «Contatti con il ministro»

Tocai friulano, più vicino il mantenimento del nome sul territorio italiano

UDINE Sul caso Tocai è in corso con il ministro De Castro la trattativa definitiva per chiudere la vicenda. Lo assicura l'assessore regionale alle Risorse agricole, Enzo Marsilio, affermando che «da un lato stiamo verificando i tempi a livello di Ue per quanto riguarda la sentenza della Corte di giustizia di cui siamo in attesa, dall'altro c'è ancora in piedi con il ministero un ragionamento legato all'applicabilità dell'utilizzo del nome Tocai Friulano solo nel territorio italiano, come prevede la legge regionale di recente approvata».

Una dichiarazione che rinforza quanto nei giorni scorsi aveva riferito lo stesso presidente della Regione, Riccardo Illy, circa la disponibilità manifestata dal ministro «di trovare una soluzione soddisfacente per tutti». Cioè gradita sia alla Federazione delle Doc, che avevano sostenuto l'adozione del sinonimo Friulano, sia al mondo della cooperazione, schierato anche con il ricorso di alcuni produttori in difesa della vecchia denominazione. Secondo Illy, il ministro avrebbe recepito il senso della legge regionale, che prevede per i produttori, aveva chiarito il presidente, la possibilità di continuare a usare il nome Tocai sul mercato nazionale o di utilizzare il sinonimo Friulano sia in Italia, sia all'estero.

Le rassicurazioni di Marsilio sono giunte ieri a margine della presentazione a Udine della IX edizione di «Ein Prosit», rassegna dedicata al meglio del comparto vitivinicolo regionale e non solo, abbinato con la gastronomia di qualità, in programma tra Tarvisio e Malborghetto dal 29 novembre al 3 dicembre. A illustrarla è stato Claudio Tognoni, responsabile del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano-Sella Nevea-Passo Pramollo, soggetto promotore con il sostegno di Regione e Banca Popolare FriulAdria. In calendario degustazioni guidate dei vini prodotti da 200 aziende della regione, ma anche da Austria, Slovenia, Croazia e Francia, ghiotti assaggi culinari con vini autoctoni, un ciclo d'incontri tecnici con esperti a cura di Aurora Endrici, e quattro itinerari del gusto con altrettanti chef di fama: Gennaro Esposito (Napoli), Kelvin Nelson (Usa), Norbert Niederkofler (Bolzano) e Alessio Devidè (Ruda). Ricco contorno d'eventi in quindici ristoranti della zona, più quattro laboratori dei sapori a cura di Bepi Pucciarelli. Tra gli ospiti eccellenti anche i produttori della Doc Carso, «la più piccola con i suoi 65 ettari – ha detto Endrici –, ma anche la più premiata con la sua varietà autoctona Vitovska, e la sua ricerca per la produzione di vini naturali».

Alberto Rochira

Una bottiglia di Tocai friulano

Al convegno della Fondazione Rino Snaidero tiene banco il futuro del centrodestra. Gottardo oggi con i coordinatori per il nuovo partito

Il no di Snaidero alla Cdl, si rafforza Tondo

L'imprenditore non parla della candidatura ma è scontato il rifiuto al vertice di domani

UDINE «Venerdì sarà il giorno decisivo». Edi Snaidero tiene viva una suspense che non c'è più con l'ultimo rinvio: tra 24 ore il suo "no" al ruolo di anti-Illy sarà ufficiale. Un rifiuto alla proposta del centrodestra che gli amici non mettono più in dubbio. «Se non cambia idea stanotte...», dice uno di loro dopo aver parlato con l'ingegnere in una delle pause del convegno organizzato dalla Rino Snaidero Scientific Foundation a Majano.

IL RIFIUTO Non cambierà idea, assicurano tutti. Snaidero, riconsegnando a Renzo Tondo il ruolo di favorito per la candidatura alle regionali, confermerà il suo passo indietro domani a Udine al vertice dei segretari del centrodestra. Ci sono pochi dubbi adesso che il quadro è cambiato e che, osserva Adriano Biasutti, «è ancora più complicato per un centrodestra che non ha un candidato ma nemmeno un progetto». Snaidero, dopo aver prima verificato che la Cdl, in assenza della Lega, non era compatta e poi che la Cdl non c'era più, non si è fatto tentare. Non più. «Chi glielo fa fare?», ripetono gli amici.

LIBERIDEA L'imprenditore è sorridente, rilassato, disponibile. Rimanda la risposta a venerdì: «Non parlo di candidatura». Pare che, domani, ci possa essere una lettera a spiegare il "no" e a confermare, invece, la disponibilità a guidare il comitato tecnico-scientifico di Liberidea, l'associazione che il centrodestra ha pensato quando c'era Forza Italia e che adesso chissà se avrà un seguito. «Indipendentemente dalle evoluzioni politiche degli ultimi giorni è una bellissima idea – afferma Snaidero – perché ce n'è bisogno, e potrebbe diventare un esempio, non solo per questa regione. Se ci sarà la volontà di portare avanti il progetto della fondazione ho dato la mia disponibilità e continuerò a partecipare alla sua vita».

CAINERO L'industriale delle cucine incontra Biasutti ma anche Enzo Cainero, un nome che ritorna tra i papabili anti-Illy. Un nome che qualcuno vorrebbe spendere per le comunali di Udine ma il rifiuto rimane lo stesso di sempre: «Come nel 1998, l'anno in cui avrei forse potuto accettare, come nel 2003, anche in vista del 2008 il mio resta un no. Non per snobismo verso una città così importante – spiega il commercialista friulano – ma perché bisognerebbe avere vent'anni di meno. Le regionali? Premesso che il presupposto è la chiarezza, sarei disonesto a dire che non mi abbiano cercato. Da più parti, anche inaspettate».

TONDO Di certo quella di Cainero è una candidatura che piace all'Udc. Ma, pure a Majano, il nome sulla bocca di tutti era quello di Tondo. Anche se, osservava Biasutti, «più che dei nomi il centrodestra dovrebbe preoccuparsi di costruire alleanza e programma. A livello nazionale la Cdl non c'è più dopo il colpo di teatro di Berlusconi e il Friuli Venezia Giulia diventerà un laboratorio. Ma ora il quadro è sconvolto ed è impossibile prevedere che accadrà».

IL CONVEGNO Una Fondazione che opera, la Rino Snaidero, c'è già. E ieri, davanti a 350 persone riunite al convegno «Innovazione e creatività per migliorare la qualità della vita e dell'abitare», moderato dal presidente Marco Vitale, l'ingegner Edi ha avuto parole di elogio per il lavoro fatto a un anno dal decollo e presentato il recente accordo con l'Università di Dresda.

I GAZEBO Oggi, intanto, dopo il vertice romano dei coordinatori regionali, Isidoro Gottardo incontrerà a Udine i coordinatori comunali e provinciali, oltre ai responsabili dei gazebo azzurri, per presentare la nuova fase di raccolta adesioni in piazza, quella che porta al nuovo partito di Berlusconi.

Marco Ballico

L'industriale delle cucine Edi Snaidero

I partiti del centrodestra stanno lavorando per approvare il bilancio e evitare il commissario con le dimissioni

Crisi a Udine, spunta una mediazione salva-Strassoldo

UDINE A Udine i consiglieri provinciali di centrodestra si incontrano di continuo. Specialmente di sera, all'ora di cena. Si lavora, si conta, si prova a evitare l'implosione di Palazzo Belgrado. Tra i manovratori, assicurano i bene informati, c'è anche Ferruccio Saro. Adesso spunta perfino un documento, dal titolo "bozza", che pare poter diventare, più o meno modificato, l'intervento di Marzio Strassoldo in aula domani, il giorno del voto sulla mozione di sfiducia. In questo documento Strassoldo, ribadito il mea culpa per la "dissoluzione" del patto preelettorale con Italo Tavoschi, rilancia le ragioni dell'unità politica del centrodestra e chiede al Consiglio di attendere il via libera del bilancio e di evitare così il commissariamento dell'ente. In cambio il presidente promette appoggio alla Cdl o a quello che ne sarà nel 2008 e, rimettendo in gioco le deleghe, comprese quelle della fedelissima Valeria Grillo, si impegna a definire progetti prioritari per il Friuli e ad attuare i processi decisionali su criteri di collegialità. Prevarrà il partito della sfiducia o del salvataggio? E quanti dei 18 firmatari della mozione anti-Strassoldo faranno marcia indietro? Solo gli azzuri a anche finiani, centristi, leghisti? «Stiamo lavorando», dice Piero Mauro Zanin, il capogruppo di Fi, il consigliere che, da tempo, è in azione per evitare il tutti a casa. Dall'altra parte l'opposizione attende e, con Cristiano Shaurli (Pd), attacca. Con ironia. «E' arrivato il freddo, quindi un caldo invito a tutti i consiglieri a coprirsi a sufficienza per evitare spiacevoli malanni di stagione in vista di venerdì, malanni che rischiano di sembrare inopportuni a fronte dell'accanimento terapeutico con cui si è tenuta in vita la Provincia. Nonostante gli interventi degli ultimi giorni – prosegue Shaurli – propongano luminari e ciarlatani con ulteriori rimedi miracolosi, spero ancora prevalga il senso di responsabilità di chi crede che questa amministrazione sia politicamente finita e che non c'è una ragione legata agli interessi concreti del Friuli che consigli di mantenerla in vita. Tutti hanno ormai capito che le ipotesi di continuare non sono legate alla volontà di dare risposte ai cittadini».

m.b.

Marzio Strassoldo

†

Il giorno 30 ottobre è mancata al nostro affetto

Palmira Begovich Versa

A tumulazione avvenuta ne dà l'annuncio la figlia MICIO con PIPPO.

Un pensiero alla

Nonna Puci

da ELENA con ROBERTO ed EUGENIA e da PAOLO con FRANCESCA.

Trieste, 22 novembre 2007

Sono affettuosamente vicini a MICIO:
- ANGELO, MARISA GALENO
- FRANCA GORGATTO

Trieste, 22 novembre 2007

Partecipano:
- AURA e PAOLA LEGAT

Trieste, 22 novembre 2007

†

"Amatevi gli uni gli altri"

E' tornato alla casa del Padre

Germano Pasin

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, i figli, parenti tutti, unitamente a FABRIS LAURA, RUMICH ENRICO e AMBROSI PAOLA.

Un ringraziamento per le amorevoli cure prestate dal nipote dott. ALESSANDRO GATTI e a tutto il personale della Pineta del Carso.

Lo saluteremo sabato 24 alle ore 11.00 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 novembre 2007

†

E' mancata ai suoi cari

Carmela Abbatantuono ved. Castro

Lo annunciano le figlie ISABELLA e CLEMENTINA, i generi BRUNO e ALESSANDRO, nipoti, parenti e conoscenti tutti.

Le esequie seguiranno venerdì 23 alle 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 22 novembre 2007

Partecipano al lutto:
- Famiglie CASTELLANA, PIANI

Trieste, 22 novembre 2007

†

Lontano dalla natia Pirano si è serenamente spento

Silvano Dapretto

Lo annunciano la moglie ALIDA, i figli SILVO con GIGLIOLA e BARBARA, FABIO con NUBIA, i cognati MARIO, MARIA e nipoti PATRIZIO, MANUELA e PAOLO.

Le esequie si svolgeranno sabato 24 novembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni CRO Aviano

Trieste, 22 novembre 2007

Giulio Maniago

Partecipano gli amici dell'Osteria Senizza:
- PINO, RENATA, GIANFRANCO, FULVIO, BERTO, CLAUDIO, CARLO.

Trieste, 22 novembre 2007

E' il secondo anno senza il nostro

DOTT. GEOL.

Roberto Stricca

Ti abbiamo sempre nel cuore.

I tuoi cari

Trieste, 22 novembre 2007

2001 2007

Graziano Miniutti

Mi manchi ogni giorno di più.

Tua moglie ANNA

Trieste, 22 novembre 2007

Uno studio dell'Agenzia per l'ambiente della Slovenia rileva sforamenti dei limiti: la causa attribuita allo smog portato dal vento

«Industrie e auto, Trieste inquina Capodistria»

Malattie polmonari croniche riscontrate nei bambini che vivono a Pobeghi e a Crevatini

di **Mauro Manzin**

TRIESTE L'inquinamento prodotto dalle industrie triestine, e tra queste anche la Ferriera di Servola, arriva fino a Capodistria. E le conseguenze non sono trascurabili. L'Agenzia della Repubblica di Slovenia per l'ambiente ha riscontrato infatti un preoccupante accrescimento delle melattie respiratorie soprattutto nei bambini. Ma sotto accusa sono anche le altre industrie triestine e il traffico del capoluogo giuliano. Il fenomeno diventa particolarmente accentuato quando il vento soffia da Trieste in direzione Capodistria portando con sè l'inquinamento.

La ricercatrice dell'Agenzia per l'ambiente della Slovenia, che ha lavorato su mandato del Comune di Capodistria, ha rilevato che il fattore più proccupante è costituito dall'ozono e dalle polveri sottili. Nel 2006 i livelli rilevati dalla centralina collocata a Markovec hanno superato per ben 38 volte i limiti consentiti. La concentrazione di ozono lo scorso anno è stata di 79 milligrammi il metro cubo quando il limite si ferma a 40. Per quanto riguarda le polveri sottili il limite di 50 milligrammi il metrocubo è stato superato per ben 48 volte, quando la normativa europea tollera solo 35 sforamenti. La centralina collocata il 26 aprile a Laurana ha rilevato più di uno sforamento dei 120 microgrammi il metro cubo in otto ore e, una volta, anche i 180 microgrammi il metro cubo in un'ora.

L'aria di Capodistria è inquinata anche dalla diossina derivante dallo zolfo e da quella dell'azoto, dal monossido di carbonio e dal benzene e da altri benzoderivati. Le misurazioni, secondo gli esperti, hanno dimostrato che l'inquinamento è dovuto dall'aria che giunge da Trieste, dalle sue industrie e dal traffico urbano del capoluogo giuliano. Il dottor Ivan Erzen dell'Istituto per la tutela della salute di Celje ha poi riscontrato che nel 31% dei bambini di Pobeghi e nel 27% di quelli abitanti a Crevatini, tra i 6 e gli 11 anni, (centri sul monte di Capodistria) sono state riscontrate patologie respiratorie croniche. La maggior parte di essi vive sul versante che dà verso Trieste mentre in quelli che vivono su quello rivolto a Capodistria l'incidenza delle patologie è praticamente ininfluente. L'imputato principale, dunque, resta, per lo studioso sloveno, il vento carico di sostanze inquinanti che soffia da Trieste.

> Ricadute ambientali del rigassificatore sul Litorale: Lubiana coinvolgerà l'Italia

Intanto il ministro dell'Ambiente sloveno, Janez Podobnik ha comunicato al Wwf del Friuli Venezia Giulia che le procedure per la valutazione degli impatti sull'ambiente del terminale di rigassificazione e annessa centrale termoelettrica proposti a Capodistria devono ancora cominciare e che l'Italia sarà comunque consultata in merito. Podobnik ha precisato che per il momento è stata presentata dalla società Tge Engeneering al ministero sloveno per l'Economia soltanto una domanda volta ad ottenere il «permesso energetico». Sono appena da cominciare, invece, sia la valutazione ambientale strategica (Vas), sia l'eventuale successiva valutazione di impatto ambientale (Via). La Slovenia, ha concluso Podobnik, non appena Tge Engeneering farà pervenire la domanda per l'avvio di queste procedure, coinvolgerà l'Italia, chiedendole se intende parteciparvi.

Il Wwf attende invece ancora la risposta dal ministero dell'Ambiente italiano al quale aveva chiesto di attivarsi affinché, qualora partisse l'iter delle valutazioni ambientali sul progetto di Capodistria, sia consentito anche a enti locali e cittadini interessati di partecipare alle procedure previste dalle direttive così come ha fatto la Slovenia quando sono stati presentati i progetti per i rigassificatori a Trieste.

I fumi della Ferriera di Servola spinti dal vento verso il Capodistriano

VOLI LOW COST

Causa il rincaro dei carburanti

Ryan Air rinuncia ai collegamenti fra Pola e Dublino

POLA Dopo neanche un anno di voli low cost tra l' Istria Dublino e Londra la compagnia irlandese Ryan air ha interrotto i collegamenti e si parla di rescissione unilaterale del contratto. I motivi sono di ordine economico. Troppo basse le tariffe (41 euro incluse le tasse aeroportuali andata e ritorno), scarso il bacino d'utenza. Per la rescissione del contratto Ryan air è ricorsa alla clausola che parla di circostanze impreviste, con riferimento all'impennata del prezzo del cherosene. I voli low cost erano stati introdotti soprattutto in funzione dei turisti britannici che vogliono visitare l'Istria molti dei quali, approffittando del basso costo del trasporto, hanno comperato in Istria case per le vacanze. Il direttore dell' Aeroporto di Pola Bruno Rogovic afferma che in un anno il movimento passeggeri di Ryan Air è stato di 37 mila passeggeri, con tendenza all'aumento.

Il vicepresidente della Regione Marin Brkaric ha dichiarato che con Ryan Air il rapporto non è chiuso. «Sono in corso trattative - ha spiegato - allo scopo di mantenere i voli almeno durante la bella stagione, dal 1.o aprile al 1.o novembre. Al contempo si stanno valutando possibili soluzioni con altre compagnie». L'inverno scorso furono ventilati possibili collegamenti low cost con Oslo con charter della Norwegian Air Shuttle e di una linea Pola-Edinburgo e Durhamtees con la scozzese Fly Globe Span.

p.r.

DALLA PRIMA PAGINA

IL FRIULANO E I LIMITI AI DIRITTI

Anzi su questo punto sembra che vi sono state forti spinte per irrigidire ulteriormente le procedure per una eventuale uscita dei comuni dall'area di applicazione. Entrambi i dispositivi riducono fortemente la competenza decisionale dei singoli cittadini. Il silenzio assenso non accerta l'esistenza di una volontà espressa. Impone alle famiglie silenti entrambe le disposizioni della legge, l'insegnamento del friulano per un'ora e l'insegnamento in friulano per un numero di ore ancora da definire. Mentre le famiglie potrebbero forse preferire la prima soluzione ma non la seconda. Per quanto possa apparire incredibile la proposta di legge pare ignorare la possibilità che ai cittadini possa piacere una cosa e non l'altra. Quanto al secondo punto tra l'attestazione di un sindaco, oltre dieci anni fa, che nel suo comune si parla friulano e una verifica puntuale delle volontà dei cittadini c'è una bella differenza. La stessa che passa tra una decisione presa da altri su di te e una tua decisione. Perché queste forzature? Sono veramente necessarie per tutelare una lingua in pericolo come il friulano? Intanto la maggioranza dei promotori non le percepisce come tali. Le chiama, bontà loro, opportunità. Però non è solo chi si oppone che parla di meccanismi coercitivi. Lo riconosce anche qualche sostenitore giustificandole come necessità se si vuole promuovere una lingua minoritaria, quale è il friulano. Il guaio è che questi dispositivi limitano troppo i diritti individuali. E poi prefigurano un rapporto tra cittadini e istituzioni nel quale titolari di queste ultime non sono tanto i cittadini a prescindere dalle loro appartenenze, quanto minoranze etno-nazionali, non importa se inventate come quella friulana o tedesca (in Friuli) o vere come quella slovena. Questa è per altro anche l'idea che circola nella bozza di statuto, in particolare quando per legittimare la specialità della regione si ricorre all'argomento che la regione è casa delle tre minoranze suddette. È un argomento debole e pericoloso, come si è visto dalle reazioni del Parlamento alla bozza dello statuto. Debole perché il ricorso ad argomenti etnici per giustificare la specialità è chiaramente poco persuasivo. Pericoloso perché rischia di mettere a cagione della sua debolezza persuasiva a repentaglio la specialità stessa. Lo stesso potrebbe accadere se l'impalcatura istituzionale della proposta di legge sul friulano mettesse a rischio la tutela stessa della lingua. In questa triste vicenda c'è poi un capitolo che riguarda un attore la cui parte nella storia è del tutto incomprensibile. Si tratta del partito democratico. Lasciamo stare i manifesti che valgono quel che valgono. Osserviamo le procedure con cui questo partito è nato. Procedure democratiche che hanno fatto volare le decisioni individuali di moltissimi cittadini là dove non erano mai arrivate, nella scelta dei massimi dirigenti. Quindi è un partito che ha nel suo dna il rispetto in politica della competenza decisionale degli individui. Eppure, nonostante questo *imprinting*, sino ad oggi ha mantenuto un profilo basso su una vicenda che chiama in causa la sfera decisionale individuale. Che però forse si spiega. La proposta di legge è stato un tema non discusso nella campagna elettorale per le primarie, anche se tra gli elettori questo era un tema ben presente. Tra chi sosteneva questo o quel candidato c'erano favorevoli e contrari a questa proposta di legge. Ma nessuno dei candidati ha messo costoro dinnanzi ad una scelta. Oggi dunque non sappiamo quanti tra gli oltre sessantamila che hanno votato alle primarie sono a favore e quanti sono contrari alla legge in questione. L'assenza di conflitto su questo tema assicura perciò una straordinaria libertà di manovra ai dirigenti del Pd. Possono persino fare la parte del muto, giustificandosi con il fatto anche i loro elettori non si sono espressi. Eppure la capacità di rispondere ad una volontà espressa, anche quando questa c'è, è solo una delle dimensioni della rappresentanza politica. L'altra è anche il senso di responsabilità. La consapevolezza che i propri elettori sono divisi, su un tema che riguarda qualcosa di più impegnativo per la vita democratica della benzina agevolata. In circostanze simili una decisione coraggiosa e onesta sarebbe quella di rendere politicamente trasparente che il partito democratico non ha una linea unitaria su questo problema. E quindi lasciare liberi di votare i suoi consiglieri regionali secondo quanto detta loro la coscienza.

Paolo Segatti

I CAMBI

Kuna 1,00 ▶ 0,1365 €

CROAZIA

BENZINA SUPER	
kune/litro 7,76	1,063 €/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 7,93	1,086 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER	euro 1,035
SUPERPLUS	euro 1,051
PRIMADIESEL	euro 1,031

GENIUS RICARICABILE.
IL PRIMO CONTO CHE SI RICARICA
E AZZERA IL SUO COSTO.

www.possocontarci.it

Ogni mese si ricarica, euro dopo euro.
Da oggi puoi trovare Genius Ricaricabile in:

UniCredit Banca
Banca di Roma UniCredit Group
Banco di Sicilia UniCredit Group
Bipop Carire UniCredit Group

Fogli informativi in Agenzia.

Prepariamoci al Natale con lo spirito giusto.

Grappa Piave
vi augura buone feste.

AVVISO AI GENITORI

avviso a pagamento

CHICCO CUOCIPAPPA SANOVAPORE (codice 70601)

Chicco informa le mamme e i papà che la CARAFFA dell'elettrodomestico CHICCO CuociPappa Sanovapore **DEVE ESSERE LAVATA SOLO A MANO E NON IN LAVASTOVIGLIE** (a differenza di quanto suggerito nelle istruzioni).
Alcuni di voi ci hanno segnalato che la CARAFFA CHICCO lavata in lavastoviglie può nel tempo rovinarsi o danneggiarsi, per una maggior aggressività di alcuni detersivi, comportando il possibile distacco di alcune parti della caraffa stessa.
Nulla accade alla CARAFFA CHICCO se lavata con detersivi a mano grazie alla loro delicatezza nel trattare il materiale.
Fedele alla missione che privilegia la sicurezza e la salute del bambino, CHICCO invita tutti i genitori che hanno lavato la CARAFFA del CuociPappa Sanovapore **in lavastoviglie** o hanno anche solo il dubbio che ciò sia stato fatto, a recarsi presso il punto vendita dove il prodotto è stato acquistato; consegnando la CARAFFA da sostituire ne otterranno in cambio una nuova, da lavare esclusivamente a mano.
Chicco mette anche a vostra disposizione il numero verde 800-061-170 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 21.00, personale dedicato risponderà ad eventuali domande.

COME RICONOSCERE IL PRODOTTO

CuociPappa cod. 70601

Dettaglio CARAFFA

Zona di possibile distacco

Chicco ringrazia tutti i genitori per la collaborazione e si scusa per l'inconveniente.

SERVIZIO CONSUMATORI
Numero Verde
800-061-170
Lun- Sab dalle 8:30 alle 21:00
www.chicco.com

chicco
dove c'è un bambino

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A. L'IGLOO ad.ze via Cologna mansarda perfettamente ristrutturata, rifinitissima e con altezze superiori alla media: salone con cucina all'americana e bel soppalco, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno. Termoautonomo e condizionatori. Euro 149.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Fabio Severo bassa panoramico e integralmente ristrutturato ampio salone con terrazza, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, vano guardaroba, soppi servizi, ripostiglio e cantina. Euro 249.000. 040661777.

A. L'IGLOO oasi di tranquillità a due passi dal centro appartamento bipiano con giardino, terrazza abitabile e posto auto di proprietà. Finemente ristrutturato. Termoautonomo. Euro 308.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Schmidl luminosissimo appartamento con vista aperta e ampio posto auto di proprietà. Atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno finestrato e ripostiglio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Tigor grazioso appartamentino composto da atrietto, soggiorno con caminetto e angolo cottura, bagno e al piano superiore ampia matrimoniale. Da ristrutturare. Euro 66.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via S. Pasquale paraggi rifinitissimo appartamento integralmente ristrutturato: ingresso, salone con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo, due ampie camere, doppi servizi completi e ripostiglio. Posto auto. Euro 250.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO vicinanze Cantù luminoso ultimo piano con vista aperta e nel verde: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con veranda, due matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio e grande cantina. Facilità di posteggio. Euro 156.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Pam luminoso piano alto con ascensore, tranquillissimo: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato e grande poggiolo. Termoautonomo e aria condizionata. Euro 105.000. Tel. 0407600243.

ADIACENZE Museo Revoltella, primingresso terzo piano, salone, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Palazzo pregio con ascensore. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE piazza Venezia, primingresso quarto piano più mansarda, salone con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, due bagni. Palazzo di pregio fine 800 ristrutturato. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE piazzetta Puecher carinissimo appartamento completamente ristrutturato, stanza, soggiorno con angolo cottura, bagno, riscaldamento-aria condizionata, euro 65.000. Silvana Immobiliare tel. 040661766-630980.

ADIACENZE Stazione appartamento da rimodernare 100 mq, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE Viale ottimo termoautonomo, 190 mq, cucina, soggiorno, quattro camere, studio, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

APPARTAMENTO largo Barriera 145 mq d'epoca perfetta. Primo ingresso, finiture di pregio, anche adatto ufficio. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO zona Itis terzo piano di 80 mq con infissi in alluminio bianco, irscaldamento autonomo con caldaia nuova. Euro 105.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 250.000 euro. Solo interessati, no perditempo. Info e appuntamenti: 3480385564. (Cf2047)

BATTISTI appartamento nuova costruzione in signorile palazzo d'epoca composto da corridoio salone con angolo cottura, camera doppi servizi totalmente arredato con mobili nuovi di pregio. Termoautonomo, clima, ascensore. Euro 185.000. Mediagroup 0403498837.
(A00)

BOCCACCIO: al piano alto di un buon palazzo d'epoca, app. di 95 mq, in condizioni più che buone, con cantina. Termoautonomo con caldaia nuova. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)

BORGO San Sergio splendido appartamento in stabile di recentissima costruzione camera soggiorno con cucina bagno e ripostigio posto macchina di proprietà tutto in ottime condizioni euro 125.000. Tirabora Vip 040634112.

CAMPI Elisi - euro 89.000 in zona con facilità di posteggio bilocale di 65 mq con terrazzino e vista aperta. Parzialmente da rimodernare termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

CANOVA luminosissimo piano alto, 2 balconi, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, termoautonomo, da rimodernare. Pirelli Re tel. 0403498398.
(A00)

CASETTA Servola in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ampia cantina cortile proprio termoautonomo climatizzato vista aperta caminetto terrazza. Euro 229.000 trattabili. Mediagroup 0403498837.

CENTRALE alloggio al terzo piano con ascensore 165 mq ottimo stato termoautonomo euro 320.000. Possibilità doppio box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

CENTRALISSIMI primingressi bi/trilocali, rifiniture di pregio. Possibilità box pertinenziali. Ultime disponibilità. Pirelli Re tel. 0403498398.

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno possibilità cantina termoautonomo euro 140.000. Tirabora Vip 040634112.

CORDAROLI: trilocale di 80 mq al 3.o piano di un buon palazzo d'epoca. Vista aperta sul verde. Termoautonomo, in buone condizioni. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CORNELIA Romana - euro 185.000 in palazzo d'epoca quadrilocale di 125 mq al piano alto con vista sulla piazzetta. Molto luminoso termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CUMANO euro 175.000 totalmente ristrutturato trilocale terrazzo abitabile vista aperta, posto auto, garage (euro 14.000). Porta blindata, clima. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

D'ANNUNZIO bassa appartamento con vista panoramica di ampia metratura composto da ingresso salone cucina abitabile due camere una cameretta bagno due poggioli un terrazzo, cantina. Euro 179.000. Mediagroup 0403498837.

DOMUS adiacenze Rossetti palazzina signorile appartamento buone condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 040366811.

DOMUS Chiarbola ultimo piano luminoso due stanze soggiorno cucina bagno balcone cantina scorcio mare. Euro 95.000. Tel. 040366811.

DOMUS Rive palazzo storico ultimo piano ampia metratura. Da ristrutturare. Tel. 040366811.

DOMUS Scorcola ottime condizioni soggiorno cucina due stanze biservizi terrazze e giardino. Tel. 040366811.

DOMUS viale Ippodromo mini appartamento ottime condizioni panoramico matrimoniale cucina arredata bagno ripostiglio verande. Tel. 040366811.

DOMUS zona Università primoingresso arredato zona giorno con angolo cottura matrimoniale antibagno e bagno terrazza. Tel. 040366811.

FOSCOLO-GATTERI pari primingresso stabile finemente ristrutturato. Ingresso cucina matrimoniale cabina armadio salotto bagno. Termoautonomo. 155.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

GIULIA 80 mq tre stanze cucina servizi balconcino cantina soffitta termoautonomo ascensore euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

GRETTA: trilocale di 70 mq in ottime condizioni, termoautonomo. Soggiorno di 23 mq con doppia finestra e lato cottura. Cantina e ampio parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

IPPODROMO soggiorno con angolo cottura due stanze bagno balcone euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

MALCHINA porzione di villa trifamiliare, finiture con materiali di pregio, ampio salone (43 mq) con caminetto e balcone cucina due stanze studio doppi servizi con idromassaggio taverna con camino giardinetto box perfette condizioni euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)

MORERI: al piano medio di uno stabile anni '70 con ascensore, app. di 75 mq, con soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, rip. e terrazza di 10 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

NAVALI (adiacenze) recentissimo soggiorno cucina deu camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

OCCASIONE zona Pam circa 160 mq, termoautonomo, porta blindata, impianti a norma, serramenti nuovi, climatizzatore, euro 160.000 trattabili. Eurocasa 040638440.

OPICINA terzo ultimo piano, 80 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

OPICINA via Carsia in residence esclusivo con parco giochi condominiale vendesi appartamenti in costruzione - consegna maggio 08, con giardino di proprietà composti da camera matrimoniale camera singola salone angolo cottura bagno garage e cantina. Euro 265.000 dieBaurealestate. 040299137.

OPICINA via Carsia in residence esclusivo con parco giochi condominiale vendesi appartamenti in costruzione consegna maggio 08, disposti su due livelli 3 camere doppi servizi ampio salone con terrazza cucina abitabile garage e cantina. Da euro 355.000 dieBaurealestate 040299137.

PADRICIANO ultima disponibilità vendesi splendido appartamento primingresso con giardino salone cucina due stanze doppi servizi taverna posti macchina euro 325.000 dieBaurealestate, 040299137.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Università, casa indipendente, due livelli 150 mq, 2 terrazze, soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto euro 425.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, palazzo epoca, II piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata, euro 145.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, S. Giacomo, palazzo epoca, III piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Viale XX Settembre, II piano nobile, palazzo d'epoca, 115 mq, buono stato, atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina ab., doppi servizi, stupenda soffitta, euro 175.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona via Ginnastica, piano alto, luminoso, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno con cucina a vista, disimpegno, 2 stanze, bagno, autometano, euro 169.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona via Rossetti, II piano, soleggiato, ottime condizioni, atrio, cucina ab., soggiorno, 3 stanze matr., doppi servizi, terrazzo, 2 ripostigli, termoautonomo euro 215.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Muggia, alloggio rifinitissimo, vera chicca, per amatori, da rivista, 60 mq, pietra a vista, autometano, vista aperta, luminoso, uso di grande terrazzone, euro 135.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Commerciale, attico, come primo ingresso, panoramico, bellissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto di 20+3 posti auto, euro 490.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

PRESTIGIOSO LOCALE affari 200 mq 3 fori zona pedonale Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate tel. 040362849 orario negozio. (A7357)

RESIDENZA dei Porta - ultima disponibilità - elegante alloggio primingresso ultimo piano vista mare soggiorno cucina due camere doppi servizi due terrazze cantina due posti auto consegna a tre mesi. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)

REVOLTELLA in palazzina recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto (arredato) due camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina terrazzino ottime condizioni silenziosissimo. Euro 175.000. Mediagroup 0403498837.
(A00)

ROIANO 165 mq, ingresso indipendente, cucina, soggiorno, 5 stanze, doppi servizi, termoautonomo, frazionabile. Pirelli Re tel. 0403498398.

ROIANO appartamento primo ingresso composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idro ad angolo e box doccia, ampia cantina, termoautonomo, sito al terzo piano di un palazzo d'epoca. Euro 139.000. Mediagroup 0403498837.

ROIANO trentennale con ascensore ingresso soggiorno con poggiolo cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati e ripostiglio euro 115.000. Tirabora Vip 040634112.

ROMAGNA appartamento nuova costruzione con ingresso indipendente, disposto su due livelli più giardino e posto auto di proprietà composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo ripostigli. Euro 190.000. Mediagroup 0403498837.

ROZZOL alloggio ben ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina euro 180.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL disponiamo appartamenti 80-90 mq con poggioli, biservizi, cantine e posti auto. Prezzi da 160.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL nuovo prezzo villetta a schiera 120 mq pari primingresso. Terrazzi abitabili, cortiletto, doppi servizi, idromassaggio, impianto d'allarme. Box posti auto. Info Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL recente, piano alto, vista mare, soggiorno, due matrimoniali, cameretta, bagno, terrazza, veranda, ripostiglio, box auto doppio. Euro 235.000. Eurocasa 040638440.

S. Giacomo ristrutturato camera cucina bagno vista libera euro 64.000 completamente arredato adatto investimento. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN Giacomo in stabile d'epoca interessante mansarda da ristrutturare completamente. Pirelli Re tel. 0403498398.

SAN GIOVANNI in tranquilla zona verde altamente panoramica impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde taverne giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964, 3480405400.

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato. Euro 169.000. Mediagroup 0403498837.

SCORCOLA: quadrilocale di 90 mq, termoautonomo, con poggiolo e cantina, in elegante palazzo recentemente rifatto nelle parti comuni. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SEGANTINI - euro 280.000 in contesto residenziale particolare appartamento di 110 mq con giardino di proprietà e posto auto in garage. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SEVERO-CANTÙ piano alto ascensore zona giorno cucina-vista matrimoniale servizi separati ripostiglio balcone cantina 125.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

SGONICO Rupinpiccola zona E3 terreno 8100 mq con accesso auto allacciamento acqua possibilità passo carrabile e recinzione. Euro 28.000, rif. 5606.

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639.

SOTTOLONGERA ottimo appartamento, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, veranda, giardino, posto auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

TECNOCASA centro Altura piano alto ingresso soggiorno cucina terrazzino doppi servizi due camere ripostiglio soffitta. Vista nel verde. Euro 180.000. Tel. 0405708400.

Continua in 30.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Le Edizioni Diabasis pubblicano il suo libro «Adriatico e altre rotte»*

Nei racconti di viaggio di Fulvio Tomizza il pensiero tornava sempre a Trieste

di **Alessandro Mezzena Lona**

I viaggi, per Fulvio Tomizza, erano un fascinoso, arcano gioco di specchi. In cui lo scrittore di «Materada», «La città di Miriam», «La miglior vita», poteva riflettere le immagini di città mai viste, di orizzonti da scoprire, di pianure inesplorate, per poi mescolarle ai ricordi vivissimi e struggenti della sua Istria. Alle contraddizioni e al fascino di quella Trieste che lo aveva accolto e adottato.

«Scoprire significa svelare, appropriarsi e in definitiva ridurre», scriveva Tomizza in un articolo intitolato «La primavera di tutti», del maggio 1992, in cui raccontava un suo viaggio a Praga. E in quei tre verbi (svelare, appropriarsi, ridurre) era un po' liofilizzata la filosofia dello scrittore-viaggiatore. Che osservava i posti nuovi, i luoghi del mondo mai visti prima, con l'ansia di svelare il loro segreto. E di appropriarsi del loro essere più nascosto, per poi ridurlo dentro il proprio orizzonte. Per confrontarlo con altri posti, con luoghi che confinavano con la sua anima.

Viaggiava per lavoro, come giornalista, **Fulvio Tomizza**. Ma anche per passione. Era spesso in giro a presentare i suoi libri e, di solito, quegli spostamenti gli ispiravano intense pagine di riflessione. Sui luoghi, sul destino degli uomini. I suoi reportage di viaggio, adesso, sono raccolti in un bel volume intitolato **«Adriatico e altre rotte. Viaggi e reportages»**, che Marta Moretto ha curato per la collana «Lo spazio adriatico» delle Edizioni Diabasis di Reggio Emilia.

Il volume, che arriverà nelle librerie la settimana prossima, parte dagli anni Sessanta, dall'articolo «Domenica a Trieste» pubblicato da «Julia Gens» nel 1962, e segue tutto l'itinerario tomizziano fino all'agosto del 1994, quando sul «Gazzettino» apparve la straziante e umanissima confessione a cuore aperto «Straniero dovunque, e solo». Con in appendice due testi del 1970: «La fede del meticcio» e «Dove nacque Garcia Lorca». Non manca quella lunga serie di pezzi, scritti tra Teheran e il Messico, tra la Spagna e la Sicilia di Elio Vittorini, che «Il Piccolo» ospitò sulla terza pagina tra il gennaio e l'agosto del 1979.

«Ho avuto l'occasione di fare qualche viaggio con lui - scrive Elvio Guagnini, docente di letteratura italiana all'Università di Trieste, nella prefazione al libro -. I suoi occhi vivi e mobili prendevano nota anche dei particolari minuti. Quando commentava una situazione, ne coglieva subito il nodo problematico, qualche volta attraverso un dettaglio. Del resto, il vero scrittore è quello che - dal dettaglio sintomatico - risale al cuore dei problemi: non è un caso che una raccolta di scritti molto acuti su questioni modali del presente, di Hans Magnus Enzensberger, sia stata intitolata - con una punta di ironia - "Einzelheiten": in italiano, "Questioni di dettaglio"».

E i dettagli, negli articoli di viaggio di Tomizza, erano quelli che permettevano al lettore di sintonizzarsi subito. Di catapultarsi dalla poltrona del suo salotto, dalla pagina del quotidiano o della rivista che stava leggendo, verso luoghi a lui ignoti. Capitava, così, che per raccontare il destino terribile e ingiusto di un piccolo borgo istriano come Materada, straziato durante e dopo la seconda guerra mondiale da una contrapposizione violenta tra i vinti, diventati poi vincitori, e i vincitori, trasformatisi in vinti, lo scrittore mettesse in scena la disputa grottesca scatenata attorno alle tre campane che scandivano il tempo dall'alto della torre. Legando il loro destino, e la decisione del governo di separarle per lasciare a battere le ore soltanto una, a quello che sarebbe successo a gran parte degli italiani d'Istria. Costretti ad abbandonare le proprie case, la terra, il posto dov'erano nati.

Il destino dei popoli, il mutare delle fortune politiche, il trasformarsi di mondi fino a ieri chiusi dentro confini rigidamente custoditi: erano questi i temi che Tomizza scrittore di viaggio amava affrontare nei suoi reportage. Ma non mancavano i riferimenti al lavoro letterario, al divenire di sempre nuovi romanzi: fossero «La finzione di Maria» o «Il male viene dal Nord». E le confessioni a cuore aperto sulle difficoltà incontrate nei primi timidi, difficili contatti con il mondo della letteratura. Come quella contenuta nell'incipit dell'articolo «Nella Sicilia di Vittorini»: «Vittorini deve essere stato un uomo pieno di fascino, tanti e di livello sono ancora gli amici devoti alla sua persona e alla sua opera. Io l'avevo conosciuto di sfuggita e non posso dire di essere rimasto incantato».

Ma dove Tomizza ritornava quasi con ossessiva puntualità era alla sua sfortunata terra. All'Istria, a quella Trieste che, spiegava nell'articolo del 1970 dedicato proprio alla città, «è la più isolata, almeno psicologicamente, del resto del Paese». Che varrebbe la pena di essere scelta, se non altro, «per una gita e perfino per una colazione da quanti si ostinano a considerare che l'Italia finisce a Mestre». La «città tragica», simile a una bella donna un po' sfiorita, che tutti nel mondo continuano a ricordare per i romanzi di Svevo, per le poesie di Saba. Scrittori capaci di dare voce al mistero dell'esistenza.

Una Trieste «rimossa» che Tomizza sentiva particolarmente sua quando scriveva: «Di me si è sempre potuto fare a meno, fingere di non accorgersi, escludermi dal numero».

DALLA PRIMA PAGINA

di **Fulvio Tomizza**

Nelle stanze quasi sempre assolate (a dispetto del Carducci) e arredate con gusto discutibile, le quali sembrano ancora aspettare i due sposi trascinati via anche da sventatezza giovanile, sogliamo condurre gli amici di altre città italiane quasi per proclamare ancora la nostra particolarità. [...]

Nell'anniversario della morte di Massimiliano ci troviamo in un altro parco e in un altro castello, destinati a rimanere impenetrabili e sinistri, come per il Giosuè, a quanti non dovesse capitare un giorno di mettervi piede. Lo stesso nome del luogo, Chapultèpec, può suonare lugubre e vendicativo, specie se si pensa che molti degli alberi che lo attorniano furono piantati dai sudditi di Montezuma.

Ma a chi ha avuto la ventura di vivere in Messico per oltre un mese, di parlare anche con la gente più semplice, di ripercorrere, visitando le sale del castello adibito a museo, la storia tragica e complessa di un antico popolo sempre sopraffatto, il soggiorno di Massimiliano e il suo intero destino si configurano in un caso di malasorte che muove a commozione e persino a lieve rimorso. [...]

IN BREVE

Con «La rondine»

C'è Trieste nell'anno di Puccini

Nel 150.o anniversario della nascita di Giacomo Puccini (1858-1924), sono state illustrate ieri a Milano le celebrazioni nel 2008 che, oltre a tutte le sue opere liriche (in febbraio al Teatro Verdi di Trieste andrà in scena «La rondine»), comprendono anche concerti, mostre, convegni, fiction televisive, iniziative editoriali e filateliche. L'omaggio è già iniziato il 10 novembre scorso con un «Trittico» al Teatro del Giglio di Lucca e continuerà il 9 dicembre alla Fenice di Venezia con una «Turandot» diretta da Yu Long. Fra gli spettacoli più attesi, in febbraio alla Scala un «Trittico» diretto da Chailly, con la regia di Ronconi.

Rowling aggredita da fondamentalisti

L'ideatrice di Harry Potter, J.K. Rowling, è stata vittima di un'aggressione da parte di un gruppo di fondamentalisti cristiani. A rivelarlo al «San Francisco Chronicle» è la stessa scrittrice, ancora sotto choc. Sembra che la Rowling stesse facendo incetta di giocattoli, accompagnata per l'occasione dai suoi bambini, Jessica di 14 anni, David di quattro e Mackenzie di due, quando è stata assalita da alcuni fanatici religiosi americani. « Questo spiacevole episodio - ha confessato la Rowling, - mi allontanerà per sempre da ogni estremismo religioso, mi terrorizzano i fondamentalismi».

Carinziani anti Hitler raccontati da Handke

Peter Handke ha intenzione di scrivere un lavoro teatrale sui partigiani carinziani contro Hitler, secondo quanto annunciato dallo stesso scrittore austriaco residente a Parigi in una intervista al settimanale News in edicola domani.

L'anno prossimo vuole «tentare», ha detto, di scrivere un «pezzo molto tradizionale sul problema dei partigiani della Carinzia che abbia però validità mondiale». Handke, che il 6 dicembre compie 65 anni, ha spiegato, definendosi un «uomo antitragico», di volere con questo nuovo progetto «scandagliare il tragico».

Tre giornate di studio dedicate alla Trieste del Medioevo

TRIESTE Medioevo a Trieste: l'operazione che consentirà di approfondire una fase fondamentale per lo sviluppo della città parte con un convegno sul tema dal titolo «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300» che inizia oggi all'Auditorium del Museo Revoltella, con inizio alle 9, e si concluderà sabato. In seguito si terrà un primo esperimento di itinerario culturale e turistico, nonchè un'importante mostra nella primavera del 2008.

«L'idea di attirare l'attenzione sul Medioevo a Trieste - spiega Massimo Greco, assessore alla Cultura del Comune - è nata dal rinnovato interesse sull'argomento messo in evidenza da rievocazioni storiche, pubblicazioni e ricerche scientifiche, oltre che da ritrovamenti archeologici e ci ha fornito lo spunto per proporre come assessorato alla Cultura assieme al Servizio Bibliotecario Urbano una grande mostra che, suffragata da materiale scientifico, possa approfondire un passato storico poco conosciuto di Trieste».

La mostra sarà allestita nelle sale del Castello di San Giusto nel 2008. E contestualmente, mediante il posizionamento di 40 «totem» con dettagliate informazioni in italiano e in inglese - è stato spiegato - il visitatore potrà seguire un percorso articolato che lo condurrà dal colle di San Giusto a piazza Unità e piazza Hortis e ritorno, lungo un percorso alla scoperta di resti, antiche mura, torri, vestigia del passato che faranno rivivere una realtà poco conosciuta: la Trieste del Medioevo. Una passeggiata di 2 ore e 30 minuti attraverso un itinerario ricco di informazioni.

Il convegno «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300», che è propedeutico alla mostra, è stato curato nei dettagli da un comitato scientifico formato dai professori dell'Università di Trieste Paolo Cammarosano che presiede il Comitato e ricopre il ruolo di supervisione generale, Enrica Cozzi (Storia dell'Arte Medioevale), Giuseppe Cuscito (Archeologia Medievale e Cristiana), Aldo Messina (Archeologia Medievale), dallo storico dell'arte Adriano Peroni (consigliere della Fondazione Cisam di Spoleto), da Silvia Lusuardi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Archeologia Medievale, da Pierpaolo Dorsi, soprintendente archivistico per il Friuli Venezia Giulia, Maria Grazia Tatò, direttore dell'Archivio di Stato di Trieste, Fulvia Lo Schiavo, soprintendente archeologico per il Friuli Venezia Giulia, Don Roberto Gherbaz, direttore della Biblioteca del Seminario Vescovile e archivista capitolare a Trieste, Adriano Dugulin, direttore dell'Area Cultura e dei Civici Musei di Storia ed Arte e Bianca Cuderi, direttrice del Servizio Bibliotecario Urbano.

INCONTRI *Un dialogo tra i due scrittori nell'aula magna della Scuola di lingue di Trieste*

I microcosmi di Schlögel raccontati da Magris

TRIESTE E se la storia fosse nello spazio? In fondo la superficie si trasforma, di secolo in secolo, in una realtà vivente. Lo affermava anche il celebre architetto norvegese Norberg Schultz: l'architettura si occupa di significati esistenziali «e si traduce in significati spaziali». Spazio e storia, o meglio lo spazio nella storia è anche il tema affrontato ieri dai Claudio Magris e Karl Schlögel all'aula magna della Scuola di lingue, in un incontro organizzato dal Goethe-Institut.

Gli scrittori Claudio Magris e Karl Schlögel fotografati ieri a Trieste da Marino Sterle

Una riflessione che parte da un testo preciso, «Mariampole ovvero il ritorno dell'Europa dallo spirito delle città» di Karl Schlögel, ancora inedito in Italia, dove l'autore sa focalizzare il suo sguardo nei dettagli eterogenei dell'urbanità e così risale alle origini di un'epoca, ai complessi rapporti di cui si è nutrita, ma anche ai suoi possibili futuri. Non può non venire in mente Benjamin, ma anche, a voler essere un po' poetici, Baudelaire. «Schlögel racconta i suoi micro e macrocosmi ideando una vera rappresentazione della realtà, lì dove la vita sfida e vince la fantasia».

D'altra parte, come spiega Magris, Borges ce lo aveva raccontato in quella bella parabola in cui l'autoritratto di un pittore diviene lo stesso paesaggio «perché la propria identità, il proprio essere dipende da come si guarda la realtà». Un libro che raccoglie una sorta di viaggi-lettura, planimetrie che si fanno soprattutto umane. Ecco allora che diviene importante il monumento, l'architettura certo, ma anche la gente che passeggia (e come lo fa), le edicole, i toni delle voci, le distanze tra i corpi e quelle «fenditure – dice l'autore di "Danubio" – che ci danno la possibilità di leggere i diversi strati del passato, ma anche quello che sta germogliando».

L'analisi dello spazio praticata dall'autore non è mai meramente ideale: «Si tratta di capire cosa lo spazio significhi nella storia, com'è mutato il suo ruolo e la sua grandezza», non tralasciando, beninteso, i rapporti tra grandi e piccole cronache, dove queste ultime vanno a compilare l'epica di una grande narrazione. E questi «passages» schlögeliani divengono continua proliferazione di materiali e infinita esplorazione. Ce lo dice l'autore stesso: «In fondo l'unico modo per capire una dimensione intellettuale è indagarne i luoghi, dalle vie alle case editrici».

Un metodo che Schlögel ha già applicato nelle precedenti ricerche, «per esempio nello studio dei complessi rapporti tra la Russia e la Germania», traducendo la storia in storia topografica: «una storia – continua l'autore – che obbliga a quella complessità determinata dalla simultaneità del visibile, degli avvenimenti tra loro anche paradossali». La storia della libertà e del terrore, la storia della felicità e della sofferenza. Una sfida il cui bersaglio è la ricostruzione di ciò che è stato osservando lo spazio. Cosa non sempre facile. Come ricordano entrambi gli scrittori c'è stato un momento in Germania in cui lo «spazio» era una categoria contaminata e ha avuto bisogno di una riabilitazione.

E il presente? «Ho vissuto in un'epoca fortunata – dice Schlögel – in un'Europa in movimento. Non mi riferisco a periodi come il '68, ma a quegli anni in cui si è sviluppato un cambiamento tra est e ovest, alla rinascita di alcune città, Budapest, Praga, zone che hanno iniziato a vibrare e dove si potevano scoprire le tracce di una rivitalizzazione. Si tratta di ricerche, come quelle di Magris, che permettono di liberare la complessità di certe zone».

Scritture di scavo, si potrebbe dire, grazie a cui si può guardare alla storia indicata da più elementi in una sorta di spazio interdisciplinare.

Mary B. Tolusso

LIRICA *Il basso sacilese nel cast dell'opera che debutta stasera a Trieste*

Furlanetto fa il cattivo nell'«Ernani» che apre la stagione lirica del Verdi

TRIESTE Sarà il diapason della messinscena di «Ernani», il rosso, vibrazione del sangue, dell'amore e della vendetta. Il regista Pier Luigi Pizzi lo ha voluto nei costumi, nei sassi, sulle rampe di scale, simbolo del tormentato castello di Don Ruy Gomez De Silva. L'opera di Giuseppe Verdi tratta dal dramma di Victor Hugo, assente dal Teatro Verdi di Trieste dal 1979, oggi, alle 20.30, aprirà la stagione 2007/2008 in una serata di gala dedicata alla memoria di Luciano Pavarotti.

Paolo Panizza ha curato la ripresa di questo allestimento, nato nel 2005 per la Fondazione Arena di Verona. Un allestimento che si avvale delle luci di Vincenzo Raponi. Sul podio salirà il maestro Stefano Ranzani. Don Ruy Gomez De Silva avrà la voce del basso Ferruccio Furlanetto, cui subentrerà il coreano Insung Sim nel secondo cast. Ernani sarà cantato da Roberto Aronica, e da Rubens Pelizzari. Sondra Radvanovsky sarà Elvira, come Latonia Moore. Franco Vassallo sarà Don Carlo, con l'alternanza di Angelo Veccia. Completano il cast Tamara Strelov Mastrangelo, Gianluca Bocchino e Slavo Sekulic. Orchestra e Coro del Teatro Verdi, preparato dal maestro Lorenzo Fratini. Si replica fino al 30 novembre.

«Don Gomez De Silva è un personaggio profondamente negativo - dice **Ferruccio Furlanetto**, - che basa tutta la propria esistenza sulla vendetta. Ha solamente attenzioni per se stesso, non sa dove stia di casa l'amore. A differenza di altri grandi personaggi verdiani, in cui ci sono sempre dei lati di redenzione che li fanno diventare anche umani, Silva è un violento dall'inizio alla fine. Ha deciso che Ernani è la causa dei suoi mali e lo nasconde per poterlo ammazzare, per poter essere lui ad avere il piacere di questo assassinio. Ernani, che di umanità ne ha molta, sceglierà invece la possibilità del suicidio».

È un personaggio che si presta meno all'interpretazione?

«Tutti i ruoli si possono interpretare. L'importante è che musica e testo vengano vissuti sotto la propria pelle. Allora si può diventare qualsiasi cosa, un mostro, un diavolo, una persona ricca di umanità. Il segreto è proprio cercare di vivere i personaggi dentro di sé».

Sul podio, Stefano Ranzani

Dietro la personalità carismatica che i critici le riconoscono in scena, cosa si nasconde?

«Ci sono anni di esperienza, di emozioni vissute, anche sofferte. È una vita passata in teatro, filtrando musica e testi secondo la propria sensibilità. Il merito va dato anche a tutti i grandi registi e grandi direttori con cui ho avuto l'opportunità di lavorare, persone che lasciano un'impronta. Assimilare dalle personalità importanti della musica o del teatro è fondamentale. Bisogna avere la fortuna d'incontrarle. Io ho avuto la grande fortuna di lavorare con Karajan negli ultimi suoi quattro anni di vita, ed è stato essenziale per quello che il maestro mi ha insegnato e mi ha fatto vivere».

Quali altre figure sono state significative per lei?

«Parlando di registi posso pensare a Jean-Pierre Ponnelle, a Strehler, a Chereau, a Zeffirelli, ossia grandi maestri di una genialità indiscussa dai quali si può attingere tantissimo. Sono esperienze che modellano, che formano un artista. E poi ad un certo punto, quando si è già avviati in maniera ben determinata sul cammino di una bella professionalità, cominciamo noi stessi a modellare tutto su di noi. È forse il momento più bello, ma è appunto fondamentale avere le opportunità d'incontrare queste persone. Pier Luigi Pizzi fa parte di questa vecchia scuola stupenda che oggi non c'è più».

È cambiato lo scenario per i giovani cantanti?

«Un giovane che cominci oggi ha i suoi bei problemi ad imbastirsi un'idea di quello che sarà il suo lavoro, ed è la cosa più triste nel mondo dell'opera. Io ho potuto formarmi in un periodo in cui i registi d'opera erano profondi conoscitori della musica. I direttori sono più o meno bravi, ma sempre competenti. I registi, invece, sono oggi una dannazione profonda. È deprimente trovarsi troppo spesso nelle mani di persone che non hanno assolutamente idea di nulla. Sopravvivono solo perché sfruttano l'esperienza della gente di palcoscenico. Un tempo c'era il gusto di lavorare con dei geni che veramente t'insegnavano, ora ci si trova nelle condizioni d'insegnare a questi registi improvvisati. È questo è molto grave per le generazioni nuove».

Qual è l'opera che sente più sua?

«Le tre opere che amo di più sono "Don Carlos", "Boris Godunov" e "Don Chisciotte". Se io dovessi andare avanti, negli anni che mi restano in questa professione, cantando queste tre opere, sarei davvero più che felice».

Lei è tra i numerosissimi firmatari di un appello affinché la Rai torni ad avere una programmazione musicale di qualità.

«La radio fa molto, la televisione dovrebbe fare di più, anche all'estero. La televisione era nata per essere un veicolo di propaganda culturale, e oggi abbiamo solo quiz». Prossime opere? «Dopo questo "Ernani" andrò allo Staatsoper di Vienna per la ripresa del "Boris Godunov", fatto la scorsa primavera. Poi mi aspetta al Teatro Massimo di Palermo il mio primo "Mefistofele" di Boito, quindi di nuovo "Ernani" al Metropolitan di New York».

Quali passioni ha fuori scena?

«Amo il golf e le auto d'epoca».

Lei è nato a Sacile.

«Quando si vede il profilo delle proprie montagne è un altro stato d'animo. Si può girare il mondo, andare in zone anche straordinariamente belle, ma le radici sono le radici».

Maria Cristina Vilardo

Il basso Ferruccio Furlanetto e, a sinistra, una scena di «Ernani», che stasera apre la stagione lirica al Teatro Verdi

CONCERTI *E il 13 dicembre tocca a Apparat*

Sabato al Teatro Miela arriva dalla Svezia il duo «nu-jazz» dei Koop

TRIESTE Un nuovo appuntamento con la rassegna «Mielanext», promossa da Bonawentura. Sabato, al Teatro Miela alle 21.30, si terrà il concerto dei Koop Il 13 dicembre, invece, sarà la volta di Apparat, che suonerà affiancato da Raz Ohara alla voce e alle tastiere e Jörg Waehner alla batteria.

Tre album all'attivo e grosso successo di vendite ottenuto già dal secondo lavoro, confermato dalla larghissima diffusione di «Koop Island», ultimo cd pubblicato nel 2006, il duo formato dagli svedesi Magnus Zingmark e Oscar Simonsson, in arte Koop, approda al Teatro Miela di Trieste, per la terza tappa del tour italiano.

Al centro dei «live» i pezzi del loro «Koop Island» arrivato a quattro anni di distanza dal grande successo di «Waltz For Koop», che ha venduto la bellezza di 200 mila copie in tutto il mondo e oltre 25 mila solo in Italia.

I Koop tornano con le loro sonorità nu-jazz e dance eclettiche, contaminate da sapori esotici e da atmosfere swing e con la loro incredibile abilità nel mescolare sonorità swing degli anni 30, elettronica, sfumature lounge a un approccio pop.

Il sapore delle «alchimie sonore» dei Koop è fatto da una ben calibrata miscela musicale, che guarda alla tradizione orchestrale jazz e pop, colorata di swing e ritmi latini, coretti in sottofondo, vibrafoni, flauti e languidi sassofoni. Anche in questo nuovo lavoro i Koop si avvalgono di diversi ospiti vocali, prima fra tutti la giovane Yukimi Nagano (che aveva acceso l'hit «Summer Sun» del precedente disco) e il maliardo Earl Zinger, ma anche la norvegese Ane Brun nella traccia d'apertura. Bellissima la voce di Yukimi Nagamo, ma tra i compagni del viaggio sonoro c'è anche Rob Gallagher (ex Galliano).

Il duo svedese dei Koop, sabato al Miela

Ha scritto di loro Enrico Bettinello: «Passati cinque anni dal loro disco precedente, quel "Waltz For Koop" che per freschezza e levità delle trame conquistò i favori di molti, confermando una volta di più che si può fare del "pop" - comunque lo si voglia chiamare, l'ambito è quello - che unisca qualità ad appeal, tornano gli svedesi Koop, duo formato da Magnus Zingmark e Oscar Simonsson.

Dal vivo a Trieste, oltre a Magnus Zingmark (elettronica e percussioni) e Oscar Simonsson (elettronica e tastiere) ci saranno Hilde Louise Asbjornsen (voce), Mattias Stahl (marimba/vibrafono), Martin Hoper (contrabbasso), Karl Frid (trombone), Ola Hultgren (batteria)

R dopo il concerto dei Koop, Mielanext continua la sua programmazione con il concerto di Apparat, ultima scoperta di grande talento del panorama elettronico europeo. Sascha Ring, aka Apparat, artista tedesco di base a Berlino, arriva al Teatro Miela con la sua piccola band.

Aparat rappresenta senza dubbio uno dei nomi più significativi e originali in circolazione. A nostro avviso, nel vasto panorama europeo, il producer musicale del momento.

LIBRI *Oggi a Trieste si parla del testo raro, edito dall'Istituto Giuliano*

I consigli di Voltaire ai giornalisti

La «Bibliotechina del Curioso», ideata e diretta da Tino Sangiglio, si arricchisce di un nuovo testo raro e poco conosciuto: «Consigli a un giornalista» di Voltaire, pubblicato dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione, che sarà presentato oggi, alle 17, nella sede triestina dell'Istituto giuliano, in via Trento 15, dai docenti dell'Università di Trieste, Scuola Superiore di Lingue moderne per interpreti e traduttori, Manuela Raccanello, curatrice del volume, e Graziano Benelli.

François-Marie Arouet più noto con lo pseudonimo di Voltaire (1694–1778), filosofo, scrittore e drammaturgo francese, nel 1773 scrisse i «Conseils à un journaliste, sur la philosophie, l'histoire, le théâtre, les piéces de poësie, les mélanges de littérature, les anecdotes littéraires, les langues, et le stile», poi pubblicati con il titolo più sintetico «Avis à un journaliste». In esso Voltaire concepisce la stampa come tramite per l'affermazione di una cultura laica e ravvisa la necessità di indirizzarsi ai lettori, adeguando il metodo e lo stile in nome della chiarezza, nonché di un'esposizione piacevole e precisa.

Voltaire (1694-1778)

TEATRO *Domani al «Silvio Pellico» la commedia di e con Alessio Colautti*

A Trieste, Cecchelin e dintorni

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione de L'Armonia debutta «Trieste, Cecchelin e dintorni» di e con Alessio Colautti. La nuova produzione presentata da L'Armonia assieme al Circolo culturale Class sostituisce in cartellone la commedia «Amore senza tempo» dei Zercanome» che non andrà in scena a causa dell'indisposizione di uno dei protagonisti.

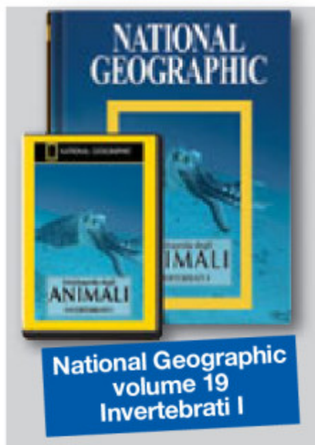
Già applaudito al «Silvio Pellico», in apertura di stagione, con una performance dedicata al grande artista triestino, Colautti presenta ora uno spettacolo musicale inedito, in due atti, in cui, spiega: «l'improvvisazione e l'interazione con il pubblico avranno molto spazio. Oltre a proporre celebri macchiette, strofette e canzoni per orchestrina del repertorio di Cecchelin, riarrangiate per l'occasione dal pianista Bruno Jurcev, accompagneremo il pubblico in un itinerario nella canzone d'autore triestina non cecchelinia, ma comunque di qualità. Sicuramente alcuni brani, a sorpresa, risulteranno quasi nuovi per il pubblico di oggi». «Sin da bambino – racconta Colautti – ho sempre amato questo autore, lo ascoltavo nei dischi in vinile di famiglia. E, sentendo la mia ironia affine alla sua, nel tempo sono stato sempre più affascinato non soltanto alla sua opera, dalla sua personalità scenica, ma anche dalla sua dimensione più privata. Sul palcoscenico non interpreto Cecchelin, perché un artista come lui è inimitabile, ma interpreto i suoi testi e i suoi personaggi, figli di un'acuta osservazione della realtà, di una sensibilità e di un umorismo ancora così attuali». Fonica e luci a cura di Enrico Martini.

«Trieste, Cecchelin e dintorni», che sarà in scena sino al 2 dicembre, vede la partecipazione straordinaria della cantante Fiorella Corradini Jurcev.

Annalisa Perini

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni mercoledì



NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.
21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90

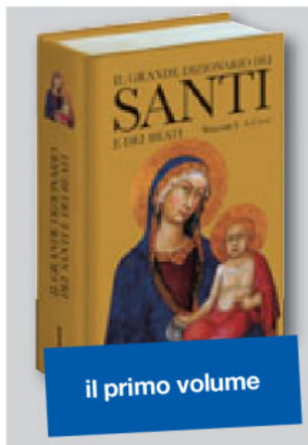
disponibile

GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.
libro € 7,90

ogni venerdì

A SCUOLA DI BALLO
Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.
10 volumi
libro+dvd+cd € 9,90

ogni sabato



DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.
4 volumi
ogni libro € 9,90

PERSONAGGI *Cinque anni fa moriva uno dei protagonisti della cultura triestina*

Vito Levi, il musicologo che al caffè chiacchierava con Svevo e Saba

di **Claudio Gherbitz**

La figura di Vito Levi riappare doverosamente nella ricorrenza dei cinque anni dalla scomparsa. Per imporre altisonanza, i media usano spesso appiccicare alla dipartita di un personaggio illustre e anziano l'espressione «testimone di un secolo» ma, a voler essere assolutamente precisi, essa si adatta solo al musicista triestino che ebbe davvero a esplorare in lungo ed in largo il «suo» Novecento, l'anagrafe registrandone la nascita nel 1899 e la morte nel 2002. Dopo aver tagliato nell'agosto precedente il traguardo dei centotre anni, chiuse gli occhi per sempre in una sera buia di novembre nella sua casa di via Giulia, dove ne trascorse una settantina fra i suoi innumerevoli libri, stipati in scansie sempre più curve e con la scatola di svedesi a portata della mano pronta ad accendere l'inseparabile mezzo toscano.

Il tempo comunemente inteso, quello scandito dai foglietti del calendario e dalle lancette di un orologio, fu per Levi un'entità sconosciuta. Ebbe a confermarlo fra tante, illuminanti dichiarazioni sciorinate nel corso di un amichevole colloquio in occasione del suo centesimo: «Direi che la nozione di secolo è errata o, almeno, molto relativa. L'aggettivo secolare sta per immenso, irraggiungibile. A me sembra che un secolo sia passato in un lampo, tutto un rincorrersi di avvenimenti precipitosi, tanto che a fatica scindo nella memoria i tempi grami della prima guerra mondiale da quelli della seconda....».

Non furono soltanto le guerre a segnare una così lunga esistenza. Risentì più di quanto ci si potesse immaginare della prematura scomparsa del genero Fulvio Tomizza, poi gli toccò di trascorrere poco tempo, ma l'ultimo più delicato, senza la compagna di tutta la vita, la vivace e premurosa Giorgia, sposata giovanissima. Ad onta di ciò, per indole lasciava trasparire un sottile filo d'umorismo con il quale usava scivolare sulle cose di questo mondo. Fu miracolosamente lucido fino all'ultimo. Gli acciacchi dell'età s'accanirono sulla vista, eppure sembrava che gli occhi fossero rimasti quelli di sempre, vispi e puntuti da traforarti per guardare oltre.

Come dargli torto:«Meglio vederci male piuttosto di, con dieci decimi, doversi arrabbiare per quello che ti propinano di continuo alla televisione!». Anche l'udito ne aveva risentito ed in famiglia consigliavano di parlargli scandendo le parole ad alta voce, per poi accorgerti che, volendo, captava anche un mormorio. Quando incontrò difficoltà sempre maggiori nell'uscire di casa, scelse autonomamente di restarsene rinchiuso, in silenzio. «La scelta del mio appartamento, anni Trenta, fu strategica. Per la vicinanza con il Giardino Pubblico, allora un'oasi di tranquillità, il silenzio interrotto solo dallo sferragliare del tram. A portata di... piede i due luoghi deputati dell'intellighenzia: al caffè Firenze, ai suoi tavolini all'aperto, leggendo i giornali e commentandoli, si radunava la letteratura, con Svevo, Benco, Baccio Ziliotto, Iacchia, Furlani, Saba, Szombathely, Stuparich, de Brosenbach. In un caffè dell'Acquedotto, di fronte al Politeama, c'erano i musicisti, i Barison, Bugamelli, Costantinides».

«Nell'età matura e oltre, il mio recapito abitudinario diurno divenne la libreria antiquaria aperta da Saba in via San Nicolò. La raggiungevo col tram, poi quando questo mezzo fu soppresso, con il bus, molto raramente a piedi. In libreria, oltre al piacere di sfogliare i nuovi arrivi, era Saba ad incantarmi. Non certo il suo carattere, quasi impossibile da sopportare, ma il suo fiuto in materia di libri, il suo gusto per l'edizione rara, il tutto unito ad un'onestà commerciale d'altri tempi. Virtù che fece proprie il suo successore, il signor Cerne, topo di biblioteca ed indagatore come pochi».

Molte consolazioni gli vennero dall'insegnamento, quello individuale della composizione e quello rivolto ai grandi numeri del Conservatorio e dell'Università. Nel primo settore, ricordando i nomi di quanti si fecero strada fra i suoi allievi, Zafred, Merkù, Cambissa, Toffolo, de Banfield, Radole, Vrabec, soleva ripetere che il merito era loro e non della sua docenza. Nel secondo, mantenendo alto il livello formativo, seppe essere un esempio nella capacità di centrare i problemi, sollecitare la riflessione attraverso percorsi interdisciplinari, facendo della musica una componente della cultura umanistica. Non meno imponente fu la quantità degli scritti, dalla critica esercitata quotidianamente sul «Piccolo», «La voce libera», «Il Gazzettino», ai saggi di musicologia. Senza dimenticare il lavoro, svolto sotto anonimato per rimediare all'inattività imposta dalle leggi razziali, ben sette anni durante i quali tradusse testi operistici di Weber, Ciaikovski e Busoni.

Quando affermava di essere nato in epoca d'infatuazione wagneriana e di esserne stato coinvolto; di essere stato distolto dalle stagioni di Richard Strauss e di Debussy; di aver seguito altri avvicendamenti, fra cui quello sconvolgente provocato da Stravinski, dichiarava implicitamente di non riconoscersi in quanto l'attorniava alla fine del secolo: «Non si può pretendere da un uomo dell'Ottocento come me di spingersi tanto oltre, in un mondo dove conta l'apparire ed in cui a regnare sovrano sembra sia soltanto il disordine».

Claudio Gherbitz

Vito Levi è rimasto lucidissimo fino alla fine

CINEMA *Domenica alla Cineteca iugoslava*

Il festival Maremetraggio da Trieste a Belgrado in concorso con 13 corti

BELGRADO Il festival triestino «Maremetraggio» rimette in concorso i tredici cortometraggi della Sezione Cei a Belgrado, in una serata speciale voluta dall'Ambasciatore Italiano in Serbia Alessandro Merola, che si svolgerà domenica prossima, 25 novembre, alle 20, alla Cineteca Iugoslava.

Quale migliore collocazione se non la Rassegna del Cinema Italiano, opere prime e seconde, che arriva alla sua sesta edizione quest'anno? Organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura, in collaborazione con la Federazione Italiana Circoli del Cinema, la rassegna quindi riserverà la serata ai cortometraggi della Sezione Cei di Maremetraggio.

Ricordiamo che Cei è la sezione di Maremetraggio che racchiude i lavori provenienti dall'area dell'Iniziativa Centrale Europea, ed è interessante scoprire come vengono realizzati e quali sono le tematiche che interessano i popoli che hanno appena fatto il loro ingresso nell'Unione Europea o quelli in cui l'attesa per l'entrata è ancora in corso.

Maddalena Mayneri

Sono tredici i lavori che verranno presentati al pubblico e a una speciale giuria, composta da nove giornalisti italiani e serbi, quali: Borislav Andjelic, Maurizio Cabona, Franco Dassisti, Pietro De Stefani, Vladimir Dzudovic, Aleksandar Jankovic, Italo Moscati, Vuk Pavlovic, Marjan Vujovic.

Sarà particolarmente interessante scoprire se il cortometraggio che vincerà in Serbia sarà lo stesso che ha vinto in Italia, e se i due giudizi, quello del pubblico e quello della giuria di Belgrado coincideranno.

Grande soddisfazione anche da parte di Maddalena Mayneri, presidente di «Maremetraggio», che trova in questa serata l'occasione per dare un significato ancor maggiore alla Sezione Cei, che ha saputo portare in un primo momento in Italia un assaggio dell'Europa dell'est e che ora porta direttamente il Festival in uno dei paesi che dimostrano maggior interesse verso il linguaggio cinematografico.

Oggi a Trieste, sabato a Maniago

Ultimi spettacoli di Danceproject

TRIESTE Ultimi due appuntamenti per il Danceproject Festival 2007. Oggi, alle 21, nella sede dell'Actis in via Corti 3/a a Trieste andrà in scena lo spettacolo **«Corpocane + innesto Mawashi»** per la regia e la coreografia di Massimo Guglielmo Giordani, coreografo e danzatore toscano. Gli interpreti sono Stefano Botti, Rebecca Rossetti e Massimo D'Amore, mentre la voce è di Carlo Pallavidino.

Sabato, alle 19, al Coricama di Maniago (Pordenone) la danzatrice Daša Grgic presenterà **«Besedeparolewords»**, con la regia di Luca Quaia, la musica di Enrico Mantovani, le immagini di Ugo Pierri, le voci di Nikla Panizon, Luca Quaia e Ornella Serafini.

TEATRO *Fino a domenica si replica al Rossetti il musical allestito dallo Stabile d'Abruzzo*

Giò Di Tonno si sdoppia in «Jekyll&Hyde»

TRIESTE «Jekyll&Hyde» ha debuttato martedì al Rossetti (dove si replica fino a domenica) e ha riportato il musical, quello vero, in città. Un allestimento del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Teatro Musica Mamò, ci offre la possibilità di conoscere anche in Italia uno dei successi partiti da Broadway, che hanno incantato le platee di tutto il mondo.

Nel doppio ruolo dello scienziato Jekyll e del maligno Hyde uno straordinario Giò Di Tonno. È, infatti, l'applauditissimo Quasimodo del «Notre Dame de Paris» che si rinnova e si trasforma sul palcoscenico, regalando emozioni con la sua voce splendidamente esibita nella doppia tonalità imposta dalla partitura, e dimostrando anche una grande abilità nella recitazione. Attorno a lui si muove l'Inghilterra di fine '800, che si nasconde dietro alla façade della società perbenista, che al contempo non disdegna di frequentare luoghi di perdizione. Una società contraria all'esperimento proposto dal Dr.Jekyll, il quale ha perfezionato la formula in grado di scindere il bene dal male all'interno della stessa persona, e che pagherà col sangue i propri errori.

Il romanzo di Stevenson ritorna in vita grazie alle musiche di Frank Wildhorn che ne esaltano l'intensità. Un allestimento semplice per scene e costumi nel quale risulta apprezzabile la scelta registica di dare credibilità alle violenze grazie alla gestualità degli attori e non con enormi spargimenti di sangue.

Giò Di Tonno è Jekyll&Hyde

Un cast di livello, con buone doti vocali, che nell'ensemble vede spiccare per intensità Franco Casilli, vocalmente molto interessante. Sono le donne quelle che risultano più deboli. Seppur dotate di una vocalità rara nei musical italiani, la dolce Emma di Ilaria Deangelis e la poco sensuale Lucy di Simona Molinari sono talvolta imprecise nel cambio di tonalità. Meno felice l'arrangiamento delle musiche, che sembrano rallentate e che costringono i cantanti ad adeguarsi ai tempi imposti dalla base registrata, che in Italia è sempre più frequente, considerati anche i costi per un'intera orchestra.

Resta il fatto che «Jekyll&Hyde» è un musical che incanta e che emoziona e che regala quella piacevolissima e unica sensazione di euforia nel pubblico, che non potrà che lasciarsi sedurre dal fascino di Hyde.

Sara Del Sal

APPUNTAMENTI

«The Fairy Queen» alla Tripcovich, film di Mizoguchi al Visionario

Paolo Poli «brillante» al Nuovo

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela concerto di Jan Reznicek viola e Eduard Spacil pianoforte.

Oggi (ore 10), domani (ore 9 e 10) e sabato (ore 10 e 20.30), alla sala Tripcovich, in scena «The Fairy Queen» con l'associazione As.Li.Co.

Oggi, alle 20, al Caffè San Marco, Paolo Rumiz partecipa alla prima serata della rassegna Alpi Giulie Cinema, nel corso della quale si presenta il film «Primavera in Kurdistan».

Oggi, alle 21, all'Audace Cafè, serata di cover acustiche con i 4 Tunes.

Oggi, alle 19.30, al teatro Sloveno, va in scena «Porcile» di Pier Paolo Pasolini con sopratitoli in italiano.

GRADO Oggi, alle 20.30, all'auditorium Biagio Marin, va in scena «Indemoniate» con Massimo Somaglino.

Paolo Poli da oggi a Udine

Questa sera al Joy Discobar di Bistrigna, sulla provinciale Monfalcone-Grado, suonano gli Slap of Sound.

GORIZIA Oggi, alle 21, al Comunale di Cormons, Milva e Walter Mramor in «La variante di Lünenburg».

PORDENONE Oggi, alle 20.15, e sabato in pomeridiana, al teatro Verdi, «Così fan tutte» nell'allestimento del Comunale di Treviso.

Oggi, alle 20.45, al centro civico di Tavagnacco, concerto del chitarrista Armando Corsi e del percussionista Marco Fadda.

CODROIPO Oggi, alle 20.45, al teatro Comunale, «Gastone» con Massimo Venturiello e Tosca.

UDINE Da oggi a domenica, alle 20.45, al Nuovo va in scena «Sei brillanti giornaliste» con Paolo Poli.

Oggi, alle 20.45, al teatro Bon di Colugna, «È tempo di ... miracoli e canzoni» con Alessandro Haber.

Oggi, alle 20.30, al Visionario per «Lo sguardo dei Maestri», si proietta di «Le sorelle di Gion» di Mizoguchi Kenji.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie. Proiezione digitale.

■ ARISTON

Sala riservata.

Domani: IL VENTO FA IL SUO GIRO

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.30, 17.00, 19.15, 19.55, 21.30, 22.15
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D. (Spettacoli in 3D 16.30, 19.55, 22.15).

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi.

LO SPACCACUORI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
con Ben Stiller.

COME TU MI VUOI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

I VICERÉ 22.00
di Roberto Faenza, con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi. Ultimo giorno.

RATATOUILLE 16.30, 19.40
Animazione Disney.

THE BOURNE ULTIMATUM 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
con Matt Damon.

Da venerdì «1408», da un romanzo di Stephen King con John Cusack, Samuel L. Jackson; LEZIONI DI CIOCCOLATO, Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

WAITRESS 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
In versione originale in collaborazione con l'Ass. italo-americana. Da Domani: UN'ALTRA GIOVINEZZA di Francis Ford Coppola.

GIORNI E NUVOLE 16.15, 18.45, 21.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

SLEUTH - GLI INSOSPETTABILI 16.15, 17.40, 19.10, 20.40
di Kenneth Branagh e Harold Pinter con Michael Caine e Jude Law. Da domani: ACROSS THE UNIVERSE.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

I VICERÉ 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Alessandro Preziosi, Cristiana Capotondi e Lando Buzzanca.

IL CASO THOMAS CRAWFORD 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
Con Anthony Hopkins.

Da domani: LEZIONI DI CIOCCOLATO e MEIN FÜHRER.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Massimo Boldi.

COME TU MI VUOI 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

IL NASCONDIGLIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Pupi Avati con Laura Morante.

LO SPACCACUORI 20.15, 22.15
con Ben Stiller.

RATATOUILLE 16.30, 18.20, 22.15
Cartoon Disney (Alle 22.15 al Fellini).

Da domani: 1408, IL RISVEGLIO DELLE TENEBRE e MILANO PALERMO, IL RITORNO.

■ SUPER

BRIVIDI DI PIACERE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

IN QUESTO MONDO LIBERO 19.30, 21.15
Ultimo giorno.

LA GIUSTA DISTANZA 17.30
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti fino al 30 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

ERNANI di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione oggi ore 20.30 turno A. Durata dello spettacolo 2 ore e 40 m. Repliche venerdì 23 novembre 2007, ore 20.30 turno B, sabato 24 novembre 2007, ore 17.00 turno S; domenica 25 novembre 2007, ore 16.00 turno D; martedì 27 novembre 2007, ore 20.30 turno C; mercoledì 28 novembre 2007, ore 20.30 turno F; venerdì 30 novembre 2007, ore 20.30 turno E.

OMAGGIO A VICTOR DE SABATA. Incontro-concerto, con Eliana De Sabata e musiche di Victor De Sabata eseguite dal M.o Alessandro Marangoni. 25 novembre ore 11.00, Sala Victor De Sabata - Ridotto del Teatro.

LUNEDÌ AL RIDOTTO con gli artisti della compagnia di «ERNANI». 26 novembre alle ore 18.00. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 JEKYLL & HYDE. Musiche di Frank Wildhorn. Con Giò Di Tonno. Regia di Federica Ferrauto e Valeria Bafile. 2h30.

■ SALA BARTOLI

17.00 e 21.00 LE CINQUE ROSE DI JENNIFER. Di Annibale Ruccello. Regia di Arturo Cirillo. 1h20.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

Domani ore 20.30 ANTIGONE di Sofocle. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Sandra Franzo.

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 21.00: il Centrum Creatives Wien presenta «Milano-Trieste». Jan Reznicek, viola e Eduard Spacil, pianoforte. Musiche di: P.W. Fuerst, P. Molino, K.A. Hueber, M. Baratello, M. Kreuz, R. Piacentini, S. Steinkogler, P. Hertel, G. Coral e F. Cerha. Ingresso libero.

■ TEATRO MIELA

Sabato ore 21.30: «Koop» in concerto. «Esplorazioni» nel passato e nel futuro, modernità ed avanguardia elettronica, musica jazz/swing: un'alchimia davvero interessante. Interi € 15, ridotti € 12, oggi prevendita presso la biglietteria del teatro dalle ore 19.00.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16-19. Info: 0432-248418 www.teatroudine.it

22 novembre (turno A), 23 novembre (turno B), 24 novembre (turno C), 25 novembre (turno D), ore 20.45. Produzioni Teatrali Paolo Poli: SEI BRILLANTI GIORNALISTE NOVECENTO (abb. Prosa 10; abb. 6 formula A), due tempi di Paolo Poli da Mura, Masino, Brin, Cederna, Aspesi, Belotti, con e per la regia di Paolo Poli.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

23-24 novembre, ore 20.45 Loretta Goggi: SE STASERA SONO QUI. Prima regionale. Prevendita e informazioni: botteghino del teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
LO SPACCACUORI 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
Riservata a evento Kinoatelje

Sala 3
I VICERÉ 17.40
L'ABBUFFATA 20.00, 22.00

■ CORSO

Oggi chiuso.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Domani (turno A), sabato 24 novembre (turno B) ore 20.45 Massimo Venturiello e Tosca in GASTONE, da Ettore Petrolini.

Martedì 4 dicembre ore 20.45 QUINTETTO BIBIENA, B.C. MANJUNATH percussioni; in programma musiche tradizionali indiane, Nova, Debussy.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.30, 20.10, 22.10

LO SPACCACUORI 17.40, 20.10, 22.15

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.45, 20.00, 22.15

COME TU MI VUOI 17.30, 20.00, 22.00

GIORNI E NUVOLE 18.00

THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO 20.10, 22.20

2 GIORNI A PARIGI 17.40, 20.00, 22.00

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Dopo la fiction, Raidue ha deciso di rendere giustizia a Gaetano

Prospettive diverse, dati concreti, approfondimenti doverosi, l'attualità di solito ignorata perché non immediatamente «scandalosa». A volte è sufficiente accendere la televisione a tarda ora o scavare nei palinsesti dei canali satellitari meno frequentati per scoprire che ci sono prodotti intelligenti. Lunedì scorso su Cult - canale del pacchetto Sky ma ne è una felice anomalia offrendo un palinsesto davvero alternativo a ciò che si vede altrove - il nuovo appuntamento di «Lunedì Doc» (in replica sabato pomeriggio e domenica notte) ha presentato alle 21.30 «Iraq: nessuna pace in vista» (il titolo originale è meno ottimista: «No End in Sight», nessuna fine in vista...), l'opera prima di Charles Ferguson, professore del M.I.T., premiata al Sundance Film Festival. Quasi due ore di accurata ricostruzione di quanto è accaduto in Iraq dal 2001 - da quando, dopo l'attacco terroristico alla Torri Gemelle, il presidente degli Stati Uniti ha collegato il pericolo Osama Bin Laden al dittatore Saddam Hussein - a oggi. Una serie di capitoli identificati da scarni titoli (Storia, Guerra, Vuoto, Caos...) raccontano il dramma ancora in corso con il semplice uso di immagini di repertorio, di stralci di dichiarazioni ufficiali dei pochi responsabili dello sfacelo iracheno, e, soprattutto, di inedite interviste a militari, giornalisti, diplomatici scelti per lavorare alla mai avvenuta (ma finanziata) ricostruzione.

Sempre lunedì, ma alle 23.30, una puntata di «La storia siamo noi» su RaiDue rendeva giustizia alla memoria di Rino Gaetano dopo la fantasiosa fiction di RaiUno: commoventi i vecchi filmati da «Discoring», «Cantagiro», «Acquario» (con Susanna Agnelli e Gaetano a parlare di «Nuntereggaepiù»); inatteso un serio Vincenzo Mollica; chiarificatrici le parole della sorella Anna e della fidanzata Amelia.

Intanto su RaiUno Vespa intratteneva (e non informava) con la sua solita corte di miracolati - psichiatra, criminologo, sessuologia, valletta (a rappresentare i Giovani), sostituto procuratore del tribunale dei minori di Roma, romanziere (di successo tra i Giovani) - per discutere, con coltello e bottiglie di candeggina in studio, della caccia al quarto uomo di Perugia.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.20
NOZZE GREGORACI-BRIATORE

«Flavio non farlo!»: si parlerà delle nozze di Flavio Briatore con la showgirl Elisabetta Gregoraci oggi ad «Artù». Gene Gnocchi ospiterà la showgirl Linda Santaguida, l'imprenditore Andrea Perone, l'organizzatrice di eventi Cecilia Capriotti.

RAITRE ORE 1.35
LA MUSICA DI RAITRE

L'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Gustavo Dudamel, nel corso della puntata odierna di «La musica di Raitre» proporrà l'ascolto di un brano di Charles Ives («Domanda senza risposta») e il Concerto per pianoforte e orchestra K 453 di Mozart.

RAITRE ORE 23.55
«ENIGMA» SU LEONARDO

L'ultima puntata di «Enigma» sarà dedicata a Leonardo da Vinci. Corrado Augias parlerà del genio universale del Rinascimento con Flavio Caroli, storico dell'arte, e il sociologo e storico Massimo Introvigne. Il programma tornerà a marzo 2008.

RAITRE ORE 9.15
CONSEGNA DEI PREMI DE SICA

Lella Costa è l'ospite di Pino Strabioli oggi a «Cominciamo Bene Prima». Si parlerà di «Amleto». Seguirà in diretta dalla Sala dei Corazzieri del Quirinale la cerimonia di consegna dei Premi «Vittorio De Sica», alla presenza del Presidente della Repubblica.

I FILM DI OGGI

LA MANO SINISTRA DI DIO
di Edward Dmytryk con Humphrey Bogart (nella foto) e Gene Tierney.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)

RETE 4 16.50

Nel 1947 un pilota statunitense precipita con il suo aereo in Cina e viene fatto prigioniero. Fugge travestendosi da prete e finisce in una missione cattolica. Un singolare Bogart in versione «santificata».

PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ
di Sergio Leone con Clint Eastwood, Lee Van Cleef (nella foto) e Gian Maria Volontè.
GENERE: WESTERN (It/Ger/Sp, 1965)

RAITRE 21.05

Un bandito, detto «l'Indio», è a capo di una squadra di desperados. Due uomini gli danno la caccia: un pistolero e un ex ufficiale. Il passato che ritorna in una barocca sinfonia del massacro. Film cult del grande Sergio Leone.

UN MEDICO, UN UOMO
di Randa Haines con William Hurt (nella foto) e Christine Lahti.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1991)

SKY CINEMA 3 21.00

Un medico, affetto da una grave forma di tumore, si ritrova a vivere, questa volta nei panni del paziente, tutte le asprezze e la disumanità del sistema sanitario del proprio Paese.

SPIRIT: CAVALLO SELVAGGIO
di Kelly Asbury e Lorna Cook.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2002)

ITALIA 1 16.50

America, 1861. Un colonnello della Cavalleria cattura un puledro selvaggio e lo porta al forte. Qui il cavallo diventa l'inseparabile amico di un giovane prigioniero pellerossa. Fantasioso inno alla libertà indirizzati sia ai grandi sia ai piccini.

ARLINGTON ROAD - L'INGANNO
di Mark Pellington con Jeff Bridges (nella foto), Tim Robbins e Joan Cusack.
GENERE: THRILLER (Usa/Gb, 1999)

RETE 4 24.00

Un professore di storia, vedovo di una agente dell'Fbi, sospetta che i suoi nuovi vicini di casa siano dei pericolosi terroristi. Inquietante ritratto dell'America moderna.

INCOMPRENSIONI
di Michael Steinke con Gerhart Lippert (nella foto) e Florentine Lahme.
GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2003)

CANALE 5 17.05

Peter e Hanna danno una grande festa per celebrare il 30.mo anniversario del loro matrimonio. Il figlio Magnus invita la sorella della madre che vive in Inghilterra e rifiuta di parlare con loro da anni. La zia arriva con la sua assistente...

RAIUNO

06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.35 **Tg Parlamento**
16.45 **Tg 1**
16.55 **Che tempo fa**
17.00 **50° Zecchino d'oro.** Con Cino Tortorella.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> I fuoriclasse
Ultima puntata del varietà condotto da Carlo Conti.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Estrazioni del Lotto**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Linda e il brigadiere 2.**
04.45 **Totò un altro pianeta**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.15 **Dubai, oro ed eccesso nel deserto**
06.30 **Tg 2 Salute**
06.45 **Inconscio e magia**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.20 **Piccoli sciatori crescono.** Con Camilla Ronchi.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Roswell.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
19.50 **7 vite.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Decima puntata del programma di Michele Santoro sull'argomento del giorno.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
00.35 **Magazine sul Due**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
01.55 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **L'ombra nera del Vesuvio.**
03.00 **Tg 2 Salute**
03.05 **Inconscio e magia**
03.15 **Cercando cercando**
03.50 **Sagarmatha, il parco più alto del mondo**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 FILM

> Per qualche dollaro in più
Capolavoro western di Leone con Clint Eastwood.

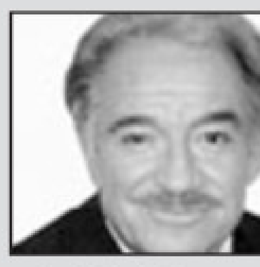
23.20 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.35 **Tg 3 Primo piano**
23.55 **Enigma.** Con Corrado Augias.
00.45 **Tg 3**
01.05 **Rewind - Visioni private**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **ALPE ADRIA**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Quincy.**
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer
08.40 **Nash Bridges.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.**
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting
16.05 **Sentieri**
16.50 **La mano sinistra di Dio.** Film (drammatico '55). Di Edward Dmytryk. Con Humphrey Bogart e Gene Tierney e Lee J. Cobb e Agnes Moorehead.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson

21.10 FILM



> Amici miei
Il film di Mario Monicelli con Tognazzi, Noiret, Celi e Moschin.

24.00 **Arlington Road - L'inganno.** Film (thriller '98). Di Mark Pellington.
02.45 **Contratto per uccidere.** Film (drammatico '64). Di Don Siegel.
04.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.30 **Un dottore tra le nuvole.** Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria.
05.20 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **Panorama del giorno.** Con Maurizio Belpietro.
09.10 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.20 **Scomparsa.** Film Tv (thriller '99). Di Ben Bolt. Con Amanda Burton.
11.20 **Tre minuti con Mediashopping**
11.25 **Un detective in corsia.**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: incomprensioni.** Film Tv (sentimentale '03). Di Michael Steinke.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Il capo dei capi
Quinta puntata della fiction sulla mafia con Vittoria Puccini e Vincent Riotta.

23.30 **Maurizio Costanzo Show.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 **Amici**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**

ITALIA 1

07.05 **Faireez**
07.20 **Barbie**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Scooby & Scrappy Show**
09.05 **O la va o la spacca.**
10.10 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard
12.15 **Secondo voi.12.25 Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Quiz Sport.** Con Davide De Zan.
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.**
15.55 **Malcolm.**
16.50 **Spirit - Cavallo selvaggio.** Film (animazione '02). Di Kelly Asbury e Lorna Cook
18.25 **Bernard**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera.**
20.30 **Prendere o lasciare.** Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM

> Grey's Anatomy
Due nuovi episodi ospedalieri con Sandra Oh, Chandra Wilson e Kate Walsh.

23.00 **Le Iene.** Con Ilary Blasi e Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
00.45 **Talent 1.** Con Tommy Vee.
01.20 **Studio Sport**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**
02.10 **The Box Game**
03.10 **Shopping By Night**
03.35 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.40 **Per sempre fino alla morte.** Film (horror '87). Di Lamberto Bava.
05.25 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.**
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Le inchieste di Padre Dowling.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.**
14.00 **Jack Frost.** Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.**
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 TELEFILM

> Crossing Jordan
Tre nuovi episodi della terza serie con Jennifer Finningan e Miguel Ferrer.

00.10 **Decameron - Politica, sesso, religione & morte.** Con Daniele Luttazzi.
01.10 **Tg La7**
01.35 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.00 **Star Trek: Deep Space Nine.**
04.00 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
05.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.05 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Detective a 2 ruote.** Film (thriller '05). Di Marcos Siega. Con Nick Cannon e Roselyn Sanchez
08.05 **Parole d'amore.** Film (drammatico '05). Di Scott McGehee e David Siegel. Con Richard Gere e Juliette Binoche
10.15 **La Pantera Rosa.** Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Steve Martin e Kevin Kline
12.00 **La sconosciuta.** Film (drammatico '06). Di Giuseppe Tornatore. Con Kseniya Rappoport e Margherita Buy e Alessandro Haber e Michele Placido
14.30 **Sky Fighters.** Film (avventura '05). Di Gerard Pires. Con Benoit Magimel e Clovis Cornillac
16.20 **Detective a 2 ruote.** Film (thriller '05). Di Marcos Siega. Con Nick Cannon e Roselyn Sanchez
18.30 **Lady in the Water.** Film (fantastico '06). Di M. Night Shyamalan. Con Paul Giamatti e Bryce Dallas
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura

21.00 FILM

> Capitain Zoom
Film d'azione in salsa comica con Tim Alen e Courtney Cox.

22.35 **Notte prima degli esami.** Film (commedia '05). Di Fausto Brizzi. Con Cristiana Capotondi e Giorgio Faletti.
00.25 **Speciale: Notte prima degli esami**
01.00 **La casa del diavolo.** Film (horror '05). Di Rob Zombie. Con Bill Moseley.
02.55 **False verità.** Film (drammatico '05). Di Atom Egoyan.
04.35 **Una poltrona per due**
04.50 **Dead End - Quella strada nel bosco.** Film (horror '03).

SKY 3

09.25 **In & Out.** Film (commedia '97). Di Frank Oz. Con Kevin Kline e Tom Selleck e Matt Dillon e Joan Cusack
11.00 **The Honeymooners.** Film (commedia '05). Di John Schultz. Con Cedric the Entertainer e Mike Epps
12.35 **Indovina chi.** Film (commedia '05). Di Kevin Rodney Sullivan.
14.45 **Final Destination.** Film (thriller '00). Di James Wong. Con Devon Sawa
16.45 **A Time for Dancing.** Film (drammatico '00). Di Peter Gilbert.
18.50 **Silent Trigger.** Film (azione '96). Di Russell Mulcahy. Con Dolph Lundgren e Gina Bellman
21.00 **Un medico, un uomo.** Film (drammatico '91). Di Randa Haines. Con William Hurt e Christine Lahti
23.15 **Indovina chi.** Film (commedia '05). Di Kevin Rodney Sullivan.

SKY MAX

09.05 **Il corvo 3: Salvation.** Film (azione '00). Di Bharat Nalluri.
10.50 **Final Destination 2.** Film (horror '03). Di David R. Ellis. Con Ali Larter
12.25 **Una brutta indagine per l'ispettore Brown.** Film Tv (thriller '98). Di Jason Freeland. Con Michel Rooker e Big Daddy Wayne
14.30 **Thief.** Con Andre Braugher e Clayne Crawford
16.00 **Il colore della verità.** Film (azione '03). Di Marco Mak e Wong Jing.
17.50 **Angeli caduti.** Film Tv (avventura '06). Di Mikael Salomon. Con Paul Wesley e Fernanda Andrade
19.15 **L'ultimo combattimento di Chen.** Film (azione '78). Di Robert Clouse. Con Bruce Lee
21.00 **Cortina di Ferro.** Film (drammatico '02). Di Michel Poulette.

SKY SPORT

10.45 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Milan**
12.30 **Permette... signora**
13.05 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Udinese**
13.30 **Playerlist**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.05 **Fan Club Roma: Roma - Siena**
15.35 **Fan Club Napoli: Napoli - Livorno**
16.05 **Fan Club Lazio: Lazio - Parma (27/02/2005)**
16.35 **Fan Club Palermo: Palermo - Juventus (05/02/2005)**
17.00 **Permette... Signora**
17.35 **Fan Club Milan: Milan - Cagliari (21/04/2007)**
18.05 **Fan Club Inter: Inter - Atalanta (06/05/2001)**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champion League**
21.05 **Uefa Champions League: Inter - Cska Mosca**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Laguna Beach**
14.00 **Parental Control**
14.30 **Vale tutto.**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
22.00 **Perfetti... ma non troppo.**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.**
23.35 **South Park**
24.00 **Celebrity Deathmatch**
00.30 **MTV Unplugged**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **Edgemont.**
14.00 **Community.**
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
24.00 **Pelle**
01.00 **The Club**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.50 **A tu per tu**
09.00 **Domani si vedrà**
09.30 **Udinesismi il blog in tv**
09.55 **Formato famiglia**
10.35 **Marina**
11.05 **Documentario sulla natura**
11.35 **Don Matteo**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.40 **Musa tv**
12.50 **Rotocalco Adn kronos**
13.05 **L'occhio azzurro**
13.10 **Notiziaro meridiano**
13.30 **A tutto gas**
14.05 **Domande a Riccardo Illy**
15.15 **Documentario sulla natura**
16.05 **Lassie**
16.40 **Notiziaro meridiano**
17.00 **K 2**
18.30 **Obiettivo lavoro**
18.45 **Provincia news**
19.00 **La provincia informa**
19.30 **Notiziaro serale-sport**
20.05 **Qui Cortina**
20.20 **Questa settimana vi parlo di**
20.30 **Notiziaro regione**
20.55 **Borghi nel Friuli Venezia Giulia**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando i palinsesti**
15.10 **Pallacanestro - Euroleга: Union Olimpija - Tau Ceramica Union Olimpija - Tau Ceramica**
16.40 **L'appuntamento**
17.10 **Parliamo di**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **La divina costiera**
20.25 **Video motori**
20.40 **City folk**
21.10 **Ethnopolis**
21.55 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
24.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento**
13.55 **Europa News**
14.10 **Videoone**
18.50 **Coming Soon**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Paddock**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie regione**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Pensieri e bamba**
00.35 **Iride**
01.05 **Lo Sport... Stock 900**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: Gr Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2: Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Siouxie; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un secolo con Moravia; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino; e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria – Glasbena skrinjica (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Jasna Jurecic: L'Oracolo - 10.a pt; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica classica; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Coming Out; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

O. KRAÏNER SALOTTI
TEL. 040 826644
Centro specializzato in divani e poltrone
TRIESTE • VIA FLAVIA, 53

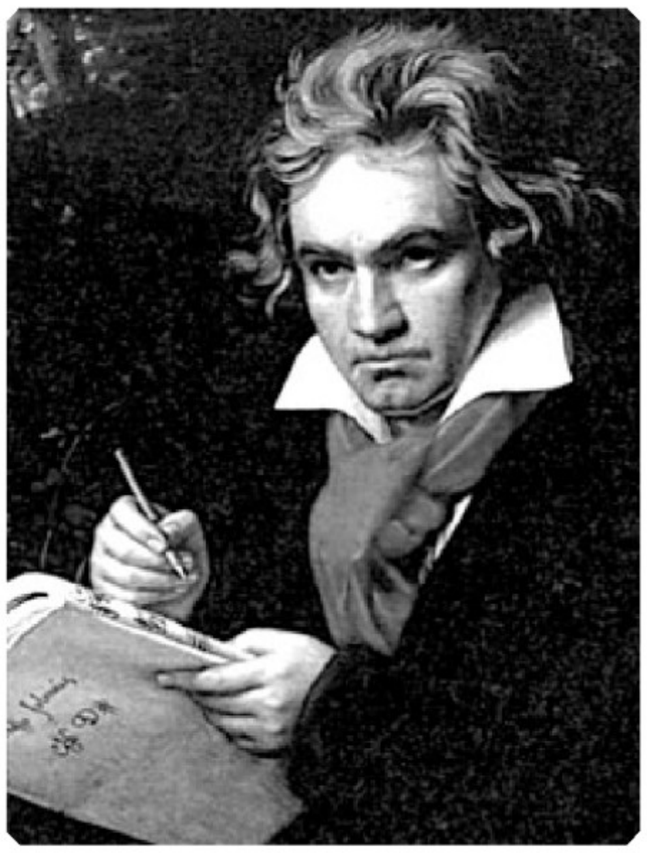
Informazione commerciale

MAICO dal 1937 vicino ai deboli di udito

Testimonianza illustre che la sordità è da sempre un grave problema, tratta dal testamento Heiligenstadt di Ludwing van Beethoven

In queste righe qui riportate si capisce la disperazione che la sordità può condurre, nel III Millennio questa patologia colpisce anche i giovani soprattutto a causa dell'inquinamento acustico.

Ludwing van Beethoven all'età di vent'ottanni, incominciò ad avvertire i primi sintomi di quel male che lo avrebbe afflitto, insieme a tanti altri, sino alla morte: la sordità. Nel 1802, a causa di questa infermità Beethoven, scrisse una nobile lettera, conosciuta come "Testamento di Heiligenstadt"; una specie di confessione pubblica del suo dolore, in modo da far meglio comprendere a chi gli stava vicino il dramma della sua vita. Ecco alcuni passi: O voi uomini che mi ritenete o definite astioso, scontroso, come mi fate torto! Voi non conoscete la causa segreta di ciò che mi fa apparire a voi così. Il mio cuore e il mio animo fin dall'infanzia erano aperti al delicato sentimento della benevolenza. Considerate però che da sei anni mi ha colpito un grave malanno che tuttavia non riuscivo a dire alla gente: «Parlate più forte, gridate: perché sono sordo!». Come potevo, ahimè, confessare la debolezza di un senso che in me dovrebbe essere più raffinato che negli altri uomini. Perdonatemi perciò se talora mi vedrete stare in disparte dalla vostra compagnia, che un tempo invece mi era così cara... Quale umiliazione ho provato quando qualcuno, vicino a me, udiva il suono di un flauto e io non udivo niente o udiva il canto di un pastore ed ancora io nulla udivo. Tali esperienze mi hanno portato sull'orlo della disperazione e poco è mancato che non ponessi fine alla mia vita. Questa la testimonianza di un uomo, di quanto la sordità può ledere la qualità di vita e oggi l'era moderna è l'era della comunicazione, televisione, telefoni, radio sono solo alcune delle nuove tecnologie che necessitano di avere un udito efficiente. La Maico da sempre ha chiaro quanto possa essere grave e imbarazzante il problema dell'udito, per questo i suoi tecnici, i suoi audioprotesisti, i suoi



ingegneri sono uniti nel studiare e ricercare soluzione sempre migliori dal lontano 1937.
La Maico Vi invita a fare un controllo gratuito dell'udito. Per il mese di ottobre sono a vostra disposizione i tecnici Maico della tua città.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO

ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.
Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.
Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.
Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico),** *un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).*

Per informazioni ti aspettiamo nelle nostre sedi.

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta nel settantesimo anniversario la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero diettore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.
La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.
La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.
La Maico è presente a **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, a **CODROIPO** in via IV Novembre 11, a **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, a **PORDENONE** in viale Libertà 29, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino 5/A a **MONFALCONE** via Nino Bixio 3, a **TRIESTE** via Carducci 45, a **PORTOGRUARO** in ia Vittorio Veneto 27, **TREVISO** in viale Nino Bixio, 23/b, a **CONEGLIANO** via Fenzi, 6 e a **BELLUNO** via Vittorio Veneto, 5.

Maico ti invita a fare la prova gratuita dell'udito

TRIESTE

Via Carducci, 45 tel. 040/772807
Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 - 14.00 - 18.00

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La Casa del Leone lancia la compatta erede della mitica 307: sei motorizzazioni a basso livello di emissioni

Grinta da Gt, spazio da wagon e uno stile che fa sognare Ecco la nuova Peugeot 308

MOULHOUSE Ispirandosi all'appropriata frase di Leonardo da Vinci «I dettagli fanno la perfezione, e la perfezione non è un dettaglio», la Peugeot ha messo in campo la 308, il primo modello di serie del Marchio transalpino a inaugurare la denominazione con la cifra 8 finale. Una vettura che capitalizza i punti di forza di quella che l'ha preceduta, la 307, acquistata da oltre tre milioni di automobilisti in sei anni.

Il frontale dalla linea dinamica e aggressiva della nuova Peugeot 308

LA SCHEDA

MOTORE	1.6VTi	1.6 HDi	2.0HDi
Cilindrata	1598 cm³	1.560 cm³	1.997 cm³
Potenza max CV/giri	120/6000	110/4000	136/4000
Coppia max Nm/giri	160/4250	250/1750	330/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	195	190	205
Accelerazione 0-100 km/h	10,8	11,3	10,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9.3	6.0	7.2
Extraurbano	5.2	3.9	4.5
Misto	6.7	4.7	5.5
Emissioni CO2 (gr/km)	159	125	146

Grazie al suo concetto basato su un'architettura semi-alta, un'estetica, un'abitabilità, una luminosità e un comportamento unanimemente apprezzato.

Vettura di nuova generazione, la 308 oltre a coltivare il patrimonio esistente sviluppa nuovi argomenti, soprattutto a vantaggio dell'efficacia ambientale e della qualità. Diventato ormai un fronte comune, anche Peugeot ha fatto della riduzione dei gas a effetto serra la sua priorità. A essere favorita anche l'aerodinamica (Cx di 0,29) per ottimizzare le prestazioni a garanzia di ridotti consumi di carburante e quindi limitate emissioni di Co2. La 308, che sarà acquistabile non prima della fine di settembre, sarà equipaggiata con sei motorizzazioni, di cui tre a benzina, con consumi ridotti, sviluppate in collaborazione con Bmw Group, e tre diesel, una delle quali avrà un livello di emissioni di 120 g di Co2 al km, nel ciclo misto. Diverse poi le soluzioni a favore di un'efficace azione ambientale, tra cui un cambio manuale robotizzato, un servosterzo elettroidraulico e degli inediti pneumatici Michelin Energy Saver, che contribuiscono a ridurre i consumi e quindi le emissioni inquinanti.

Infine ben il 99 per cento di una 308 fuori uso potrà essere riciclato o valorizzato. Disegnata dal Centro Stile Peugeot, la new-entry transalpina suggerisce dinamismo ed efficacia grazie alle sue linee eleganti e pure, mentre le soluzioni dell'abitacolo, con le forme e i materiali utilizzati, offrono interni e finiture di prim'ordine. Lo stile, poi, è inconfondibile. La strategia di lancio della 308 si articola in due fasi: dapprima il cuore della gamma costituito dalla versione a 5 porte e da 4 motorizzazioni, quindi, in un secondo tempo la versione 3 porte e altre motorizzazioni. Lunga 4,276 metri, la 308 ha il vantaggio di una maggiore abitabilità, con una luminosità pure migliorata grazie a un tetto panoramico in vetro, con una superficie di 4,86 mq. Tra gli equipaggiamenti tecnologici destinatia a una sicurezza di prim'ordine citiamo l'Afil (l'allarme di superamento involontario della carreggiata), gli airbag che possono arrivare fino a 9, e il servizio Peugeot Sécurité, la chiamata d'emergenza legata alla telematica Rt4. La 308, presentata in anteprima mondiale in un convento dei Domenicani nell'Alto Reno, coperto da ben 3600 mq di affreschi in un'atmosfera acustica eccezionale, viene costruita in uno stabilimento poco distante e in quello storico di Sochaux. È contraddistinta dal montante anteriore e dal parabrezza molto avanzati, dai fari «felini», da ruote che arrivano anche a 18 pollici, da angoli fortemente scolpiti e dal lunotto panoramico e avvolgente. Il musetto è caratterizzato da due «bocche» dall'aspetto diverso: una «classica» (per le proposte d'ingresso della gamma), l'altra più «sportiva». Dal musetto partono poi linee dinamiche e fluide, a «V», che proseguono sul cofano e sui montanti anteriori. Di profilo c'è sempre un'idea di movimento, grazie alle fiancate molto scolpite e alle superfici vetrate inclinate. Le linee posteriori, con i gruppi ottici ad arco, contribuiscono a far percepire la solidità della vettura. Internamente abbiamo trovato una plancia molto inclinata, che contribuisce alla sensazione di spaziosità, e interessanti materiali tessili tecnici che conferiscono all'abitacolo un senso di eleganza e qualità. Con 12 tinte di carrozzeria (tra le quali 5 nuove rispetto alla 307), 5 livelli di allestimento e varie scelte di ambienti interni che prevedono rivestimenti in tessuto, in pelle (anche completo della plancia) la 308 si pone tranquillamente ai vertici del suo segmento.

Claudio Soranzo

La 500 eletta Auto Europa

RICCIONE La Fiat 500 ha vinto il premio «Auto Europa 2008». L'hanno scelta i soci dell'Unione italiana giornalisti dell'automobile (Uiga) nell'ambito dell'Uiga Motor Day che si è svolto a Riccione. Si tratta del più importante riconoscimento della stampa specializzata italiana. Nei giorni scorsi la Fiat 500 aveva già vinto il premio «Auto dell'anno».

La vincitrice ha ottenuto 640 punti, precedendo la Kia Cee'd (408) e la Peugeot 308 (325). «Auto Europa» è il premio che l'Uiga riserva alla vettura costruita e commercializzata in Europa che, per tecnologia, prezzo ed estetica, risulta essere il miglior mix a favore degli acquirenti.

I classici due cilindri a V con otto valvole e design ultramoderno per la «Griso»

Una «Guzzi» trasgressiva

LA SCHEDA

MOTORE	2 cilindri a V
Cilindrata	1151 cc
Distribuzione	4 valvole
Potenza	110 Cv
Iniezione	elettronica
Trasmissione	cardanica
Telaio	tubolare in acciaio
Freni ant.	con pinze radiali
Ruote	17 pollici
Peso	222 kg
Velocità	225 kg

TRIESTE E' una moto trasgressiva. Un po' americaneggiante, ma con le linee guida della produzione di Mandello Lario.

Stiamo parlando della Moto Guzzi Griso 8V, una due cilindri con un motore praticamente nuovo. Ben 563 sono i componenti inediti.

Un tempo la sigla 8V voleva significare 8 cilindri a V, ma i tempi sono diversi e i propulsori plurifrazionati non vanno per la maggiore. 8V significa otto valvole complessive, quattro per cilindro.

La Griso è poderosa, ma nel contempo molto compatta. Ha il doppio trombone di scarico su un lato, come una scrambler degli anni Settanta, ma vuole essere una naked pura, votata al turismo di medio raggio e quindi anche all'uso quotidiano.

Il prezzo non è di certo contenuto, ma la qualità non è quella a cui, purtroppo, ci aveva abituato la Moto Guzzi. Ora il livello è alto. E il prezzo è di 12.950 euro.

Con 110 cavalli e stupendi freni a margherita, questa 8V pesa di meno della precedente versione a due valvole per frazione.

A chi la consigliamo? Ai romantici e a chi vuole avere il meglio della produzione italiana. Il meglio in assoluto.

Roberto Carella

La Urv (Urban recreational vehicle) spinta da un 2.0 turbodiesel

Compass, la Jeep pensata anche per il traffico cittadino

ROMA Di sigle nel mondo dell´automobile ce ne sono a bizzeffe, ma per la nuova versione 2.0 turbodiesel del Compass la Jeep ne ha coniata una nuova: Urv, che sta semplicemente per Urban recreational vehicle. Un modo per dire che anche la possente mole di una Jeep può rappresentare, con i dovuti accorgimenti, un veicolo urbano. Soprattutto con l´introduzione dell´ultima versione dotata di un propulsore turbodiesel da due litri, 140 cavalli di potenza, 310 Newton-metri di coppia e un consumo medio stimato di soli 6.5 litri di gasolio, necessari per percorrere 100 km.

Così, dopo la versione a benzina da 2.4 litri, gli automobilisti appassionati a questo tipo di veicoli hanno a disposizione un motore a gasolio, sicuramente più risparmioso in fatto di consumi, a iniezione diretta ad alta pressione, con turbocompressore a geometria variabile e 4 valvole per cilindro.

Jeep Compass è equipaggiata con l´innovativo sistema di trazione integrale «Active Full-time Freedom Drive 1», che permette di ottenere la massima trazione in ogni condizione di utilizzo, grazie a un ripartitore gestito elettronicamente, a doppia frizione (Ecc) integrato nel differenziale posteriore, che si attiva automaticamente in caso di necessità trasferendo la coppia sull´assale posteriore. Il nuovo sistema di trazione integrale a inserimento automatico è ideale nell´uso quotidiano e, grazie al bloccaggio manuale del differenziale «Lock», consente di inserire la trazione integrale quando la vettura deve attraversare superfici a scarsa aderenza. Il Compass è dotato di sospensioni a ruote indipendenti, per ottenere livelli elevati di comfort e maneggevolezza su strada. Fornisce inoltre un grande controllo del veicolo, un´efficace prevenzione degli incidenti e un´eccellente protezione in caso di collisione. Le numerose dotazioni per la sicurezza, disponibili di serie, comprendono airbag frontali multistadio; airbag laterali a tendina, il sistema antiribaltamento Erm (Electronic Roll Mitigation) e il sistema di controllo elettronico di stabilità Esp «3 Mode», che presenta la possibilità di scegliere tre diverse modalità di intervento in base alle condizioni di utilizzo: su strada, su fondi stradali a scarsa aderenza o in fuoristrada. A disposizione due versioni, Sport e Limited, al costo rispettivamente di 26.380 e 28.270 euro, chiavi in mano. Nella versione più costosa sono disponibili a richiesta tre diversi Pack: Luxury, Sound e Technology.

c. s.

La linea imponente del Compass Jeep

LA SCHEDA

MOTORE	2.0 CRD
Cilindrata	1.968
Potenza	140/4000
Coppia	310/1750-2500
PRESTAZIONI	
Accel. 0-100 km/h	11,0''
Velocità max	189
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	8,3
Extraurbano	5,4
Combinato (stim.)	6,5
Emiss. CO_2	177

veicolicommerciali.citroen.it
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL

Prezzo promozionale esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" e dei 2.000 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un autocarro di peso non superiore a 3,5 t Euro 0 / Euro 1. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, per soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Esempio: Jumper L4H3 3.0 HDi 160 cv prezzo di listino esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità 28.628 euro meno 8.000 euro (composti da 2.000 euro di ecoincentivi statali più 6.000 euro di sconto) prezzo promozionale di vendita 20.628 euro (IVA esclusa).

Solo con Citroën fino a
8.000 euro di ecoincentivi
sui veicoli commerciali.

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

GRANDE APERTURA

A PREZZI SHOCK!

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

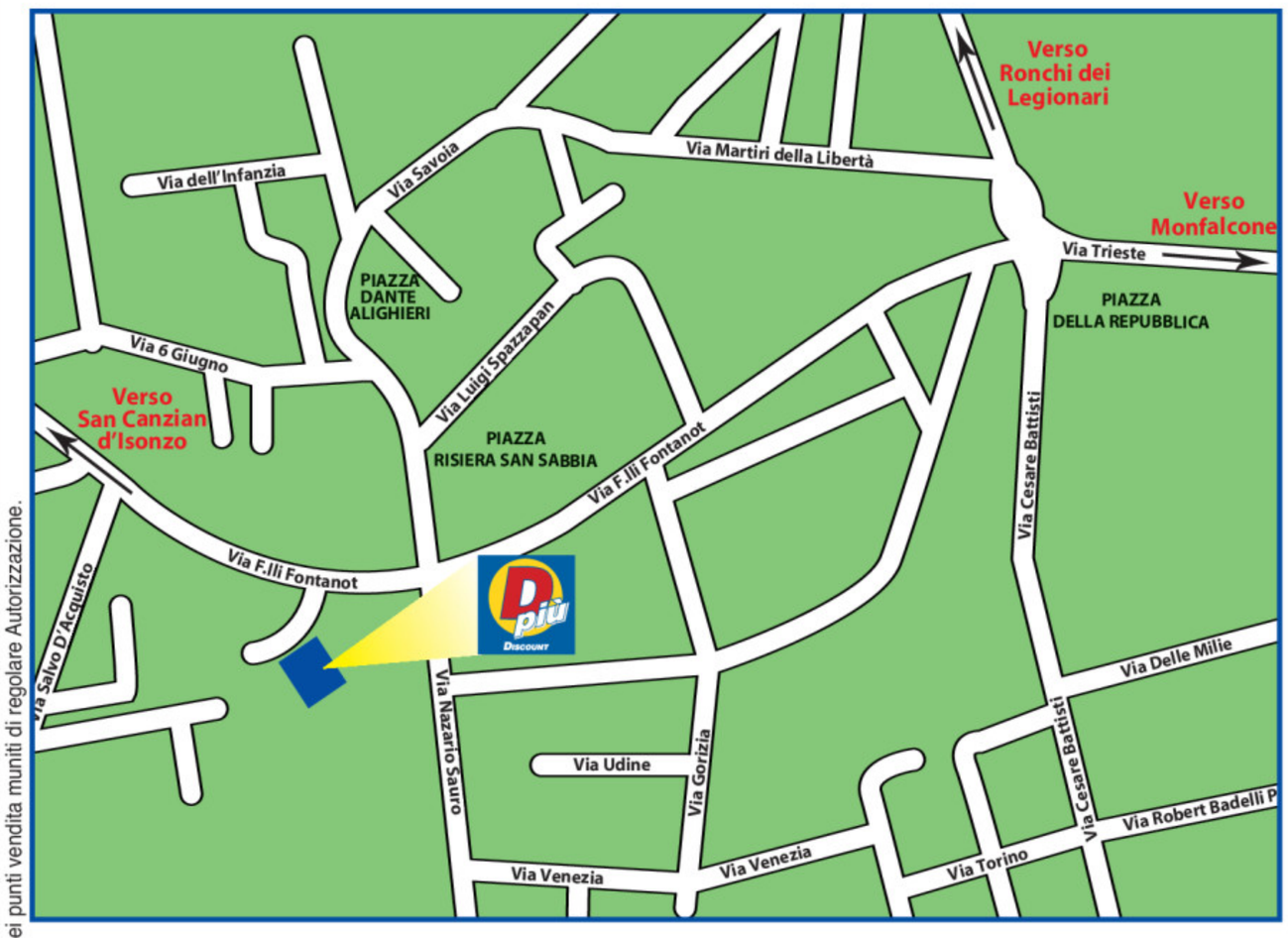
A STARANZANO

Via F.lli Fontanot, 10

D più DISCOUNT

OFFERTA
dal 22 novembre al 2 dicembre 2007

www.d-piu.com



***Televisore LCD 19 pollici** NORDMENDE
risoluzione schermo: WXGA (144X900)
canali: VHF - 2 -12 UHF 21-69
angolo di visione: 160°/135°
rapporto di contrasto: 500:1
luminosità: 400 cd/m
potenza audio: 2.5 x 2
presa scart
telecomando

~~€ 299,00~~
€ 199,00

Olio extravergine di oliva
lt 1

~~€ 3,49~~
€ 2,79

Nettare di pesca
bottiglia in pet
lt 1,5 al lt 0,53

~~€ 1,19~~
€ 0,79

Pizza margherita singola
surgelata
g 250

~~€ 0,79~~
€ 0,50

Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. *Offerta valida solo nei punti vendita muniti di regolare Autorizzazione.

Ballarin dal 1967 Pelletterie
Vendita per Rinnovo Locali
dal 2 novembre al 30 dicembre
Comm. Eff. 172590

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ballarin dal 1967 Pelletterie
sconti dal 20 % al 60 %
TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765
Comm. Eff. 172590

Nella foto a sinistra, il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. Qui sopra, il presidente della Confartigianato Dario Bruni (Foto Lasorte)

Le accuse del primo cittadino alle associazioni dei negozianti e degli artigiani scatenano dure reazioni e polemiche

I commercianti insorgono contro il sindaco

«Ci ha offeso, noi non seguiamo interessi particolari. Deve rispettare il nostro lavoro»

di **Paola Bolis**

Confcommercio, Aciesse-Confesercenti, Cna, Confartigianato respingono con durezza le critiche che il sindaco Roberto Dipiazza, intervenendo sulla crisi del commercio, ha rivolto alle «associazioni di categoria che decidono non per il bene comune ma per interessi particolari». Il primo cittadino ha citato negozianti e artigiani. E sono parole che le associazioni reputano offensive. Confcommercio ha richiesto per oggi a Dipiazza un incontro che sarà preceduto «nella prima mattinata» da una «riunione urgente» dell'ufficio di presidenza dell'associazione.

Dell'incontro si parla in una nota che Confcommercio emana nel pomeriggio di una giornata densa di telefonate tra i vertici di varie associazioni investite dalle dichiarazioni del sindaco. Dipiazza ha annotato che «la città è chiusa dalle associazioni di categoria» che decidono «per interessi particolari», ha aggiunto che «in altre parti d'Italia ci sono cortesia e voglia di lavorare che noi dovremmo andare a "rapinare"», e ancora che i centri commerciali all'aperto - quelli cui il comparto sta lavorando - «non servono mentre c'è bisogno di iniziative di qualità». Per concludere che i parcheggi invocati dai negozianti «non sono la soluzione» e che insomma, piuttosto, «si pensi a lavorare» visto che nella Trieste delle frontiere che cadono «le opportunità» non mancano.

Già nel mattino si sparge la voce: ci sarebbe perfino chi valuta se nelle dichiarazioni di Dipiazza vi siano gli estremi per querele. Intanto la Confartigianato guidata da Dario Bruni rompe ufficialmente il silenzio prima di pranzo invitando il sindaco, per quanto la riguarda, a «non intervenire da tuttologo su tematiche» di cui «talvolta non ha la conoscenza piena».

Confcommercio più tardi sceglie toni secchi dicendosi però in attesa della riunione di oggi. «Non si sa a quali interessi particolari si sia riferito il sindaco - si legge in una nota dell'associazione guidata da Antonio Paoletti - e non si quali iniziative e quali associazioni precluderebbero alla città un futuro migliore, che tutti auspichiamo. Confcommercio, con i suoi oltre tremila associati, rappresentando oltre il 75% delle imprese del settore commercio, la quasi totalità delle imprese del turismo e il 40% delle imprese di servizi, trasporti e logistica, ha sempre respinto con durezza ogni intervento che lede la dignità e il lavoro delle imprese associate e dell'associazione». E per essere più chiari, «non ha mai preteso di ottenere il gradimento del potere politico sulle iniziative - prosegue il comunicato - ma ha sempre preteso rispetto per l'economia del territorio e per le imprese associate». Rimarca ancora, l'associazione, le azioni portate avanti «per la tutela degli interessi legittimi dei suoi associati e per lo sviluppo dell'economia del territorio», puntualizza il sempre ricercato «coinvolgimento di tutti i soggetti» e ricorda che chi al suo interno riveste «incarichi di presidenza o vicepresidenza» lo fa «democraticamente, senza ricevere alcun compenso o rimborso e sacrificando» il proprio tempo.

> Paoletti chiede al municipio un incontro di chiarimento: «Mai preteso il gradimento politico sulle iniziative»

Attacca il sindaco anche il presidente di Aciesse-Confesercenti Giuseppe Giovarruscio, che addita però al contempo una Confcommercio costretta a «dividersi nella tutela di interessi tanto contrastanti tra loro come il piccolo commercio e la grande distribuzione». Quanto a Dipiazza, prosegue Giovarruscio, «ha esordito in un modo che più offensivo non poteva essere. Ci ha messi tutti nello stesso calderone di responsabilità», laddove «dovrebbe rivolgersi solo a quelle categorie con le quali ha intrattenuto e intrattiene rapporti privilegiati, quelle che tengono strette le redini dei principali centri decisionali in materia di accesso al credito, contributi, promozioni aziendali, patrocini e sponsorizzazioni quali la Camera di commercio, il Confidi e altri organismi istituzionali e non».

Da un altro comparto, ecco poi le voci di Cna e Confartigianato. Dipiazza ha sostenuto che «ogni mattina gli artigiani del Triveneto vengono a lavorare a Trieste mentre sarebbero dovuti essere i nostri artigiani, assieme agli sloveni e ai croati, a invadere il Triveneto». Ma «il sindaco non si rende conto», scrive Dario Bruni, che quello di Trieste è un artigianato sviluppato «soprattutto nei servizi e non nella produzione», come invece è quello triveneto. Ad ogni modo «le imprese artigiane triestine sono 4700 e danno lavoro a 13 mila persone», in un trend di «crescita». Piuttosto, visto che proprio il settore di produzione è limitato dalla mancanza di aree insediative, «invito il sindaco che stimo e apprezzo - aggiunge Bruni - a dedicarsi anima e corpo, come piace a lui, al sito inquinato di interesse nazionale».

E mentre Bruni chiude con un inciso sui prezzi praticati dal comparto artigiano, ricordando «l'estrema pignoleria» con cui a suo tempo i valori in lire furono convertiti in euro, dalla Cna la presidente Franca Fabian osserva che «forse il sindaco dovrebbe pensare prima di parlare». E ritiene che «i nostri associati si sentano offesi per essere stati implicitamente definiti degli sprovveduti, visto che si farebbero rappresentare da associazioni che curano gli interessi di pochi. In Cna però non è così». E ancora, «non è con attacchi come questo che si risolvono i problemi del commercio e più generalmente della città», chiude Fabian: «Piuttosto mettiamoci attorno a un tavolo e parliamo in modo costruttivo».

Alcuni negozi cittadini (Foto Sterle)

LE FRASI DELLA POLEMICA SUL COMMERCIO CITTADINO

Cosa ha detto il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti

- "Il commercio triestino si è adagiato su standard di bassa qualità e atteggiamenti non sempre cortesi dei commessi dopo gli anni d'oro dell'ex Jugoslavia"
- "Politica miope regionale e comunale sui centri commerciali, da aprire dieci o vent'anni fa"
- "I commercianti del futuro sono quelli che investono in momenti di crisi come quello attuale"

Cosa ha detto il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza

- "La città è chiusa dalle associazioni di categoria"
- "Fondamentale è la voglia di lavorare"
- "Chi non si rinnova, fallisce"
- "I centri commerciali all'aperto non servono"
- "C'è bisogno di iniziative di qualità"
- "A Trieste le opportunità ci sono"

Le repliche delle categorie

- "Confartigianato invita il sindaco a "non intervenire da tuttologo su tematiche di cui talvolta non ha la conoscenza piena"
- "Confcommercio osserva di aver "sempre preteso rispetto per l'economia del territorio e per le imprese associate" e chiede un immediato incontro con il sindaco"

ACCORDI

Sinergie tra negozianti e forze dell'ordine stabilite nel tavolo organizzato in Prefettura

Più controlli per combattere gli abusivi

Intensificazione dei controlli, maggior sinergia tra forze dell'ordine e associazioni di categoria, campagne di sensibilizzazione dei consumatori. Sono le azioni da intraprendere per combattere il fenomeno dell'abusivismo nei settori del commercio, dell'artigianato e del terziario, decise dal tavolo convocato l'altro giorno in prefettura. Un incontro, che segue di pochi giorni la sigla del protocollo sulla sicurezza negli esercizi commerciali, nato dall'esigenza di prendere al più presto provvedimenti contro una piaga, è stato detto, che comincia ad assumere dimesioni rilevanti. Un dato emblematico arriva dal settore immobiliare: oltre i 2/3 delle transazioni, secondo le stime riferite durante l'incontro, vengono eseguite da persone non autorizzate. Un'identica concorrenza sleale si verifica nel campo delle agenzie di viaggi: il 30% del volume complessivo di affari va a vantaggio di fantomatiche agenzie on-line e di associazioni di vario genere non iscritte alla Camera di commercio e prive delle necessarie autorizzazioni.

Preoccupante anche la situazione nei servizi: il 20% delle attività di consulenza informatica e promozione pubblicitaria è svolta abusivamente. Così come irregolare è una fetta consistente della vendita di farmaci, spesso proposti on-line, e dell'offerta dei servizi di ospitalità. Colpa, denuncia l'associazione degli albergatori, anche delle gestione di certi istituti religiosi che, anzichè limitarsi a dare ricovero ai pellegrini come previsto, garantiscono servizi tali da far concorrenza agli hotel veri e propri.

L'ultimo tasto dolente, infine, riguarda l'artigianato: secondo le associazioni di categoria è in continua crescita il numero delle persone che si improvvisano elettricisti, falegnami o idraulici, offrendo «lavoretti» sotto costo. Allo stesso modo si stanno ingrossando le fila di parrucchiere ed estetiste che eseguono messe in piega o pedicure direttamente a domicilio, senza regolari licenze.

m.r.

«Il Comune invece di attaccarci ci venga incontro riducendo le tasse o regalandoci gli addobbi»

Esercenti divisi sulle parole di Dipiazza: «La soluzione è garantire la qualità»

di **Matteo Unterweger**

Garanzia di qualità, unita a specializzazione e rinnovamento dell'offerta. Secondo i commercianti del centro cittadino sono queste le soluzioni per il rilancio dell'attività. Niente piagnistei, nè nostalgico rammarico ripensando ai cosiddetti «anni d'oro» propiziati dall'arrivo in massa di clienti dall'ex Jugoslavia. Dopo le ultime dichiarazioni del sindaco Roberto Dipiazza, il dibattito si accende: qualcuno concorda con il primo cittadino, altri attaccano il Comune. «La gente è più accorta nel fare acquisti - spiega **Sergio Godina**, titolare del noto negozio di via Carducci - e pertanto vuole essere certa della qualità del prodotto. Noi dobbiamo garantirgliela. Si parla tanto della concorrenza da oltreconfine, ma quanti arrivano da Slovenia e Croazia da noi, dicono di non trovare la stessa merce nei loro paesi. È vero che una volta Trieste contava su un'utenza immane, ma i tempi sono cambiati. Inoltre, per fronteggiare la grande distribuzione, i piccoli e medi commercianti dovrebbero aggregarsi fra loro, superando le remore date dalla concorrenza».

Daniela Cattaruzza, proprietaria dell'omonimo esercizio di via Battisti, osserva: «Trovo giuste le parole di Dipiazza. In particolare, sulla questione degli interessi particolari dei commercianti, devo ammettere che si resta allibiti di fronte al proliferare di svendite e promozioni in città. È una mancanza di rispetto nei confronti del cliente che fino al giorno prima ha comprato affrontando una determinata spesa, ma pure verso gli altri commercianti».

Roberta Fragiacomo del vicino «De Pol» la vede in modo diverso: «Onestamente non vedo la presenza di interessi particolari. Il problema generale è che non ci sono più soldi in giro».

Specializzata in una tipologia particolare del settore calzatura, **Elisabetta Scarcia** con il suo «Zeroincondotta», qualche metro più in là, spiega: «Nel mio settore non noto rivalità o altre stranezze, certo è che fare concorrenza a chi costa meno come la grande distribuzione non è semplice. La strada può essere quella di proporre un bene mirato. Al sindaco, però, voglio dire: perché, per darci una mano, non li paga il Comune gli addobbi natalizi che sono a carico nostro?».

Non teme il confronto con le offerte che richiamano i consumatori fuori città, **Manuela Zago** che, dal suo «Valmoda» in Capo di piazza, dice: «Rispetto al Friuli o alla Slovenia, non abbiamo nulla da invidiare. Sulla questione qualità-prezzi, questi ultimi sono imposti dalle case madri e quindi non ci sono margini di intervento».

Nadia Urban, commessa di Penny Black (via Carducci), trova un ulteriore fattore di concorrenza che contribuisce a delineare un quadro globale difficile: «La gente va a caccia delle offerte, anche a scapito della qualità. L'esempio arriva dalla moda di recarsi dai negozianti cinesi. La loro presenza qui non aiuta il commercio triestino. Una delle soluzioni ai problemi è la specializzazione per settore».

Dall'isolato accanto, **Baeö arbel Mahncke** del negozio «Tom» sfoga le sue perplessità: «C'è poco da fare se mancano i soldi. Il Comune potrebbe abbassare i costi delle tassazioni. Interessi particolari? Ogni commerciante fa un po' i suoi affari prima di tutto, specie in un momento del genere».

Shopping in centro

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 22.11.2007 fino al 28.11.2007

CARNI
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG
CARNE MACINATA DI BOVINO € 4,88 KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO € 7,68 KG
SALSICCE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 5,98 KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE € 5,98 KG
POLPA SPALLA DI MAIALE € 3,98 KG
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE € 2,98 KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO € 2,98 KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG

ORTOFRUTTA
PERE KAISER E ABATE € 0,98 KG
MELE GOLDEN € 0,98 KG
ANANAS DEL MONTE € 0,88 KG
ARANCE DA SPREMUTA SICILIANE € 0,69 KG
CLEMENTINE CALABRESI DOLCI E SENZA SEMI € 0,69 KG
BANANE DI QUALITA' € 0,78 KG
BLEDE COSTE € 0,49 KG
SARME € 1,48 KG
CRAUTI € 0,98 KG
VERZE € 0,69 KG
CAPPUCCI FRESCHI € 0,69 KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI
PROSCIUTTO CRUDO DI SAN DANIELE IGP DOLCE 1A QUALITA' STAG. 16 MESI € 15,98 KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA S. POLIFOSFATI € 4,99 KG
SALAME TIPO UNGHERESE MONTORSI 1a QUALITA' € 9,99 KG
PANCETTA ARROTOLATA DI ZIBELLO NEGRONI € 9,98 KG
SALAMETTO NEGRONI PURO SUINO DA GR. 200 CA € 9,98 KG
FORMAGGIO LATTERIA DOLCE MONRUPINO € 6,99 KG
GRANA PADANO 1A QUALITA' STAG. 14 MESI TAGLIO FAM. € 7,99 KG
LATTE FRESCO INTERO ALTA QUALITA' BOTTIGLIA LT 1 € 0,99 AL LITRO
RICOTTA FRESCA SILP GR 250 € 0,99 PZ

E POI...
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DIVELLA FORMATI ASSORTITI GR. 500 € 0,38 AL PZ
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1 € 3,98 AL LT
PASTINA ALL' UOVO BARILLA FORMATI ASSORTITI GR. 250 € 0,44 ALLA CONF.
CIOCCOLATO NOVI LATTE O FONDENTE GR. 100 € 0,55 AL PZ
TONNO ALL' OLIO DI OLIVA NOSTROMO GR. 160X2 € 1,99 ALLA CONF
ACQUA RECOARO LT. 1,5 (NATURALE-FRIZZANTE-LEGG. FRIZZANTE) € 0,24 ALLA BOTT
BISCOTTI FROLLINI ELLEDI ASSORTITI KG. 1 € 1,35 ALLA CONF.

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!!!
ELISABETTA BRACCO DOC'05 ISONZO PINOT BIANCO CL. 75 € 5,89 ALLA BOTT.
PETRUSSA DOC'05/'06 COF – TOCAI, SAUVIGNON, P.BIANCO, MERLOT, CABERNET CL 75 € 7,99 ALLA BOTT.
LUPINC DOC'05 CARSO – TERRANO, VITOVSKA, MALVASIA CL 75 € 8,58 ALLA BOTT.
KOCJANCIC DOC CARSO '05 REFOSCO, MALVASIA CL 75 € 4,99 ALLA BOTT.
SPUMANTE CARTA ORO BRUT CUVEE CL 75 € 7,49 ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Studio della Confcommercio e della Aipark. Gli stalli in superficie sono circa 2mila

Posti auto a pagamento in strada Trieste fra le ultime dieci in Italia

A Trieste ci sono poche «zone blu». Posti auto su strada che, proprio per il fatto di essere a pagamento, consentono una rotazione continua e impediscono la sosta prolungata (anche di mesi) nelle aree libere.

Il dato è contenuto nello studio della Confcommercio e della Aipark, presentato ieri a Roma, che fotografa la realtà italiana dei parcheggi a pagamento (su strada e in struttura). Un'indagine che ha ricevuto risposta da 84 dei 111 Comuni capoluogo di provincia interpellati; quello di Trieste non si è sottratto alla richiesta, finendo nella lista delle dieci città dove il rapporto abitanti/posto auto su strada a pagamento è fra i peggiori. Un dato che potrà far piacere ai cittadini, non alla Confcommercio.

Il braccio di ferro fra i piccoli commercianti e la grande distribuzione, infatti, poggia in molti casi proprio sulla disponibilità di parcheggi. Un posto auto all'interno di un centro commerciale si trova sempre, mentre lasciare la macchina nelle città italiane per andare a fare shopping è sempre più difficile. La maglia nera spetta a Caltanissetta (un posto ogni 303 abitanti), mentre Trieste si ferma all'ottavo posto ma fra le ultime dieci in Italia. Il rapporto è di 116,14 e, visti i numeri della città, prende come riferimento all'incirca i 2000 posti auto blu.

Parcheggi a pagamento in superficie, disciplinati quasi tutti con i parcometri, così ripartiti: 1000 posti gestiti dall'Agenzia per la mobilità territoriale; 800 lungo le Rive al momento affidate ad alcune cooperative (Cgs, San Cristoforo e Aci servizi; tranne l'area Bianchi di competenza della Amt) e 200 da Saba Italia.

«L'indagine evidenzia che la sosta tariffata - si legge nell'estratto del documento della Confcommercio e della AiPark - comincia ad avere una parte importante nella vita cittadina. La regolamentazione dell'uso delle strade urbane con l'introduzione della sosta tariffata è ormai una realtà». Secondo lo studio rimane in Italia il gap infrastrutturale in tema di parcheggi, compresi quelli in struttura. Posti auto in ogni caso a pagamento, un concetto ancora molto lontano dalla mentalità dei cittadini. Trieste non è da meno.

«Siena è invece in cima alla lista per il maggior uso degli autobus, con il 60 per cento degli spostamenti in auto e il 25 per cento con il trasporto pubblico. Questo dato fa riflettere - si legge nella relazione che accompagna lo studio - perché proprio Siena è anche la città con la maggiore offerta di posti auto in struttura (uno ogni 12,42 abitanti)». Traduzione: la gente parcheggia la propria automobile in garage e per spostarsi usa il mezzo pubblico. A tale proposito Trieste, in un'altra classifica (nata dalla collaborazione di Asstra e l'istituto Hermes sul trasporto pubblico), è la città più virtuosa con oltre l'87 per cento di autobus con i dispositivi di accesso per i disabili.

Lo studio propone una serie di tariffe differenziate a seconda delle zone

Ma la politica dei parcheggi secondo AiPark, che raggruppa i gestori di parcheggi, non può prescindere dalle tariffe quale regolatore della domanda di sosta. Per regolatore si intende uno strumento che condizioni le scelte di durata di utilizzo, secondo logiche di base che richiedono l'applicazione di tariffe differenziate per indurre a scegliere il grado di avvicinamento al centro (più vicino arrivi più paghi).

Parcheggi a pagamento (Foto Sterle)

«È evidente che se le tariffe sono troppo basse o non differenziate l'efficacia del sistema della sosta cittadina è compromesso o fortemente limitato», sostiene nelle conclusioni l'indagine. Notando come le tariffe per la sosta su strada siano «tendenzialmente più basse delle tariffe per la sosta nei parcheggi in struttura». È dunque assente la strategia di «favorire i parcheggi in struttura per liberare progressivamente o specializzare la sosta su strada, che dovrebbe essere più cara, vista anche la sua maggiore comodità e visto l'obiettivo di ridurre la sosta in superficie a favore di usi diversi del suolo».

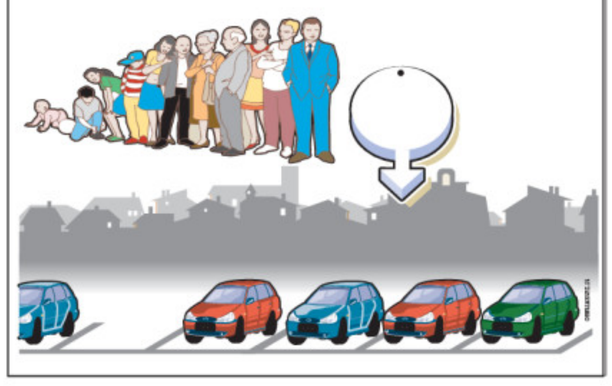
Mezzi pubblici: l'87 per cento favorisce l'accesso dei disabili

Una politica dei prezzi presente, in parte, anche a Trieste dove la sosta su strada è divisa in tre fasce: zona rossa 1,40 euro all'ora, zona gialla 1 euro, zona verde 0,80 centesimi, mentre la zona azzurra non è mai stata attivata. Fra i parcheggi in struttura, invece, le tariffe all'ora variano a seconda delle strutture: 1,10 euro al Silos, 1,25 euro al park in Foro Ulpiano, 1,50 in quello via Fabio Severo, 1,30 nel garage in via Xydias, 1 euro al centro commerciale Il Giulia, 0,40 alle Torri d'Europa e 0,60 al park di via Locchi-Carli.

■ PARCHEGGI E ABITANTI

RAPPORTO RESIDENTI/POSTO AUTO SU STRADA A PAGAMENTO

GLI ULTIMI DIECI		I PRIMI DIECI	
1 Caltanissetta	303,46	1 Pisa	9,76
2 Novara	225,32	2 La Spezia	10,42
3 Reggio Emilia	159,17	3 Lecce	10,86
4 Bari	144,44	4 Firenze	14,06
5 Enna	139,59	5 Bologna	14,62
6 Siracusa	138,42	6 Parma	15,20
7 Livorno	128,81	7 Avellino	15,84
8 Trieste	116,14	8 Siena	16,89
9 Perugia	108,63	9 Torino	17,95
10 Olbia	103,21	10 Mantova	18,37



Convegno sulle fondazioni per il futuro dei figli disabili

Promuovere a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia la nascita delle Fondazioni di Partecipazione, istituti giuridici che possono aiutare i genitori delle persone disabili ad affrontare con maggiore serenità la loro vecchiaia. Come? Garantendo che la vita dei loro figli possa continuare, anche senza gli stessi genitori, in comunità alloggio il più possibile somiglianti ad una casa. La formula della fondazione consente inoltre di affrontare il problema delle risorse finanziarie, sempre più difficili da reperire nei bilanci comunali, per questi servizi. A queste realtà possono partecipare infatti enti pubblici e privati, aziende e singoli cittadini.

Questa mattina alle 9.15 (ingresso libero), alla Stazione Marittima, si parlerà proprio di questi argomenti nell'ambito del convegno «Durante e Dopo di noi», organizzato da Cestdue Onlus in collaborazione con Il Cenacolo e con il sostegno dell'assessorato per le politiche della pace, della solidarietà e dell'associazionismo della Regione. L'evento è patrocinato dallo stesso ente regionale e da Provincia, Comune e Ass n. 1 Triestina.

Buste da aprire il 30: partenze da aprile

Ustica Lines e Alilauro in gara per collegare Trieste e Istria via mare

di **Silvio Maranzana**

Aliscafi contro catamarani, Trapani contro Napoli. Due armatori del Sud si contendono la linea di collegamento marittimo fra Trieste e l'Istria che verrà riattivata il 24 aprile. Venerdì 30 novembre saranno aperte le buste e si conosceranno le offerte che sono state fatte da Trieste Line che fa parte del gruppo Ustica Lines e da Alilauro. «È improbabile - commenta Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri - che vi sia una doppia esclusione per mancato rispetto dei parametri per cui siamo alla vigilia del riavvio di un servizio negli ultimi due anni assente». Il contributo della Regione è di un milione 410 mila euro, Iva esclusa.

Livio Ungaro

Il collegamento verrà assicurato dal 24 aprile al 21 settembre. Le località toccate saranno Portorose in Slovenia e Parenzo e Rovigno in Croazia. Saranno due le partenze quotidiane durante tutta la settimana, tranne il lunedì, giornata di riposo. I prezzi andata e ritorno varieranno tra i 12,50 e i 13,60 euro per il viaggio Trieste-Portorose-Trieste e tra i 37,80 e 40,80 euro per Trieste-Rovigno-Trieste.

La partenza avverrà dal terminal del Molo Quarto dotato di una nuova stazione marittima dove funzioneranno sala d'attesa, bar, rivendita di giornali. Qui, a due passi dalla Stazione ferroviaria, di quella dei pullman e di molte fermate di autobus, è intenzione di Trieste terminal passeggeri di concentrare tutti i servizi marittimi cosiddetti veloci che oggi invece partono dal molo Pescheria. In particolare la linea Trieste-Muggia che continuerà a funzionare per tutto l'anno con dieci partenze quotidiane, ma anche la Trieste-Barcola-Grignano, 8 partenze per 180 giorni, la Trieste-Monfalcone, tre partenze per 92 giorni e la Trieste-Grado, tre partenze per 100 giorni.

Ustica Lines aveva attivato nel 2001 un collegamento Trieste-Pola con l'aliscafo Calarossa tramite l'affiliata Trieste Line. Se vincerà la gara utilizzerà due aliscafi da 210 posti, dotati di stabilizzazione alare e quindi in grado di viaggiare anche con brutte condizioni meteo che raggiungono i 35 nodi di velocità. Sarà inoltre assunto personale marittimo triestino. Alilauro si accinge invece alla «battaglia navale» con due catamarani ancora più capienti, ben 308 posti, ma meno veloci: 31 nodi. Entrambi i concorrenti garantiscono a bordo dei mezzi aria condizionata, bar e confort vari.

La storia imprenditoriale della famiglia Lauro incomincia nel 1944 sulla Ischia-Capri. Salvatore Lauro è stato per dieci anni senatore. Oggi l'azienda che cura in particolare i collegamenti dal golfo di Napoli è una holding con 500 dipendenti e collaboratori e una flotta di 32 mezzi. Recentemente ha firmato un contratto per collegamenti marittima e aerei con idrovolanti in partenza da Abu Dhabi. Ustica linea è nata nel 1993 a Trapani e cura i collegamenti tra la Sicilia, le isole e la Tunisia. Dieci anni fa ha acquistato il 33 per cento del cantiere Rodriguez di Messina all'avanguardia nella costruzione di aliscafi e navi veloci. Nel 2002 ha vinto una gara per collegamenti tra le Canarie, due anni più tardi ha acquistato la parte della flotta Snav impiegata sulle isole Eolie.

I cittadini potranno telefonare e segnalare le irregolarità, dalle deiezioni canine all'immondizia

Il Comune vara una task force ambientale: 12 agenti in divisa verde contro chi sporca

di **Pietro Comelli**

Indossano divise di colore verde, ma non sono le Guardie padane che piacciono al Senatur. Sono le Guardie ambientali, una task force lanciata dal Comune e contraddistinta dallo slogan «Un gesto di civiltà per migliorare la città». Può suonare come una frase soft, ma il giro di vite è dietro l'angolo.

A farlo capire è la nuova denominazione, con la trasformazione da osservatori in guardie, corredata dall'ampliamento delle funzioni sanzionatorie approvato dalla giunta Dipiazza. Tolleranza zero per i padroni che non rimuovono dal marciapiede le deiezioni dei loro cani, ad esempio, ma anche per gli automobilisti che parcheggiano in divieto davanti ai cassonetti impedendo la rimozione della spazzatura. Senza dimenticare chi getta rifiuti sul suolo pubblico o nelle caditoie stradali.

Un provvedimento portato all'attenzione dei colleghi dall'assessore Paolo Rovis, con delega al controllo delle attività esternalizzate, che di fatto dichiara guerra alla maleducazione. Il tutto abbinato a una campagna di sensibilizzazione, attraverso la distribuzione di un depliant che contiene le regole del gioco. Quelle del senso civico. «Fra poco arriveranno le divise, spero che quella scritta Guardie ambientali - dice Rovis - abbia una funzione deterrente, ma è chiaro che per in alcuni casi sarà più efficace l'appostamento in borghese». Appostamenti anche su segnalazione degli stessi cittadini. La signora porta il cane ogni mattina in quella strada a fare i bisogni, ma non usa la paletta? L'esercizio pubblico scarica rifiuti sciolti o liquidi nei cassonetti, senza averli preventivamente raccolti e chiusi in un sacco? Forse non lo faranno più dopo una telefonatina alle Guardie ambientali (040.6758443 e fax 040.6758577, e-mail urpô comune.trieste.it).

VISTO DA MARANI

Ma il servizio di controllo comunale, rispetto ai poteri già attribuiti, avrà anche l'incarico di verificare la pulizia che l'AcegasAps attuerà nelle aree verdi, nonché controllare come i cittadini a cominciare dai locali pubblici effettuano il deposito dei rifiuti. Non sempre i 1500 contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, indumenti, pile esauste), infatti, sono usati correttamente. Ma soprattutto troppo spesso gli imballaggi di cartone delle attività commerciali, nonostante sia attiva una raccolta specifica, sono depositate nei cassonetti.

Violazioni del regolamento che, fra gennaio e agosto di quest'anno, hanno visto gli osservatori ambientali staccare 56 sanzioni (multa di 200 euro per la lordatura delle strade); cogliendo sul fatto 8 padroni di cani disattenti, 20 automobilisti in divieto e 28 persone che non rispettavano il regolamento sulla nettezza urbana. Ma con l'avvento delle Guardie ambientali i numeri sono destinati a lievitare.

Dell'Iped si è parlato alla Farnesina nell'ambito dell'incontro tra il ministro D'Alema e il direttore Matsuura

Confermato: a Trieste l'agenzia Unesco per l'ambiente

È stata confermata ieri a Roma, in un incontro tra il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Massimo D'Alema e il direttore generale dell'Unesco, Koichiro Matsuura, la prossima istituzione a Trieste, anche con il sostegno del ministero dell'Ambiente, dell'Agenzia internazionale per la formazione ambientale (Iped).

L'Agenzia avrà tra i suoi particolari settori d'intervento le esigenze dei paesi in via di sviluppo. La sua costituzione è stata approvata di recente nell'ambito della conferenza generale dell'Unesco.

Nell'ambito del nuovo organismo delle Nazioni unite dovrebbero svilupparsi in modo particolare le attività di formazione per chi si occupa di problemi ambientali.

È da oltre un anno che si parla dell'istituzione di questo nuovo organismo internazionale, al quale ha promesso appoggio e collaborazione anche il Centro di fisica teorica di Miramare, nell'ambito del vasto parco scientifico triestino, che con questa nuova agenzia si arricchirebbe di un nuovo elemento di portata internazionale. L'annuncio di ieri alla Farnesina, alla presenza anche del ministro dell'Ambiente, Pecoraro Scanio, che conferma precedenti impegni presi, è avvenuto nell'ambito di un ampio riconoscimento da parte di Matsuura del ruolo dell'Italia in campo culturale e ambientale

Matsuura a Grignano in una foto d'archivio

Informazione pubblicitaria

Di mare gioielli

di Mare Group e Marzari: l'eccellenza nell'alta goielleria

Gioielli per un target di clienti raffinati che amano il dettaglio e la cura del particolare

Il piacere di possedere un oggetto unico e inimitabile, il valore e il fascino senza tempo delle cose preziose: questo ha rappresentato e rappresenta Marzari, un nome che a Trieste è simbolo di alta gioielleria. E Dario Marzari, all'età di ottant'anni portati benissimo, è ancora presente, insieme alla fidata collaboratrice Lidia Strain, nel punto vendita di via Roma, con la sua competenza straordinaria di una vita nel nel settore dei diamanti. Desiderando salvaguardare, anche per la città un negozio di rara raffinatezza, ha passato con classe ed eleganza il testimone alla di mare group convenendo di creare nel punto stesso un corner esclusivo per la vendita dei diamanti, assicurando così alla propria clientela la continuità della serietà e della sua esperienza.

L'incontro professionale con la signora Giuseppina Di Mare amministratrice della sopra citata società e la stima professionale reciproca si è concretizzata con un importante investimento che l'azienda napoletana a voluto fare a Trieste. Ma vediamo più da vicino questo nuovo marchio di prestigio ma nei prossimi giorni festeggerà nella sede di via Roma la sua nuova avventura. Nel 1965 la sig.ra Di Mare collaborò con uno dei più importanti Atelier di gioielli italiani. Nel 1974 creò l'artigiana gioiellieri per dare continuità all'esperienza e all'alta specializzazione acquisita nella lavorazione del platino. L'azienda di mare lavorò su commissione per griffe di fama mondiale come Bulgari, de Grisogono e per diverse Case svizzere, diventando punto di riferimento nella creazione di pezzi unici ed esclusivi, garantendo qualità e design ai clienti più esigenti. Zaffiri, smeraldi, diamanti montati con raffinatezza ed esibiti orgogliosamente con ostentazione. Nel 1995 l'azienda, con il nome "Gioiellieri" trasferisce la sede operativa a Caserta nel centro orafo "il Tarì": i dipendenti sono 25 la signora di Mare, che intanto è entrata nel cda del Tarì e nel cda della Fondazione il Tarì, segue da vicino la formazione dei giovani nei corsi orafi e gioiellieri. Oggi il di mare group, in cui è entrato anche il figlio Alessandro, e che produce gioielli con proprio marchio, è arrivato a Trieste, nel negozio Marzari. Un punto di riferimento e eccellenza per chi ama le cose e i gioielli più belli.

Raccogliamo fino al 23 Novembre
GIOIELLI e OROLOGI D'EPOCA
da inserire nella
XXI mostra mercato
Buy or Bid
Dott. Roberto Borghesi
Via San Nicolò, 36 – I piano
Tel. 040639006

040 986 9876 www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER

Sopra Antonio Pantaso, operaio dello stabilimento (Foto Lasorte). A fianco la Ferriera di Servola

Quattro testimonianze di servolani. Una donna: «Mio marito lavorava in cokeria ed è morto per un cancro ai polmoni»

Storie della Ferriera: «Guerra tra poveri»

L'operaio: «Non criminalizzateci». L'abitante: «I danni alla salute sono accertati, va chiusa»

di **Maddalena Rebecca**

Una «guerra tra poveri». Fausto Sancin, 79 anni, servolano «doc» - la sua famiglia vive dal 1850 nella stessa casetta di via di Servola 93 -, definisce così la contrapposizione tra i residenti, che chiedono la chiusura della Ferriera in nome del diritto alla salute, e gli operai, decisi a difendere la realtà che ogni mese garantisce loro uno stipendio. «Alla fine hanno ragione tutti - spiega -, per questo è una guerra tra poveri. È giusta la battaglia degli operai, che lottano per salvare il posto di lavoro, un po' come facevo io 40 anni fa per evitare la chiusura del cantiere San Marco. E forse è proprio per questo che mi sento più vicino alle loro posizioni e mi chiedo a chi possa venire in mente l'idea di lasciare in strada 600 famiglie più quelle che vivono grazie all'indotto. Tuttavia riconosco anche le ragioni degli abitanti, perchè vivere e respirare a Servola di questi tempi è un problema, e lo dico io che sono asmatico e ogni giorno devo andare in ospedale per le terapie. Il nodo della questione - conclude Sancin - è che per troppi anni la situazione della Ferriera è stato ignorata ed è stato permesso alla proprietà di non fare i lavori necessari. Il risultato oggi è lo scontro tra persone che hanno tutte interessi legittimi e comprensibili».

Uno scontro, secondo Antonio Pantaso, 54 anni di cui quasi 30 anni passati in Ferriera, che ha finito per assumere i toni della criminalizzazione degli operai. «Io sono innamorato della siderurgia e orgoglioso di lavorare in una realtà produttiva che ha portato alla città ricchezza e occupazione - afferma -. E non accetto chi cerca di fare passare me e i miei colleghi per complici di un'azienda che vuol far morire gli abitanti del rione. Non sono disposto a passare per assassino. Così come non accetto di rinunciare al mio impiego solo perchè qualcuno ha in mente una non meglio precisata idea alternativa di sviluppo per la città. Lo stesso vale per i dati sull'inquinamento. Attualmente - aggiunge Pantaso - non c'è nessun risultato certo che giustifichi la chiusura. Non si può pensare di distruggere la vita di centinaia di persone per un semplice sospetto. Perchè è proprio questo che accade quando perdi il lavoro: vieni distrutto e ti senti come annullato. Sensazioni che ho provato sulla mia pelle nel '94, quando la chiusura sembrava ormai inevitabile».

Ma quelli che per gli operai sono «semplici sospetti», per molti residenti sono invece prove inconfutabili. «Che la Ferriera inquini è ormai ampiamente dimostrato - afferma Andrea Nascimbeni, uno dei residenti di via del Pontecello 10 che lottano quotidianamente con le polveri, capaci di entrare in casa anche con le finestre chiuse -. Non può essere un caso il fatto che a Trieste ci sia un numero di tumori superiore del 30% alla media nazionale, e che nella mia via abitino diversi bambini ammalati di leucemia. Lo stabilimento crea danni seri alla salute e di questo dovrebbero prendere atto anche gli operai, che forse finora non sapevano o fingevano di non sapere. È ora di dire basta alle promesse di certe istituzioni e alle prese in giro, come la concessione di altri 6 anni all'azienda per ottenere l'autorizzazione ambientale integrata».

Ne è convinta anche la signora Anna (il nome è di fantasia *ndr*), che 5 anni fa vide morire per un tumore ai polmoni il marito, per 20 anni addetto alla cokeria. «Quando il cancro si manifestò, chiesi ai medici se l'ambiente di lavoro ne fosse la causa. Mi risposero che era solo una con-causa, dal momento che mio marito fumava. Eppure, molti anni prima, l'equipe medica dello stabilimento aveva spiegato ai lavoratori quanto fosse inutile smettere, visto che respirando l'aria della Ferriera era come se si fumassero 200-300 sigarette al giorno. Qualcuno insomma ha coperto le spalle all'azienda? Per i tanti ammalati e morti, passati e futuri - conclude Anna - è giusto che si sappia la verità e che chi ha eventualmente taciuto paghi per il male che ha fatto».

La protesta di 200 servolani tiene barricati i consiglieri della Regione per 40 minuti

La manifestazione partita da piazza Unità (Foto Lasorte)

Barricati per 40 minuti nel palazzo della Regione in piazza Oberdan per evitare problemi con i manifestanti del corteo pro-chiusura immediata della Ferriera di Servola e contrario alla concessione dell'Aia. I consiglieri regionali sono stati costretti a rinviare il rientro a casa per «decisione della Digos, che ha scelto così per questioni di sicurezza», ha spiegato Uberto Fortuna Drossi.

La manifestazione, che ha coinvolto oltre 200 persone ed era promossa dai comitati di Servola, era partita da piazza Unità, proprio sotto il municipio.

L'ateneo tra i top 500 al mondo

Gli esperti del Times: «L'Università di Trieste è la settima in Italia»

Quella triestina è una delle 21 università italiane comprese nella classifica dei migliori 565 atenei mondiali. Questo dice la graduatoria del «World University Rankings 2007», 4.a edizione del progetto curato dal supplemento «Higher education» del Times e da Quacquarelli Symonds, che si basa su requisiti legati all'offerta didattica, alla ricerca e agli sbocchi occupazionali.

Prendendo in esame le sole realtà presenti in Italia, che nel complesso sono 77, Trieste è settima: a precederla, nell'ordine, sono Bologna (173.a nella classifica generale), Roma La Sapienza, Padova, Pisa, Firenze ed il Politecnico di Milano.

«Si tratta dell'ennesima conferma del valore del nostro ateneo - osserva al riguardo il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni, a Roma da ieri per la Conferenza nazionale dei rettori -. Mi fa piacere constatare di nuovo una posizione che spesso, anche in altre classifiche, è elevata. Evidentemente questi lusinghieri riscontri, che si reiterano nel tempo nonostante magari una certa diversità nei criteri d'indagine, non fanno che confermare una solidità qualitativa di base».

Francesco Peroni

Riguardo al raffronto con le pari realtà italiane, Peroni analizza così i vantaggi di quante precedono l'ateneo giuliano nell'elenco stilato dal Times: «In merito, i perché qualcuno occupi una posizione migliore della nostra vanno ricondotti a mio avviso ad una doppia connotazione. Prima di tutto, certe sono università antiche, che vantano una storia radicata sul territorio da molto più tempo. In secondo luogo, credo si sia tenuto conto della superiore grandezza strutturale di alcune università, cosa che permette una maggiore opportunità di investimenti: penso ad esempio a Firenze, Milano o La Sapienza di Roma, che come bacino di iscritti viene al primo posto in Europa».

In futuro, però, Trieste potrebbe guadagnare altre posizioni di prestigio nella classifica internazionale: «In ragione della nostra posizione strategica - aggiunge Peroni - e delle potenzialità di sviluppo di tutta l'area che ci circonda, ci sono grandi prospettive per quanto attiene sia le relazioni che gli investimenti nella zona del centro Europa e dei Balcani. Il contesto geostrategico, rispetto ad altre università, ci è maggiormente favorevole».

La classifica del «World University Rankings 2007» vede in vetta Harvard, Cambridge, Oxford e Yale. A seguire ecco Imperial college di Londra, Princeton, California Institute of technology, Chicago, University college di Londra e il Mit di Boston.

Il primo ateneo europeo non britannico è l'Ecole Normale Superieure di Parigi, collocato in 26.a posizione.

ma.un.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Il Natale si colora di blu da Viviana regali è arrivato il piatto n. 100!
ROYAL COPENHAGEN
BING & GRONDAHL THUN FRANZ
OPICINA - VIA NAZIONALE, 44/B - TEL. 040/213124

Drogheria Adriana
CHIUDE
Alcuni esempi:
Cera per pavimenti Uny Rain € 12,50 € 8,40
Pulitore a fondo € 7,00 € 4,90
Pantofole vari modelli da € 1,50 a € 9,00
ANCORA POCHI GIORNI
Via Ginnastica, 32 - Trieste
040 762837

IN OCCASIONE DEL MESE DELLA PREVENZIONE DELLA VISTA C'È QUALCOSA DI VANTAGGIOSO PER LEI
FANTASTICA PROMOZIONE NEL NOSTRO PUNTO VENDITA. VISITATECI!
ottica carturan
di G.DELBELLO
Via Roma, 6 - 34121 TRIESTE - Tel. 040.368686

@ SHOPPING.TS

intimo uomo e donna
DENIY intimo
VIA GENOVA 11/D
Trieste - Tel. 040368456

START sport
Fino al 24 novembre
VENDITA PROMOZIONALE
Sabato vi aspettiamo per un brindisi insieme!
Per i nostri 30 ANNI di attività
Vi aspettiamo!
Strada per Vienna, 31 - Opicina - Tel. 040/213193

I VERBALI/1 Le parole di Diego Deste del Villaggio del Pescatore contro il funzionario in carcere per corruzione e favoreggiamento

Il teste d'accusa: Lorito veniva da me a ritirare la coca

«Collaboravo per far arrestare uno spacciatore ma l'operazione saltò misteriosamente»

di **Corrado Barbacini** e **Claudio Ernè**

«Lorito passava casa mia e si prendeva la cocaina. E vi spiego quando». Preciso e circostanziato. Diego Deste, il pescivendolo di 34 anni indagato a piede libero nell'inchiesta che coinvolge anche l'ex capo della Mobile di Trieste e Carlo Lorito, non ha avuto alcun timore a raccontare dettagli e retroscena di una storia di locali notturni, spaccio di cocaina, indagini, doppi giochi, amicizie e frequentazioni pericolose.

È il pomeriggio del 12 settembre 2007. Il palazzo di Giustizia di Trieste è deserto. Deste viene interrogato dal pm Lucia Baldovin. Assieme al magistrato c'è Leonardo Boido, il funzionario della questura responsabile della Sezione criminalità organizzata.

«Alla questura di Gorizia conosco il dottor Carlo Lorito e il sostituto commissario Sergio Savarese. Ho con loro rapporti di buona conoscenza. In più sono clienti della mia pescheria del Villaggio del Pescatore. Ho conosciuto Lorito e Savarese a una cena organizzata a Lignano da Fabio Novacco circa tre anni fa. Oltre a Lorito e Savarese c'erano altre persone della Mobile di Gorizia, nonchè personale della questura di Udine e del commissariato di Lignano. Si trattava di una cena offerta dai titolari del Babylon alla polizia. Poi ho mantenuto soprattutto i rapporti con Savarese e Lorito».

L'OPERAZIONE. Il pm Lucia Baldovin chiede al pescivendolo se ha mai fatto l'informatore per la squadra mobile di Gorizia. E Deste risponde senza esitazioni. Ecco cosa dice: «Nel luglio di quest'anno ho informato Savarese e Lorito del nome di una persona che mi forniva sostanza stupefacente. Volevo liberarmi da costui - un certo Paolo - soprattutto dopo aver scoperto dalle analisi del Sert che avevo assunto eroina oltre che cocaina. Avevo deciso di togliermi dal mondo della droga e Lorito e Savarese mi avevano consigliato di contattare il dottor F. L'accordo era che quando Paolo avrebbe chiamato per consegnarmi lo stupefacente, non mi sarei fatto trovare a casa e loro gli avrebbero fatto un controllo. Acquistavo circa 100 grammi alla volta, per uso esclusivo personale. In sei mesi ho acquistato almeno 50 mila euro di droga. Era stato Fabio Novacco a indicarmi il nome di questo Paolo. Come da indicazioni di Savarese e Lorito l'ho chiamato alcune volte per organizzare un incontro che avrebbe portato al suo arresto».

> «Mi ha detto che venivano intercettate le telefonate». Il Babylon di Novacco offriva cene alla polizia

Il magistrato inquirente a questo punto chiede se c'è effettivamente stato questo incontro con Paolo. Ma Diego Deste risponde in modo negativo. Nessun incontro e poi spiega il perchè. «La prima volta agli inizi di agosto non l'ho incontrato perché quel giorno stavo male. Non volevo uscire di casa. Fuori c'era Paolo con la droga che mi cercava. Ho chiamato Lorito che mi ha detto di stare in casa, di non rispondere e di non uscire. Lorito sapeva che Paolo aveva la droga con se ma non so perchè non sia intervenuto. Mi ricordo che era un venerdì o un sabato. Successivamente Paolo doveva venire a casa mia e io ero d'accordo con la Mobile di Gorizia: gli agenti si erano appostati in strada. Appena Paolo si allontanava lo avrebbero fermato. Ma lo stesso giorno Savarese è venuto al Villaggio e mi ha detto che Paolo non si era presentato. Mi ricordo che il giorno prima dovevo andare a Treviso a comprare droga e non ci sono andato perchè era ormai tardi. Venerdì scorso a pranzo Savarese e Lorito mi hanno detto che di questa operazione non se ne faceva più nulla perchè c'era un conflitto con la questura di Trieste».

Carlo Lorito

Fabio Novacco

Paolo Faranda Tindaro

INTERCETTAZIONI. Il magistrato a questo punto chiede al pescivendolo se qualcuno lo aveva informato che il suo telefonino era intercettato.

«L'ho capito da solo perchè loro (Lorito e Savarese) mi hanno chiesto se ero stato a Treviso. Io ho chiesto loro come facevano a saperlo e mi hanno risposto che Trieste (*ndr*, qualcuno in questura) aveva detto loro che io ero a Treviso. Ma sapevo di essere intercettato già dal mese di agosto, quando avevano chiamato la mia fidanzata e mia madre per l'incendio alla pescheria di Sistiana. Mi aveva detto di non parlare al telefono ma solo direttamente, di persona. Voglio essere più preciso. Me lo ha detto Lorito che ero intercettato dalla questura di Trieste. Lo aveva fatto prima di andare in ferie. La conferma precisa l'ho avuta al pranzo del 7 settembre a Gorizia».

La droga destinata alle piazze di Trieste e Monfalcone

Tre spade da samurai e flaconi di metadone nascosti nell'auto, milanese arrestato a Duino

L'hanno sorpreso alla stazione di servizio di Duino sud con la macchina piena di flaconi di metadone destinati, con ogni probabilità, a tossicodipenti della zona.

In manette con l'accusa di traffico di stupefacenti è finito un commerciante milanese di 40 anni, Fabrizio Savelli, attualmente senza lavoro e con numerosi precedenti per droga. Nei suoi confronti è scattata anche la denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. All'interno della sua auto, infatti, gli uomini della squadra mobile e i colleghi della polizia stradale hanno trovato tre spade giapponesi.

I movimenti del quarantenne erano tenuti d'occhio da tempo dagli investigatori triestini. Il sospetto era che i suoi frequenti spostamenti tra la Lombardia e la nostra provincia non fossero viaggi di piacere, ma piuttosto «incontri d'affari» legati allo spaccio di metadone, sostanza meno costosa rispetto ad eroina e cocaina e utilizzata normalmente dai tossicodipendenti come surrogato delle droghe pesanti.

L'altro giorno, quindi, è stato organizzato un appostamento specifico all'interno dell'area di servizio, considerata un abituale punto di ritrovo per pusher e consumatori. Quando poi Fabrizio Savelli ha fermato la vettura, è scattato il blitz delle forze di polizia.

I controlli sono proseguiti successivamente nel commissariato di Duino e hanno visto impegnate anche le unità cinofile. Nell'auto di Savelli sono stati trovati un litro di metadone, nascosto all'interno di numerosi flaconi di colluttorio, tre siringhe e delle fiale di vetro, usate probabilmente dallo stesso spacciatore per iniettarsi piccole quantità di stupefacente.

Spade da samurai

Il 40enne lombardo è stato anche sottoposto ad esami radiologici, per la precisione una lastra allo stomaco, per verificare se avesse occultato altra droga ingerendola.

Oltre al metadone il pregiudicato milanese aveva nascosto in auto anche tre spade giapponesi modello «Katana»: la prima lunga 44 centimetri con una lama di 27, la seconda di 70 centimetri con lama da 48 e la terza lunga ben 93 centimetri con lama da 68. La passione per le armi gli è costata inevitabilmente la denuncia per possesso di oggetti atti ad offendere.

Savelli si trova attualmente al carcere del Coroneo, dove verrà interrogato nelle prossime ore dal pubblico ministero Lucia Baldovin.

Secondo gli investigatori, dal suo arresto potrebbero derivare nuovi, importanti sviluppi. Il materiale sequestrato nella sua automobile consentirebbe infatti di aiutare a ricostruire la rete di contatti dello spacciatore, e di risalire quindi all'identità dei suoi clienti. Tossicodipendenti della zona e probabilmente anche del Monfalconese ai quali il milanese dava probabilmente appuntamento di persona in occasione delle sue trasferte triestine. Da verificare anche i suoi eventuali contatti con altri personaggi della zona legati al traffico di stupefacenti.

Resta da capire infine se, oltre alla zona dell'autogrill di Duino sud, ci fossero altri luoghi prediletti per l'acquisto e la cessione del metadone.

m.r.

I VERBALI/2 «Credo che abbia ancora rapporti di amicizia con qualcuno della questura di Trieste». «Sequestrò 2 etti di roba e pensò di tenerseli»

«Consumava droga nei bagni dei locali»

«L'ex capo della Mobile ha accantonato un fascicolo su di me perché mi conosceva»

«Credo che l'ex capo della Mobile Carlo Lorito abbia ancora rapporti di stretta amicizia con qualcuno che lavora alla questura di Trieste. Ma non so dire chi sia questa persona».

Diego Deste risponde in questo modo alla domanda degli inquirenti che lo stanno interrogando il 25 ottobre scorso. Non è chiaro se il pescivendolo comprende l'importanza della sua risposta. Se fosse stata affermativa, se fosse uscito un nome, con buona probabilità la Procura oggi avrebbe già individuato l'autore della fuga di notizie che, secondo l'accusa, una volta conosciute da Carlo Lorito, hanno azzerato due operazioni antidroga della mobile di Trieste. Lo zelo che pervade il pescivendolo lo induce comunque a parlare, a svelare altri dettagli che lui ritiene importanti ma non si sa quanto siano precisi.

«Aggiungo che so che un certo Gigi della questura di Gorizia, ha consumato cocaina perché l'ho visto salire in una sala riservata del Babylon di Lignano con Fabio Novacco e Carlo Lorito».

I CONTATTI. «Quando è iniziato il suo rapporto stretto con Lorito?» chiede il magistrato. «Nell'agosto del 2005 Lorito è venuto in pescheria e mi ha detto che in questura aveva avuto il mio fascicolo sotto mano, perché qualcuno a Monfalcone aveva fatto il mio nome. Io credevo che fosse vero perché poco prima avevo avuto una lite con tale N.W. con cui consumavo cocaina. Preciso che Lorito mi aveva detto solo che un mio amico era stato fermato con della droga, ma non mi ha fatto il nome di chi era stato fermato. Ho pensato potesse trattarsi di un ragazzo di Prosecco. Lorito mi disse che aveva accantonato il mio fascicolo perché mi conosceva. Da questo momento i rapporti con lui si sono fatti più stretti».

La sede della Questura di Trieste (Foto Bruni)

IL SEQUESTRO. Ma il racconto di Diego Deste non si ferma qui. Anzi. «Nel 2006 ero a casa mia con Fabio Novacco e Carlo Lorito. Lorito ci disse che era stato sequestrato un "cantone" di cocaina, penso circa 200 grammi. E disse che appena il magistrato avesse dato il nulla osta alla distruzione, lui se la sarebbe tenuta e ce l'avrebbe fatta avere. Poi non se ne è fatto più nulla. Subito dopo l'incendio della pescheria di Sistiana, ho incontrato Lorito in un ristorante della zona. Lì il funzionario di polizia ha consumato alcuni grammi di cocaina nel bagno del locale. Successivamente in agosto, dopo che i miei familiari e la mia fidanzata erano stato interrogati per le indagini sull'incendio della pescheria, ho incontrato a pranzo Carlo Lorito in un altro ristorante e anche in quella occasione abbiamo consumato alcuni grammi di sostanza stupefacente. Questa è l'unica volta che Lorito ha pagato il pranzo, perchè le altre volte ho sempre dovuto offrire io. In queste occasioni la cocaina la portavo io».

LE CONSEGNE. Il pescivendolo mette a fuoco altri dettagli del suo rapporto con l'ex capo della Mobile. «Passava a casa mia e si prendeva la cocaina. La consumava lì o se la portava via. L'ultima volta che Lorito si è preso la cocaina da me è stato all'inizio di agosto, quando avevo scoperto di aver assunto anche eroina. Quella volta lui mi disse che voleva lo stupefacente per analizzarlo. Io gli ho dato tre ovuli per circa 30 grammi che erano conservati fuori dalla pescheria, sotto un bancale. Lui non me li ha più restituiti e non ho saputo nulla delle analisi. In quel posto è rimasto ancora mezzo ovulo che sarà deteriorato per l'umidità...»

In Foro Ulpiano il coordinamento telematico dei tribunali regionali

A fine 2006 il presidente della Regione Riccardo Illy ed il ministro Clemente Mastella siglarono - primo esempio in Italia - il Protocollo Stato-Regione che prevedeva il decentramento su base regionale di alcune competenze del dicastero della Giustizia. Tra gli obiettivi dell'accordo, il comando di personale regionale presso gli Uffici giudiziari (per sopperire alle carenze di organico) ed il potenziamento informatico dell'attività giudiziaria, grazie all'intervento finanziario della Regione e per il tramite di Insiel.

E ieri al palazzo di Giustizia di Foro Ulpiano Illy, assieme al presidente della Corte d'Appello Carlo Dapelo, al presidente del Tribunale di Trieste Arrigo De Pauli, all'assessore regionale per i Sistemi informativi Gianni Pecol Cominotto ed al direttore generale dei Sistemi informativi del ministero, Sergio Brescia, ha inaugurato la Sala server distrettuale per il Friuli Venezia Giulia.

La nuova Sala (ubicata nei locali dell'ex centralino), che sarà in grado di coordinare tutti i server presenti in regione nei diversi uffici dell'autorità giudiziaria, sarà operativa già a gennaio per la parte dei contenziosi civili, mentre per il penale sarà pronta a giugno del prossimo anno.

Un avvio, è stato sottolineato, in parallelo alle sedi di Roma, Milano e Napoli, a conferma del valore e dell'importanza del Protocollo siglato nel dicembre dello scorso anno.

Il direttore dell'Azienda spiega l'atto al centro di una causa di lavoro. Ricorso in Cassazione contro il sequestro del laboratorio con scarichi inquinanti. Interrogazione di Metz

Zigrino: inevitabile licenziare chi ha denunciato l'ospedale ai Nas

«Non è nei miei poteri licenziare, il provvedimento contro la dipendente dell'Azienda ospedaliera che ci ha denunciato con l'accusa di effettuare scarichi inquinanti nei laboratori è stato preso dall'Ufficio disciplinare e non avrei potuto modificarlo, ma anche se avessi potuto, non lo avrei fatto».

Lo afferma Franco Zigrino, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria a commento della causa di lavoro intentata dalla tecnica di laboratorio allontanata dopo i fatti: un'indagine dei Nas a seguito della denuncia, una causa in corso, il sequestro degli impianti, ora parzialmente rientrato.

E mentre Zigrino stesso annuncia che l'Azienda ha fatto ricorso in Cassazione per vedersi annullare del tutto l'atto di sequestro, ribadisce «la totale certezza di non aver smaltito inquinanti in maniera scorretta» e conferma doversi considerare illecita la denuncia fatta all'esterno da un dipendente senza prima allertare le gerarchie interne, il verde Alessandro Metz ha depositato sulla vicenda una interrogazione rivolta all'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame.

Metz parte dal fatto che «la denuncia ha portato all'iscrizione sul registro degli indagati di diverse persone, tra cui il direttore generale Zigrino», quindi, aggiunge, «evidentemente l'esposto non era del tutto infondato, e ora l'Azienda motiva il licenziamento con il danno che ha subito in quanto dopo i sequestri dei Nas sono state attivate modalità di scarico dei residui di laboratorio mediante affidamento a una ditta specializzata con un importante aggravio di costi. La domanda - prosegue Metz - sorge spontanea: se adesso costa smaltire prima come si faceva?». Il consigliere regionale sottolinea la delicatezza della materia, («secondo l'inchiesta stiamo parlando di rifiuti sanitari, a rischio infettivo e pericolosi») e quindi depreca che «a pagare sia chi questa prassi ha denunciato»: «Pensare di ricattare i lavoratori imponendo l'omertà e la complicità anche nei casi in cui questo significhi violare la legge per contenere le spese ritengo sia un sopruso che non possiamo tollerare».

Franco Zigrino

Molto diversamente la vede Zigrino, il quale con decisione afferma che «non sono stati trovati inquinanti». Tranne il tolluene, «in proporzione pari a due litri, ma è sostanza non in uso all'ospedale, e quindi - ribadisce il direttore - siamo convinti sia stata sversata nei condotti di smaltimento da qualcuno, o colposamente o dolosamente».

A controprova di una situazione che non ritiene compromessa Zigrino porta il fatto che «la stessa magistratura ha parzialmente dissequestrato il laboratorio, e siamo sicuri - aggiunge - di poter dimostrare la bontà della nostra posizione in sede di processo».

Anche sul licenziamento della dipendente (che Metz chiede di reintegrare in attesa che si scopra «chi sono i buoni e chi i cattivi») Zigrino ha una posizione ferma: «Ritengo che in qualunque azienda chi fotografasse impianti interni senza autorizzazione affermando poi cose non vere in sede di denuncia verrebbe licenziato. Il dipendente ha il dovere di segnalare all'interno per via gerarchica ciò che a suo giudizio non funziona o ha necessità di essere corretto».

L'Azienda ospedaliera aspetta il processo e il verdetto della Cassazione, la dipendente adesso aspetta l'esito della causa di lavoro e Metz aspetta risposte da Beltrame, tra cui quella alla domanda finale: cosa ha fatto la Regione per verificare se - vista l'accusa che parla di «inquinamento da rifiuti sanitari pericolosi e a rischio infettivo» - non si siano «prodotti effettivamente danni».

g. z.

I presidenti dei due parlamentini, Rupel e Vatta, hanno illustrato le priorità alla commissione comunale Lavori pubblici

Altipiano e Valmaura: emergenza viabilità

La Prima circoscrizione: pochi park a S. Croce. La Settima: restaurate galleria Foraggi

Parcheggi e viabilità: sono questi gli interventi che vemgono considerati prioritari nel bilancio comunale 2008 da parte dei presidenti della Prima e della Settima circoscrizione. Ieri i due responsabili dei «parlamentini» sono stati sentiti dalla commissione Lavori pubblici.

Ad essere ascoltato per primo è stato Bruno Rupel, responsabile della circoscrizione dell'area dell'altipiano Ovest. «Uno dei problemi principali del nostro territorio è rappresentato dalla mancanza parcheggi a Santa Croce e Contovello - ha spiegato -. Fondamentale, poi, il completamento delle opere della scuola elementare di Prosecco, dove è stato ristrutturato il piano terra ed ora dovranno essere sistemati i livelli superiori. Sempre nella stessa frazione è importante l'ampliamento del cimitero, che negli ultimi anni non si è dimostrato più adatto alle esigenze della zona».

Hanno bisogno di interventi anche le scuole De Marchi, Marin e Rossetti

Per quanto riguarda, invece, la Settima circoscrizione, il cui territorio comprende i rioni di Servola, Valmaura, Borgo San Sergio e Chiarbola, il presidente Andrea Vatta, ha sottolineato l'importanza di una serie di interventi di recupero edilizio e architettonico. Al primo posto nella lista del parlamentino viene il restauro della galleria che collega Montebello con piazza Foraggi. All'interno dell'importante arteria viaria ci sono, infatti, una serie di infiltrazioni d'acqua e l'intera volta del tunnel necessità di un intervento di riqualificazione. Un'altra opera richiesta da Vatta è il risanamento dei rii Primario e Corgnoleto e degli altri torrenti della zona, per evitare che le loro condizioni igieniche degenerino.

Altrettanta importanza ha per il parlamentino l'edilizia scolastica e, in particolare, necessitano di restauri gli istituti Ezio De Marchi e Biagio Marin, entrambi a Servola e la scuola Rossetti di Valmaura.

«Ritengo sia importante dare la precedenza a progetti urgenti sotto il profilo della sicurezza - ha proseguito Vatta -, ma anche risistemare la quinta "casetta" di Borgo San Sergio, oltre a spostare la sede del parlamentino a Valmaura e recuperare l'auditorium del rione».

Soddisfatto dell'incontro il presidente della quarta commissione, Lorenzo Giorgi. «È la prima volta che i presidenti circoscrizionali vengono ascoltati su questo argomento – ha spiegato -. Credo che i vertici dei parlamentini abbiano un rapporto diretto con i cittadini, che ogni giorno li porta a conoscere le problematiche dei diversi rioni. I consiglieri comunali devono incontrarli di frequente per riportare all'amministrazione le segnalazioni dei residenti. Nelle prossime settimane – ha concluso il presidente della commissione Lavori pubblici – incontreremo tutti i presidenti e cercheremo, tramite la giunta e gli uffici tecnici, di venire incontro alle esigenze del territorio».

Mattia Assandri

L'audizione delle due circoscrizioni (Foto Lasorte)

I PROBLEMI DEI PARLAMENTINI

LE PRIORITÀ DELLA PRIMA CIRCOSCRIZIONE ALTIPIANO OVEST

- Creazione nuovi parcheggi a Santa Croce e Contovello
- Completamento delle opere alla scuola elementare di Prosecco
- Ampliamento del cimitero di Prosecco

LE PRIORITÀ DELLA SETTIMA CIRCOSCRIZIONE SERVOLA, VALMAURA, BORGO S. SERGIO E CHIARBOLA

- Restauro Galleria di Montebello
- Risanamento Rii Primario e Corgnoleto
- Restauri scuole De Marchi, Marin e Rossetti
- Risistemazione della quinta "Casetta" di Borgo San Sergio
- Spostamento della sede della Circoscrizione a Valmaura
- Recupero Auditorium di Valmaura

Incontro tra la Trasparenza e la Wärtsilä per limitare l'orario dei trasporti eccezionali

Tir in via Flavia, piano anti-rumore

Ridurre la finestra sull'orario dei trasporti eccezionali dell'industria Wärtsilä, limitandoli dalle 22 alle 24, in modo da permettere ai residenti delle case di via Flavia di trascorrere notti più tranquille. Infatti sino ad ora l'orario di questi trasporti eccezionali, fatti da lunedì a venerdì, andava dalle ore 22 alle 6 del mattino con grande irritazione dei circa 80-100 abitanti che lamentano di essere svegliati dai rumori del traffico. Questo è il risultato a cui si è giunti ieri nella seduta della Commissione trasparenza del Comune.

C'erano i rappresentanti della Wärtsilä e della ditta che effettua i trasporti, il responsabile del servizio scorte della Polizia stradale, per il Comune l'ingegner Caputi del servizio ambiente, il rappresentante dei cittadini Fulvio Fain e il presidente della circoscrizione Andrea Vatta. Nell'incontro si sono cercate soluzioni di percorsi alternativi, che non si sono trovati in quanto la Wartsila non può usare la sua ferrovia per il trasporto dei grandi motori perché il carico non passa sotto il ponte della Grande viabilità. Così per ovviare al problema a ogni passaggio, già dalle ore 20, si blocca il traffico della Grande viabilità per far viaggiare il carico eccezionale, con il risultato che tutto il movimento veicolare si carica sulla via Flavia. Tra le soluzioni prese in esame anche quella di creare barriere antirumore ai lati delle abitazioni: «Soluzioni non possibili - ha detto Fain - in quanto la posizione delle case obbligherebbe a barriere troppo alte che con il vento si gonfierebbero come vele. Perché piuttosto non si scava sotto il piano stradale in modo da abbassare la sede delle rotaie e permettere così il trasporto con la ferrovia?».

Il presidente della Commissione, Alessandro Minisini, sottolineando come la Wärtsilä si sia detta disponibile a trovare delle soluzioni che accontentino i cittadini, ha ricordato che l'azienda, che fornisce tanti posti di lavoro, sta realizzando una bretella che permetterà di bypassare la Grande viabilità. Sarà pronta nel 2009. Questa soluzione dovrebbe alleggerire il traffico e il pesante inquinamento (acustico e dell'aria) di via Flavia. La soluzione prospettata da Fain risulta invece troppo costosa. All'incontro, tra gli altri, sono intervenuti i consiglieri Decarli, Barbo, Russo e Sulli.

Daria Camillucci

Le iniziative del consorzio Centro Rossetti

I negozianti del Viale chiedono garanzie su pulizia e cantieri

Sicurezza, pulizia e certezze sul fronte dei lavori che riguarderanno il viale XX Settembre e in merito al piano traffico nelle vie che ruotano attorno alla zona.

Sono gli obiettivi fissati dal consorzio Centro Rossetti per le prossime settimane, che saranno particolarmente intense, visto anche l'arrivo della fiera di San Nicolò a dicembre.

Il consorzio, formato circa un anno fa, raccoglie commercianti ed esercenti che lavorano in via Giulia, via Battisti e soprattutto nel viale, ma non solo.

«Dopo aver incontrato l'assessore comunale Paolo Rovis nelle scorse settimane – spiega il presidente del comitato Centro Rossetti Giorgio Barbariol – lunedì aspettiamo di incontrare l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli, al quale chiederemo i tempi e le modalità del terzo lotto dei lavori di riqualificazione del viale. Inoltre – aggiunge – vorremmo discutere con il Comune, magari in un successivo incontro, il problema di via Battisti e dei parcheggi che insistono sulla strada e creano disagi».

Due punti fondamentali da affrontare, per il benessere della zona, secondo il consorzio, sono poi la pulizia e la sicurezza.

Alcuni mesi fa era stata lanciata l'idea di istituire dei controlli soprattutto nelle ore notturne, grazie al supporto di guardie giurate.

«C'era un accordo con un istituto di sorveglianza, che ci garantiva prezzi davvero convenienti – racconta Barbariol – ma il consorzio può contare ancora su pochi aderenti, c'è una risposta tiepida da parte dei commercianti, che speriamo aumentino nei prossimi mesi».

Il Centro Rossetti presenta i programmi anche sul sito internet *www.centrorossetti.com*, che offre anche una panoramica sulle offerte dedicate ai negozi che aderiscono.

Tra i futuri impegni in calendario nuove iniziative ricreative per il giardino pubblico, un incontro per una conoscenza particolareggiata della bozza del nuovo piano del traffico per quanto riguarda l'intera zona e infine una maggior attenzione alla pulizia del territorio, specialmente nella parte pedonale, quindi nell'area del viale XX Settembre.

Micol Brusaferro

Una manifestazione in viale XX Settembre

La storia di una diciassettenne e del suo giovane compagno: «Pagavamo 400 euro per 32 metri»

Abusivi in una casa Ater a Borgo San Sergio: «Troppo cari gli affitti con un figlio in arrivo»

Chiara (il nome è di fantasia) è una ragazza di diciassette anni, capelli a caschetto e grandi occhi vivaci. Sembrerebbe una ragazza come tante, non fosse altro per il pancione da giovane mamma che regala qualche chilo in più alla sua esile corporatura.

In realtà Chiara vive una situazione difficile e al tempo stesso molto delicata date le condizioni in cui si trova: insieme al suo ragazzo Luca ha occupato abusivamente una casa dell'Ater a Borgo San Sergio nella quale poter ricevere, tra quattro mesi, il piccolo nascituro.

«Fino a qualche mese fa abitavamo in un appartamento di trentadue metri quadrati dove pagavamo quattrocento euro al mese».

Inizia con queste parole il racconto della vicenda di Chiara: «Sapevo di aspettare un bambino e così mi sono rivolta all'assistenza sociale per ricevere un aiuto».

Lei e Luca si sono conosciuti un anno e mezzo fa a Barcola e si sono subito innamorati.

Iniziano così la loro convivenza che ben presto si scontra con il duro mondo del lavoro, degli affitti e delle incombenze economiche.

Racconta la ragazza: «Entrambi desideravamo questo figlio, ma i soldi per vivere non erano mai abbastanza».

Si è rivolta a diversi assistenti sociali della città ma afferma di non aver ricevuto da nessuno informazioni utili alla sua situazione: «Durante i primi tre mesi di gravidanza avrei potuto ricevere aiuti economici – continua ancora la ragazza – e nessuno me l'ha detto. Le assistenti sociali mi hanno abbandonata, mi hanno fatto fare carte su carte e al momento giusto non si sono più fatte trovare».

Chiara si sfoga così, rassegnata a momenti, e rabbiosa invece quando racconta del rischio di aborto subito e che sarebbe stato dovuto allo stato di tensione nel quale si è trovata a vivere i mesi scorsi.

«Non ho chiesto l'elemosina, ma mi sono sentita proporre buoni spesa e vestiario premaman, addirittura qualcuno mi ha consigliato di fare in modo tale che Luca non riconoscesse il bambino, così gli aiuti sarebbe stati maggiori».

Lei e il suo ragazzo hanno deciso di occupare un appartamento dell'Ater perché, raccontano, sono ormai disperati da una precarietà senza soluzione: il 7 novembre sono entrati in casa e già il giorno seguente hanno dato notizia all'Ater della loro posizione.

Hanno versato venti euro a titolo simbolico per l'affitto e hanno avvertito anche l'AcegasAps di aver manomesso i contatori per poter usufruire del servizio.

Entrambe le aziende, sia l'Ater che la stessa AcegasAps, hanno fatto sapere che si muoveranno per via legale nei confronti dei due ragazzi che hanno occupato abusivamente l'abitazione.

l.d.

La coppia che ha occupato l'alloggio (Sterle)

Elettricità, blackout in centro

Interruzione dell'energia elettrica, nel primo pomeriggio di ieri, in buona parte del centro cittadino. All'interno di un cantiere aperto per la ristrutturazione di uno stabile di via Mazzini, l'impresa alla quale sono affidati i lavori ha danneggiato un cavo della rete di distribuzione in media tensione. L'incidente, verificatosi - come precisa in una nota AcegasAps - alle 14.34, ha causato un disservizio in buona parte del centro; l'intervento tempestivo dei tecnici dell'ex municipalizzata - precisa la nota - «ha tuttavia consentito di riprendere l'erogazione dell'energia elettrica a tutte le utenze già a partire dalle 15.13».

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO *Ore: 8.30 -12.30*

La struttura in via Petitti di Roreto risulta troppo esposta al maltempo ed è già finita nel mirino dei vandali

Gli sportivi: «Degrado nello skate park di San Giacomo»

Lo skate park di via Petitti di Roreto non soddisfa gli sportivi, che chiedono l'adeguamento della struttura alle proprie esigenze e lamentano il degrado del giardino pubblico. Secondo gli skater la pista è stata realizzata senza tenere conto delle loro reali necessità. A creare problemi sono l'eccessiva esposizione alle intemperie invernali delle rampe, la presenza di giochi per bambini troppo vicini all'area riservata agli allenamenti e l'errata strutturazione delle pedane. Queste ultime sono, a detta degli sportivi, eccessivamente basse e lunghe in alcuni punti, mentre in altri sono troppo ripide per venir affrontate in sicurezza.

A farsi portavoce degli sportivi è Paolo Predonzani, che da anni pratica quest'attività e al momento della realizzazione dello skate park ha fornito agli uffici comunali indicazioni per migliorare il progetto che non sono però state attuate. «Ho incontrato il sindaco Dipiazza – dice Predonzani -. Quello di via Petitti di Roreto è l'unico luogo a Trieste per potersi allenare in questa disciplina e vorremmo che fosse gestito dall'assessorato allo Sport. Per prima cosa abbiamo bisogno di una segnaletica che indichi il divieto d'accesso a bici e motorini. La struttura va rivista. È come se fosse un campo di calcio triangolare con canestri al posto delle porte».

Gli sportivi lamentano anche lo stato di degrado in cui si trova la zona e l'azione dei vandali. Parte della pavimentazione è stata staccata da terra, i giochi danneggiati e coperti di graffiti e le panchine gettate sul fianco della collinetta, da dove rischiano di precipitare nell'ultimo tratto di via Petitti di Roreto. Alcuni anni fa le rampe della pista erano state utilizzate da alcuni senzatetto come rifugio di fortuna. Una situazione ripetutasi la scorsa estate.Tra gli alberi della zona e vicino alle pedane inoltre sono, inoltre, state trovate siringhe. «Se l'amministrazione riqualificherà l'area e la recinterà siamo disposti a fondare un'associazione di skater, che si occupi dell'apertura e chiusura giornaliera della struttura» conclude Predonzani.

m.a.

Uno skater a S.Giacomo

Philosophy
Pelletterie - Abbigliamento - Scarpe
SVENDITA PER RINNOVO LOCALI
SCONTI dal 20 al 70%
dal 23 novembre al 21 febbraio 2008
KEN SCOTT · Jeans Mattaoli · roberto cavalli · GUESS BY MARCIANO · Belstaff Accessories · CAFèNOIR · roccobarocco · ECC...
Trieste - Via dell'Istria, 3 - Tel./Fax 040 767207

«Portavo caffè alle guardie. Anni dopo ricevetti fiori per le nozze di mia figlia»

Lucio Bensi indica uno dei cippi confinari che si trovano a pochi passi dalla sua abitazione

Bensi mentre serve una cliente dello Spaccio 27 delle Coop tra gli anni Cinquanta e i Sessanta

IL CONFINE CHE CADE A Pisciolon la vicenda di Lucio Bensi simboleggia 50 anni di storia: «Ora senza ronde mi sentirò meno sicuro»

Vita di frontiera: «A Muggia perdemmo la casa ma col tempo i graniciari divennero miei amici»

MUGGIA La linea tracciata oltre 50 anni fa a Muggia per segnare il confine allora italo-jugoslavo ha anche diviso case, terreni e addirittura spezzato strade. E come altrove ha creato drammi, spostato e diviso famiglie. Ma nel corso degli anni a Muggia la convivenza con quella demarcazione politico-statale è stata per certi versi metabolizzata, divenendo parte di una rassegnata quotidianità per chi ha continuato a viverle accanto. Ne è un esempio la storia di Lucio Bensi, classe 1943, che aveva 10 anni e 10 mesi quando, nel 1954, anche nella zona di Pisciolon, sui colli muggesani, fu tracciato il confine. «C'erano gli elicotteri in cielo» racconta.

Bensi è nato nella casa dove vive tuttora, rimasta (per un paio di metri) in Italia. Ma proprio due anni prima che fosse segnato il nuovo confine, la famiglia si era trasferta nella casa che il padre aveva appena costruito, a mezzo chilometro da lì, in quello che sarebbe diventato però territorio jugoslavo. «Dovemmo andare via, a vivere da parenti a Trieste. Fu la prima volta che vidi mio padre piangere» ricorda Bensi. Dopo solo un anno, la famiglia tornò nella casa natia, lasciando in Jugoslavia la nuova casa e anche il cimitero, dove riposano i parenti, tra cui il nonno di Lucio. Bensi, curiosamente, condivide una storia simile (ma quasi speculare) a quella di sua moglie Margherita: «La nostra casa era a Cerei, a 100 metri oltre l'attuale confine. Per fortuna mio padre stava già costruendo la casa nuova, a pochi metri di distanza ma in Italia. E ci siamo trasferiti subito lì». Dei primi anni dopo la nascita del confine Lucio Bensi ha un ricordo vivo. «Qui la strada non era ancora asfaltata, non c'erano nemmeno le auto – dice -. Ma il confine aveva lasciato in Jugoslavia l'accesso a casa nostra e ad altre qui vicino. Per due anni la gente e persino i soccorsi hanno dovuto passare per le campagne per raggiungerci. Poi hanno un po' spostato il confine, portandolo dove è ora».

La strada di un tempo andava direttamente verso Crevatini finché, a pochi metri dalla casa di Bensi, è stata tagliata con un muretto e una recinzione. Ora con una curva a gomito la strada scende a Muggia. Bensi lavorò dal 1958 al 1965 nello Spaccio numero 27 delle Cooperative operaie, che era proprio accanto al valico di Chiampore. «Non avevamo il telefono e gli ordini delle merci li facevamo con quello dei carabinieri nella postazione sul confine – ricorda Bensi -. Passavano da me a fare la spesa molti operai dei cantieri di Muggia che vivevano oltre il valico. Il passaggio era molto controllato, non furono mai concesse deroghe alle quantità di viveri da portare di là, nonostante ormai fossimo tutti amici». Bensi passò molti anni a Pisciolon, prima di trasferirsi per qualche tempo a Trieste, per poi però tornare a casa sua, dove vive oggi con la famiglia. «Quando ero piccolo, una volta giocavo con una barchetta in una pozza d'acqua vicino a casa, proprio sul confine, che era usata per spegnere la calce. La polizia jugoslava mi sequestrò il modellino, perché era finito nella parte di pozza che era in Jugoslavia. Poi me lo restituirono, con una ramanzina» ricorda sorridendo. Negli anni, il rapporto con il confine ebbe anche risvolti umani. «C'erano le ronde dei "graniciari" jugoslavi – racconta -. Erano sempre in tre, a piedi, con un cane pastore tedesco, con ogni tempo. Giovani, educati, corretti seppure sempre seri e severi. D'inverno portavo loro il caffè corretto con la grappa mentre d'estate bevevamo assieme una birra o gli portavo una bottiglia di vino. Ma restavano sempre esattamente sulla linea di confine, non mettevano nemmeno un piede in Italia. Ormai, ci conoscevamo. Quando si è sposata mia figlia, nel 1991, mi hanno procurato le ginestre per fare un arco e abbellire la casa». La guerra in Jugoslavia ha poi cambiato le cose. E da anni ormai che non ci sono più le ronde. «Il confine e le ronde davano più sicurezza, per certi versi – constata Bensi -. Non appena le guardie jugoslave hanno finito di girare, dopo il 1991, mi sono entrati i ladri in casa». Vicino alla casa di Bensi si sono visti pure passare dei clandestini, a piedi, di giorno e di notte, scavalcando la recinzione accanto alla strada o passando per le campagne. Bensi ha ottimi rapporti con amici oltre quella linea che ora cadrà.

Anche con la famiglia (di origini italiane) che ha nel frattempo comprato la sua vecchia casa. «Sono l'unico muggesano socio del club dei pensionati di Crevatini – dice con un sorriso -. Adesso che cadranno i confini spero che riapriranno la vecchia stradina, almeno per i pedoni. Per raggiungere più facilmente gli amici e anche il cimitero. È una bella cosa che questo "ostacolo" presto non ci sarà più».

Sergio Rebelli

(1 - continua)

Sei clandestini intercettati vicino al Motel Agip di Duino

DUINO AURISINA Dopo una tregua durata pochi giorni sono ripresi gli arrivi di clandestini nel territorio provinciale. L'altra notte ne sono stati intercettati sei: tre di origine indiana e tre provenienti dal Pakistan, tutti di età compresa tra i 25 e i 30 anni. Gli extracomunitari sono stati avvistati dagli agenti del Commissariato di Aurisina nei pressi del Motel Agip di Duino.

Il gruppetto di giovani si stava dirigendo a piedi verso la ferrovia, dopo essere stato scaricato a terra da un pulmino guidato, secondo le prime ricostruzioni effettuate dalla Polizia, da un passeur di nazionalità slovena. Agli agenti i sei clandestini sono apparsi infreddoliti, affamati e visibilmente provati dal lungo viaggio iniziato di sicuro alcune settimane fa. Tutti parlavano perfettamente inglese e, sempre secondo quanto riferito dalla Polizia, avrebbero manifestato un grado d'istruzione particolarmente elevato. Dopo essere stati intercettati a bordo strada, i sei immigrati sono stati trasportati al Commissariato di San Sabba, dove hanno trascorso la notte e dove rimarrano in attesa che venga formalizzato il loro decreto di espulsione e scatti di conseguenza il loro rimpatrio.

Quello dell'altra sera è solo l'ultimo di una lunga serie di arrivi di clandestini provenienti dall'Estremo Oriente. A fine agosto ne erano stati intercettati addirittura 25, di cui 3 minorenni, provenienti da India, Pakistan e Afghanistan.

Dalla mezzanotte del 21 dicembre postazioni deserte

TRIESTE Fra un mese cadranno tutte le formalità per attraversare il confine con la Slovenia. In base agli Accordi di Schengen, dopo il libero passaggio delle merci anche le persone non saranno più controllate sui confini con la giovane repubblica, da poco entrata nell'Unione europea e che in breve tempo è riuscita ad adempiere a tutti i dettami dell'Accordo sul libero passaggio delle frontiere interne europee.

Dalla mezzanotte e un secondo del 21 dicembre prossimo, quindi, le vecchie postazioni di controllo ai valichi italo-sloveni resteranno sguarnite, completando un percorso già iniziato quasi un anno fa, quando la polizia slovena aveva già abbandonato molti dei valichi secondari. Alcune di queste postazioni saranno abbattute per facilitare ancora di più il transito veicolare. Altre resteranno al loro posto, soprattutto sui valichi minori. Il confine dell'Unione europea, dunque, si sposta su quello tra Slovenia e Croazia. Per le nostre zone, cade un «ostacolo» e cambieranno forse pure alcune abitudini tra chi ha convissuto per quasi 50 anni con una linea di frontiera tracciata sul terreno, anche vicino a casa, se non in casi estremi tra le sue stesse mura.

In Consiglio passa la «fiducia» all'assessore Bradas. Opposizione scettica sul bilancio: poco stabile

Duino Aurisina, il Comune prima dell'accordo con le Comunelle vuole censire i terreni

DUINO AURISINA Consiglio comunale apparentemente tranquillo a Duino Aurisina, se non fosse stato per una sessione di seduta a porte chiuse piuttosto insolita. Con una mozione d'ordine proposta dal Verde Maurizio Rozza, infatti, sono state chieste dall'opposizione in Consiglio le dimissioni, per incompatibilità, dell'assessore Walter Bradas, le cui deleghe riguardano urbanistica, pianificazione territoriale, nautica e politiche del mare, mobilità e trasporti.

È la questione della pianificazione nautica e delle politiche del mare in particolare ad avere suscitato l'attenzione dell'opposizione: ha sostenuto la tesi dell'incompatibilità di fronte al ruolo di vicepresidente, da parte dello stesso Bradas, della società cooperativa Servizi Nord Adriatico, che si occupa di nautica. Il sindaco, per votare la mozione d'ordine e discutere la questione, ha fatto uscire dall'aula il pubblico e a porte chiuse la «fiducia» all'assessore è stata votata e confermata: la maggioranza (salvo un astenuto) ha sostenuto infatti il proprio assessore ma senza dubbio la questione ora è stata portata all'attenzione del pubblico e non mancherà di creare polemiche. Tra i punti centrali delal riunione ancora una volta la questione Comunelle. Come annunciato nei giorni scorsi c'è il via libera, sottoscritto all'unanimità, per la realizzazione del campo sportivo di Medeazza ma l'accordo di dettaglio per avviare questa opera molto richiesta dalla comunità locale ha sollevato nuovamente la questione del più ampio accordo sulle proprietà tra Comune e Comunelle. L'opposizione ha chiesto che entro due settimane si firmi il testo della transazione approvata «a voce» prima delle elezioni su proposta del centrosinistra con il centrodestra d'accordo. La maggioranza ha affermato che c'è tutto l'interesse ad avviare l'iter, salvo i tempi necessari alla realizzazione di una sorta di «censimento» dei terreni e degli edifici la cui proprietà è oggetto del contendere tra l'amministrazione e le Comunelle stesse. Secondo la maggioranza, l'elenco delle proprietà contese o condivise è a buon punto, quindi i tempi per la realizzazione dell'atteso accordo dovrebbero essere vicini. Tornando al Consiglio comunale, approvata dalla maggioranza con obiezioni dell'opposizione l'ultima revisione del bilancio 2007: i numeri non portano particolari modifiche rispetto alla variazione di ottobre ma resta sempre lo stesso rilievo del centrosinistra, relativo all'incertezza delle entrate (quindi alla «stabilità» del bilancio stesso) a seguito del possibilità di non poter utilizzare o non ricevere tutta la quota di oneri di urbanizzazione previsti a seguito delle concessioni dall'ex Hotel Europa e dalla Baia di Sistiana. Un argomento che secondo la maggioranza non sussiste, come ha sottolineato l'assessore Svara, che ha difeso i numeri del bilancio, che pareggia a circa 16 milioni di euro. Rinviati infine i punti sulla Tarsu, e per "allattamento", attività in cui era (felicemente) impegnata l'assessore ai tributi Daniela Pallotta, da poco mamma di una bambina, che in ogni caso ha già partecipato a una serie di riunioni di giunta.

L'assessore Walter Bradas

INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

LE TAPPE DEL PULMINO

COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'

SABATO 24 NOVEMBRE

Ore 10.30-11	piazza della Borsa - Trieste
11.30-12	Duino - Aurisina
12.30-13	Opicina
13.30-14	Sgonico
15-15.30	San Dorligo - Dolina
15.30-16	Muggia
16.30-17	piazza Oberdan - Trieste

Nel 2007 il Goap ha registrato 599 contatti

Violenza alle donne, sono 187 i nuovi casi nel corso dell'anno Assistenza anche con un camper

TRIESTE «La violenza contro le donne ha molte facce: le uccisioni e gli stupri sono gli aspetti più drammatici che si consumano dentro e fuori le mura domestiche, nei luoghi di lavoro, per le strade. È sofferenza e umiliazione, ed è la prima causa di morte tra le donne nel mondo». Le parole di Eloisa Cignatta, presidente della Commissione Pari opportunità non sono purtroppo retorica ma una cruda realtà a cui tutti noi assistiamo quotidianamente.

Dati alla mano, solo al Centro antiviolenza Goap (Gruppo operatrici antiviolenza e progetti) di Trieste dall'inizio dell'anno sono state 599 le donne assistite in sede con colloqui: di queste ben 187 sono nuovi contatti, tra cui otto residenti a Muggia e una a Sgonico. Un fenomeno in aumento, difficile da denunciare e che non riguarda solo un particolare ambiente o una precisa categoria di persone, ma tutti senza alcuna distinzione. Per sensibilizzare i cittadini su questo tema la Commissione Pari opportunità tra uomo e donna della Provincia di Trieste, assieme all'assessorato di riferimento e al Centro antiviolenza Goap, ha promosso in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (proclamata dall'Onu per il 25 novembre), una serie d'iniziative che si articoleranno in sei tappe sul territorio della provincia già da sabato prossimo. «Visti i numeri allarmanti e in costante aumento che interessano anche il nostro territorio - precisa la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - non dobbiamo mai abbassare la soglia di attenzione».

«A partire dalle 10.30 fino alle 17 - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi - abbiamo messo a disposizione un pulmino che stazionerà a Duino, Opicina, San Dorligo della Valle e Muggia. Nelle tappe previste le commissarie incontreranno realtà istituzionali, associazioni e cittadini e distribuiranno materiale informativo». Un'occasione per divulgare l'attività di assistenza e prevenzione come pure, al contempo, «esplorare» nuove situazioni potenzialmente a rischio. Tra i testimonial d'eccezione della campagna spiccano i nomi di Mauro Covacich, Margherita Hack, Pino Roverето, Ariella Reggio, Maurizio Zacchigna, Barbara Della Polla Tania Romano e Gianmarco Pozzecco.

Silvia Stern

Metà degli abitanti ha aderito alla petizione per cambiare il percorso della linea 20 su Monte San Giovanni

Aquilinia, oltre 700 firme per fare deviare il bus

MUGGIA Sono 743 i cittadini di Aquilinia che hanno sottoscritto una petizione popolare, avviata circa un mese fa, per chiedere la deviazione della linea bus numero 20 su Monte San Giovanni, al fine di offrire un servizio di trasporto pubblico più agevole a persone anziane, giovani e a quanti altri hanno bisogno dell'autobus per andare al lavoro.

Tra i promotori, il consigliere comunale e provinciale, nonché coordinatore muggesano di Forza Italia Claudio Grizon, che dice: «C'è stata una grande partecipazione da parte della gente ma anche delle attività commerciali locali. Nel rione, da Belpoggio a Zaule, risiedono oltre 1.500 persone e quindi possiamo affermare che circa la metà di loro hanno sottoscritto la richiesta».

«Anche la presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat e il sindaco Nerio Nesladek - continua Grizon - devono sapere che per allontanare l'ipotesi di un Comune autonomo ad Aquilinia è sufficiente dare risposte concrete alle richieste della gente». Grizon ricorda le recenti modifiche apportate dalla Provincia a linee di autobus triestine, anche suscitando qualche polemica.

«La nostra, invece - dice -, è un'iniziativa largamente condivisa, per cui confidiamo che queste 743 firme siano sufficienti a giustificare la richiesta. Spero che la presidente della Provincia, a cui consegneremo in settimana la petizione, colga l'occasione di questa sottoscrizione per fare una sorta di regalo di Natale a tutti gli abitanti di Aquilinia».

s. re.

Matrimonio: religioni a confronto alla Sala Millo

MUGGIA L'Associazione interculturale donne assieme organizza oggi alle 17, in collaborazione con il Comune di Muggia, un incontro pubblico alla Sala Millo sul tema «Univocità e differenze nei diversi riti: il matrimonio», con l'intervento di Alice Zen, autrice del libro «La religione a Trieste». Alla serata parteciperanno anche rappresentanti religiosi di moltissime confessioni, dalla cattolica alla muslmana, dall'avventista alla buddhista.

ditta Edelweiss
dott. Franco Pitt - ecofisiologo
il verde a 360°
Giardinaggio, potature e abbattimenti di piante anche ad alto fusto, impianti di irrigazione
Tel. 328 2193119

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

ditta Edelweiss
il verde a 360°
è anche: • trasporti con camioncino ed autista • salatura aree private • servizio spalatura neve
Tel. 328 2193119

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Ma una cappella esisteva già nel 1338

San Lorenzo martire dal 1850 è la chiesa di tutti i servolani

Il primo accenno circa l'assistenza religiosa da assicurare agli abitanti di Servola risale al 1338. In mancanza dell'atto originale, andato perduto, la notizia viene fornita da Giuseppe Mainati, che in un suo libro del 1817 riporta un documento del capitolo di San Giusto risalente a quell'anno. Da lì si evince che si trattava soltanto di una cappella dedicata a San Lorenzo, con il relativo cimitero.

Dal manoscritto di Luigi de Jenner (1803-1868) si ricava invece la conferma di una chiesa già esistente nel 1632, mentre Girolamo Agapito in un suo testo del 1826 cita due date, 1665 e 1677, incise sul portale dell'edificio, che si riferiscono a due diversi restauri.

Il 30 settembre 1674 il luogo di culto viene consacrato dal vescovo Giacomo Gorizzuti e diventa in tal modo «filiale» della Cattedrale di San Giusto.

Nel 1785 la maggior parte della Contrada di Santa Maria Maddalena Inferiore viene aggiunta alla cappellania di Servola, ma all'inizio del 1800, a causa dell'incremento demografico, si rende necessario costruire un nuovo e più capiente edificio sacro.

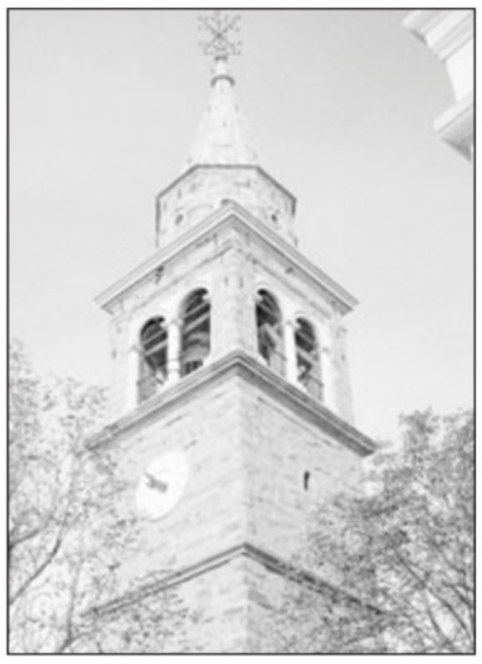
Nel 1838 il Comune delibera l'abbattimento della vecchia costruzione e affida all' architetto Giuseppe Sforzi i lavori per la nuova chiesa.

La struttura viene benedetta l'11 agosto 1839 e consacrata dal vescovo Bartolomeo Legat, con il titolo immutato di San Lorenzo martire, il 4 agosto 1850.

Nel 1851 la chiesa di Servola viene istituita a parrocchia e i cappellani diventano parroci, coadiuvati a loro volta da un cappellano.

Nella notte fra il 12 e il 13 dicembre 1889 scoppia un incendio che, alimentato dalla forte bora, in poche ore distrugge completamente l'edificio: si salva soltanto il tabernacolo che custodisce il Santissimo.

I lavori di ricostruzione vengono avviati in tempi abbastanza rapidi, e il 10 agosto 1891 il vescovo Giovanni Glavina riconsacra la nuova chiesa.



Il parroco di Servola don Luciano Giudici. A destra il caratteristico campanile della chiesa intitolata a San Lorenzo martire

La vita di Servola subisce una svolta alla fine dell'Ottocento, quando nel 1896 viene costruito lo stabilimento della Krainische Industrie Gesellschaft, meglio conosciuto come la Ferriera, che richiede un apporto sempre maggiore di manodopera. Così Servola inizia ad ingrandirsi, diventa cosmopolita, ma perde le sue caratteristiche di piccolo paese arroccato sulla collina.

Dopo la Seconda guerra mondiale tutta l'area assiste a un grande sviluppo edilizio, tanto che la località di Servola viene assorbita dal contesto urbano. A partire dagli anni Cinquanta, con il conseguente ampliamento delle zone periferiche della città, il territorio parrocchiale viene smembrato e sorgono altre cinque nuove comunità: Beata Vergine Addolorata (17 aprile 1955), Gesù Divino Operaio (1° marzo 1956), San Sergio (22 dicembre 1959), Santa Maria Maddalena Inferiore (13 dicembre 1965) e San Gerolamo (22 dicembre dello stesso anno).

La chiesa, a pianta ottagonale e a navata unica, è affiancata da un campanile costruito nel 1801 e dotato fin da allora di un orologio. All' interno, degno di interesse è l'organo, inaugurato il 17 febbraio 1896 alla presenza del maestro Giuseppe Rota.

Andrea Di Matteo

Il parroco don Giudici appassionato subacqueo

La parrocchia di San Lorenzo Martire, dal 1° ottobre 1995, è guidata da don Luciano Giudici. Nato a Trieste nel 1945, a undici anni entra nel Seminario cittadino dove compie gli studi teologici e consegue il diploma di maturità classica; viene ordinato sacerdote il 28 giugno 1969.

Successivamente si iscrive all'Università di Trieste per seguire il corso di laurea in Fisica: inizia a seguire le lezioni, ottenendo notevoli risultati agli esami, ma a causa dei suoi molteplici interessi e degli impegni lavorativi non riesce a concludere il ciclo di studi, sebbene gli manchino soltanto tre esami per la laurea.

Per cinque anni don Giudici opera all'interno della comunità parrocchiale di Borgo San Sergio. Nel biennio successivo è presente a San Giusto, quindi viene trasferito a Santa Maria Maddalena e alla fine ritorna a Borgo San Sergio.

A partire dall'anno scolastico 1973-74, insegna religione in alcune scuole elementari e dal 1977 viene trasferito all'Istituto tecnico Volta. Nel 1991 viene nominato parroco della comunità di Maria Regina del Mondo di Opicina, dove rimane per sei anni prima di essere trasferito a San Lorenzo Martire.

Nel 1995 lascia l'insegnamento per andare in quiescenza, ma questo passaggio non gli spiace troppo perchè così può dedicare maggior tempo all'impegno pastorale.

Don Luciano è una persona molto attiva e colleziona numerosi interessi, fra i quali uno veramente speciale: da sempre affascinato dal mare, è un appassionato subacqueo. Non si contano più le immersioni che ha compiuto negli anni. Preferisce le immersioni in solitario e qualche anno fa ha raggiunto i sessanta metri di profondità all'Isola d'Elba.

Attualmente è anche cappellano del Sub Sea Club di Trieste, e ogni anno, il 26 dicembre, celebra la messa subacquea nello specchio di mare antistante piazza Unità. Quest'anno il rito sarà ripetuto per la dodicesima volta.

a.d.m.

A sinistra una festa per gli anziani organizzata nelle sale della parrocchia. Qui sopra un'immagine di una rappresentazione sacra che ha visto protagonisti i giovani

Diverse le attività religiose svolte da singoli gruppi. In parrocchia è presente una comunità slovena guidata da don Jakomin

Anche nel territorio servolano numerosi casi di povertà

La giurisdizione della parrocchia di San Lorenzo abbraccia un territorio delimitato a nord dal ponte Soncini, a ovest da via Baiamonti, a est da via Carpineto, comprendendo una popolazione di quasi settemila persone.

Il parroco racconta che numerosi sono i casi di povertà presenti, ai quali si cerca di sopperire assieme alla San Vincenzo de' Paoli. Ogni lunedì e martedì vengono distribuite borse di spesa, e in alcuni casi si provvede anche al pagamento delle bollette inevase.

Molteplici sono le attività intraprese dalla comunità: oltre ai corsi per la Prima Comunione e la Cresima, è presente un movimento di catechesi per adulti che si riunisce ogni lunedì per approfondire lo studio della fede.

Nella parrocchia sono presenti anche altri gruppi, come quello di preghiera denominato Magnificat che da nove anni si incontra in chiesa ogni venerdì. Vanno menzionate pure le tre comunità neocatecumenali e il piccolo coro che si ritrova ogni domenica per accompagnare la Messa. Don Luciano ricorda che la parrocchia ha anche una cappella in via dei Soncini 30, all' interno del complesso della Fondazione Cacciaburlo, dedicata alla Madonna della Salute.

Oltre alla comunità italiana, in parrocchia è presente anche quella slovena, guidata da don Dusan Jakomin, che ha una attività indipendente, con un coro, un gruppo di preghiera e gli scouts. Don Dusan, presente in questa parrocchia dal 1953, definisce la zona una miniera ricca di storia, che egli cerca di difendere mantenendo vive le tradizioni e recuperando materiali storici. In quest'ottica è stato inaugurato nel 1975 un museo etnografico con i vestiti tradizionali, la storia del pane, quella della Ferriera e gli arnesi utilizzati un tempo dai contadini. Tale struttura è situata in via del Pane bianco e può essere vistitata ogni martedì e venerdì dalle 15 alle 17, o su richiesta.

a. d. m.

Una mostra che sarà inaugurata sabato ripercorre la storia dell'importante realtà creata da don Marzari

L'Opera figli del popolo festeggia i sessant'anni

In una delle foto in bianco e nero del 1947, che immortala un' allegra brigata di ragazzi in colonia a Forni Avoltri, c'è anche l'allora diciottenne Luciano Apollonio, presidente dell'Opera figli del popolo di don Edoardo Marzari, che ha sede a Palazzo Vivante in Largo Papa Giovanni XXIII.

«Difficilmente chi ha conosciuto don Marzari e vissuto lo spirito che anima l'Opera e le sue molteplici ramificazioni abbandona la nostra associazione - dice con orgoglio Apollonio - anzi, molto spesso è un percorso che si tramanda tra generazioni, così chi c'è stato da bambino ha poi portato figli e nipoti».

Sono passati sessant'anni da quando Edoardo Marzari, intraprendente e illuminato sacerdote, giornalista, patriota, uomo della Resistenza scampato nel '45 dalla cella della morte delle carceri di via Coroneo, fonda l'Opera figli del popolo per dare accoglienza ai giovani fuggiaschi dall'Istria post bellica.

Un'immagine storica delle colonie in Carnia dell'Opera figli del popolo

Questo primo gruppo di studenti e lavoratori prende il nome Famiglia Giovanile Auxulium, ed è il nucleo della comunità, cui si aggiungeranno il Collegio Semente Nova per gli studenti medi, le affollatissime colonie estive, la Repubblica dei Ragazzi e la Famiglia Falò.

L'importante anniversario è ricordato con una mostra a Palazzo Vivante che si inaugura sabato alle 17. L'esposizione documenta con oltre tremila fotografie, filmati, documenti e le copie del giornalino della Repubblica dei Ragazzi, sessant'anni di impegno sociale e pedagogico dell'associazione, che conta oggi oltre quattrocento giovani.

L'enorme materiale fotografico è stato scoperto anni fa nelle soffitte della sede. Dopo una certosina opera di catalogazione, le immagini sono ora esposte nelle sale al piano terra, lungo la scalinata e al piano nobile di Palazzo Vivante. La parte più significativa comprende le foto dall'istituzione dell'Opera figli del popolo, fondata il 10 ottobre 1947, fino alla morte di don Marzari nel 1973.

Le didascalie raccontano i lunghi anni d'impegno nella gestione delle dodici colonie estive tra i monti della Carnia - per un totale di 60mila presenze stimate - la costante presenza carismatica di don Marzari alle attività dell'Opera, oltre alle sedute della Repubblica dei Ragazzi, una vera e propria repubblica democratica autogovernata, nella quale i cittadini hanno la carta d'identità ed eleggono i rappresentanti in parlamento.

Patrizia Piccione

Folla per la Madonna della Salute

Una folla ha assistito ieri mattina alla messa celebrata dal vescovo Ravignani a Santa Maria Maggiore per la festa della Madonna della Salute. La chiesa è stata comunque molto frequentata tutto il giorno

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.13
	tramonta alle	16.28
LA LUNA:	si leva alle	14.43
	cala alle	4.20

46.a settimana dell'anno, 326 giorni trascorsi, ne rimangono 39.

IL SANTO
Santa Cecilia

IL PROVERBIO
Chi sa soffrire sa vincere.

■ FARMACIE

Dal 19 al 24 novembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni, 5	tel. 631304
via Alpi Giulie, 2	tel. 828428
via Mazzini, 1/A - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza San Giovanni, 5
via Alpi Giulie, 2
largo Sonnino, 4
via Mazzini, 1/A - Muggia
Sistiana tel. 208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Sonnino, 4 tel. 660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	69
Via Carpineto	µg/m³	102
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	30
Via Carpineto	µg/m³	36
Via Svevo	µg/m³	46

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	44
Monte San Pantaleone	µg/m³	57

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 MSC GIOVANNA da Pireo a Molo VII; ore 8 BELUGA RECOMMENDATION da Livorno a Frigomar; ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 10 DEELTA PIONEER da Istanbul a rada; ore 16 YAMUNA SPIRIT da Basrah a rada; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21; ore 20 BURAK N da Capodistria a scalo legnami A; ore 23 ITAL FLORIDA da Taranto a Molo VII; ore 23.30 DONAT da Es Sider a rada.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia, ore 10 HAMZA EFE BEY da Alder per ordini; ore 14 GUGLIELMO G. da Cava Sistiana a Cittanova; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 EEMS SPRINTER da Frigomar a Rotterdam; ore 19 CHRONIS da orm. 45 per ordini; ore 19.30 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 MSC GIOVANNA da Molo VII a Capodistria; ore 20 RECOMMENDATION da Frigomar a Pireo.

MOVIMENTI
Ore 7 EEMS SPRINTER da rada a Frigomar; ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cava Sistiana.

Il presidente della Regione alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord allargata agli altri due club

Illy: «Gli Stati Uniti esempio per l'Euroregione»

In più occasioni Slovenia e Croazia hanno mostrato interesse a collaborare

Alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord, ospitata martedì sera dallo Yacht Club Adriaco, hanno partecipato anche numerosi iscritti agli altri due sodalizi cittadini, per l'attesa relazione del presidente della Regione Riccardo Illy sul Progetto Euroregione.

«In Europa questo modello di collaborazione tra enti locali che dialogano su diversi piani e in diversi settori si sta affermando sempre di più - ha detto il governatore - e anche i Paesi a noi vicini, ovvero Slovenia e Croazia, hanno mostrato in più occasioni interesse a una fattiva e non lontana collaborazione transnazionale».

Con l'allargamento dell'Unione europea alle nuove democrazie dei paesi dell'Est, il Friuli Venezia Giulia, se coglie le opportunità che questi nuovi assetti socio-politici ed economici portano con sé, si troverà in un nuovo e vantaggioso ruolo di regione che farà da cuscinetto e da trait d'union tra l'Italia e questi nuovi paesi, ricoprendo un ruolo di soggetto attivo nella politica internazionale.

Primo presupposto perché un sistema di collaborazione tra enti locali di diversi Paesi si traduca in una reale opportunità di crescita e sviluppo, è che alla rete tra regioni sia riconosciuta lo status di personalità giuridica di diritto.

Tra i non pochi «plus» delle regioni che sono idealmente compatibili per costituirsi in Euroregione, la diversità culturale e la presenza reciproca sul territorio di minoranze linguistiche sono da considerare come un'importante fonte di arricchimento. Ed è tal fine che le lingue vanno valorizzate e protette con apposite leggi di tutela delle minoranze.

Riccardo Illy, a questo proposito, ha fatto una breve panoramica della multiculturalità e multirazzialità che da sempre connotano gli Stati Uniti, che hanno saputo cogliere i punti di forza e le abilità delle comunità che ne fanno parte, portando arricchimento culturale ed economico a tutta la federazione.

Fondamentale poi tenere a mente che un'ottimale collaborazione tra diversi enti locali transnazionali e transregionali presuppone che le varie amministrazioni riescano a dialogare in modo snello, per non sprofondare in una burocrazia lenta che, di fatto, ne vanificherebbe gli aspetti positivi. Pertanto, tra i problemi che le istituzioni delle varie realtà locali coinvolte devono affrontare e risolvere, c'è la realizzazione di un sistema condiviso di gestione elettronica dei documenti, indicato con l'acronimo Ged, che permette di farli circolare in modo veloce ed economico, nonché di archiviare i documenti.

Riccardo Illy ha infine sottolineato l'importanza che ha avuto nel processo di avanzamento del progetto per l'Euroregione, che vede coinvolti il Veneto, la Carinzia, due Contee dell'Istria croata e la Slovenia, l'entrata di quest'ultima nell'area Schengen.

Patrizia Piccione

Il presidente della Regione, Riccardo Illy

MATTINA

Orari Confconsumatori

Oggi cambia l'orario di ricevimento nella sede decentrata di via dei Mille 18 (presso la Parrocchia di Santa Caterina da Siena) non più al pomeriggio dalle 17 alle 19 ma alla mattina dalle 10 alle 12.

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14 si terrà una riunione alle 9; al gruppo di P. Scoglietto 6, alle 19.30. Per contattarci telefonare: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

Istituto giuliano

L'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione organizza oggi alle 17 nella sede di via Trento 15 la presentazione del libro di Voltaire «Consigli a un giornalista», edito nella collana della «Bibliotechina del curioso» dell'Isituto giuliano. Ne parleranno i docenti dell'Università di Trieste, Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori Manuela Raccanello, curatrice del volume, e Graziano Benelli.

Fidapa Trieste

La Fidapa - Federazione italiana donne arti professioni affari, presieduta da Fabia Zacchi Vecchiet, e l'associazione artistico-culturale Il Coriandolo, organizzano oggi alle 17.30, alla Sala Baroncini di via Trento 8, una conferenza sul tema: «Margherita Sarfatti: una donna tra arte politica e amore». Relatori: Giuseppe Buratti e Carla Guidoni. Ingresso libero.

Affido familiare

Oggi alle 18 presso il consorzio L'Arca via della Guardia 18, incontro di sensibilizzazione sul tema dell'affido familiare per informazione e coinvolgere le famiglie riguardo alle diverse opportunità per sostenere i minori in difficoltà.

La riforma di Lutero

Oggi alle 17.45, sala Beethoven, via del Coroneo 15 presso l'Ass. culturale F. Schiller, il pastore Dieter Kampen parlerà, in italiano, sul tema «Una teologia tedesca? Il ruolo della cultura tedesca per la Riforma di Martin Lutrero. La riforma: scontro di verità o scontro di cultura?». Ingresso libero. Info: nored@tiscalinet.it , tel. 3314805706.

Associazione Panta Rhei

Oggi alle 15 per la serie «Conoscere Trieste» è in programma la visita del Museo orientale aperto pochi anni fa con l'obiettivo di narrare al visitatore, attraverso un prezioso patrimonio di beni e cultura, come la città giuliana è stata sin dal '700 cerniera fra l'Europa e l'Asia. Per informazioni: tel. 040632420, cell. 33566554597; e.mail: info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, I p., promuove un dibattito con scambi di idee e discussioni sulle opere presentate al concorso cinematografico internazionale biennale «19° Trofeo Trieste», appena concluso. Ingresso libero.

Donne e famiglia nei sistemi di welfare

Oggi alle 17 nella sala Bachelet della facoltà Giurisprudenza (ed. A, ala sinistra, I p. di piazzale Europa 1) si terrà il seminario «Welfare, famiglie e rapporti di genere: la ricerca e le politiche sociali contemporanee» in occasione della pubblicazione del volume «Donne e famiglie nei sistemi di welfare - Esperienze nazionali e regionali a confronto» curato da Roberta Nunin ed Elisabetta Vezzosi, entrambe docenti dell'Università di Trieste.

SERA

Avasinis luogo della memoria

Perché un eccidio nazista a guerra finita? È il quesito a cui cercherà di dare risposta l'iniziativa che l'associazione per la tutela dei valori dell'antifascismo e dell'antinazismo Promemoria organizza oggi alle 20.30 presso il bar-libreria Knulp di via Madonna del Mare 7/A. Verrà presentato, alla presenza dell'autore Dino Aris e dello storico Pieri Stefanutti, il documentario «Avasinis, luogo della memoria».

Lions Club Trieste Alto Adriatico

Oggi alle 20.15, presso l'Antica Trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico per il consueto incontro conviviale. Sarà ospite il dott. Alessandro Melattini, che terrà una relazione dal titolo «Microchirurgia e terapie staminali nelle malattie del sistema nervoso».

Papà separati

Questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1, presso l'Associazione papà separati (centro Arena); incontro con la psicologa dott. Claudia Amietti per un supporto psicologico gratuito nell'interesse dei bambini, perché possano mantenere relazioni con entrambi i genitori. Info: 3348821155, aps trieste@yahoo.it.

Etichette e alimenti

«Questione di etichetta» ovvero tutto ciò che le industrie alimentari non dicono... Conferenza a ingresso libero di Giulio Barocco, merceologo presso l'Associazione culturale Delfino Blu di Trieste, via del Coroneo 15, oggi alle 20.30. Info: 3492840064.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi assieme ai familiari alle 20 all'Hotel Greif Maria Theresia, in occasione della visita del governatore distrettuale dottor Carlo Martines.

DOMANI

Viaggiatori non turisti

Domani alle 20.30, presso l'Ass. culturale Shanti di via Carducci 12, si terrà un incontro con Livia Cavedali del CTS su «Viaggiatori, non turisti». Girare il mondo in modo da essere contenti noi e il mondo. Seguirà foto-proiezione di Paolo Benussi su Nepal, Tibet e Cina. Ingresso libero.

I venerdì del Veritas

Il Centro Veritas apre un nuovo ciclo di incontri denominato «I venerdì del Veritas» dove saranno presentati alcuni libri. Domani alle 18.30 il teologo Vito Mancuso presenterà l'ultimo suo libro «L'anima e il suo destino».

Inner Wheel Club

Domani le socie dell'Inner Wheel Club effettueranno una gita a Venezia per visitare il Ghetto, la Sinagoga e la mostra «Venezia e l'Islam» ospitata a Palazzo Ducale. Partenza alle 8.35 dalla stazione ferroviaria.

Il metodo yoga Ferriz-Ferrère

Domani alle 19.30, presso la sede del centro culturale Jnanakanda in via Mazzini 30, III p., il dott. Guido Marotta terrà una conferenza sul tema: Imparare a mantenere la calma con il metodo yoga Ferriz-Ferrère. Info: 3334236902, 040390823.

ANIMALI

GATTA. Smarrita il giorno 15/11 in via Cividale (zona via Bonomea - Gretta) una gatta completamente bianca, sorda, con gli occhi verdi. Chiunque l'abbia vista chiami Carlotta al 349/2138197 o Nicolò al 393/1172280. Garantiamo una ricompensa a chi la riporterà a casa.

GITE

ZAGABRIA. Gli Amici gioventù musicale propongono a soci e simpatizzanti un breve soggiorno turistico musicale a Zagabria alla fine di gennaio 2008. Per informazioni e sollecite prenotazioni telefonare allo 040/417036 fax e segreteria.

CERCASI

TESTIMONI. Attorno alle ore 12 di martedì 20 novembre, in via Galatti, davanti al Bar Atmospher, un motorino è stato urtato e gravemente danneggiato. Chi avesse assistito al fatto è pregato di chiamare il 3388522172.

CHIAVI. Smarrite in data 14 novembre chiavi scooter in zona via Settefontane - via Donadoni. Chi le avesse trovate chiami gentilmente il numero 3471087310.

Inizia oggi in piazza Sant'Antonio la seconda edizione di «BiersMittelMesse» con degustazioni, incontri e dibattiti

Al via la kermesse dedicata al mondo della birra

Si apre stamane alle 10, in piazza Sant'Antonio, la seconda edizione di «BiersMittelMesse», manifestazione dedicata alla birra. Si tratta del terzo appuntamento nell'ambito del mese dei sapori e del gusto, organizzato anche quest'anno a novembre dall'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe).

Nei due ultimi fine settimana si sono svolte in successione Mittelciok, dedicata alla cioccolata, e la Mostra del dolce tipico triestino, affiancata dalla presenza di espositori di prodotti alimentari provenienti da altre regioni. Da oggi e fino a domenica, la tensostruttura di piazza Sant'Antonio accoglierà gli appassionati della birra, con orario di apertura dalle 10 alle 23.

All'allestimento di questa fiera della birra, che permette di degustare birre artigianali locali, regionali, nazionali, slovene e d'oltralpe, ha contribuito anche l'Associazione birrofila triestina.

In piazza Sant'Antonio appuntamento per gli appassionati della birra

Accanto alle degustazioni si svolgeranno incontri e dibattiti a tema. Il primo è in programma oggi, con inizio alle 17.30, nella sala Expomittelschool di via San Nicolò 5. Il professor Stefano Buiatti, del Dipartimento di Scienze degli alimenti dell'Università di Udine, terrà una conferenza dal titolo «Bere e sapere: conosciamo la birra».

Gli incontri successivi si terranno in piazza Sant'Antonio alle 17.30. Domani Nicola Fiotti parlerà sul tema «Il luppolo: la storia, percezione dei sapori, proprietà della pianta». Sabato Paolo Erne relazionerà su «Servire la birra: contenitori e bicchieri», mentre domenica, alle 16, Tullio Zangrando ricorderà la birreria Dreher, con un intervento dal titolo «Un marchio, una storia».

Domenica mattina ci sarà spazio anche per i produttori locali di olio. Grazie alla collaborazione fra «Olio capitale», la Camera di commercio, i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle e la Provincia, gli imprenditori che si dedicano a questa preziosa arte esporranno i loro prodotti a partire dalle 10. Dopo mezzogiorno ci sarà una degustazione guidata.

u.s.

GLI AUGURI

I 60 anni di Felicetta

Alla «picia» che compie oggi 60 anni tanti auguri dal marito Dino, dalle figlie Lucia e Stefania e dalla piccola Pupa

Stasera al Caffè San Marco la prima serata dell'edizione 2007-2008 avrà come ospite il giornalista e scrittore Paolo Rumiz

Alpi Giulie Cinema si apre con «Primavera in Kurdistan»

Sarà il giornalista e scrittore Paolo Rumiz l'ospite della prima serata della rassegna «Alpi Giulie Cinema 2007-2008», promossa dall'associazione «Monte Analogo», in programma oggi alle 20 al Caffè San Marco. Nel corso dell'appuntamento verrà presentato il film «Primavera in Kurdistan», documentario che segue la marcia di un gruppo di guerriglieri e guerrigliere del Partito dei lavoratori del Kurdistan, in cammino verso il confine con la Turchia, dove ancora si combatte. Il film ha ricevuto la «Genziana d'oro – Premio CAI» al Trento Film Festival 2006.

«Alpi Giulie Cinema» sarà diviso in tre parti, intitolate «Genti e Montagne», «Rassegna» e «Concorso cinematografico Alpi Giulie Cinema - premio Scabiosa Trenta».

«Si inizia gettando uno sguardo oltre e al di là della camera digitale del turista, degli occhiali da sole dello sciatore, oltre lo zainetto hitec dell'escursionista – spiega l'associazione in una nota -. Le montagne come teatro dei temi e dei drammi delle genti, che le attraversano in ogni tempo e ogni giorno, sono il tema delle due prime serate di proiezione: le guerre e la difficile condizione femminile nei popoli di montagna, le prime due fonti di riflessione e suggestione scelte per l'occasione».

I documentari vengono presentati con ingresso libero, come detto, nell'insolita cornice dell'antico Caffè San Marco, sede tra l'altro della neo costituita associazione Monte Analogo, promotrice dell'iniziativa. L'associazione ha l'obiettivo di sviluppare e dare un nuovo impulso alla divulgazione, alla didattica e alla diffusione di immagini e materiale riguardo alle vette di tutto il mondo e ai protagonisti di viaggi, spedizioni e attività sportive relative alla montagna. Un altro obiettivo è quello di costruire una mediateca, attorno al nucleo di 300 film e di 2.500 volumi già esistente, assieme all'istituzione di un premio letterario e di una borsa di studio su tematiche di montagna.

Giovedì 29 novembre, alla stessa ora, verranno proposti due produzioni sulla condizione femminile nei popoli di montagna: «Maheel–Donna» sul Nepal e «The Magic Mountain» sull'Himalaya. Informazioni sul sito ww.monteanalogo.net.

Micol Brusaferro

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scambio usato sci&bike

Alla Fiera di Trieste pad. F 23 novembre ore 10.30-20.30; 24 novembre ore 10.30-23.00; 25 e 26 novembre ore 10.30-20.30. Info: skdevin.it; tel. 3335201854.

ELARGIZIONI

- In memoria di Aldo Faiman (13/11) per il V anniv. dalla moglie 50 pro Airc.
- In memoria di Guerrino Bertozzi nel XIV anniv. (22/11) e per tutti i propri cari defunti dalla moglie Elda e nipote Liliana 50 pro frati di Montuzza, 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Daniela Godini Riccobon da Gina e Vittorina 30 pro Unitalsi.
- In memoria di Enrico Krauseneck per il compleanno (22/11) da Gina Krauseneck 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Amici del cuore, 50 pro Centro tumori G. Manni, 25 pro Ados, 25 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta), 25 pro Unicef, 25 pro Miss. triestina Kenya Iriamurai, 25 pro Comunità evangelica luterana, 25 pro osp. Maggiore rep. oncologico dott. Tuveri.
- In memoria di Manuela Maniago per il 50.o compleanno (20/11) da papà e mamma 50 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Claudio Martini nel trigesimo (22/11) dai condomini di Pendice Scoglietto 5, 75 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Stefania Russo e di Teodoro Russo dalle figlie Irene, Nora, Rina e genero Giorgio 90 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del caro papà Dante Senin (22/11) dai figli 50 pro Ass. donatori sangue.
- In memoria di Cecilia Silli per l'onomastico (22/11) da N.N. 20 pro Airc.
- In memoria di Roberto Stricca nell'anniv. (22/11) dai genitori, fratello e dall'amica Sonia 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giuseppe Zoli nel XXVI anniv. (22/11) e per tutti i popoli defunti da Angela Paoletti 15 pro Ass. amici del cuore, 15 pro Centro tumori Lovenati.
- Dall'Adus Triestina Nuoto 400 pro ABC associazione bambini chirurgici del Burlo.
- In memoria di Giuseppe Albonese da Rita e Sergio 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta), 50 pro Emergency.
- In memoria di Maria Bertok in Stefancich dai colleghi Eurospital 130 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin onlus.
- In memoria di Maria Berzin Rocco da Laura e Tullio Ganino 25 pro Ass. de Banfield; da Dazio Berzin e famiglia 100 pro Istituto Rittmeyer.
- In memoria di Laura Brecelli da Nella e Olimpia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Romana Carnelos da Vinicio e Anita Mestroni 300 pro Seminario diocesano Ts.
- In memoria di Emilio Chiarcosso dalle fam. Ressel, Zangrando, Giordani 50 pro Aido.
- In memoria di Maria Corsi da Ranka e Maria 20 pro Gattile Cociani, 20 pro Enpa.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso Internet: mattina 9.30-11.30. Fotoritocco pomeriggio 17.30-19. Aula A: 9-11, L. Devescovi: per gli iscrtti al corso computer nozioni teoriche di informatica. Aula Razore: 10-10.30, riunione assistenti. Aula B: 10-10.50, L. Valli: lingua inglese corso avanzato (sospeso); 11-11.50, L. Earle: lingua inglese III corso. Aula C: 9-10.30, M. Hemala: bidermayer; 10.30-12: M. Hemala: patchwork. Aula D: 9-11.30, S. Renco: il colore dei sogni - acquarello. Aula professori: 9-11, N. La Porta: maglia. Aula 16: 9-11, S. Lenardon: maglia. Aula A: 15.30-16.20, P. Quazzolo: il teatro italiano tra l'800 e il '900; 16.30-17.20, G. Berlot: corso di medicina, di corsa ci si ammala in terapia intensiva: la sindrome da disfunzione multiorganico; 17.30-18.20, L. Verzier: canto corale. Aula B: 15.30-16.20, L. Dorigo: l'ape insegna; 16.30-17.20, G. Bravar: aria bizantina tra oriente e occidente; 17.30-18.20, B. Mannino: i cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Aula C: 15.30-16.20, A. Basso: divertirsi in cucina. Aula Razore: 17.40-19.20, G. Forni: storia del cinema dalle origini agli anni '30 (sospeso) il corso riprenderà regolarmente il 29 novembre. Aula 16: 17.40-18.30, S. Narder e G. Coslovich: i muti - inizio corso.
Sezione di Muggia. Sala Millo: 16-16.50, L. Segrè: il passato e il presente nella letteratura; 17-17.30, B. Caris: il mondo dei sogni.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1: ore 15-17, S. Spreafico: creazioni di moda; 16-17, L. Gioseffi: naturalmente belle; 17-19, L. Poretti: corso di cucito; 17-18.30, A. Muzina: lingua e cultura slovena I livello; 17.30-19, V. Melita: lingua e cultura inglese II livello corso B; 17.30-19, M. Guarconi: lingua e cultura inglese avanzato; 18-19, M. Tommasi: abitudini alimentari ai tempi di G. Casanova.
Aula Magna: ore 17-18, S. Ferluga: il Sole e le altre Stelle.
Itct Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli: ore 16-18, G. Gallo: corso di chitarra classica.
Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli 1/3: ore 19.30-20.30, C. Biagi: yoga.

Ex commessi regionali: una proposta di legge

● Egregio assessore Pecol Cominotto, noi operatori (ex commessi) dipendenti regionali inquadrati in categoria A, abbiamo sentito di scriverle la presente lettera aperta.

Proprio in questi giorni sappiamo esserle pervenuta la nostra proposta di disegno di legge inerente l'abrogazione della categoria A dei regionali, cosa già in vigore attualmente in altre amministrazioni pubbliche. Questo in considerazione del fatto che per l'accesso alla figura professionale «operatore» categoria A è previsto al momento il conseguimento della scuola dell'obbligo con riferimento alla quinta elementare, e noi ci chiediamo se al giorno d'oggi, visto che anche la Costituzione italiana all'art. 34 parla di otto anni come scuola dell'obbligo, sia ancora sensato mantenere in vigore una categoria del genere.

Come lei certamente saprà i dipendenti inquadrati in questa categoria hanno certamente il requisito del titolo di studio del diploma di istruzione secondaria (1.o grado), qualcuno il diploma di maturità se non la laurea, pertanto abolire tale categoria col disegno di legge da noi proposto e inserire tale personale nella categoria superiore (B, per la quale è previsto appunto egualmente il diploma di istruzione secondaria di primo grado ovvero terza media), sarebbe un atto di giustizia verso una porzione di dipendenti che sentono ogni giorno di svolgere di fatto da anni mansioni superiori, senza a tal proposito veder riconosciuto appieno tale loro lavoro svolto nell'ombra; inoltre il tutto costituirebbe un sicuro risparmio per l'amministrazione regionale, sia per quanto riguarda l'effettuazione di futuri concorsi, sia per andare immediatamente a colmare le carenze d'organico della categoria B, e anche per la riduzione complessiva d'organico del personale regionale (in tempi in cui si parla di ridurre gli sprechi). A tal proposito noi operatori (ex commessi) ci siamo coordinati spontaneamente al fine di proporre il disegno di legge che lei in questi giorni ha ricevuto dal presidente del Consiglio regionale Tesini, e le chiediamo di considerare al fine di essere presentato (con le opportune variazioni apportate dal vostro ufficio legislativo) in Consiglio regionale.

Seguono 16 firme

Sdegno per la proiezione di «Cannibal Holocaust»

● Desidero protestare e manifestare il mio sdegno per la proiezione a Trieste della pellicola «Cannibal Holocaust». In modo particolare voglio che sia chiara la mia assoluta disapprovazione per l'ospitalità data a Ruggero Deodato nelle pagine del quotidiano locale «Il Piccolo», in cui è presentato come un genio incompreso e un precursore del real movie. Perché minimizzare l'uccisione degli animali con presunti alibi alimentari, quando sappiamo benissimo che così non è? Avete dimenticato le orribili torture a cui sono stati sottoposti questi animali prima del colpo di grazia? Mi sembra inoltre assolutamente fuori luogo presentare questo film all'interno di un festival che dovrebbe essere dedicato alla fantascienza, e non al sadismo fine a se stesso. Come se non bastasse, mi sembra che l'ente che organizza il festival si fregia del titolo di «associazione culturale». Non mi pare che tale ente stia operando correttamente, in ambito «culturale».

Simona Giannini
Roma

Una raccomandata mai recapitata

● Continuo a leggere le lamentele dei cittadini per il servizio postale poco efficiente e voglio anch'io dare un contributo poiché questa cattiva organizzazione mi ha gravemente danneggiato.

Vengo ai fatti, nel giugno 2006 partecipo ad un concorso di architettura, per me particolarmente importante, per il quale il Comune proponente chiede, dopo la consegna degli elaborati da parte dei progettisti, a tutti i concorrenti una dichiarazione d'iscrizione all'albo professionale, tramite lettera raccomandata che non mi è mai stata recapitata.

Risultato?

Sono stata eliminata per non aver inviato quanto richiesto, che peraltro poteva essere verificato anche sul sito dell'ordine, nei termini stabiliti.

Ma come facevo a sapere cosa mi chiedevano se nessuno mi ha recapitato la raccomandata con la richiesta del Comune di Gorizia?

Ho fatto un esposto alle Posta al quale mi viene risposto che in quel periodo c'era un portalettere supplente, ma chi mi ripaga di quel grave errore che ha compromesso un'importante opportunità di lavoro?

Sarei grata se qualcuno potesse rispondermi.

Barbara Fornasir

Isontino e Friuli: questione geografica

● Una breve risposta al signor Ivan Crico, presidente dell'Istituto di cultura veneta per il Fvg, Istria e Dalmazia. Egli afferma che l'Isontino non è Friuli. Ebbene, gli crederò quando affermerà, per coerenza, che Pola e Fiume, per non parlare della Dalmazia, sono croate. Bisogna stare attenti a quanto si scrive; certi argomenti ti si possono ritorcere contro.

Gian Giacomo Zucchi

Giornata dei donatori, Muggia era assente

● Domenica 21 ottobre ho partecipato alla 44.a Giornata del donatore di sangue, sia come donatore sia come premiato. Alla manifestazione erano presenti tutte le più importanti autorità, sia civili sia militari. Tra le presenze, l'on. Rosato, il prefetto, i rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune di Trieste, il sindaco del Comune di Duino-Aurisina Ret, il sindaco del Comune di S. Dorligo-Dolina Premolin con l'ass. Sigoni, monsignor Ragazzoni (emerito donatore). Unico neo, la mancanza di un rappresentante del Comune di Muggia.

Chiedo cortesemente al mio sindaco e all'assessore alle Politiche sociali se, per loro, la figura del donatore di sangue, il quale da una parte perde del suo tempo (anche per lui prezioso) e dall'altra dona una parte di se stesso onde aiutare i malati e in molti casi salvare delle vite umane, sia importante o non abbia alcun significato per loro. Io, come donatore e premiato assieme a diversi muggesani, mi sono sentito offeso e non preso in alcuna considerazione da parte della mia Amministrazione, come invece diversamente si sono comportate tutte le altre e le varie autorità, sia civili sia militari. Spero che, a questa mia, sia data una risposta su queste segnalazioni non solo a me, ma a tutti i donatori di sangue muggesani.

Giovanni Depangher

Ferriera: inquinamento, lavoro e salute pubblica

● Rispondo sinteticamente al signor Silvano Baldassi (Segnalazioni 1/11) che la Ferriera di Servola deve essere chiusa perché da questo stabilimento escono veleni che, oltre che generare tumori, sono in grado di produrre mutazioni genetiche. Semplice e, spero, anche chiaro! I dati che portano a queste gravissime conclusioni sono il risultato di analisi effettuate da personale altamente qualificato, al di fuori da ogni interesse che non sia quello scientifico, e pubblicati anche da «Il Piccolo». Se siamo d'accordo sull'indiscussa competenza delle persone che sono pervenute a queste conclusioni (cosa che non mi risulta sia stata messa finora in discussione), mi chiedo come sia possibile mettere sullo stesso piano il problema della salute di decine di migliaia tra triestini e muggesani e quello dell'occupazione di 500 persone (fossero anche diecimila).

Sono certo che quello del posto di lavoro del personale della Ferriera è un problema che non lascia indifferenti né le istituzioni, né i cittadini, compresi coloro che chiedono la chiusura dello stabilimento. Se peraltro da una parte c'è chi pensa al proprio lavoro, dall'altra c'è chi pensa alla propria vita, a quella dei propri figli e nipoti, e non intende sacrificarla a nessuna causa, per nobile che possa essere. In tutto il mondo si sta lottando in favore dell'abolizione della pena di morte, e qui non si esita a infliggere questa pena a decine di migliaia di triestini. L'informazione, anche qui, gioca un ruolo determinante. Nel nostro paese, purtroppo, chi sa tace e chi non sa parla.

Chi esprime preoccupazione per i posti di lavoro a causa dell'interruzione delle trattative tra la Lucchini e la società Arvedi, capace quest'ultima, a sentire loro, di assicurare il risanamento dello stabilimento di Servola, o è male informato oppure è in malafede. È sufficiente, infatti, collegarsi a Internet per scoprire quali grossi problemi ambientali debba affrontare oggi la società Arvedi a causa dell'inquinamento prodotto dalla sua acciaieria di Spinadesco, dove l'intera popolazione sta organizzando manifestazioni di protesta fin dall'inizio dell'anno.

C'è sempre chi ha la memoria corta quando c'è da ricordare ciò che più volte è stato ribadito da esperti del ramo, e cioè che gli attuali impianti della Ferriera sono vetusti a tal punto che non possono essere risanati. Ora, anche nel caso in cui l'Arvedi fosse un esempio di società che opera nel rispetto dell'ambiente, quando dovesse subentrare all'attuale proprietà, non potrebbe fare niente di diverso da quello che sta facendo la Lucchini.

Ricordo a chi per scarsa informazione, o per studiato calcolo, difende a oltranza questi posti di lavoro, ipotizzando soluzioni irrealizzabili, che presto o tardi dovrà fare i conti con la propria coscienza per quanti a Servola, Valmaura, Chiarbola, Muggia e dintorni sono morti e moriranno in seguito a decisioni che nulla hanno a che fare con l'interesse dei cittadini, e con il futuro di Trieste.

Argeo Stagni

IL CASO

Un lettore lamenta i problemi legati alla nuova rotatoria all'uscita della galleria

«Traffico insostenibile ad Aquilinia»

La delusione verso tutto quello che ho subito negli ultimi due anni, a partire da un lavoro pubblico che mi ha visto protagonista, in quanto un muro comunale di contenimento dopo mille promesse verbali da parte dell'assessore competente, non è stato ancora realizzato, mi ha fatto render conto dell'enorme inefficienza con cui vengono affrontati e quasi mai risolti problemi piccoli e grandi.

Uno fra tutti è quello della viabilità nella zona delle Noghere. Ho pensato di scrivere alle Segnalazioni perché ormai esasperato dalla situazione che si viene a creare quotidianamente in particolar modo per le persone che ogni mattina devono recarsi al lavoro a Trieste o comunque in zona industriale oltrepassando la nuova rotatoria e la galleria di Aquilinia.

Finito «l'esodo» dei turisti in arrivo dalla Slovenia e dalla Croazia, scusa usata più volte inutilmente dall'amministrazione per giustificare una situazione ormai insostenibile, la colpa viene data agli incidenti che si verificano ad Aquilinia...

Ma se così fosse bisognerebbe pensare che ce ne siano ben più di uno ad ogni ora e ogni giorno! E comunque resta il fatto che per percorrere quei fatidici 8 chilometri che in condizioni normali si percorrono in 10 minuti, diventano giornalmente una sfida contro il tempo poiché per raggiungere il luogo di lavoro ci si mette ben più di 35 o 40 minuti, non sapendo più a che ora partire da casa.

Come me, anche gli altri lavoratori della ditta di cui sono titolare arrivano quotidianamente in ritardo, con un danno per la produzione che sta diventando sempre più consistente. Evidentemente il sindaco non prende la macchina per raggiungere il suo posto di lavoro come tantissimi dei suoi cittadini.

Alla luce di quanto sopra, mi chiedo se sia possibile trovare una soluzione immediata al problema in quanto la situazione è diventata ormai insostenibile e insopportabile per tutti.

Mauro Bensi

Lastricati storici, problema da chiarire

● L'articolo a firma Silvio Maranzana, di domenica 4 novembre, in merito alla distruzione dei lastricati storici della città, contiene anche un'intervista all'assessore comunale Bucci, nella quale lo stesso dimostra di essere abbondantemente all'oscuro sia della materia sia del problema. E per una persona preposta all'assessorato all'urbanistica è piuttosto grave.

Vediamo di chiarirci le idee. Quelli, da sempre sconnessi e che si trovano in piazza S. Antonio, non sono masegni del periodo teresiano, bensì comuni e sottili lastre di calcare posizionate negli anni Trenta, dopo l'interramento della parte terminale del canale. E, per quanto ci riguarda, dovrebbero essere semplicemente livellate e riposizionate, senza costi aggiuntivi.

I masegni, viceversa, sono lastroni di arenaria delle cave di S. Giovanni, lunghi un metro, larghi mezzo ed alti trenta centimetri. Per capirci, caro assessore, sono di quelli che si trovano sul molo Audace, dove migliaia di persone passeggiano ogni giorno senza slogarsi le caviglie, molo che dovrebbe esserLe ben noto in quanto è da lì che Lei spara i fuochi artificiali, in pieno sole, per salutare le navi passeggeri, con buona pace per i soldi pubblici.

Ulteriore dimostrazione di ignoranza della materia si ha quando si afferma che il ripristino dei masegni verrebbe a costare enormemente di più; nulla di più errato! I lastroni non necessitano di ripristino alcuno, basta sollevarli, fotografarli, numerarli e riposizionarli su letto di sabbia, per farli durare qualche altro centinaio di anni. Prova ne sia che a Venezia, Capodistria, Buie, per citare località a noi vicine, si fa così: praticamente a costo zero! E sì, caro assessore, che queste cose dovrebbe saperle in quanto le abbiamo mandato ripetutamente la relativa documentazione.

«No alla museificazione della città», afferma l'assessore (e con quale diritto poi?); e sì che è assessore con anche la delega al turismo. Si crede forse che i turisti vengano a Trieste per ammirare la trasformazione della città in una succursale di Las Vegas o per vivere quel magico clima, quell'incrocio di tante genti, culture, abitudini, lingue e ammirarne l'armonia architettonica che la rendono unica al mondo?

Con la sua mentalità, cosa farebbe l'assessore Bucci a Roma? Immagino il Colosseo trasformato in garage multipiano (con ingresso sotto l'arco di Tito ed uscita dalla Domus Aurea), i fori imperiali ripuliti da quelle stupide pietre e livellati con piastrelle cinesi e piazza Navona adattata per le varie sagre...

Quel che stupisce, inoltre, è la sprezzante contrapposizione alle decisioni della Soprintendenza che, finalmente, ha imposto al Comune l'osservanza del d.lgsl 42 del 2004, per cui qualsiasi opera oltre i cinquant'anni è posta sotto tutela. Ma di quali poteri crede di essere dotato quest'uomo per poter «togliere qualsiasi illusione» pro futuro, per non voler rispettare in qualità di pubblico amministratore una legge dello stato quando dimostra, in più, di non sapere assolutamente nulla della materia?

In alternativa il signor sindaco farebbe probabilmente bene ad avocare a sé la delega all'urbanistica. Con lui e l'ass. Bandelli qualche incontro l'abbiamo avuto; dal signor Bucci non è mai arrivata una risposta che fosse una alle innumerevoli lettere inviate. E l'assessore alla Cultura non ha nulla da dire? Non vede che gli stanno demolendo l'arredo storico sotto i piedi?

Rosita Strona

Vigili urbani in agguato

● Il 19 novembre, verso le 11, transitando per viale Miramare, tra il cavalcavia e Barcola, sono incappato in un vigile urbano molto ben defilato dietro a una curva, col suo furgone ben nascosto dietro gli alberi, sul marciapiedi. Il vigile, che era da solo, puntava verso di me l'apparecchio che rileva la velocità. Passandogli davanti mi sono reso conto che stavo viaggiando a circa 60 km/ora, quindi dovrei essere stato «beccato» in flagrante. Nulla da eccepire salvo l'assurdità dell'obbligo di 50 km/ora in quel tratto di strada. Ritengo però immorale l'agguato, perché di agguato si tratta. L'attività dei vigili urbani dovrebbe essere tesa alla prevenzione e non già alla subdola sanzione. Tra l'altro non era stato posto alcun cartello che avvisasse gli automobilisti del controllo in essere. Forse il nostro sindaco lamenta ancora che il gettito delle contravvenzioni è troppo basso...

Lettera firmata

Luci sempre accese a Rozzol Melara

● Tutte le stagioni e tutti i giorni, anche nelle ore di sole così accecante da obbligarti ad usare gli occhiali scuri, queste due lampade, ed altre quattro uguali, restano accese sul piazzaletto di parcheggio prospiciente la scuola di Rozzol-Melara. Come ben si vede, non si tratta di pisellini da albero di natale ma di potenti lampade d'illuminazione pubblica il cui consumo d'energia elettrica si misura in kilowatt. Chi è responsabile di questo ormai annoso spreco, e chi lo paga? L'ho segnalato per la prima volta già mesi addietro, su queste stesse pagine, ma ciò nonostante nessuno si è preso la briga di farlo cessare. Lo segnalo qui, pertanto, ancora una volta, ma è l'ultima perché se dovesse continuare la prossima segnalazione la farò direttamente alla Procura della Repubblica.

Sergio P. Di Stefano

QUATTRO ZAMPE

L'idrocefalo congenito colpisce le razze nane

di **Fulvia Ada Rossi**

L'idrocefalo è una condizione patologica (comune a uomonini e animali)nella quale si ha un aumento di volume del liquido cefalorachidiano, il liquido contenuto nel sistema nervoso centrale.

Nell'idrocefalo interno la raccolta di liquido avviene nei ventricoli cerebrali (nella scatola cranica)con conseguente loro dilatazione e progressiva atrofia del parenchima cerebrale che si trova schiacciato; in quello esterno la raccolta di liquido avviene negli spazi subaracnoidei e il problema che ne consegue e' simile anche se causato da una forza opposta.

Un'ulteriore distinzione viene fatta tra l'idrocefalo compensatorio e quello ostruttivo. Nel primo caso il liquor si accumula negli spazi nei quali manca il parenchima cerebrale, questo può accadere nelle malformazioni o nel caso in cui il parenchima sia stato distrutto da infiammazioni, tumori, emorragie o traumi. Nell'idrocefalo ostruttivo invece la dilatazione sarà conseguente a una ostruzione data per esempio da lesioni occupanti spazio sviluppatesi nei punti di deflusso del liquido cefalorachidiano: se l'occlusione interessa il quarto ventricolo o l'acquedotto di Silvio si avrà un ristagno di liquor nel terzo ventricolo e nei ventricoli laterali, se l'occlusione è a livello di forame interventricolare si può sviluppare un idrocefalo monolaterale.

L'idrocefalo congenito è una malformazione che riguarda soprattutto le razze nane quali lo Yorkshire Terrier, il Chihuahua, il pechinese e il barboncino nano, anche se occasionalmente lo si ritrova anche in taglie più grandi; questa condizione è spesso data da una malformazione dell'acquedotto di Silvio e si manifesta precocemente nel cucciolo (2-3 mesi di vita) con sintomi neurologici che si aggravano rapidamente (crisi epilettiche, depressione, demenza, aumento delle dimensioni della scatola cranica) e può avere esito fatale. Nei casi migliori si può avere una stabilizzazione della situazione con attenuazione dei sintomi. La terapia medica è a base di cortisonici e diuretici con lo scopo di diminuire la produzione di liquido cefalorachidiano, ma quest'ultima comprende spesso anche l'utilizzo di anticonvulsivanti per prevenire l'insorgenza di crisi epilettiche; nell'idrocefalo congenito esiste anche la possibilità di una terapia chirurgica con l'utilizzo di uno shunt ventricolare per drenare il liquor dal ventricolo al sistema venoso o allo spazio peritoneale.

L'idrocefalo secondario riguarda cani adulti ed essendo causato da neoplasie, meningiti è piu' difficile da diagnosticare. La diagnosi viene effettuata in base al segnalamento, alla visita clinica e neurologica e confermata con l'effettuazione di un esame tomografico con contrasto (TAC o TC).

LA LETTERA

«Un grazie al prof. Damiani per il suo grande apporto»

In occasione della consegna del Sigillo trecentesco della città al prof. Roberto Damiani che lascia il Consiglio Comunale, i giornalisti dell'Ufficio stampa del Comune di Trieste desiderano esprimere la loro più viva stima e riconoscente ringraziamento al professor Damiani, già Vicesindaco e Assessore alla Comunicazione, per tutto quanto da lui sviluppato in termini di rilancio culturale, lavoro amministrativo e recupero delle più autentiche radici storiche di Trieste.

I giornalisti dell'Ufficio Stampa – nel momento in cui Damiani conclude la sua esperienza di amministratore, sempre puntuale e approfondito, al servizio della città – desiderano in particolare ringraziarlo per quanto da lui svolto per l'avanzamento e il miglioramento professionale di questo specifico settore della professione giornalistica nell'ambito dell'Amministrazione municipale, per il suo genuino desiderio e volontà di conoscere e affrontare i problemi, ma prima ancora per il suo insostituibile apporto di presenza, attenzione e vicinanza, anche personale e umana, nei nostri confronti.

Con la sua quotidiana, instancabile e generosa opera, il professor Damiani ha insegnato tanto, oltre che ai suoi tanti studenti, anche a tutti coloro che – come noi – hanno avuto l'onore e il piacere di lavorargli accanto, apprezzando la sua lucida intelligenza, le sue doti umane, il suo essere autorevole maestro di volontà, impegno, precisione e appassionato amore per la lingua.

Le fatiche della malattia limitano la sua attività politica, che ci auguriamo prosegua tuttavia ancora a lungo, assieme al suo prezioso apporto in termini di pensiero, scrittura e produzione culturale e letteraria.

Gianni Cernoia, Rosanna Ferfoglia, Fulvio Sabo

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere un sentito ringraziamento al dottor Lizza e al dottor Davide, medici presso il Sanatorio Triestino, dove mia moglie è stata ricoverata giorni fa che, unitamente al personale infermieristico e ausiliario, si sono continuamente prodigati per assicurare, oltre alla loro professionalità, una presenza ricca di umanità, costante e discreta allo stesso tempo. Non meno importante si è rivelato l'aspetto logistico, dove l'ambiente sereno e pulito ha contribuito ad alleviare di molto la già di per sé difficile esperienza legata a un ricovero ospedaliero. Quindi, per concludere, un modello di buona sanità da poter e voler segnalare.

Lucio Gavagnin

La Parrocchia di «Gesù Divino Operaio» ringrazia sentitamente il comandante della Seconda compagnia della Guardia di finanza di Trieste, per aver ricevuto in dono mobilio e coperte a beneficio di persone bisognose e per la parrocchia stessa. Un grazie particolare al graduato Nicola Latella per la sensibilità e l'attenzione dimostrata a me e alla parrocchia.

sac. Christian Crisanaz, parroco

L'ALBUM

Le compagne della prima C della media Brunner quarant'anni dopo

Dopo quarant'anni, le alunne della prima C della scuola media «Brunner» si sono finalmente ritrovate per passare una bella serata con ricordi e risate; felici che il tempo trascorso non ha infierito. Le partecipanti salutano comunque tutte le compagne che non sono potute intervenire e rivolgono loro un affettuoso: «Arrivederci a....». Nella foto in piedi: Viviana Breccia, le sorelle Tulliach, Patrizia Polli, Maurizia Paschini. Sedute: Margherita Schiavone, Gabriella del Cielo (con lavagna finalmente!) e Loana Mocnik.

Harvey Norman

OLYMPUS

€199

Fotocamera digitale OLYMPUS
Zoom ottico 3x, 8,0 milioni di punti, obiettivo 36 - 108mm, stabilizzatore foto, ISO 1600, display digitale LCD da 2.5 pollici, uso di schede memoria XD, 20 programmi tematici, struttura in alluminio ultra slim, batteria Li-Ion,
OLYMPUS FE-280

€259

Fotocamera digitale OLYMPUS
Zoom ottico 5x, 8,0 milioni di punti, obiettivo 36 - 108mm, stabilizzatore foto, ISO 1600, display digitale LCD da 2.7 pollici, uso di schede memoria XD, 20 programmi tematici, struttura in alluminio ultra slim, batteria Li-Ion,
OLYMPUS µ820

€329

Fotocamera digitale OLYMPUS
Zoom ottico 3x, 7,1milioni di punti, obiettivo 38 – 114 mm, ISO 1600, dispaly LCD da 2.7, uso di schede memoria XD, 23 programmi tematici, batteria Li-Ion. Resistente agli urti e alle cadute da un altezza di 1,5m, ottimi scatti nell' acqua – impermeabile fino a 3m di profondità,
OLYMPUS µ790SW

€439

Fotocamera digitale OLYMPUS
Zoom ottico 18x, 8,0 milioni di punti, obiettivo 27 - 504 mm, ISO 3200, display LCD da 2.5, uso di schede memoria XD, 24 programmi tematici, doppio stabilizzatore foto per una messa a fuoco perfetta, alta velocità (fino a 15 foto/sec), super macro già da 1cm, esposizione perfetta dei visi,
OLYMPUS SP-560 UZ

€35

Lettore DVD DivX HYUNDAI
Lettore DVD, legge DVD, DVD±R/RW, CD, CD-R/RW, (S)VCD, MP3, WMA, XVID, DivX,
HYUNDAI DVX-710SL

SUPER PREZZO

€1.199

TV LCD LG, 94 cm
Dimensioni schermo 94 cm, 16:9, HD ready, piena risoluzione HD, 1920x1080 pixel, contrasto dinamico 5000:1, tempo di risposta 8 ms, televideo, stereo, Surround MAX, DVB-T integrato, 2x SCART, 2x HDMI, ingresso VGA, LG 37LF65

€29
borsetta per videocamera + cassetta MiniDv + batteria

€199

Videocamera digitale SAMSUNG,
MiniDV, CCD 800.000 pixel, zoom ottico 34x /zoom digitale 1200x, registrazione 16:9, stereo, stabilizzatore foto, riprese al buio, uscita AV, uscita DV, SAMSUNG VP-D371

€349

Asciugatrice BOSCH
A condensazione, asciugatura automatica tramite il sensore di umidità, capacità carico 6 kg, classe energetica C BOSCH WTE 84100 BY

€199

Pressa da stiro a vapore SINGER
1600 W, pressione del vapore 70 g/min, superficie 64 X 25 cm, SINGER NOVA S

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati

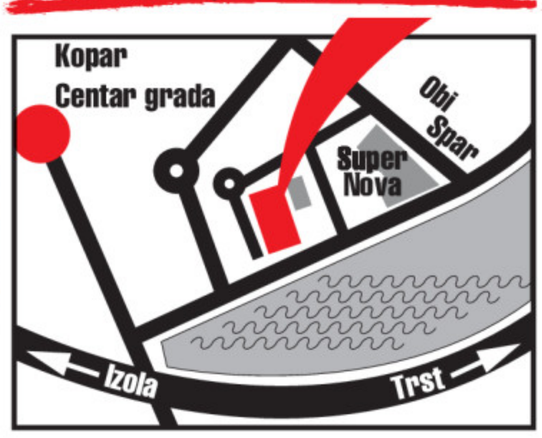
HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l' altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di ***6000 metri quadrati*** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi/fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

Poltrona massaggiante OLYMPIC
Pelle p.v.c., colore nero, sistema con display LCD, progettata ergonomicamente, diverse funzioni di tapping e kneading, ognuna di queste funzioni è dotata di 3 velocità e 3 ampiezze dei rulli, i cilindri permettono un massaggio completo o parziale e un massaggio fisso, la funzione massaggio 3D per le spalle può essere regolata a seconda della forma del corpo, 3 sets di airbags sul cuscino del sedile e 8 per l' estensione per i piedi, 4 tipi di massaggio ad aria con intensità regolabile, una poltrona elegante e lussuosa per un massaggio perfetto.

€1.190

Harvey Norman



•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

Continuaz. dalla 12.a pagina

TECNOCASA centro ad.ze Campi Elisi ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina. Molto tranquillo euro 90.000. Tel. 0405708400.
TECNOCASA centro Fabio Severo ingresso ang. cottura con soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina. Posto auto condominiale euro 133.000. Tel. 0405708400.
TECNOCASA centro via Cologna in stabile ristrutturato trilocale in buone condizioni interne termoautonomo con impianti a norma euro 129.000. Tel. 0405708400.
TRIESTE Immobiliare Duino appartamento di 100 mq ca. su due livelli con terrazzo abitabile. Ottime le condizioni interne. Doppio posto auto coperto e cantina in muratura. Euro 178.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare periferico app. al piano alto con ascensore. Internamente composto da: ingresso soggiornino con cottura ampia camera matrimoniale bagno poggiolo veranda parzialmente arredato libero da subito! Euro 81.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare Porto San Rocco villa singola sviluppata su tre livelli con ampio giardino e box auto. Davvero ottime le condizioni interne. Vista mare completa. Euro 495.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Alfieri piano alto di 70 mq ca. in decoroso stabile d'epoca con le parti comuni rifatte internamente le condizioni sono molto buone. Cantina termoautonomo. Euro 105.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio appartamento al quarto piano di uno stabile in buone condizioni con ascensore. Camera matrimoniale e cameretta ampio soggiorno e cucina abitabile con poggiolo bagno. L'appartamento viene lasciato quasi totalmente arredato con ottimo mobilio ed elettrodomestici nuovi. Euro 175.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Molino a Vento app. in stabile recente con ascensore: ingresso soggiorno con angolo cottura due camere matrimoniali bagno nuovo con finestra rip. due poggioli euro 119.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via San Daniele grazioso quinto piano di circa 50 mq ca. con ascensore in stabile di recente costruzione. Ingresso cucina abitabile con porta finestra ampia camera da letto stanza da bagno con finestra. L'appartamento viene ceduto completamente arredato euro 109.000. Tel. 040393329.
VIALE Miramare vista mare, ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento. Euro 350.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Belpoggio vendesi particolare mansarda in palazzo d'epoca con ascensore soggiorno angolo cottura due camere bagno ampio soppalco euro 220.000 dieBaurealestate 040299137.
VIA Cologna tinello/cucinino due stanze bagno balcone cantina termoautonomo aria condizionata primo barriere architettoniche ottime condizioni euro 120.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
VIA Colombo vista aperta, ristrutturato, porta blindata, serramenti alluminio, tinello, angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno doccia, termoautonomo. Euro 80.000. Eurocasa 040638440.
VIA Ghirlandaio, luminoso terzo piano con vista aperta, atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Condominio di 40 anni con ascensore e riscaldamento centralizzato. Euro 110.000. Agenzia Vr 040765454.
VIA Mantegna, ottimo appartamento luminosissimo, composto da 2 stanze, grande cucina con vano dispensa, bagno, terrazzetta abitabile, soffitta, termoautonomo, euro 69.800, possibilità senza acconto mutuo mensile euro 430. Silvana Immobiliare tel. 040661766, 630980. (A00)
VIA Parini - euro 89.000 soleggiato trilocale di 70 mq al piano alto di un bel palazzo d'epoca. Soggiorno cucina con balcone matrimoniale singola bagno e cantina. Zona molto servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VIA Tesa appartamento in casetta con giardino proprio composto da ingresso soggiorno angolo cottura camera stanzino bagno ripostiglio zona esterna in parte piastrellata. Euro 125.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Tesa appartamento in casetta con giardino proprio composto da ingresso soggiorno cucinino camera bagno zona esterna in parte piastrellata. Euro 73.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Tigor - euro 145.000 al quinto piano con ascensore trilocale con terrazzino, condizioni interne più che buone. Possibilità acquisto box auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VICOLO Rose vista golfo ingresso cucina saloncino bicamere bagno guardaroba ripostiglio terrazzetta box parcheggio condominiale 255.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.
VILLETTE accostate in corso di ultimazione Erta S. Anna sviluppate su 2 piani con mansarda giardino alberato. Per informazioni/planimetrie e visite cantiere Spaziocasa via Roma n. 10/b. Tel. 040369950.
ZONA Ananian appartamento luminosissimo sito al quarto piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due ampie stanze bagno due poggioli, vista aperta e scorcio mare. Euro 98.000. Mediagroup 0403498837.
ZONA Barriera mansarda primo ingresso finestrata composto da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio termoautonomo aria condizionata luminosissimo. Euro 100.000. Mediagroup 0403498837.
ZONA Chiarbola, recente, ascensore, nel verde, soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto auto. Euro 165.000. Eurocasa 040638440.
ZONA Stadio, piano alto, soleggiatissimo vista aperta, composto da saloncino, cucinino, matrimoniale, bagno, grande balcone, cantina, ascensore, riscaldamento, possibilità II stanza, aria condizionata euro 109.000. Silvana Immobiliare tel. 040661766 - 630980. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento con giardino soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi posto auto massimo 450.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.
APPARTAMENTO 50-60 mq coppie giovani ricercano vie Cumano Nathan Scomparini Lamarmora anche da rimodernare. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
APPARTAMENTO ricerchiamo urgentemente vie Revoltella, D'Angeli, Eremo una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
APPARTAMENTO tricamere 100 mq, piano alto, ascensore, terrazza, posto auto, nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763.
APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq, piano alto, ascensore, balcone, stabile moderno, nostro cliente cerca nelle via Ghirlandaio e Settefontane. Tecnocasa Settefontane 040632763.
BARRIERA - Ospedale Maggiore per prossima apertura agenzia Tecnocasa, cerchiamo appartamenti di varie tipologie per valutazione e vendita immediata. Info Tecnocasa 040632763.
CERCHIAMO soggiorno, due camere, cucina, bagno, zona semiperiferica, massimo 120.000. Nessuna spesa. Elleci 040635222.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

GALLERY adiacenze Garibaldi di piccolo locale d'affari con vetrina zona di passaggio e buona visibilità. Adatto piccola attività commerciale/artigianale euro 350/mese. Cod. 224/P www.gallery-immobiliare.com
GALLERY piazza Oberdan aidacenze luminoso ufficio di ampia metratura in stabile prestigioso adatto a studio legale. Informazioni in ufficio. Cod. 656/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY S. Luigi casetta su due livelli da rimodernare soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta cortile euro 700. Cod. 584/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
POZZECCO Immobiliare, zona Tribunale, 4.o piano, ascensore, signorile, 150 mq, uso ufficio o abitativo, ingresso, 5 vani, cucina ab., doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, soffitta e cantina, euro 850. 0403400543 - 3343538739.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato Agavi (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Scorcola in palazzo recente attico con terrazzone di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili semiarredato S. Giovanni in palazzo recente piccolo alloggio di cucina camera bagno adatto single/coppia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredata mansardina con terrazzone in palazzina recente Borgo San Sergio di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili osp. Militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino (libero da dicembre 2007).
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno poggiolo (possibilità box) adatto per foresteria o pied-à-terre.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. l'Arredopiù Gemona ricerca personale automunito disponibile lavoro anche festivi per visite su nostri clienti Slovenia Trieste richiedesi lingua slovena e disponibilità fisso euro 1500 più provvigioni 040367771. (Fil47)
AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona ambosessi da avviare alla carriera di agente immobiliare. 0405708131.
AGENZIA immobiliare seleziona agenti diplomati/e max 35enne per nuova apertura. Formazione, fisso e provvigione. 040632763. (A7384)
AGENZIA Vodafone ricerca 4 consulenti / promoter full time. Si offre fisso mensile, auto aziendale, formazione e carriera. 800985334 - 3499981797. (A00)
ASSOCIAZIONE cerca cinque telefoniste anche pensionate per operato presso propri uffici con orari da definire mattino o pomeriggio. Tel. per appuntamento allo 040421416.

AZIENDA IN espansione seleziona per completamento organico: termoidraulici, frigoristi, termotecnico pratico legge 10/91, Autocad o Allplan, elettricista specializzato. Inviare curriculum fax 0409890541.

BOFROST di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto commercio 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost 0481484138. (A00)
CERCASI personale per pulizia stabili. Telefonare ore ufficio 040639540. (A7457)
DISEGNATORE/GEOMETRA/ ARCHITETTO conoscenza lingua slovena, disponibile trasferimenti, storico negozio prov. Gorizia cerca. Richiedesi conoscenza disegno tecnico, arredamento ambiente casa, esperienza anche minima come venditore possibilmente nel settore, patente. Spedire curriculum CP340 - Monfalcone centrale. N. fax 0481712435 o e-mail maranmob@g.mail.com

GROSS CENTER a Trieste impiega 3 addetti al banco, 2 addetti all'amministrazione / centralino. Età 18/50. Per appuntamento tel. 0403476489. (A7465)

SANNA bar, cercasi apprendista banconiera, apprendista commessa e commessa. Telefonare per appuntamento allo 040364280. (A7461)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 **5**

SIGNORINA mauriziana referenziata conoscenza lingue italiano, inglese, francese cerca lavoro come babysitter o insegnante sostegno 3209516672. (A7638/5)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bocca giocherellona focoso massaggio 3494696156. (A7636/10)
A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703. (A7639/10)
A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A7635/10)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A7600/10)
A.A.A.A.A. NUOVISSIMA bionda top model 22.enne fondoschiena perfetto 5.a 3314357418.
A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa affascinante 7.a tutti i giorni 3389943612.
A.A.A.A. MONFALCONE coreana giovane bella bravissima massaggi 3203583780.
A.A.A.A. MONFALCONE novità affascinante caraibica 6.a naturale completissima 3278164746. (C00)

A.A.A.A. PRIMA volta Aida venezuelana ex modella disponibilissima Trieste 3346172519. (A7601/10)

A.A.A.A. SIMPATICA solare sarò il vostro sonno proibito 3312968852. (A7613/10)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A7433/10)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3281614888.

A.A.A. MONFALCONE per pochi giorni Jenny tranquilla senza fretta 3464935480.
A.A.A. MONFALCONE Yandra sensualissima morettina con giocattoli 3883415888.
A.A.A. MONICA novità grossa sorpresa 5.a m. completissima deliziosa 3317432151. (A7606/10)
A.A.A. PRIMA volta bella raffinata olivastra completissima sempre valido 3895832341. (A7614/10)
A.A.A. SARA veramente bella per dolce relax max serietà 3396350963. (A7621/10)
A.A.A. TRIESTE dolcissima simpatica coccolona 6.a naturale formosa. Tel. 3205735185. (A7459)
A.A.A. TRIESTE Katya 28 anni lunghissimo preliminare senza bacio bocca 3803637282. (A7640/10).
A.A.A. TRIESTE sensualissima completissima molto femminile trasgressiva grossa sorpresa 3284783220.
A.A. DOLCE padrona anche crudele amante del piacere senza limite 3460427897. (A7642/10)
A.A. SALONE massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A7619/10)
A. TRIESTE bionda 18.enne 6.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3299713217.
A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa, massaggio 3489777141. (A7592)
A. VICINO Monfalcone bellissima gattina polacca alta disponibile ti aspetta tutti giorni. 3338697473. (Fil48)
ADESSO è aperto studio massaggi dopo confine Casa Rossa - Nova Gorica 0038651840195. (B00)
A Monfalcone bellissima massaggiatrice calda discreta sensuale completissima peperina ti aspetta 3201468998.
A TRIESTE Stella femminile 5.a misura grossa sorpresa disponibile fino a tardi 3282088309. (A7607/10)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A7615/10)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.
ESPLOSIVA bellissima con grossa sorpresa a Trieste prima volta 3389768870. (Fil84)
GATTINA birichina 899544571 proibitissimo 008819398082. Mediaservice via Gobetti Arrezzo 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63/10)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A7446)
GORIZIA caldissima equadoriana 25 anni ti aspetta dalle 8 fino a mezzanotte 3807597880.
LOLITA affascinante bellissima molto femminile grossa sopresa 6.a m. completissima 3201781090 Trieste. (A7609/10)
MASSAGGI dolcissimi caldi particolari momenti rilassanti sensuali indimenticabili assoluta riservatezza Cleudy 3480436761. (A7594)

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana, 24.enne, 5.a m., bocca di fuoco, massaggi, disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA, piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a misura, divertimento assicurato. 3338826483.

MONFALCONE Gisella novità bella femminile completa con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.
SALONE a Isola Belvedere massaggi tutti i tipi in ambiente pulito riservato 0038651258658. (A7429/10)
TRIESTE bellissima bomba sexy vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A7604)
TRIESTE novità Melissa 26.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22 3807530698. (A7586/10)

TRIESTE NOVITÀ prorompente bellissima panterina super sexy disponibilissima tutti i giorni paziente 3405743039. (A7597/10)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
CEDESI negozio/attività vendita accessori abbigliamento ricambi moto/scooter Trieste reddito dimostrabile trattativa riservata 3474173422. (A7570)
GALLERY Borgo San Sergio vendesi azienda con muri in locazione. Ampia licenza attività avviatissima. Informazioni su appuntamento e/o ns. uffici. Cod. 9/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

CARNELUTTI S.p.A.
Concessionaria Ufficiale Vendita e Assistenza Mercedes-Benz e smart
Trieste: Via Flavia, 120 - Tel. 040 5890010 - Fax 040 5890009
mercedes@carneluttiauto.it
Mercedes-Benz

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Falegnami, manutentori, cuochi e custodi

Disponibili anche posti di centralinista, elettricista, vigilante e addetto alle paghe

■ FALEGNAME
Per azienda artigiana ricerchiamo un falegname, con esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, automunito. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritto alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 65296

■ ADDETTO ALLE PAGHE
Per studio commercialista ricerchiamo un addetto paghe tra i 25 e i 50 anni, con precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione dei cedolini paga, nella gestione degli adempimenti contributivi, nella predisposizione dell'F24 e del modello CUD, con una buona conoscenza del pacchetto Office e preferibilmente del programma Job System e in possesso del diploma di ragioneria. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva riconferma.
Rif. Prot. 65295

■ PROJECT MANAGER
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un commercial project manager, con età superiore ai 25 anni, che si occuperà di gestire i contatti con i clienti italiani ed esteri nella gestione e realizzazione dei progetti di sviluppo dei prodotti informatici. Sono richiesti: laurea triennale o esperienza lavorativa, di minimo tre anni, nella mansione, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office e del software di elaborazione Gantt. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione con prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 63846

■ PROGRAMMATORE
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un programmatore esperto, tra i 25 e i 40 anni orientativamente. Sono richiesti: laurea quinquennale in informatica o equivalente o un' esperienza lavorativa di quattro anni, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, conoscenza della lingua inglese a livello buono, ottima conoscenza dell'ambiente .NET, ASP.NET e di C#, buona conoscenza del linguaggio PHP e del WebServer Apache. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione con prospettiva di trasformazione.
Rif. Prot. 63845

■ FUNZIONARIO COMMERCIALE
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un funzionario commerciale con età non superiore ai 40 anni, con patente di guida di tipo B e automunito, preferibilmente con diploma o laurea ad indirizzo tecnico-informatico, con un buon livello di competenze informatiche. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza nel settore informatico/telecomunicazioni. Offresi inserimento full time con stipendio fisso più provvigioni.
Rif. Prot. 63438

■ MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Per azienda leader nel settore della gestione di impianti e servizi portuali ricerchiamo un manutentore elettromeccanico che si occuperà della manutenzione degli impianti portuali con età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: diploma di elettrotecnico o elettromeccanico ed esperienza lavorativa nella manutenzione di impianti portuali (carrelli elevatori, gru) e buona conoscenza dei terminal portuali locali. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time, con possibilità di turni, con possibilità di organizzare un'unità locale di servizi e fornitura di impianti portuali, con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 63371

■ AIUTO CUOCO O CUOCO
Per pizzeria ristorante ricerchiamo un aiuto cuoco o un cuoco, tra i 35 ei 50 anni, con esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento part time orizzontale con turni diurni e serali, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 62872

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un addetto alla contabilità che si occuperà, anche, in parte, della gestione paghe, con diploma di scuola media superiore e conoscenza scolastica dell'inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offersi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 62865

■ CUSTODE
Per azienda privata ricerchiamo un custode tra i 22 e i 55 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, che si occuperà dei servizi di portierato all'interno di aziende private. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere automuniti, una conoscenza di base della lingua inglese e l'abilitazione antincendio 626/94 e/o pronto soccorso 388/03. Costituirà titolo preferenziale una conoscenza di base del pacchetto office. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 60994

■ FACCHINO-GIARDINIERE
Per azienda operante nel settore alberghiero ricerchiamo un facchino-giardiniere tra i 20 e i 40 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida e di una esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time, turni diurni e festivi, con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 60992

■ VIGILANTI
Per azienda di sorveglianza privata ricerchiamo tre vigilanti tra i 25 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità, in possesso della patente B. Sono richiesti una conoscenza di base del pacchetto Office e della lingua inglese, slovena e francese. Costituiranno titolo preferenziale l'essere automuniti, una esperienza lavorativa coerente, il possesso dell' abilitazione antincendio 626/94 e/o pronto soccorso 388/03 e l'aver prestato servizio nelle Forze dell'Ordine o nei Vigili del Fuoco. Offresi inserimento full time, con contratto a tempo determinato e turni diurni, festivi e notturni.
Rif. Prot. 60990

■ CONSULENTI ASSICURATIVO PREVIDENZIALI
Per agenzia assicurativa ricerchiamo consulenti assicurativo previdenziali tra i 25 e i 35 anni, automuniti e in possesso del diploma di scuola superiore. Le persone selezionate si occuperanno della promozione e vendita dei prodotti e della gestione delle relazioni commerciali. Offresi inserimento come consulenti commerciali con fisso, provvigioni e incentivi.
Rif. Prot. 58508

■ COLLABORATORI/PROMOTER
Per società nel settore del commercio, ricerchiamo collaboratori/promoter che si occuperanno della distribuzione periodici per due ore giornaliere alla mattina. Offresi inserimento con collaborazione occasionale.
Rif. Prot. 58507

■ OPERAIO TERMOIDRAULICO
Per azienda artigiana ricerchiamo operaio termoidraulico tra i 20 e i 45 anni. E' richiesta: precedente esperienza nella manutenzione, riparazione ed installazione impianti idrici, gas, riscaldamento e il possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time a tempo determinato un anno con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 58279

■ ADDETTO ALLE PAGHE
Per società cooperativa ricerchiamo addetto paghe con precedente esperienza nella elaborazione dei cedolini paghe, nelle registrazioni contabili, nella compilazione fatture e prima nota, nelle procedure di amministrazione del personale. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento part time a tempo determinato di tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 57833

■ OPERAIO SPECIALIZZATO
Per azienda operante nella fabbricazione e posa di cancelli e ringhiere in alluminio ricerchiamo un operaio specializzato fabbro serramentista di età superiore ai 20 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 55400

■ OPERAI
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo due operai, tra i 18 e i 29 anni, con il diploma di scuola media inferiore, che si occuperanno del confezionamento e della movimentazione merci. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 56301

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo impiegato, tra i 18 e i 29 anni, che si occuperà delle attività di segreteria e della gestione della contabilità. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello buono, di Office a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 56299

■ CENTRALINISTA
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un centralinista/addetto al servizio telefonico clienti tra i 18 e i 30 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata o essere in età di apprendistato, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello buono, conoscenza a livello medio di Windows ed Office. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e l'essere automunito. Offresi inserimento part time (20 ore settimanali) con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55602

■ ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici navali, civili, industriali ricerchiamo un elettricista. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, diploma di scuola superiore e una conoscenza scolastica dell'inglese. Offresi inserimento ful time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55599

■ TECNICO
Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un tecnico, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà di installazione e di manutenzione di sistemi di antintrusione (allarmi, tv circuito chiuso, antincendio, controllo accessi, ecc). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 53665

■ INGEGNERE
Per società d'ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasfertista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi Autocad, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA.
Rif. Prot. 52746

OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ TIROCINANTE COMMERCIALISTA
Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante tra i 18 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore oppure di corso di formazione nella gestione contabile, e di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà della gestione delle attività di segreteria, della gestione contabile e delle attività di front office. Offresi inserimento in tirocinio formativo con orario full time della durata di sei mesi con possibilità di inserimento al termine del percorso.
Rif. Prot. 55399

Per aderire alle offerte di lavoro è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30 e presso l'ufficio al centro commerciale Torri d'Europa al secondo livello dalle 17 alle 18.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Contabili, magazzinieri e impiegati

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI ALLE MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL. 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Panauto
Più soluzioni per l'auto

RISERVATO A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI*

OPEL

Per questa esclusiva e irripetibile offerta
Vi aspettiamo
Venerdì 23, Sabato 24, Domenica 25.

salvo esaurimento scorte

COD.	MODELLO	ESP PLUS	CILINDRATA	CLIMA	LISTINO	NS. PREZZO	% SCONTO ARROTONDATO	FINANZIAMENTO MINI RATA	FINANZIAMENTO TASSO 0%	OFFERTA VALIDA CON PERMUTA	OFFERTA VALIDA CON ROTTAMAZIONE	OFFERTA VALIDA CON ROTTAMAZIONE STATALE
A035	ASTRA TT CABRIO COSMO	SI	1.9 CDTI 150 cv	SI	30.100 €	25.500 €	15 %	OK	OK	X	X	
A206	ASTRA TT CABRIO COSMO	SI	1.9 CDTI 150 cv	SI	29.780 €	25.200 €	15 %	OK	OK	X	X	
A173	ASTRA COSMO WAGON	NO	1.8 140 cv	SI	22.600 €	16.300 €	28 %	OK	OK	X	X	
A058	ASTRA ENJOY GTC	SI	1.8 140 cv	SI	20.370 €	16.000 €	23 %	OK	OK	X	X	
A346	ASTRA COSMO GTC	SI	1.9 CDTI120 cv	SI	23.570 €	18.900 €	20 %	OK	OK	X	X	
A347	ASTRA COSMO GTC	SI	1.9 CDTI120 cv	SI	23.570 €	18.900 €	20 %	OK	OK	X	X	
A749	ASTRA ENJOY GTC	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	21.920 €	17.400 €	21 %	OK	OK	X	X	
A750	ASTRA ENJOY GTC	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	21.920 €	17.400 €	21 %	OK	OK	X	X	
A690	ASTRA COSMO GTC	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	23.420 €	18.500 €	21 %	OK	OK	X	X	
A785	ASTRA ENJOY GTC	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	21.920 €	17.400 €	21 %	OK	OK	X	X	
A753	ASTRA COSMO WAGON	SI	1.6 115 cv	SI	21.520 €	16.450 €	24 %	OK	OK	X	X	
A793	ASTRA CLUB WAGON	SI	1.6 115 cv	SI	18.950 €	14.500 €	24 %	OK	OK	X	X	
A068	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	20.875 €	17.000 €	19 %	OK	OK			
A191	MERIVA COSMO	SI	1.3 CDTI 75 cv	SI	20.170 €	15.500 €	24 %	OK	OK			X
A207	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	20.875 €	17.000 €	19 %	OK	OK			
A370	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A537	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A642	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A650	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A651	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A660	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A664	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A756	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A759	MERIVA ENJOY	SI	1.7 CDTI 101 cv	SI	19.810 €	15.100 €	24 %	OK	OK			X
A779	MERIVA ENJOY	SI	1.3 CDTI 75 cv	SI	19.110 €	14.600 €	24 %	OK	OK			X
A655	ZAFIRA COSMO	SI	1.9 CDTI 150 cv	SI	28.170 €	22.300 €	21 %	OK	OK			
A654	ZAFIRA ENJOY	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	25.600 €	19.650 €	24 %	OK	OK			
A655	ZAFIRA ENJOY	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	25.600 €	20.350 €	21 %	OK	OK			
A695	ZAFIRA COSMO	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	27.325 €	21.500 €	22 %	OK	OK			
A751	ZAFIRA ENJOY	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	25.600 €	19.600 €	24 %	OK	OK			
A780	ZAFIRA COSMO	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	27.325 €	22.250 €	19 %	OK	OK			
A981	ZAFIRA ENJOY	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	26.370 €	21.000 €	21 %	OK	OK			
A983	ZAFIRA COSMO	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	27.300 €	22.300 €	19 %	OK	OK			
A006	ZAFIRA COSMO	SI	1.9 CDTI 150 cv	SI	28.425 €	23.300 €	18 %	OK	OK			
A008	ZAFIRA ENJOY	SI	1.9 CDTI 120 cv	SI	25.600 €	20.750 €	19 %	OK	OK			
A272	CORSA COSMO 5P	SI	1.4 90 cv	SI	17.875 €	14.700 €	18 %	OK	-	X	X	
A065	CORSA SPORT 3P	SI	1.7 CDTI 125 cv	SI	18.720 €	15.500 €	18 %	OK	-	X	X	X
A327	CORSA COSMO 5P	SI	1.3 CDTI 90 cv	SI	18.110 €	14.950 €	18 %	OK	-	X	X	X
A415	CORSA COSMO 5P	SI	1.3 CDTI 75 cv	SI	17.410 €	14.300 €	18 %	OK	-	X	X	X
A311	SIGNUM COSMO	SI	1.9 CDTI 150 cv	SI	33.070 €	26.000 €	22 %	OK	-	X	X	
A429	VECTRA COSMO WAGON	SI	1.9 CDTI 150 cv	SI	30.970 €	25.000 €	20 %	OK	-	X	X	
A391	TIGRA SPORT	NO	1.3 CDTI 70 cv	SI	20.380 €	16.500 €	19 %	OK	-			
A204	TIGRA SPORT	NO	1.4 90 cv	SI	18.980 €	15.100 €	21 %	OK	-			

TUTTI I PREZZI IPT ESCLUSA

Perchè **ESP PLUS?**

Il massimo per la **sicurezza** attiva e passiva, per te e per la tua **famiglia.**
Spiegazioni dettagliate presso i nostri consulenti.

Perchè **MINIRATA?**

Finanziamenti con MINIRATE, a partire da **99€** al mese, e inizi a pagare tra **6 MESI.**
Vieni ad informarti presso il nostro Centro Servizi.

IN PIU' VASTA SCELTA D'AUTO DIREZIONALI O AZIENDALI, ANCHE KM 0.

*OFFERTE VALIDE VENERDI' 23, SABATO 24 E DOMENICA 25 NOVEMBRE, PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO 30/11/2007

Panauto
Più soluzioni per l'auto

TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra,2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell' Anconetta,2
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
SS 305, (1 km da Gradisca)
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio,12
0431/929441

OPEL

SPORT

L'ex tecnico Mengucci dà le disposizioni a Bonaccorsi durante un time-out (foto Bruni)

Il tecnico Piero Pasini alla conferenza stampa seduto al tavolo assieme ds Tosolini

Sguardo concentrato di Ferruccio Mengucci

BASKET B2 L'allenatore paga per i deludenti risultati ma soprattutto per i pessimi rapporti con il leader della squadra Bonaccorsi

L'Acegas esonera Mengucci, ecco Pasini

Il coach: «Non c'erano alternative. O cambiava il clima nello spogliatoio o era giusto sostituirmi»

TRIESTE Ferruccio Mengucci non è più l'allenatore dell'Acegas. La decisione, nell'aria da qualche settimana, è stata presa ieri dalla società triestina che ha scelto Piero Pasini per continuare l'avventura in questo difficile campionato di serie B2. L'enfant prodige della pallacanestro triestina, dunque, da ieri è un po' meno prodige. Almeno secondo coloro i quali, nel corso dell'estate, l'avevano scelto sbandierando un'investitura della quale sembravano essere realmente convinti. Invece, dopo poco più di un mese dall'avvio del campionato, Mengucci è stato messo alla porta, responsabile unico dei pessimi risultati di una squadra che mai, neppure nella vittoriosa trasferta di Gorizia, è riuscita a esprimere sul campo tutto il suo potenziale. E difatti è in fondo alla classifica.

Nella realtà, inutile nasconderlo, Mengucci ha pagato un rapporto mai nato con il giocatore di maggior carisma della squadra, quel Bonaccorsi con il quale, alla vigilia della sfida di Atri, c'era stato un duro confronto. Si è creato una sorta di dualismo impossibile da risolvere: a un certo punto Mengucci ha chiaramente detto alla società o io o Bonaccorsi e, evidentemente, Trieste ha scelto di sacrificare l'allenatore. Che, in ogni caso, ha le sue colpe per essersi approcciato in maniera troppo morbida a un gruppo che, in più di qualche circostanza, ha approfittato della poca esperienza del tecnico.

Mengucci ha cambiato linea di condotta solamente dopo la sconfitta interna contro San Donà al termine della quale ha avuto un duro faccia a faccia con i giocatori. Un confronto coerente con il carattere di un tecnico poco incline ai compromessi che, evidentemente, non ha sortito gli effetti sperati anche per la latitanza di una società che non ha mai preso una posizione netta. «Sinceramente c'è grande amarezza - il commento a caldo di Mengucci - ed è normale perché quando un'avventura nella quale credi finisce in questo modo, non puoi non restarci male. Purtroppo eravamo arrivati a un punto in cui non era più possibile continuare. Era da un mese che, parlo di sensazioni personali, sentivo la mannaia dell'esonero pendermi sulla testa. Sensazioni che si sono acuite prima della gara di Atri e che si sono puntualmente verificate dopo la sconfitta di domenica. Ho avuto un colloquio sincero e sereno con il ds Tosolini il quale mi ha chiesto una lettura e io gli ho espresso la difficoltà di gestire il rapporto con il giocatore. La mia interpretazione è stata che c'era bisogno di dare una scossa alla squadra: alternative non ce n'erano o cambiavano le cose all'interno dello spogliatoio o era giusto cambiare l'allenatore».

> Dopo il faccia a faccia con i giocatori la situazione nel gruppo non è cambiata

E Trieste ha scelto di sostituire Mengucci il quale, come si legge nel comunicato stampa emesso ieri, «rimane per la società uno dei più validi e preparati giovani tecnici della pallacanestro cittadina e proprio per questo la società gli ha proposto di rimanere all'interno dell'organico per proseguire la propria collaborazione tecnica nei tempi e nei modi che si andranno a definire prossimamente».

Una apertura di credito che Mengucci in questo momento non prende in considerazione. «Avevo chiesto alla società di tralasciare questo passaggio perché mi sembrava francamente un po' paradossale, in ogni caso in questo momento ho solo bisogno di staccare la spina. Se esisterà in futuro la possibilità di collaborare in qualche modo cercheremo di trovare un modo per farlo».

Lorenzo Gatto

Il nuovo tecnico dell'Acegas, Piero Pasini, si presenta alla stampa

LA PRESENTAZIONE

Il nuovo tecnico: «Arrivo con venti anni di ritardo»

TRIESTE «Sono arrivato a Trieste con venti anni di ritardo. Era il giugno del 1987, avevo parlato con Paolo Zini, poi per questioni di natura personale avevo dovuto rinunciare. Alla fine, si vede, era destino che arrivassi in questa città. Porto con me la passione che ho sempre trovato in questa piazza in tutte le circostanze in cui sono venuto a giocarci».

Piero Pasini, romagnolo di Forlimpopoli, classe 1942, si presenta così alla città e a una tifoseria che ha tanta voglia di riscatto. Con la convinzione di poter fare affidamento su una squadra che ha tutte le potenzialità per uscire dal brutto momento che sta vivendo in classifica e la voglia di poter rincorrere l'obiettivo che la società si è posta all'inizio della stagione.

«L'entusiasmo è sicuramente al massimo - continua il Topone (soprannome affibiatogli da Oscar Eleni ai tempi di Brindisi)- arrivo a Trieste su richiesta di una società che mi affida una squadra forte, in grado di girare otto-nove uomini nelle rotazioni. Ho casualmente avuto la fortuna di vedere la partita giocata dall'Acegas sul campo di Atri e devo dire che la cosa che maggiormente mi ha colpito è che ho visto in campo giocatori tristi e nervosi. Credo che dobbiamo ripartire da lì, da un colloquio privato con ognuno di loro per capire se ci sono dei problemi ed eventualmente risolverli. Analizzare queste prime sei giornate di campionato per valutare da dove bisogna ripartire. Non voglio fare tabelle, non possiamo permetterci di scegliere dobbiamo soltanto pensare a vincere. Domenica abbiamo Bassano, poi affronteremo la trasferta di Trento. Affrontare una gara alla volta e l'unica cosa che possiamo fare per cercare di uscire da questa situazione e provare a risalire in classifica».

Pasini, che lo scorso anno ha allenato la Zarotti Imola in Legadue, ha iniziato la carriera di allenatore a Vigevano nel 1976 toccando poi, tra serie A1 A2 e B ben 15 città tra cui Brindisi, Rimini, Reggio Emilia, Caserta, Napoli e Olbia. Quest'anno era stato scelto come allenatore azzurro della nazionale italiana over 40 che a Portorico aveva disputato i campionati del mondo.

«Una bella avventura - conclude Pasini - che mi dispiace dover lasciare. D'altra parte credo che a Trieste ci sarà molto da lavorare e dunque penso sia doveroso concentrarsi soltanto sui problemi di quest'Acegas».

Pasini che ieri ha assistito dalla tribuna all'amichevole tra Trieste e Sezana, dirigerà il primo allenamento con la squadra oggi pomeriggio dalle 17 alle 19 al PalaTrieste.

Lorenzo Gatto

EURO 2008

La nazionale vince con grande facilità a Modena, ma nel secondo tempo si siede e incassa anche una rete

L'Italia chiude in bellezza, tre gol con le Far Oer

Gli azzurri giocano sul serio solo nei primi 45': un autogol sblocca il risultato, poi Toni e Chiellini

MODENA La facile vittoria sulle incostistenti Isole Far Oer ha segnato l'attesa festa azzurra e ha permesso alla nazionale di concludere il girone in testa alla classifica davanti alla Francia. Meritatamente diciamo, perchè dopo le difficoltà iniziali la squadra di Donadoni ha cominiato a girare, a vincere e convincere, come a Glasgow. Certo, le Far Oer hanno confermato la loro mediocità: hanno preso 43 gol e non hanno fatto nemmeno un punto. Eppure, R. Jacobsen è riuscito a fare un gol nel finale, approfittando di una disattenzione della difesa azzurra senza Cannavaro (sostituito), e Davidsen ha colpito un palo nel finale, quando i nostri hanno mollato.

Queste partite a volte deludono perchè in campo c'è tanta confusione e anche chi gioca bene ne resta coinvolto in maniera negativa: non è successo agli azzurri se non nelle ultime battute. Il primo gol (un autogol di Benjaminsen, in verità) dopo dieci minuti ha spianato la strada agli azzurri che hanno insistito alla ricerca di altre reti con continui traversoni e cross da parte di Oddo e Grosso, ma anche con inserimenti efficaci di Palladino e Ambrosini. Questo ha permesso alla squadra di Donadoni di trovare altri due bellissimi gol prima del 45': con Toni al 36' (controllo e girata irresistibile di destro, rete n.14 in Nazionale) e con Chiellini al 41'(tiro a sorpresa di sinistro dai 25 metri).

Insomma la festa è stata ben onorata e Modena ha risposto bene con tanti bambini entusiasti.

Peccato, il mediocre finale! Gli azzurri hanno concesso il gol della bandiera a Jacobsen ma anche altre occasioni di trafiggere Amelia. Addirittura hanno colpito un palo. Si vede che Cannavaro era uscito perchè poi nessuno chiamava i compagni a tenere le posizioni e quindi ci sono stati rischi per la porta dell'Italia.

L'Italia comunque ha così concluso senza problemi la qualificazione europea davanti alla Francia, l'unica squadra che l'ha battuta e cui ha regalato ben cinque punti, perchè si è giocato quando ancora i nostri erano impreparati.

Le altre Nello stesso girone Ucraina e Francia hanno terminato sul 2-2. L'Inghilterra ha perso in casa con la Croazia (2-3) ed è stata eliminata. Passa la Russia (1-0 sull'Andorra). Portogalllo a Euro 2008 grazie allo 0-0 con la Finlandia.

Italia	**3**
Far Oer	**1**

MARCATORI: pt 10' Benjaminsen (aut.), 36' Toni, 41' Chiellini, st 38' Jacobsen.
ITALIA: Amelia, Oddo, Chiellini, Cannavaro (8' st Bonera), Grosso, De Rossi, Ambrosini (14' st Quagliarella), Palladino, Perrotta, Iaquinta, Toni (30' st Gilardino). All. Donadoni.
FAR OER: Mikkelsen, Davidsen, Benjaminsen, J.R.Jagbsen, E.Hansen, Danielsen, Olsen, R.Jacobsen, Samuelsen (30' st Thorleifson), C.H.Jacobsen, Holst (42' st Flotum). All. Olsen.
ARBITRO: Meyer (Germania).
NOTE: Serata fresca, spettatori 21.150.

UNDER 21

Gli azzurri di Donadoni hanno già staccato il biglietto per Euro 2008, gli azzurrini dell'under 21 di Casiraghi sono quasi a Euro 2009. Giovinco e compagni mettono a segno un'altra vittoria (e sono sei in sette gare). Dopo la goleada con l'Azerbaigian a Fermo, l'under 21 conclude il 2007 con un altro successo. Tre punti che valgono doppio perché conquistati fuori casa a Torshavn, sul campo di una squadra, le isole Far Oer, sempre ostica, come dimostra anche il 2-1 dell'andata. Vittoria anche questa volta sofferta, anche più della prima, perchè maturata dopo più di un tempo in inferiorità numerica per l'espulsione di Santacroce. Grazie allo 0-1 di Torshavn l'Italia conclude l'anno al comando del girone e avvicina sempre di più al suo traguardo.

Per 82' l'Italia ha cozzato, per imprecisione e bravura degli avversari, contro la difesa delle Faroer. Il portiere Nielsen si è superato salvando più volte la propria porta. Poi ci ha pensato Pozzi a centrare l'angolo giusto.

Toni esulta per il bel gol e Palladino lo abbraccia

SERIE B Rolando Maran costretto a ritoccare la formazione sia in difesa che sulle fasce. Alabardati di nuovo in ritiro a Gradisca

Unione, col Cesena tocca a Petras e Antonelli

Lima, impegnato con la nazionale, tornerà all'ultimo momento. Forse Della Rocca in panchina

TRIESTE La possibilità di fare un balzo verso le più rassicuranti zone di metà classifica, e allo stesso tempo la ghiotta occasione di infliggere un colpo mortale al fanalino di coda, smorzando sul nascere gli entusiasmi creati a Cesena dal cambio di panchina e dalla nuova proprietà. Tutto questo alberga nelle menti degli alabardati in questa settimana di lavoro verso una partita chiave del campionato dell'Unione: quello contro il Cesena, dopo il successo sul Grosseto, può infatti davvero essere l'incontro per il completo rilancio dell'Alabarda. A questo proposito, causa la pausa, Maran ha avuto due settimane di tempo per studiare mosse e contromosse e l'undici alabardato che si avvicina alla sfida di sabato sembra già disegnato nella sua mente. Come usa fare quasi ogni tecnico, anche quello alabardato ha dimostrato più volte di voler cambiare poco dopo un successo o una prestazione convincente, e questa era sicuramente la sua volontà anche in vista dell'incontro con i romagnoli. Ma questo percorso ha incontrato degli ostacoli e riproporre la stessa identica formazione sarà impossibile, anche se il mister alabardato cambierà solamente lo stretto necessario. Le indicazioni sui pochi dubbi ancora esistenti, sono arrivate dall'allenamento di ieri a Monfalcone, nel quale gli alabardati hanno disputato una partitella in famiglia. Il primo discorso riguarda la difesa, il reparto che dopo la prima parte di campionato si è ritrovato sepolto dalle critiche, oltre che dai gol, ma che ha dimostrato confortanti segni di ripresa nell'ultimo impegno.

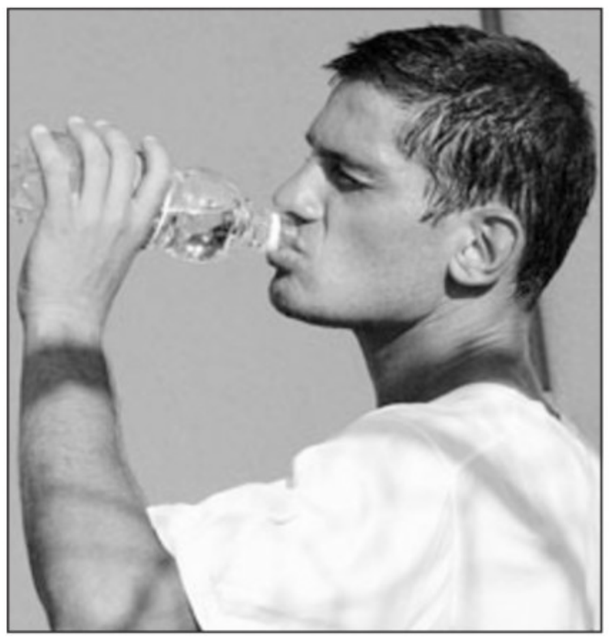
Logica quindi la fiducia ai due terzini di fascia, con Milani a destra e il ritrovato Pesaresi a sinistra. Sulla conferma della coppia centrale che ha giocato contro il Grosseto, invece, pesa l'assenza di Lima che rientrerà appena oggi dopo le partite con la nazionale di Andorra. Di norma, quando Lima è ritornato da questi impegni internazionali nei giorni immediatamente precedenti la partita, Maran non l'ha mai utilizzato dal primo minuto. Ed è probabile che anche stavolta sarà così: a esser favorito per giocare accanto a Kyriazis, allo stato attuale, è invece lo slovacco Petras, che ieri è stato schierato proprio insieme al greco. Anche a centrocampo c'era una casella libera sulle quattro disponibili. Scontate le conferme di Allegretti e Piangerelli nel mezzo e di Sgrigna laterale: contro il Grosseto era partito Testini, ora fermo per lo stiramento, e in seguito aveva fatto bene anche Da Dalt, che però non è nelle migliori condizioni fisiche a causa di un risentimento agli addominali. Ieri Maran per completare il poker in mezzo al campo ha provato soprattutto Antonelli, che però ha giocato a sinistra lasciando a destra Sgrigna.

> Per le corsie esterne l'allenatore può contare anche su Rossetti e sul giovane Da Dalt

L'ex pescarese sembra dunque favorito in questo momento su Rossetti, che comunque sarà nuovamente disponibile dopo aver scontato il turno di squalifica. Scontata la coppia d'attacco: Sedivec, a parte il gol realizzato a Bergamo, nelle ultime uscite è apparso in costante progresso e merita sicuramente la riconferma. Sarà dunque il ceco a giocare in coppia con il bomber Pablo Granoche. A proposito di attaccanti, c'è grande curiosità per verificare se il mister sabato porterà Della Rocca in panchina: gli ultimi segnali lo danno in netta ripresa e ormai pronto, unico dubbio ovviamente la condizione fisica.

La partitella in famiglia è stata anche un'occasione per alcuni giovani della Primavera per mettersi in mostra: ieri infatti si sono aggregati alla prima squadra il portiere Luca Mosca, Denis Tiziani, Andrea Gossi (tutti e tre del 1990) e Leandro De Los Santos Pereira (annata '89). Questo pomeriggio la Triestina si allenerà allo stadio Rocco, poi domani l'ultima rifinitura si svolgerà invece a Villesse: il ritiro prepartita sarà infatti a Gradisca d'Isonzo. La società, intanto, fa sapere che a causa delle nuove norme anti-violenza (il Cesena ha una tifoseria che figura nella lista nera del Viminale anche se non ci sarà nessuno al Rocco), solo per questa partita non saranno valide le deroghe per gli abbonamenti. Ma non solo, ogni spettatore potrà acquistare un singolo biglietto.

Antonello Rodio


L'esterno Filippo Antonelli

IL CASO

Il giocatore è stato messo fuori rosa dal Cagliari ma ha molte richieste

Marchini potrebbe tornare indietro

TRIESTE Davide Marchini potrebbe rientrare alla Triestina almeno per cinque mesi. A Cagliari l'estroso esterno destro non può più restare. Dopo il violento alterco con il compagno di squadra Foggia è stato messo fuori rosa e martedì l'ex alabardato si è presentato all'allenamento con il proprio legale e i carabinieri per poter entrare sul campo di gioco. Ma non c'è stato niente da fare. Il presidente del club sardo Cellino è per la linea dura e quindi Marchini sarà ceduto alla riapertura del mercato, anche se sembra non sia stato lui a scatenare tutto questo putiferio. Il suo temperamento focoso, però, non lo aiuta. Una storia che in questi giorni fa quasi il paio con quella di un altro ex alabardato, l'attaccante Riccardo Zampagna. Il bomber è stato emarginato dall'Atalanta dopo un litigio con l'allenatore Gigi Del Neri.

L'affaire Marchini tuttavia è più complesso e potrebbe avere anche risvolti giudiziari. La Triestina segue con grande attenzione gli sviluppi della situazione, visto che ha in mano ancora metà del cartellino dell'esterno. «Qualsiasi cosa voglia fare il Cagliari, deve prima parlare con noi. Se non c'è la nostra firma non possono venderlo», osserva Totò De Falco. La tentazione di Stefano Fantinel sarebbe quella di riprenderlo indietro, un esterno del suo valore che può fare il terzino ma anche il cursore di fascia più avanti farebbe comodo alla Triestina. La voglia di richiamarlo è frenata proprio dal carattere particolare del giocatore, Nessuno nello spogliatoio era apparso triste quando l'anno scorso venne ceduto a gennaio. Ieri De Falco ha parlato con Marronaro, l'attuale procuratore di Marchini (ne ha cambiati cinque in poco più di un mese) e assieme hanno valutato tutte le ipotesi. L'Unione è anche allettata dalla possibilità di cedere la sua parte. Il giocatore ha mercato e la metà vale 400 mila euro sui quali i Fantinel non ci sputerebbero sopra. Bologna, Ascoli, Mantova e in serie A anche il Siena sono in corsa per assicurarsi Marchini. E' tramontata, invece, l'ipotesi di un trasferimento alla Roma di cui si parlava questa estate. «Dobbiamo ancora decidere il da farsi. Un calciatore così ci servirebbe ma gestirlo non sarebbe facile», chiosa De Falco.

Cat

IL PERSONAGGIO

Il portiere alabardato che sostituisce l'infortunato Rossi è convinto che la squadra possa ripetere quanto fatto con il Grosseto

Dei: «È uno spareggio, i punti valgono il doppio»

«L'incidente con i tifosi è chiuso, abbiamo bisogno del sostegno del nostro pubblico»

TRIESTE Dei, classifica alla mano la sfida con il Cesena è importantissima, vero?

«E' un incontro con una diretta concorrente, nel quale sarebbe bello cogliere 3 punti che in casi come questi valgono davvero doppio. Peccato per la sosta: credo che sull'abbrivio del 4-0 sul Grosseto avremmo potuto far bene anche a Modena».

Può influire sul Cesena il cambio di allenatore?

«Sicuramente saranno motivati e desiderosi di mettersi in mostra, ma credo che questo sarebbe avvenuto a prescindere dal cambio del mister e della proprietà. Credo che la loro volontà deriverà soprattutto dalla classifica: 7 punti a questo punto della stagione sono davvero pochi, quindi sarebbero comunque venuti a giocarsela decisi a far risultato».

Qual è allora il maggior pericolo per voi?

«Non dobbiamo pensare di trovare una squadra arrendevole: bisogna essere bravi a ingigantire quelli che sono i loro problemi e i loro difetti, cercando invece di non far emergere i loro pregi».

C'è la possibilità di dare quasi il colpo di grazia al fanalino di coda: ci avete pensato?

«Ma noi indipendentemente da quelle che sono le problematiche dell'avversario dobbiamo tifar fuori i punti che servono a noi, con consapevolezza dei nostri mezzi e sperando di avere dalla nostra qualche episodio positivo, come è accaduto col Grosseto. Da questo punto di vista siamo ancora in credito. L'importante è restare concentrati e avere il giusto approccio alla partita: quando ci sono questi elementi, poi è anche più facile che gli episodi siano positivi».

Poi un altro impegno casalingo con il Rimini: si potrebbe davvero respirare un'altra aria in classifica, vero?

«Abbiamo parlato in spogliatoio di questa possibilità, ma il gruppo dei più esperti ha consigliato che mai come in questo momento è importante pensare a una partita per volta, concentrandosi sul singolo impegno, come è avvenuto col Grosseto. Non vogliamo assolutamente rivivere i brutti momenti che abbiamo passato».

Il pubblico avrà perdonato il vostro gesto dell'altra volta?

«Io sono convinto di sì, credo che ormai sia stato spiegato bene cos'è successo e anche capito dai tifosi. Noi abbiamo bisogno di loro, una squadra va bene quando tutto l'ambiente intorno marcia nella stessa direzione. Quanto a quello che era successo, c'era qualche giocatore che era rimasto turbato per i cori di una piccola parte del pubblico a inizio partita, mentre ci era stato annunciato un appoggio totale. E visto che siamo un gruppo, alla fine era giusto comportarsi come una squadra, anche se qualcuno ha comunque salutato il pubblico. Ma è tutto risolto, credo che bisogna essere bravi a estrapolare gli aspetti positivi anche da queste cose».

an. ro.

I tifosi della curva protestano: sabato resteranno fuori

I tifosi della curva Furlan sabato resteranno fuori dallo stadio per protestare contro i nuovi provvedimenti antiviolenza. Lo fanno sapere attraverso un comunicato messo in rete sul sito della società. «Con malincuore questa volta ci asteniamo dal sostenere l'Unione Sportiva Triestina ma, vedere quel settore ospiti vuoto fa ancora più male, poiché potrebbe capitare anche a noi in futuro di non poter seguire la propria squadra in trasferta. Quindi l'incontro con il Cesena non deve passare inosservato, noi rimarremo fuori dalla nostra curva, ricordando anche l'amico Gabriele che ora non c'è più e facendo capire che non siamo pedine della scacchiera di nessuno. Chi ha volontà come noi, di partecipare a questa iniziativa, è pregato quindi di rimanere fuori durante i novanta minuti mettendo prima davanti tutto quello che stiamo subendo e dopo la squadra di calcio. La cosa che ci spinge a fare tutto questo è per non restare indifferenti a tutto quello che è successo da domenica scorsa».

Il portiere David Dei

SERIE A

Per una cifra di 6 milioni di sterline

Asamoah: «Firmerò per il Manchester City» Ma l'Udinese smentisce

UDINE «So che il Manchester City è vicino a concludere la trattativa col mio club, quindi spero di giocare in Inghilterra la prossima stagione». La dichiarazione, pubblicata dal Sun di ieri mattina, sarebbe di Gyan Asamoah: di 6 milioni di sterline, pari a circa 9 milioni di euro, l'offerta presentata all'Udinese dal City, un club che dopo lunghi anni di vacche magre non sta badando a spese per lanciare la sfida agli eterni rivali del Manchester United. Il nuovo presidente, il ricchissimo e potentissimo ex primo ministro thailandese Taksin Shinawatra, ha annunciato una campagna acquisti faraonica per offrire al tecnico Sven Goran Eriksson una squadra capace di lottare ai massimi livelli in Inghilterra e in Europa. In attesa di colpi a sensazione come Ronaldinho o Messi, uno degli obiettivi immediati sarebbe proprio Asamoah, magari per rimpiazzare quel Rolando Bianchi che nel City ha trovato finora poco spazio. «Prima Zapata alla Juve, poi Asamoah in Inghilterra: non voglio smentire voci di mercato ogni due giorni, vorrei che si parlasse soltanto della partita di domenica col Siena. E poi non credo proprio che Asamoah possa avere dichiarato quelle cose», commenta il direttore generale dell'Udinese Pietro Leonardi. Per sentire la voce del giocatore, sempre che lui e la società decidano di intervenire sulla questione, bisognerà invece aspettare il suo rientro dagli impegni con la nazionale ghanese. Anzi, dall'impegno, visto che Asamoah ha giocato una sola partita: quella di venerdì contro la Nigeria, valida per le qualificazioni olimpiche.

L'attaccante, invece, non è stato utilizzato domenica contro il Togo e ieri contro il Benin: in entrambe le amichevoli non è stato portato neppure in partita, ed è singolare che non abbia potuto anticipare il rientro in Italia. Quanto alla sua possibile partenza da Udine, l'ipotesi non si può certo escludere. Il ghanese è da tempo uno dei bianconeri più richiesti e andò vicinissimo alla cessione già nel gennaio scorso, quando il Lokomotiv Mosca mise sul piatto un'offerta vicina ai 9 milioni. Dopo i 9 gol della passata stagione, giocata in buona parte da riserva, il ghanese quest'anno è partito titolare a fianco di Di Natale e Quagliarella, ma con la pressante concorrenza di Floro Flores e Pepe: al suo attivo finora 3 gol, 11 presenze e un totale di 682 minuti giocati. Utile, utilissimo, ma forse non indispensabile, visto che oltre a Floro Flores e Pepe l'Udinese può contare anche sul promettente Paolucci, finora costretto quasi sempre in tribuna. Ma non basta. Secondo il giornale di Accra Graphic, il principale quotidiano ghanese, Asamoah sarà ceduto già a gennaio, per giocare in Premiership già dopo la conclusione della Coppa d'Africa, in programma dal 20 gennaio al 7 febbraio.

Riccardo De Toma

L'EX DI TURNO

Il bomber romagnolo torna sempre volentieri al Rocco, ma ha bisogno di punti

Moscardelli: «Granoche farà strada»

La punta: «Il nuovo tecnico Vavassori sta lavorando sugli schemi difensivi»

TRIESTE Potrebbe essere proprio l'attaccante Davide Moscardelli, ex alabardato nelle stagioni 2003-'04 e 2004-'05 l'uomo del rilancio del Cesena. Quest'anno il bomber di Tor de' Cenci infatti sta vivendo un buon momento personale: 5 le reti finora segnate.

Una responsabilità per l'ex alabardato?

«Tutti siamo importanti – spiega Moscardelli - chiunque può far fare il salto di qualità alla squadra. Io cerco di dare il mio massimo, sono venuto qui perché avevo l'opportunità di giocare e quindi voglio dimostrare quanto valgo. Speriamo di uscire quanto prima da questa situazione».

L'ex alabardato Davide Moscardelli

Quali sono i problemi del Cesena, cosa sta succedendo? «Stiamo cercando di trovarli per risolverli. Quando giochiamo vogliamo sempre esprimerci al meglio e a volte ci riusciamo anche con squadre importanti o in dieci uomini. Questo però è un momento un po' difficile anche psicologicamente. Dobbiamo essere bravi a non calare mai la concentrazione».

Giorni fondamentali per il Cesena, come vivete questi cambiamenti di tecnico e societari?

«A noi cambia poco. Sappiamo che il nostro lavoro è di scendere in campo con il massimo impegno e quello che succede all'esterno ci deve interessare marginalmente. Ora dobbiamo solo pensare alla classifica e a risollevarci».

Lo scorso anno, con il Rimini, lottava per i play off, ora invece la situazione si è rovesciata, cosa cambia per lei?

«E' diverso l'obiettivo ma è egualmente importantissimo e può dare anche qualche stimolo in più perché si lotta per mantenere la categoria».

Il nuovo tecnico Vavassori come ha preso in mano la situazione?

«Abbiamo iniziato a confrontarci con le sue idee, stiamo provando vari moduli ed il tecnico sta lavorando bene soprattutto sulla difesa, che è il reparto che nelle ultime partite ha avuto le maggiori difficoltà. Ora dobbiamo preparare bene la prossima partita».

Che gara sarà quella del Rocco, considerando che il Cesena non ha mai vinto in campionato?

«Sicuramente sarà dura. Il nostro intento è di venire a Trieste per vincere. La volontà, la voglia e soprattutto la mentalità devono essere queste. Sappiamo che sarà difficile ma ce la metteremo tutta». **C'è qualcuno in particolare che temete degli alabardati?**

«Granoche io non lo conoscevo e mi ha colpito perché sta facendo molto bene. Sicuramente sarà lui l'uomo più pericoloso della Triestina».

Sono passati ormai tre anni da quando giocava a Trieste, le farà effetto tornare o è ormai cosa passata?

«Lo potrò dire quando ci sarò ma credo proprio di sì perché nella Triestina ho vissuto anni importanti. Giocare in quello stadio e nella squadra che mi ha lanciato in serie B non si dimentica facilmente. Sarò sempre riconoscente alla società e al Rocco".

Silvia Domanini

La Romano si è avvicinata al pattinaggio artistico grazie a un annuncio sul giornale. In Australia ha conquistato l'undicesimo titolo mondiale

Tanja: da piccola non mi toglievo mai i pattini

«Un giorno passerò al ghiaccio per partecipare alle Olimpiadi. I guadagni sono magri»

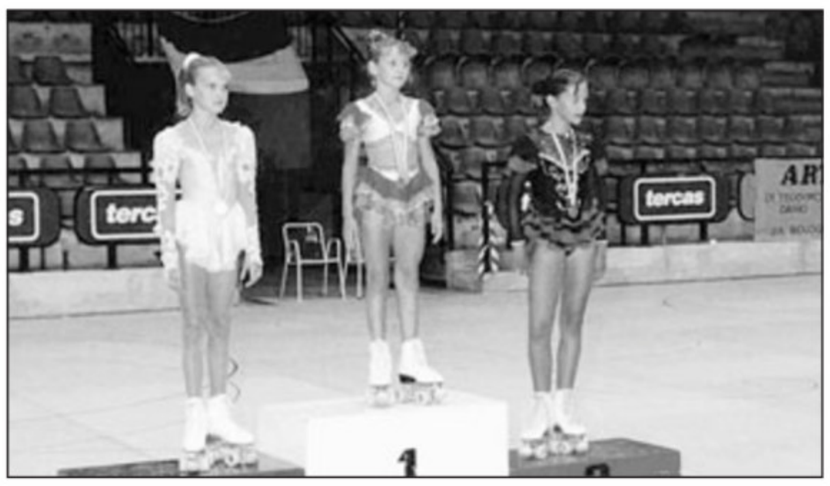
segue dalla prima pagina

di **Matteo Contessa**

«Dal primo momento mi sono innamorata di questa disciplina, quando mamma venne a prendermi a fine lezione mi misi a piangere perché non volevo togliere i pattini. E così accadde quasi sempre, a fine lezione. Un amore a prima vista».

Quella bambina oggi è Tanja Romano, la più grande di tutte nel pattinaggio artistico a rotelle. Dal 2002 a oggi ha scritto una storia sportiva unica. Undici titoli mondiali consecutivi, 9 europei, 13 italiani. Già da qualche tempo le sue rotelle si muovono sul sentiero inesplorato del record, del mai raggiunto prima. E ogni giorno traccia un pezzo nuovo di strada, perché dopo ogni traguardo ce n'è sempre un altro, un po' più in là. «Tutti i titoli mondiali che ho vinto mi hanno dato grande felicità, ma quelli di quest'anno (in Australia, un paio di settimane fa) sono ancora più speciali. Sono scesa in pista in uno stato di grazia agonistico, al top della forma fisica e mentale e ho gareggiato senza commettere neanche un errore. Una condizione che mi ha aiutato a sopportare il dolore della microfrattura alla tibia che mi faceva impazzire mentre gareggiavo. E che mi ha dato forza e convinzione per reggere la grande pressione psicologica che avevo addosso: essendo la pluricampionessa mondiale in carica, tutti mi aspettavano al varco, gli occhi e le attenzioni di tutti, avversarie, giudici e pubblico, erano per me. Non era facile, eppure sono riuscita a dare il meglio di sempre. Per questo dico che i titoli di quest'anno sono ancora più speciali».

La Regina del pattinaggio, per definizione di stampa e pubblico in Australia. La campionessa inarrivabile, per le avversarie. «Io non mi sento così superiore alle altre e neanche ho mai la sensazione dell'ineluttabilità delle mie vittorie. In Australia, ad esempio, c'era una spagnola che ha fatto benissimo e mi ha dato molto filo da torcere. Dopo il programma breve mi era lì incollata, poi nel lungo ha avuto un cedimento che l'ha fatta sbagliare». Mentre lei è stata perfetta. Inarrivabile. Dicono che la sua tecnica assomigli molto a quella del pattinaggio sul ghiaccio. «In parte è vero. Il mio primo allenatore, lo sloveno Peter Brlec, aveva una tecnica abbastanza simile a quella del ghiaccio e mi ha impostata così. E certe figure, certi salti che sono nel mio repertorio hanno effettivamente molte similitudini con quelle del pattinaggio su ghiaccio».



Alcuni momenti della luminosa carriera di Tanja Romano del Polet: dai primi successi da piccola al titolo mondiale tra le cadette

Coltiva una passione per la musica classica fin da bambina, quando suonava il violino. E dicono che lei sia l'unica a danzare i suoi esercizi sempre su brani di musica classica: più raffinata, ma anche più complicata da danzare e spesso più difficile da digerire per il pubblico rispetto magari a un brano pop o tradizionale. «Amo questo sport perché, oltre ad essere molto tecnico esprime un'armonia che lo avvicina all'arte. E a me piace l'arte. La musica conta tantissimo nel pattinaggio artistico, quella classica è molto difficile da interpretare, ma è anche la più bella e a me piace molto, amplifica le mie sensazioni e fa emergere la mia parte irrazionale. Perche non è il genere musicale che ti fa più o meno brava, ma è come la interpreti, cosa è capace di muoverti dentro. La musica è il vestito che il pattinatore porta in gara, deve sentirselo perfettamente addosso per stare a suo agio. Indipendentemente dalla stoffa».

Viene da pensare che una pattinatrice in gara ai mondiali assomigli molto a una ballerina del Bolscioj. «Quando sono sui pattini danzo sempre. Magari in allenamento mi lascio prendere dalle suggestioni della musica e mi esprimo liberamente, ma in gara prevalgono altri aspetti. In quei momenti devi essere estremamente razionale, concentrarti su ciò che devi fare perchè sai che in quei tre, quattro minuti devi dare il massimo. La priorità è il pensiero del gesto tecnico. La gestualità del corpo viene a memoria, come conseguenza della ripetitività negli allenamenti».

Ore e ore di allenamenti quotidiani per essere Tanja Romano (5-6 al giorno dal lunedì a sabato da giugno a novembre, la stagione agonistica; 3-4 ore al dì l'inverno, per la preparazione), una disciplina di vita molto rigorosa. Una vera professionista dello sport per impegno, non certo per guadagni: qualche piccolo sponsor, i premi del Coni per i titoli mondiali vinti, ma nel complesso ricavi da dilettante. Regina in pista, Signora Nessuno quando ne sta fuori. «Brucia, altrochè. L'anonimato mi brucia eccome e non solo per me, ma per la disciplina in generale. Perché abbiamo una squadra nazionale molto forte, stiamo vincendo tantissimo a livello internazionale e abbiamo una ribalta infinitamente inferiore ai nostri meriti. Speri che cambi negli anni. Ma io amo questo sport e sono comunque felicissima di praticarlo».

È fra i protagonisti di «Jesus can't skate», il film girato dal suo collega australiano Jason Sutcliffe; ha sfilato in passerella a Roma, l'anno scorso, per lo stilista libanese Abed Mahfouz; un paio di apparizioni in tivu sulle reti Rai. Giovane, bella, bravissima. Insomma, l'identikit ideale per una donna immagine, come ad esempio la sua concittadina Margherita Granbassi. Ma rispetto a quest'ultima, con un «peccato» originale: pratica una disciplina non olimpica e dunque con scarso appeal mediatico ed economico. Magari, trasferendosi sul ghiaccio, avrebbe una vetrina olimpica universale ogni 4 anni, le medaglie avrebbero maggior peso e si sa, cosa porta cosa... Carolina Kostner o la stessa Granbassi insegnano. «Ci ho pensato eccome, a passare sul ghiaccio. È un pensiero che mi ha attraversato, ma non ho ancora considerato nulla di concreto. Faccio fatica a lasciare le rotelle, mi dispiacerebbe. E poi mi dà quasi fastidio l'idea che ogni rotellista a un certo punto debba passare al ghiaccio per arrivare alla medaglia olimpica, vorrei che anche le rotelle, un giorno, avessero l'onore e il rispetto di essere disciplina olimpica».

E allora, a un certo punto, anche se ha meno di 25 anni, una si potrebbe anche stancare di continuare a camminare da sola in una terra troppo impervia per tutte le altre. A spremersi dentro nuove energie e motivazioni per sfidare, al massimo, una sola avversaria: se stessa. «Per adesso questo problema non mi sfiora, ho ancora tanta voglia di allenarmi, migliorare tecnicamente e coreograficamente. Provo piacere a cercare di andare ancora avanti, senza la necessità di pormi obiettivi reali. Queste motivazioni mi restano dentro e sono ancora fortissime: ho appena vinto l'undicesimo mondiale, ma non vedo l'ora di ricominciare ad allenarmi per fare qualcosa di nuovo. Non sento la saturazione, non è ancora il momento di dire basta».

IPPICA

Quella del caffè riservata ai trottatori sul miglio a Treviso

La Tris a Livorno con 16 purosangue Socar avvantaggiato su Bigi's Dream

TRIESTE Si corre al galoppo, sulla distanza dei 1500 metri, la principale Tris odierna, con 16 cavalli purosangue nelle gabbie dell'ippodromo Ardenza di Livorno.

Socar arriva da un buon periodo, alla pari di Bigi's Dream, che però avrà peso superiore e quindi dovrebbe stare dietro a Socar.

Song Of Destiny corre in casa e sarà avvantaggiato dallo scarso peso.

Ma bisogna anche fare molta attenzione anche al top weight Peppone.

Pronostico base: Socar (11), Bigi's Dream (5), Song Of Destiny (15).

Aggiunte sistemistiche: Peppone (1), Mercuzio (3), Avant (4).

La Tris del caffè si corre a Treviso, con 18 anziani trottaori impegnati alla pari sul miglio.

Esterel Rivarco ha già corso bene e vinto al Sant'Artemio, con Ferdinando Pisacane, che la guiderà anche oggi, in sediolo.

Eschilo Egral arriva da due successi ottenuti a Trieste e potrebbe essere un ottimo viatico, vista la pista difficile del capoluogo giuliano.

Pronostico base: Esterel Rivarco (14), Eschilo Egral (18), Eziamar (5).

Aggiunte sistemistiche: Farinacci (4), Destinoz (1), Ermanno K Jet (10).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 21

1.a CORSA	vincitori	euro
17 16 10	1103	468

2.a CORSA	vincitori	euro
3 4 15	749	516

CALCIO DILETTANTI

Nella nona giornata di Eccellenza pesante sconfitta casalinga del Muggia per mano di un vivace Palmanova

Un'altra sconfitta, il Vesna non evita la crisi

Il tecnico Calò: «Non meritavamo di perdere però fatichiamo in zona-gol»

TRIESTE Rimaneggiati e sconfitti. Muggia e Vesna escono con le ossa rotte dalla nona giornata di Eccellenza.

Pesante il ko interno dei rivieraschi, superati a domicilio da un Palmanova frizzante e concreto. Le assenze di Premate, Busletta, Depangher e Vigliani hanno finito per pesare in maniera determinante sulla prestazione dell'undici di Corosu, apparso sbadato in difesa, approssimativo a centrocampo e fumoso in attacco. Da salvare solamente Fantina, apparso una volta ancora giocatore di altra categoria: ogni pallone, un'invenzione.

Pesante, e decisamente più grave, anche la sconfitta del Vesna, che ha deciso di porre fine alla striscia di sei pareggi consecutivi nel peggiore dei modi, perdendo all'ultimo respiro un match avaro di emozioni. La classifica dei carsolini è preoccupante, figlia di un inizio di stagione difficilmente preventivabile, fatto di occasioni gettate al vento e di prestazioni deficitarie.

Deluso e preoccupato mister Calò: «Certo non meritavamo di perdere, certo il Monfalcone non ha fatto niente più di noi, ma alla fine dei conti loro hanno trovato il gol e si sono portati a casa tre punti, ed è questo quello che conta. Che poi il gol fosse addirittura da annullare per fuorigioco di Martignoni non è di certo di conforto».

Non mancano le attenuanti al Vesna, alle prese con una lista di indisponibili che aumenta di partita in partita: «Non bastassero le defezioni di Donno e Velner, infortunati da tempo -spiega Calò- domenica abbiamo dovuto fare i conti con la squalifica di Degrassi e l'influenza che all'ultimo momento ha colpito Tomizza. Purtroppo continuiamo ad avere grandi difficoltà in fase realizzativa e ritrovarsi in basso in classifica è la logica conseguenza di questo nostro problema».

Calò getta poi uno sguardo preoccupato al futuro: «Il mio compito è quello di far rendere la squadra al meglio, ma se i risultati non arrivano è normale sentirsi in discussione. Purtroppo in campo vedo una squadra bloccata soprattutto dal punto di vista mentale: nelle stagioni scorse siamo partiti forte e l'entusiasmo ci ha aiutato a prendere il volo».

Marco Caselli

TOP 11

MODULO 4-4-2

ALLENATORE: **SAMBALDI (San Sergio)**

Enti e Tribunali, il sito che fa muovere gli
APPALTI

www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli enti e le imprese un'informazione completa e sicura su gare e appalti pubblici.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato; il modo più semplice e rapido per sapere tutto su gare di appalto e per far incontrare gli enti e i fornitori.

Perchè per non farsi sfuggire l'occasione, basta un semplice click.

A.MANZONI&C.

IDEOCOM

DDB
SALUMI
Negroni
CREMONA (ITALY)
SALUMI NEGRONI.
LA BONTÀ SCOPRE NUOVI ORIZZONTI.
WWW.NEGRONI.COM

OGGI IN ITALIA

NORD: Molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse; tendenza a graduale miglioramento a partire dal Nord-Ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** Da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse in mattinata. **SUD E SICILIA:** Parzialmente nuvoloso su tutte le regioni, ulteriori addensamenti sui settori jonici causeranno brevi piovaschi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Da parzialmente a molto nuvoloso sull'Emilia Romagna con locali piogge specie a ridosso delle aree appenniniche. **CENTRO E SARDEGNA:** Da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni per nubi in prevalenza medio-alte con piogge sparse. **SUD E SICILIA:** Parzialmente nuvoloso su tutte le regioni per nubi in prevalenza medio-alte e stratificate con brevi piovaschi.

TEMPERATURE REGIONE

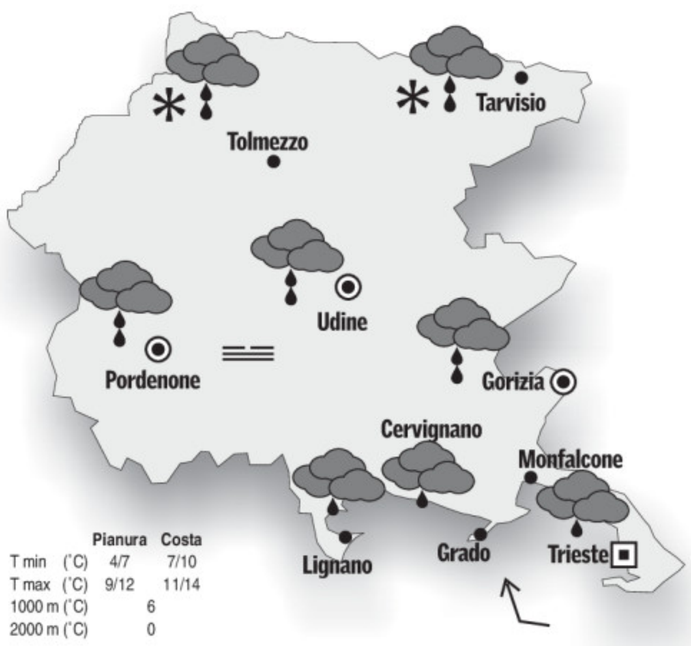
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	7,6	9,8
Umidità		68%
Vento		2 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1022,3
MONFALCONE		
Temperatura	1,0	9,1
Umidità		75%
Vento		1,1 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	2,7	9,3
Umidità		74%
Vento		4 km/h da E-N-E
GRADO		
Temperatura	3,9	8,3
Umidità		85%
Vento		1,3 km/h da N
CERVIGNANO		
Temperatura	0,9	9,0
Umidità		84%
Vento		0,9 km/h da N
UDINE		
Temperatura	0,3	9,1
Umidità		67%
Vento		2 km/h da S-E
PORDENONE		
Temperatura	-0,8	9,8
Umidità		59%
Vento		3 km/h da E-N-E

ITALIA

BOLZANO	-4	5
VERONA	0	8
AOSTA	2	3
VENEZIA	0	8
MILANO	4	6
TORINO	4	4
CUNEO	2	4
MONDOVÌ	4	4
GENOVA	8	6
BOLOGNA	2	6
IMPERIA	12	13
FIRENZE	3	10
PISA	10	12
ANCONA	1	11
PERUGIA	0	6
L'AQUILA	-3	np
PESCARA	0	13
ROMA	3	13
CAMPOBASSO	4	9
BARI	4	15
NAPOLI	4	14
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	8	13
R. CALABRIA	12	18
PALERMO	9	18
MESSINA	13	16
CATANIA	4	19
CAGLIARI	15	19
ALGHERO	10	23

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

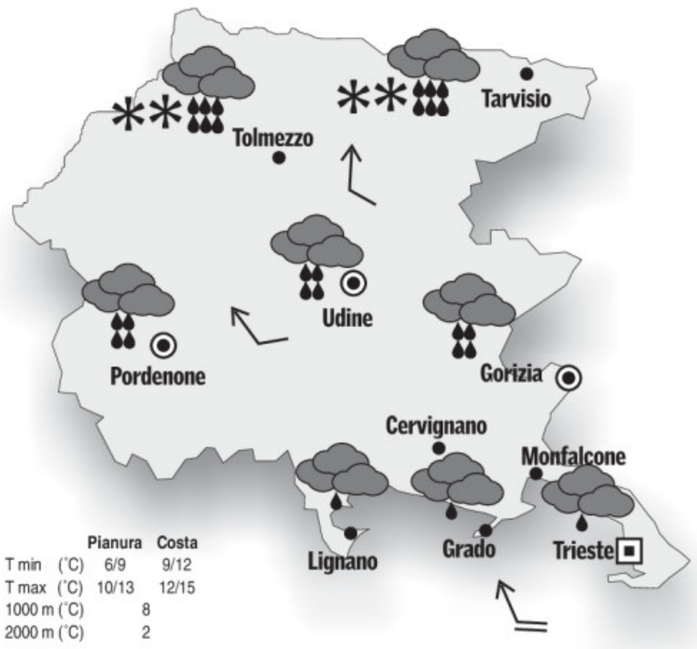


	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	7/10
T max (°C)	9/12	11/14
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su tutta la regione cielo coperto. In giornata saranno probabili deboli piogge o pioviggini, in serata piogge moderate in pianura e sulla fascia prealpina. In montagna possibili deboli nevicate, all'inizio intorno ai 600-800 m, poi a quote via-via più elevate. Sulla costa soffierà Scirocco debole o moderato in serata.

DOMANI IN REGIONE

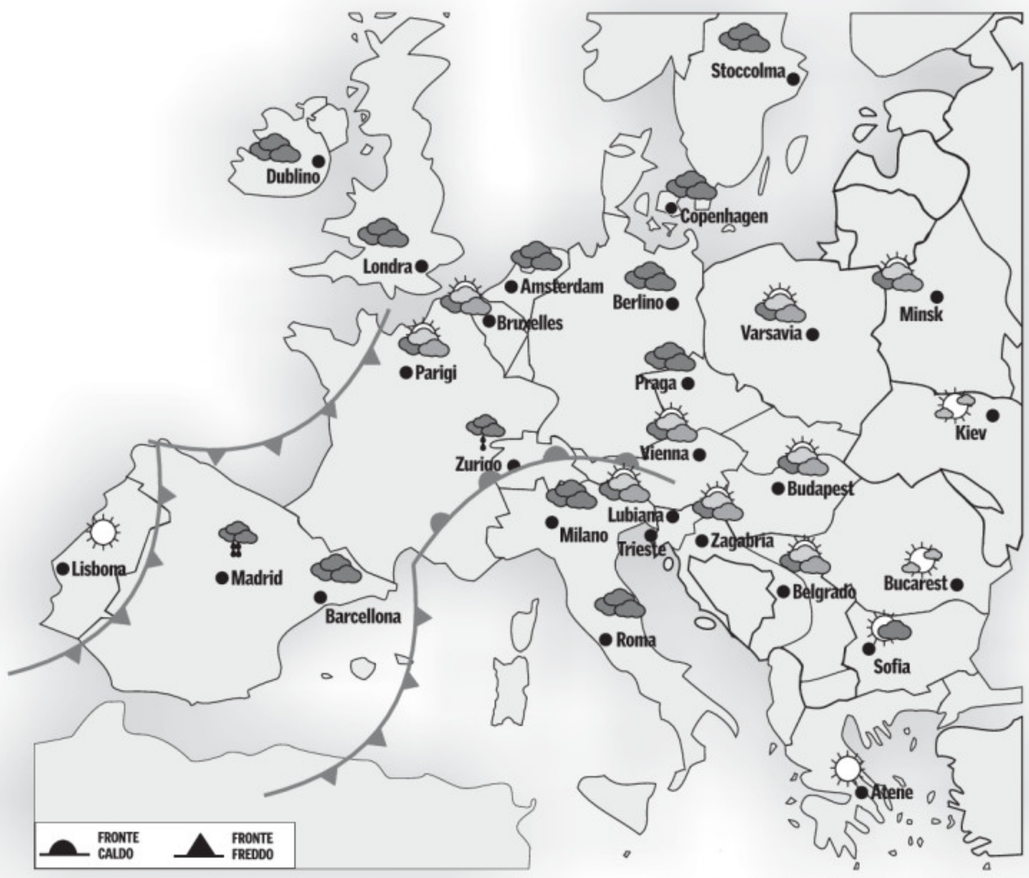
ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	9/12
T max (°C)	10/13	12/15
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Cielo da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti, in genere deboli sulla costa e più abbondanti in pianura; mentre sui monti le piogge saranno continue e intense, specie sulle Prealpi. Nevicate oltre i 1800 m circa. Soffierà Scirocco anche forte sulla costa, moderato in pianura.

OGGI IN EUROPA



Una vasta e intensa perturbazione ha raggiunto con la sua parte più avanzata l'Italia e nella giornata di giovedì porterà piogge diffuse soprattutto sulla Francia e, in Italia, al Nordovest e Toscana, mentre il nucleo freddo del sistema frontale sarà responsabile di maltempo diffuso su Isole Britanniche e Penisola Iberica. Questa perturbazione porterà maltempo sull'Italia e sull'Europa Centrale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	12,2	15 nodi S-E	7.13 +56	14.06 -57
MONFALCONE	poco mosso	12,0	18 nodi S-E	7.18 +56	14.11 -57
GRADO	poco mosso	12,0	20 nodi S-E	7.38 +45	14.31 -50
PIRANO	poco mosso	12,4	18 nodi S-E	7.07 +56	14.01 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	4	10
LUBIANA	5	10
SALISBURGO	3	9
KLAGENFURT	1	7
HELSINKI	-2	-2
OSLO	-2	-1
STOCCOLMA	2	2
COPENHAGEN	4	5
MOSCA	-5	2
BERLINO	-1	3
VARSAVIA	-3	0
LONDRA	9	9
BRUXELLES	9	11
BONN	6	9
FRANCOFORTE	2	5
PARIGI	10	12
VIENNA	0	2
MONACO	-1	2
ZURIGO	1	4
BELGRADO	-2	7
NIZZA	12	15
BARCELLONA	14	19
ISTANBUL	8	13
MADRID	7	13
LISBONA	10	16
ATENE	10	14
TUNISI	9	21
ALGERI	13	26
MALTA	16	18
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	16	23
BUCAREST	-3	9
AMSTERDAM	8	10
PRAGA	-1	2
SOFIA	-5	5
NEW YORK	11	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno del, le novità.

TORO 21/4 - 20/5

C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitatevi nelle spese.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non abbiate fretta e cercate di trovare un accordo per la soluzione di una faccenda di lavoro che vi da qualche preoccupazione. Soltanto se necessario ricorrete alle maniere forti.

CANCRO 21/6 - 22/7

E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità vi conviene essere meno esigenti con voi stessi. Calma.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete davanti a voi una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.

VERGINE 23/8 - 22/9

Riceverete delle manifestazioni di affetto da parte di una persona che inizialmente aveva mostrato ostilità nei vostri confronti. Accettate un invito a cena: incontrerete una ex fiamma.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Malgrado alcune piccole contrarietà non vi dovete preoccupare dell'esito della giornata che si potrà considerare molto buono, anche se leggermente al di sotto delle aspettative.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete in forma. Cercate però di non abusarne. Questo stato tendenzialmente euforico è di breve durata e potrebbe venirvi a mancare proprio nel momento meno opportuno.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni non vi sentite tranquilli e temete ad ogni passo qualche avvenimento negativo. Questo atteggiamento non è normale.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco, se non avete validi motivi per farlo. Un invito.

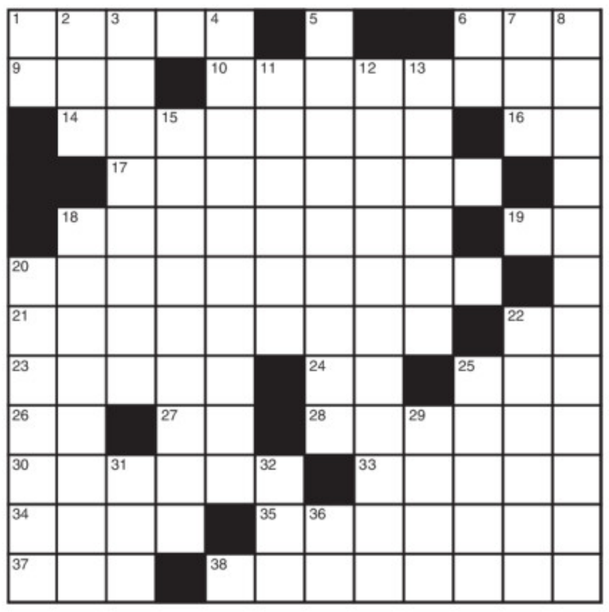
AQUARIO 20/1 - 18/2

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avete inoltre delle buone intuizioni economiche.

PESCI 19/2 - 20/3

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Avviamenti a destinazione - **6** Si manifesta a scatti - **9** Il voto della sufficienza - **10** Porto di fronte all'isola d'Elba - **14** Può provocarlo una scintilla - **16** L'ex pilota Mansell (iniziali) - **17** Uno sportivo sulle onde - **18** Robuste di costituzione - **19** Tre meno una - **20** È addetto alle strade - **21** Il pittore da Messina - **22** Le consonanti per bene - **23** Giunti pieghevoli - **24** Si precede - **25** Film di Salvatores - **26** Qualora - **27** Pari in dieci - **28** Tipo di angolo - **30** La Del Carretto di una scultura - **33** Il nome di Welles - **34** Ossa delle braccia - **35** Comuni gatti - **37** Concessione poco convinta - **38** Bagna Taranto.

VERTICALI: **1** Per i londinesi è «è» - **2** Vezzi di dame settecentesche - **3** Nasce... da uva passa - **4** Movimenti a 6000 km/h - **5** Breve poscritto - **6** Particella pronominale che vale «a te» - **7** Scorre dal lago di Sils al Danubio - **8** È duro in chi apprende poco - **11** Per concludere - **12** Moderni rubinetti - **13** Fernando, scultore di donne obese - **15** Lo stesso che sorvegliare - **18** Piccoli fasci di spighe o di erba - **20** Il Clay famoso pugile - **22** Ferruccio musicista - **25** La Sarandon nel cast del film *Thelma & Louise* - **29** Un piccolo gruppo vocale - **31** Parità di dosi nelle ricette - **32** Unità di misura fotografica - **36** Al centro delle storie.

INDOVINELLO
Il milanese «tutto-lavoro»
Ha una grigia esistenza tra la massa
sempre volta al lavoro, notte e dì.
Per questo è male rompere le scatole
a 'sto campione del «ghe pensi mi!»
Ser Berto

SCIARADA (7/5 = 5,7)
Petronio accanto a Nerone
Sapeva circuir con scaltro inganno,
maestro noto per i buffi tiri.
Scagliati da lui sol, rimiri tanti
strali infuocati che bollare sanno!
Marin Faliero

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL CAMINO

Lucchetto:
STAFFA, AFFARETTO = STRETTO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANNBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

SUPER OFFERTA 1+1 OMAGGIO!*

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Ci facciamo in 2 per te...

Dal 22 Novembre al 5 Dicembre

*acquista un prodotto fra quelli contraddistinti dal marchio 1+1 e ne riceverai un altro identico in omaggio

SUGO CIRIO RUSTICO gr. 350
€ 1,29

SUGO CIRIO RUSTICO gr. 350
OMAGGIO

SUGO CIRIO RUSTICO gr. 350
1+1omaggio
2 PEZZI SOLO
€ 1,29
anzichè € 2,58
al kg € 1,84

ogni € 10 di spesa,
con un contributo di € 2,99,
riceverete una tovaglia di Natale
6 posti - cm 140x180